ARTS AND EVENTS 100 ITALIAN CITIES
22ª BORSA DEL TURISMO DELLE 100 CITTÀ D'ARTE E DEI BORGHI D'ITALIA
18 - 20 MAGGIO 2018
BOLOGNA

Rassegna Stampa

INIZIATIVE TURISTICHE
Segreteria Organizzativa:
Via Darsena 178 - 44122 Ferrara
Tel. 0532 209499 - Fax 0532 205220
info@iniziativeturistiche.com
www.100cities.it
@100citta goo.gl/Gl3p3N @100citta

Il Resto del Carlino (ed. Ferrara)

Locali

ANCHE FERRARA PROTAGONISTA

La 'Borsa del Turismo delle 100 Città d' Arte' nel maggio del 2018

8 Il Resto del Carlino MERCOLEDÌ 29 NOVEMBRE 2017

CONFESERCENTI

COME ISCRIVERSI
COMANDE DI ISCRIZIONE A CESCOT EMILIA ROMAGNA PER INFO: 051/6380350

PER I DISOCCUPATI
IL CORSO È RIVOLTO A 12 DISOCCUPATI. SI SVOLGERÀ NEL LABORATIR CESCOT

Nuove opportunità per i giovani
Partono i corsi per mastri pasticcieri
Organizzato da Cescot, la scuola d'impresa dell'associazione

LA NOVITÀ
Nuovo portale

GIÀ MOLTE ADESIONI
Cescot ha raccolto le richieste di personale di molte imprese ferraresi

ANCHE FERRARA PROTAGONISTA
La 'Borsa del Turismo delle 100 Città d'Arte' nel maggio del 2018

LA BORSA del Turismo delle 100 Città d'Arte e dei Borghi d'Italia - Arts and Events 100 Italian Cities, che svolgerà nel corso del 2018 la sua XXII ª edizione, è il più importante e consolidato evento italiano di incontro fra domanda e offerta del turismo delle città d' arte e cultura. La manifestazione, promossa dalla Confesercenti con il sostegno APT Emilia Romagna e la collaborazione di ENIT, si terrà dal 18 al 20 maggio 2018. Come di consueto, il cuore della manifestazione sarà costituito dal Workshop di livello internazionale che vedrà impegnati circa settanta Tour Operator della domanda straniera e italiana, specializzata nel settore, che incontreranno, su appuntamenti prefissati, alcune centinaia di imprenditori della più qualificata offerta turistica italiana. I Tour Operator saranno coinvolti in alcuni specifici eductour alla scoperta di alcune bellezze e proposte turistiche del territorio. Seminari e convegni per gli addetti ai lavori e l' informazione di settore, su vari aspetti del turismo, completeranno il programma della manifestazione e avranno come obiettivo la promozione del prodotto "arte e cultura" del nostro Paese. Ferrara, con le sue bellezze e il suo ruolo nella storia italiana, è stata sede della Borsa per tantissime edizioni e anche nel 2018 avrà un ruolo da protagonista ospitando un folto gruppo di tour operator stranieri alla scoperta delle sue bellezze.

NELLA SUA storia ultraventennale, Arts and Events 100 Italian Cities ha realizzato numeri importanti: quasi 2.100 i Tour Operator che hanno partecipato alle varie edizioni della Borsa, provenienti da ogni parte del mondo; circa 8.400 sono stati i Sellers provenienti da tutte le regioni d' Italia; 54.000 sono stati i contatti commerciali realizzati all' interno delle varie edizioni per un valore stimato di oltre 21.800.000 euro; 97 gli eductour realizzati per far conoscere al meglio il territorio ai Tour Operator stranieri; si è registrata una media di circa settanta testate giornalistiche e dieci testate radio/televisive che hanno pubblicato articoli, notizie, reportage per ogni edizione della Borsa.

re. fe.

Riproduzione autorizzata licenza Ars Promopress 2013-2017

Numero Verde: 800 914848 - info@confesercenti.siena.it

FRANCIGENA, CULTURA E TURISMO Il 13 aprile evento a Siena

Facebook Google+ Twitter e-mail

Pubblicato il 29 marzo 2018

Dopo i Living lab, l'anteprima della Borsa 100 città d'arte

Dopo le tre giornate di **living lab**, per le imprese orientate all'accoglienza turistica ecco un nuovo appuntamento proiettato nel futuro.

Venerdì 13 aprile a Siena, nella sede dell'Accademia Musicale Chigiana **"ARTE CULTURA ENOGASTRONOMIA LUNGO LA VIA FRANCIGENA IN TOSCANA"**: l'anteprima nazionale della annuale **Borsa delle 100 città d'arte**. In programma interventi di prestigiosi operatori.

Clicca qui per programma e iscrizioni.

SEI UN IMPRENDITORE O VUOI DIVENTARLO?

HAI BISOGNO DI FORMAZIONE?

CERCHI AIUTO SU PREVIDENZA E WELFARE?

CERCHI IDEE INNOVATIVE?

Ti potrebbero interessare anche:

Utilizziamo i cookie per migliorare la vostra esperienza di navigazione. Continuando a navigare nel sito si accetta la nostra politica cookie. Ok Leggi di più

CST Firenze
@CSTfirenze

Following

#ArtsandEvents XXII Borsa del Turismo delle 100 Città d'arte: vi aspettiamo a Roma l'11 APRILE per la conferenza stampa di presentazione centrostudituristicifirenze.it/eventi/borsa-d ... @100citta @Confesercenti

XXII Borsa delle 100 Città d'Arte d'Italia: conferenza stampa a Roma

Si terrà il prossimo 11 aprile a Roma la conferenza stampa per la presentazione della XII Borsa delle 100 città d'arte: nell'occasione verranno presentati anche i dati

centrostudituristicifirenze.it

10:30 - 6 apr 2018

BREAKING NEWS 10 MINUTI FA | Turismo, nel 2017 da stranieri spesi 14 mld in città d'arte. Turismo nei borghi vale 8,2 mld 11 MINUTI FA |

Turismo, nel 2017 da stranieri spesi 14 mld in città d'arte. Turismo nei borghi vale 8,2 mld

Dati diffusi da uno studio Cst per Assoturismo Confesercenti. Crescite boom di arrivi per Napoli e Matera. Oltre 50 mln di visitatori nei musei nel 2017

By asa · on 11 aprile 2018 - 17:06 · in economia, primo piano, settimanale

Le città d'arte trainano il turismo italiano. Secondo le stime elaborate da CST per Assoturismo Confesercenti, nel 2017 le località d'interesse storico ed artistico del nostro Paese hanno registrato una crescita sostenuta sia degli arrivi (43,8 milioni, il 2,3 milioni in più del 2016) che delle presenze (115,3 milioni, +4,5 milioni sullo scorso anno) di turisti. A farsi 'catturare' dal fascino del nostro vasto patrimonio culturale sono soprattutto i mercati esteri: i visitatori stranieri rappresentano oltre il 60% delle presenze turistiche nelle città d'arte, ed hanno speso per le loro vacanze culturali circa 13,9 miliardi di euro nel solo 2017. Si tratta del 38,3% della spesa complessiva dei turisti stranieri in Italia. I visitatori di altri Paesi che vengono in Italia per motivi culturali spendono ogni giorno il 27% in più: 133 euro rispetto ai 105 euro della media di tutti i turisti stranieri.

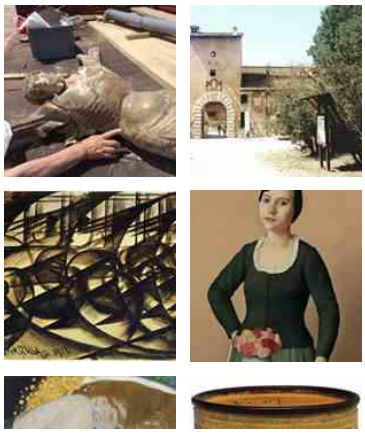
E' quanto emerge dalle elaborazioni condotte da CST per Confesercenti in occasione della presentazione della XXII Borsa delle 100 città d'arte, organizzata da Confesercenti e Assoturismo con il sostegno di ENIT e APT Emilia Romagna ed il Patrocinio del Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo, che quest'anno si terrà a Bologna dal 18 al 20 maggio, con l'obiettivo di valorizzare bellezze artistiche ed ambientali e l'ospitalità di molti centri italiani, alcuni dei quali forse poco noti ma di certo meritevoli di essere conosciuti e

ARTICOLO 9 DELLA COSTITUZIONE

"La Repubblica promuove lo sviluppo della cultura e la ricerca scientifica e tecnica.
Tutela il paesaggio e il patrimonio storico e artistico della Nazione".

FOLLOW US

INSTAGRAM



SPIDER-CH45-WEBPORTAL-56000285
Il presente documento e' ad uso esclusivo del committente.

visitati.

ARRIVI E PRESENZE NELLE CITTÀ D'ARTE, 2010-2017. CRESCITA BOOM PER MATERA E NAPOLI

L'ottimo risultato dello scorso anno conferma un periodo prolungato di crescita. Dal 2010 al 2017, infatti, le presenze turistiche nelle città d'arte italiane sono passate da 93,9 a 115,3 milioni, con un incremento complessivo del 22,8% (+21,4 milioni), segnando una diminuzione solo nel 2012, l'anno più duro della crisi. Tra le principali località di interesse, a registrare la performance migliore in questo periodo è stata Matera, con un aumento boom del 176% delle presenze negli ultimi sette anni, dovuto soprattutto alla domanda straniera (+216%). Nella top 5 delle città d'arte a maggior crescita turistica seguono Napoli (+91,3% sul 2010), Verona (+62,7%), Padova (+55,6%) e Bologna (+55%).

STRUTTURE RICETTIVE: L'EXTRA-ALBERGHIERO TRAINA LA CRESCITA

Il lungo periodo positivo del turismo delle città d'arte ha portato anche ad un incremento eccezionale delle attività ricettive, che tra il 2010 ed il 2017 sono aumentate di 21mila unità, per un incremento dell'81%. Nello stesso periodo, i posti letto disponibili sono cresciuti del 19% (+155mila), trainati dall'offerta extralberghiera (+37,8% sul 2010). Nelle città d'interesse storico ed artistico, ormai il 52,5% dei posti letto è nel circuito extralberghiero. Erano il 45,4% nel 2010.

MUSEI E MONUMENTI: NEL 2017 OLTRE 50 MILIONI DI VISITATORI, È RECORD DI SEMPRE. ROMA REGINA

La crescita di arrivi e presenze nelle città d'arte va di pari passo con la crescita dei visitatori nei musei, monumenti e aree archeologiche statali. Nel 2017 sono aumentati del 10,8% raggiungendo la quota record di 50 milioni. Un incremento straordinario, che corona anche in questo caso un periodo di lunga crescita: dal 2010 al 2017 i visitatori di musei e monumenti sono stati 12,9 milioni in più, con un aumento sia dei visitatori paganti (+55%) che non paganti (+20%). In salita anche gli introiti dei musei che, al lordo della quota spettante al concessionario del servizio biglietteria, sono quasi raddoppiati, passando dai 104,5 milioni di euro realizzati nel 2010 ai 194 milioni del 2017 (+85,6%). Roma si conferma regina dei monumenti, con 21 milioni di visitatori nel 2017, in crescita del 66% rispetto a sette anni fa. Seguono Firenze (6,5 milioni, +32% sul 2010), Pompei (3,4 milioni, +47%), Napoli (2,6 milioni +45%) e Torino (1,3 milioni, +44%). Relativamente ai singoli

BORGHI: UN TESORETTO TURISTICO DA 8,2 MILIARDI DI EURO

Il 2017 è stato anche, in tutti i sensi, l'anno dei piccoli borghi. Secondo le stime Cst per Assoturismo Confesercenti, gli oltre 5.500 borghi italiani hanno registrato lo scorso anno 22 milioni di arrivi e 95 milioni di presenze, per una spesa turistica complessiva stimata in circa 8,2 miliardi di euro, di cui il 54,8% dovuta a turisti stranieri. Anche nel caso dei piccoli borghi, come per le città d'arte, sono proprio i visitatori che vengono da fuori l'Italia a dare il maggior contributo alla crescita: le presenze turistiche di stranieri nei borghi sono salite del 30,3% tra il 2010 ed il 2017, contro un calo del -5,4% per i turisti italiani.

CITTÀ D'ARTE: LE PREVISIONI PER I PROSSIMI PONTI PRIMAVERILI

View on Instagram

FACEBOOK

Facebook

TWITTER

I miei Cinguettii

SPIDER-CH45-WEBPORTAL-56000285
Il presente documento e' ad uso esclusivo del committente.

Secondo un'indagine realizzata da CST per Assoturismo Confesercenti su un campione di circa 3.400 strutture ricettive italiane, le previsioni per i ponti primaverili del 25 aprile e del 1° maggio indicano una crescita dei flussi turistici nelle città d'interesse storico e artistico dell'1,1%. Ad oggi, nelle principali città d'arte italiane, risultano già prenotate l'82% delle camere disponibili online per il periodo del 25 aprile e l'88% per il 1° maggio.

Condividi:

Facebook Twitter LinkedIn Google WhatsApp Telegram Stampa

Tags: Cst Mibact newsletter Turismo

Written by **asa**

RISPONDI

Email (obbligatorio) (L'indirizzo non verrà pubblicato)

Nome (obbligatorio)

Sito web

Notificami nuovi commenti via e-mail

Notificami nuovi post via e-mail

Pubblica un commento

INSTAGRAM

TAG

Abruzzo Anna Ascani Architetti bandi Bianchi Calabria Camera Carabinieri cinema codice dello spettacolo Colosseo commissione

RECENT POSTS

Turismo, nel 2017 da stranieri spesi 14 mld in città d'arte. Turismo nei borghi vale 8,2 mld

11 aprile 2018 - 17:06

SOCIAL

LE INTERVISTE DI AGCULT

SPIDER-CH45-WEBPORTAL-56000285

Il presente documento e' ad uso esclusivo del committente.

BREAKING NEWS 10 MINUTI FA | Turismo, nel 2017 da stranieri spesi 14 mld in città d'arte. Turismo nei borghi vale 8,2 mld 11 MINUTI FA |

Città d'arte e Borghi, dal 18 al 20 maggio la Borsa del turismo di settore a Bologna

Palumbo: oggi siamo in grande crescita, è il momento per apportare innovazioni al settore a cominciare dalla mobilità sostenibile

By asa · on 11 aprile 2018 - 17:05 · in Bologna, Mibact, settimanale, turismo

Le cento città d'arte e i borghi italiani trainano il turismo italiano e si presentano a Bologna nella 22esima edizione della borsa del Turismo, appunto, delle città d'arte e dei borghi d'Italia. L'evento italiano di commercializzazione del turismo delle città d'arte e cultura si terrà a Bologna dal 18 al 20 maggio. L'iniziativa è promossa dalla Confesercenti con il sostegno di ENIT e il patrocinio, fra gli altri, del Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo, del Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale e della Regione Emilia-Romagna.

L'appuntamento è stato presentato al Mibact nel corso di una tavola rotonda moderata da Cinzia Conti dell'Ansa a cui hanno partecipato tra gli altri Francesco Palumbo, direttore generale Turismo del Ministero, Alessandro Tortelli, direttore scientifico del Centro Studi turistici.

FRANCESCO PALUMBO

Il direttore generale Turismo del Mibact ha sottolineato nel corso della conferenza come attualmente "ci troviamo in un periodo di incredibile crescita. Il 2017 è stato un anno da

ARTICOLO 9 DELLA COSTITUZIONE

"La Repubblica promuove lo sviluppo della cultura e la ricerca scientifica e tecnica.
Tutela il paesaggio e il patrimonio storico e artistico della Nazione".

FOLLOW US

INSTAGRAM

SPIDER-CH45-WEBPORTAL-56000290
Il presente documento e' ad uso esclusivo del committente.

record e il 2018 si conferma sulla stessa scia". Il turismo in Italia, ha ricordato Palumbo, pesa nel suo complesso per oltre l'11 per cento di pil. Abbiamo quindi l'obbligo di migliorare questa crescita".

Per lavorare a questo obiettivo, il Mibact ha messo in campo due azioni principali. La prima, è stata "dare una strategia unitaria al paese" in ambito di politiche turistiche. La seconda è stata far in modo che "questo quadro nazionale condiviso" prevedesse "di allargare i prodotti turistici dai grandi attrattori a quelli meno noti e meno comunicati". In quest'ottica si inseriscono anche gli "anni" promossi dal Ministero: da quello dei Borghi a quello dei cammini, dal cibo al turismo lento. Iniziative "che servono a dire 'dai grandi attrattori si possono vedere altri attrattori". Essi hanno la caratteristica di sposare l'idea di Italia e introdurre innovazione perché facilitano il turismo esperienziale".

Per fare questo, ha aggiunto Palumbo, è necessario "apportare oggi le innovazioni a questo tipo di prodotto. Dobbiamo essere coscienti – ha spiegato – che in un momento di crescita dobbiamo mettere mano ai nostri punti deboli. Ad esempio la raggiungibilità dei piccoli borghi. Dobbiamo però ragionare su sistemi di trasporto alternativi, ad esempio i mezzi elettrici. Dobbiamo evitare episodi di overtourism nei luoghi finora esenti da questi comportamenti".

LA MANIFESTAZIONE

Il cuore della manifestazione sarà il Workshop di livello internazionale, che si terrà Sabato 19 Maggio e che vedrà la presenza di oltre 70 Tour Operator provenienti da 28 Paesi, fra cui Canada, Cina, Emirati Arabi, Francia, Giappone, Germania, Gran Bretagna, India, Russia e Stati Uniti, che incontreranno, su appuntamenti prefissati, oltre 400 imprenditori dell'offerta proveniente da tutte le regioni d'Italia.
Quest'anno vi saranno due importanti novità:

- una sezione dedicata all'incontro fra domanda e offerta del prodotto turistico legato a Borghi d'Italia, sulla scia dell'anno dei Borghi proclamato nel 2017. A questo proposito la Borsa ha cambiato anche la propria denominazione, diventando la Borsa del turismo delle 100 città d'arte e dei Borghi d'Italia;
- una sezione dedicata alla commercializzazione del prodotto wedding fenomeno in forte crescita e che vede l'Italia come meta ambita.

Il programma della Borsa sarà inoltre arricchito dagli EducTour riservati ai Tour Operator alla scoperta delle bellezze del territorio italiano e che vedranno protagoniste diverse città d'arte, fra cui Bologna, Dozza Imolese, Ferrara, Parma, Spoleto, Montefalco, i territori della Valmarecchia coi suoi splendidi borghi come San Leo, Pennabilli, Talamello, Casteldeci, Perticara, Novafeltria, Maiolo e Sant'Agata Feltria e della Valtiberina con Sansepolcro, Anghiari e Monterchi.

Completano il programma della Borsa una serie di seminari e convegni di approfondimento di alcune tematiche principali del turismo, che metteranno a confronto rappresentanti delle Istituzioni pubbliche e imprenditori privati del settore. In particolare, quest'anno si parlerà di:

- Arte, Cultura, Enogastronomia lungo la via Francigena Toscana, il 13 aprile a Siena, convegno che aprirà ufficialmente il programma della Borsa;
- Cibo, Cultura e Cammini come prodotti turistici fortemente attrattivi per i mercati internazionali, il 18 maggio a Bologna;
- Ruolo e funzione delle agenzie di viaggi in relazione ai cambiamenti del mercato e delle normative in concomitanza dell'assemblea elettiva di Assoviaggi, il 18 maggio a Bologna.

Condividi:

View on Instagram

FACEBOOK

Facebook

TWITTER

I miei Cinguettii

SPIDER-CH45-WEBPORTAL-56000290
Il presente documento e' ad uso esclusivo del committente.

giovedì 12 aprile 2018 Select your language LOGIN ABBONAMENTI cerca...

agenzia NOVA

LEONARDO

ULTIM'ORA

ITALIA INTERNAZIONALE GRANDE MEDIO ORIENTE EUROPA ORIENTALE AFRICA ASIA AMERICHE DIFESA ENERGIA ARCHIVIO

ANALISI
Atlantide
Mezzaluna
Corno d'Africa

Leggi Nova gratis per 7 giorni

RUBRICHE
Business News
Speciale energia
Speciale difesa
Speciale infrastrutture
Speciale Ict

Scarica il ticker

RASSEGNE STAMPA
L'Italia vista dagli altri
Finestra sul mondo
Panorama internazionale
Panorama arabo
Visto dalla Cina
Difesa e sicurezza
Panorama energia

Agenzia Nova
Mi piace questa Pa

CHI SIAMO

CONFESERCENTI

Confesercenti: dal 18 maggio via alla 22esima edizione della Borsa del turismo

Roma, 11 apr 16:06 - (Agenzia Nova) - Si terrà dal 18 al 20 Maggio a Bologna, la 22esima edizione della Borsa del yurismo delle 100 città d'arte e dei borghi d'Italia, "Arts and Events - 100 Italian cities", l'evento italiano di commercializzazione del turismo delle città d'arte e cultura, promosso dalla Confesercenti con il sostegno di Enit e il patrocinio, fra gli altri, del Ministero dei Beni e delle Attività culturali e del Turismo, del Ministero degli Affari esteri e della Cooperazione internazionale e della Regione Emilia-Romagna. Il cuore della manifestazione sarà il workshop di livello internazionale, che si terrà sabato 19 Maggio e che vedrà la presenza di oltre 70 tour operator provenienti da 28 Paesi, fra cui Canada, Cina, Emirati Arabi, Francia, Giappone, Germania, Gran Bretagna, India, Russia e Stati Uniti, che incontreranno, su appuntamenti prefissati, oltre 400 imprenditori dell'offerta proveniente da tutte le regioni d'Italia. (segue) (Ren) *© Agenzia Nova - Riproduzione riservata*

[«Torna indietro]

ARTICOLI CORRELATI

• 11 apr 16:06 - Confesercenti: dal 18 maggio via alla 22esima edizione della Borsa del turismo (3)

• 11 apr 16:06 - Confesercenti: dal 18 maggio via alla 22esima edizione della Borsa del turismo (2)

TUTTE LE NOTIZIE SU..

GRANDE MEDIO ORIENTE
Afghanistan
Algeria
Anp
Arabia Saudita
Bahrein
Cipro
Egitto
Emirati Arabi
Giordania
Iran
Iraq
Israele
Kuwait
Libano
Libia
Marocco
Mauritania
Oman
Qatar
Siria
Somalia
Sudan
Tunisia
Turchia
Yemen

EUROPA ORIENTALE
Albania
Armenia
Azerbaigian
Bielorussia
Bosnia-Erzegovina
Bulgaria
Cipro
Croazia
Estonia
Fyrom
Georgia
Grecia
Kosovo
Lettonia
Lituania
Moldova
Montenegro
Polonia
Repubblica Ceca
Romania
Russia
Serbia
Slovacchia
Slovenia
Turchia
Ucraina
Ungheria

AFRICA SUB-SAHARIANA

Il presente documento e' ad uso esclusivo del committente.
-56022685

Agenzia Stampa
ANSA
Mercoledì 11 Aprile 2018

Borsa 100 città d'arte punta su borghi e matrimoni

Dal 18 al 20 maggio a Bologna oltre 70 tour operator da 28 Paesi

ROMA

(ANSA) - ROMA, 11 APR - Al compimento del 22/o anno d'età la storica Borsa dedicata alle città d'arte si apre ai borghi e diventa Borsa del Turismo delle 100 Città d'Arte e dei Borghi d'Italia, offrendo una sezione dedicata completamente a queste piccole e spesso sconosciute meraviglie italiane. "Un atto necessario per far conoscere specialmente agli stranieri questo segmento così importante del turismo legato all'arte" racconta Marco Pasi, presidente della manifestazione che si svolgerà a Bologna dal 18 al 20 maggio, alla presentazione avvenuta oggi al Mibact. "Ma avremo anche un'altra grande novità - continua Pasi - e precisamente una sezione completamente dedicata alla commercializzazione del prodotto 'wedding', fenomeno in forte crescita e che vede l'Italia come meta molto ambita".
Il cuore della manifestazione, promosso dalla Confesercenti con il sostegno di Enit e il patrocinio, fra gli altri, del Mibact, del ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale e della Regione Emilia-Romagna, è il workshop internazionale di sabato 19 maggio che vedrà la presenza di oltre 70 tour operator provenienti da 28 Paesi, fra cui Canada, Cina, Emirati Arabi, Francia, Giappone, Germania, Gran Bretagna, India, Russia e Stati Uniti, che incontreranno, su appuntamenti prefissati, oltre 400 imprenditori dell'offerta proveniente da tutte le regioni d'Italia.
Il programma della Borsa sarà inoltre arricchito da una serie di Educational Tour fra Bologna, Dozza Imolese, Ferrara, Parma, Spoleto, Montefalco, i territori della Valmarecchia e della Valtiberina.
Tra i seminari: quello su arte, cultura, enogastronomia lungo la via Francigena Toscana, il 13 aprile a Siena; quello su cibo, cultura e cammini il 18 maggio a Bologna; quello su ruolo e funzione delle agenzie di viaggi in concomitanza dell'assemblea elettiva di Assoviaggi, il 18 maggio a Bologna.
Tutte le informazioni su www.100cities.it. (ANSA).

Agenzia Stampa
ANSA
Mercoledì 11 Aprile 2018

Boom presenze nelle città d'arte, top Matera e Napoli

Dati Cst Firenze-Confesercenti, nei borghi tesoretto da 8,2 mld

ROMA

(di Cinzia Conti)
(ANSA) - ROMA, 11 APR - Un nuovo boom per le città d'arte italiane e un vero tesoro nascosto nei borghi: Matera e Napoli guidano la corsa al rialzo, con il gioiello lucano che dal 2010 al 2017 ha visto le presenze salire del 176% e il capoluogo della Campania crescere del 91%, ma ci sono anche ottimi risultati a Verona (+62,7%), Padova (+55,6%) e Bologna (+55%).
Emerge dai dati presentati da Centro Studi Turistici di Firenze e Confesercenti in occasione del lancio della 22/a Borsa del Turismo delle 100 Città d'Arte e dei Borghi d'Italia che si terrà a Bologna dal 18 al 20 maggio. In sette anni, le presenze turistiche nelle città d'arte sono passate da 93,9 a 115,3 milioni, con un incremento complessivo del 22,8%.
"Nel 2017 le località d'interesse storico ed artistico del nostro Paese - ha detto Alessandro Tortelli, direttore del Cst - hanno registrato una crescita sostenuta sia degli arrivi (43,8 milioni, il 2,3 milioni in più del 2016) che delle presenze (115,3 milioni, +4,5 milioni sullo scorso anno) di turisti. A farsi 'catturare' dal fascino del nostro vasto patrimonio culturale sono soprattutto i mercati esteri: i visitatori stranieri rappresentano oltre il 60% delle presenze turistiche nelle città d'arte ed hanno speso per le loro vacanze culturali circa 13,9 miliardi di euro nel solo 2017. Si tratta del 38,3% della spesa complessiva dei turisti stranieri in Italia. I visitatori di altri Paesi che vengono in Italia per motivi culturali spendono ogni giorno il 27% in più: 133 euro rispetto ai 105 euro della media di tutti i turisti stranieri".
Il 2017 inoltre è stato l'anno dedicato ai borghi, che hanno registrato 22 milioni di arrivi e 95 milioni di presenze, per una spesa turistica complessiva stimata in circa 8,2 miliardi di euro. Oltre la metà della spesa, il 54,8%, è come nelle città d'arte dovuta a turisti stranieri.
E di pari passo anche musei e monumenti archiviano un 2017 da record: per la prima volta hanno superato i 50 milioni di visitatori, anche grazie alla riforma come aveva sottolineato già inizio anno il ministro Dario Franceschini. "Un buon segnale - ha detto oggi il direttore turismo Mibact Francesco Palumbo - anche per le domeniche gratis che evidentemente fidelizzano i visitatori e fanno aumentare anche il numero dei biglietti pagati". Un incremento che conferma un periodo di lunga crescita, con quasi 13 milioni di visitatori in più sul 2010. A brillare in particolare è Roma, che si conferma regina dei monumenti, con 21 milioni di visitatori nel 2017, con +66% sul 2010. "Risultato eccezionale. #RomaRinasce" ha twittato la sindaca della Capitale Virginia Raggi alla diffusione dei dati.
Infine non si può non sottolineare l'avanzamento delle sistemazioni extralberghiere: il lungo periodo positivo del turismo delle città d'arte ha portato anche ad un incremento eccezionale delle attività ricettive, che tra il 2010 ed il 2017 sono aumentate di 21 mila unità, per un incremento dell'81%.
Nello stesso periodo, i posti letto disponibili sono cresciuti del 19% (+155 mila), trainati dall'offerta extralberghiera (+37,8% sul 2010). Nelle città d'interesse storico ed artistico, ormai il 52,5% dei posti letto è nel circuito extralberghiero. Era il 45,4% nel 2010. (ANSA).

Città arte: boom presenze per Napoli

Cst-Confesercenti, nel 2017 115 mln, dal 2010 crescita continua

Redazione ANSA
NAPOLI

11 aprile 2018
11:41
NEWS

Suggerisci
Facebook
Twitter
Google+
Altri

Stampa
Scrivi alla redazione

© ANSA

CLICCA PER INGRANDIRE

(ANSA) - NAPOLI, 11 APR - Continua il boom per le città d'arte italiane. Matera e Napoli guidano la corsa al rialzo, con il gioiello lucano che dal 2010 al 2017 ha visto le presenze salire del 176% e il capoluogo della Campania crescere del 91%.

Emerge dai dati presentati da Centro Studi Turistici di Firenze e Confesercenti in occasione del lancio della 22/a Borsa del Turismo delle 100 Città d'Arte. In sette anni, le presenze turistiche nelle città d'arte sono passate da 93,9 a 115,3 milioni, con un incremento complessivo del 22,8%.

RIPRODUZIONE RISERVATA © Copyright ANSA

Condividi | Suggerisci

COMMENTI

ULTIMA ORA

11:41 Città arte: boom presenze per Napoli
11:25 Ex guerrigliero libico fermato a Napoli
10:27 Armi in ristorante 'set' serie Gomorra
19:59 Verdi, morto l'ultimo sciuscià di Napoli
19:45 Dipendenti Auchan in presidio continuo
18:53 Studentessa suicida: marcia silenziosa
18:41 Boati in Cilento,caccia oltre muro suono
18:41 Appalti Romeo, rinviato processo
18:26 Vaccini: bimbo espulso dalla materna, i genitori fanno un esposto alla Polizia
17:34 Ironia speaker, 1000 euro multa Avellino

› Tutte le news

ANSA ViaggiArt › vai

20 anni di Comicon, festa con i Foja

Torna Festival del Fumetto, 4 giorni a Napoli dal 28 aprile

SPIDER-CH25-WEBAGENCIES-55982160

Il presente documento e' ad uso esclusivo del committente.

Boom presenze, top Matera +176% e Napoli

Dati Cst-Confesercenti, record anche musei: oltre 50 mln visite

Redazione ANSA
ROMA
11 aprile 2018
12:19
NEWS

Suggerisci
Facebook
Twitter
Google+
Altri
Stampa
Scrivi alla redazione

© ANSA
CLICCA PER INGRANDIRE

(ANSA) - ROMA, 11 APR - Continua il boom per le città d'arte italiane. Matera e Napoli guidano la corsa al rialzo, con il gioiello lucano che dal 2010 al 2017 ha visto le presenze salire del 176% e il capoluogo della Campania crescere del 91%. Emerge dai dati presentati da Centro Studi Turistici di Firenze e Confesercenti in occasione del lancio della 22/a Borsa del Turismo delle 100 Città d'Arte. In sette anni, le presenze nelle città d'arte sono passate da 93,9 a 115,3 milioni, con un incremento del 22,8%.

Crescono anche musei e monumenti, che archiviano un anno da record: per la prima volta superati i 50 mln di visitatori. Un incremento che conferma un periodo di lunga crescita, con quasi 13 milioni di visitatori in più sul 2010. Roma si conferma regina dei monumenti, con 21 milioni di visitatori, +66% sul 2010. Il 2017 è stato anche l'anno dei piccoli borghi, che hanno registrato 22 milioni di arrivi e 95 milioni di presenze, per una spesa turistica stimata in 8,2 miliardi (il 54,8% della quale dovuta a turisti stranieri).

RIPRODUZIONE RISERVATA © Copyright ANSA

Condividi | Suggerisci

ULTIMA ORA
12:28 Oms, 500 intossicati per raid a Duma
12:27 Tap: tafferugli, arrestato attivista
12:26 Pallotta a Raggi, pago multa per bagno
12:20 Avv. Ue, Italia recuperi Ici da Chiesa
12:19 Furto in Chiesa Nuova, ritrovato quadro
12:19 Boom presenze, top Matera +176% e Napoli
11:33 Salvini, extrema ratio a governo da soli
11:31 Fb:difesa Cambridge Analytic in 10 punti
11:28 Orlando,M5s rinunci a Lega e Pd dialoghi
11:25 Siria: allarme Oms su armi chimiche
› Tutte le news
+ LETTI Ultima Settimana

SPIDER-CH25-WEBAGENCIES-55983863
Il presente documento e' ad uso esclusivo del committente.

Boom presenze, top Matera +176% e Napoli

Dati Cst-Confesercenti, record anche musei: oltre 50 mln visite

Redazione ANSA
ROMA

11 aprile 2018
12:19
NEWS

Suggerisci
Facebook
Twitter
Google+
Altri

Stampa
Scrivi alla redazione

© ANSA

CLICCA PER INGRANDIRE

(ANSA) - ROMA, 11 APR - Continua il boom per le città d'arte italiane. Matera e Napoli guidano la corsa al rialzo, con il gioiello lucano che dal 2010 al 2017 ha visto le presenze salire del 176% e il capoluogo della Campania crescere del 91%. Emerge dai dati presentati da Centro Studi Turistici di Firenze e Confesercenti in occasione del lancio della 22/a Borsa del Turismo delle 100 Città d'Arte. In sette anni, le presenze nelle città d'arte sono passate da 93,9 a 115,3 milioni, con un incremento del 22,8%.

Crescono anche musei e monumenti, che archiviano un anno da record: per la prima volta superati i 50 mln di visitatori. Un incremento che conferma un periodo di lunga crescita, con quasi 13 milioni di visitatori in più sul 2010. Roma si conferma regina dei monumenti, con 21 milioni di visitatori, +66% sul 2010. Il 2017 è stato anche l'anno dei piccoli borghi, che hanno registrato 22 milioni di arrivi e 95 milioni di presenze, per una spesa turistica stimata in 8,2 miliardi (il 54,8% della quale dovuta a turisti stranieri).

RIPRODUZIONE RISERVATA © Copyright ANSA

Condividi | Suggerisci

ULTIMA ORA

12:19 Boom presenze, top Matera +176% e Napoli
09:30 Barbano, la malattia dei diritti
20:26 Saverio Raimondo, CCN non scimmiotta
20:25 Bebe Vio diventa fumetto per Topolino
20:13 Picasso, Braque e Cocteau alla Salomon
20:09 Mogol riceve sigillo Ateneo Urbino
19:44 Mostra TerreMoti su tema prevenzione
19:10 Percorso 'breve' Uffizi con nuova uscita
17:45 Sarà estesa 'gabbia' per Basilica Norcia
17:44 Elliot Erwitt, retrospettiva a Lecce

› Tutte le news

+ LETTI Ultima Settimana

SPIDER-CH25-WEBAGENCIES-55984130

Il presente documento e' ad uso esclusivo del committente.

Boom presenze, top Matera +176% e Napoli

Dati Cst-Confesercenti, record anche musei: oltre 50 mln visite

Redazione ANSA
ROMA

11 aprile 2018
12:31
NEWS

Suggerisci
Facebook
Twitter
Google+
Altri

Stampa
Scrivi alla redazione

© ANSA

CLICCA PER INGRANDIRE

(ANSA) - ROMA, 11 APR - Continua il boom per le città d'arte italiane. Matera e Napoli guidano la corsa al rialzo, con il gioiello lucano che dal 2010 al 2017 ha visto le presenze salire del 176% e il capoluogo della Campania crescere del 91%. Emerge dai dati presentati da Centro Studi Turistici di Firenze e Confesercenti in occasione del lancio della 22/a Borsa del Turismo delle 100 Città d'Arte. In sette anni, le presenze nelle città d'arte sono passate da 93,9 a 115,3 milioni, con un incremento del 22,8%.

Crescono anche musei e monumenti, che archiviano un anno da record: per la prima volta superati i 50 mln di visitatori. Un incremento che conferma un periodo di lunga crescita, con quasi 13 milioni di visitatori in più sul 2010. Roma si conferma regina dei monumenti, con 21 milioni di visitatori, +66% sul 2010. Il 2017 è stato anche l'anno dei piccoli borghi, che hanno registrato 22 milioni di arrivi e 95 milioni di presenze, per una spesa turistica stimata in 8,2 miliardi (il 54,8% della quale dovuta a turisti stranieri).

RIPRODUZIONE RISERVATA © Copyright ANSA

Condividi | Suggerisci

ULTIMA ORA

12:39 Maratea: quattro funzionari denunciati
12:31 Boom presenze, top Matera +176% e Napoli
11:35 Censimento fotografia,tre archivi lucani
10:11 Al 'Galilei' il 'Convivium Galileianum'
19:10 Boati in Cilento,caccia oltre muro suono
17:44 Festa Polizia celebrata anche a Matera
16:18 Per Paolo Castelluccio divieto di dimora
15:18 Guida in stato di ebbrezza, 2 denunciati
14:24 Leucemia plasmacellulare, studio al Crob
13:16 Sicurezza stradale: serve piano urgente

› Tutte le news

ANSA ViaggiArt › vai

Mostre: Potenza, ecco le cose che pensano

Allestimento degli studenti, oggetti di uso comune uniti in rete

SPIDER-CH25-WEBAGENCIES-55984989

Il presente documento e' ad uso esclusivo del committente.

Over 50 mn visitors to Italian museums in 2017 - study

Matera, Naples lead boom in 'Art City' tourism

Redazione ANSA
ROME

11 April 2018
12:43
NEWS

Suggerisci
Facebook
Twitter
Google+
Altri

Stampa
Scrivi alla redazione

© ANSA

CLICK TO ENLARGE

(ANSA) - Rome, April 11 - The number of visitors to Italian museums and monuments crossed the 50 million mark for the first time in 2017, according to a study presented on Wednesday by Florence's CST tourism study centre and the Confesercenti business association.

The report, presented at the 22nd Arts and Events 100 Italian Cities Fair, said that was an increase of almost 13 million with respect to 2010. It said Rome was top with 21 visitors to its museums and monuments last year, an increase of 66% on 2010. The number of visitors to culture-rich Italian 'cities of art' increased by 22.8% between 2010 and 2017, rising from 93.9 million to 115.3 million, according to the study. The rise was spearheaded by Matera, the Basilicata gem that will be European Capital of Culture next year and saw visitors increase by 176% in the period, and by Naples, which registered a 91% hike.

ALL RIGHTS RESERVED © Copyright ANSA

Condividi | Suggerisci

LATEST NEWS

12:48 Matera, Naples lead 'Art City' boom (2)
12:38 Over 50 mn visitors to Italian museums (3)
12:00 Pallotta to pay fine for fountain dip (2)
11:47 Alitalia commissioners to meet ministers
11:40 Salvini to govern alone as last resort (2)
11:36 Plan to unify Med electric network
11:22 Renzi questioned as witness over CONSIP
10:52 TAP protester held, cops hurt in clashes (3)
10:32 Soccer: Roma relish Barcelona 'Romantada (2)
10:16 Soccer: Roma relish Barcelona 'Romantada

› All News

SPIDER-CH25-WEBAGENCIES-55985264

Il presente documento e' ad uso esclusivo del committente.

Over 50 mn visitors to Italian museums (3)

Matera, Naples lead boom in 'Art City' tourism

Redazione ANSA
ROME

11 April 2018
12:38
NEWS

Suggerisci
Facebook
Twitter
Google+
Altri

Stampa
Scrivi alla redazione

© ANSA

CLICK TO ENLARGE

(ANSA) - Rome, April 11 - The number of visitors to Italian museums and monuments crossed the 50 million mark for the first time in 2017, according to a study presented on Wednesday by Florence's CST tourism study centre and the Confesercenti business association.

The report, presented at the 22nd Arts and Events 100 Italian Cities Fair, said that was an increase of almost 13 million with respect to 2010. It said Rome was top with 21 visitors to its museums and monuments last year, an increase of 66% on 2010. The number of visitors to culture-rich Italian 'cities of art' increased by 22.8% between 2010 and 2017, rising from 93.9 million to 115.3 million, according to the study. The rise was spearheaded by Matera, the Basilicata gem that will be European Capital of Culture next year and saw visitors increase by 176% in the period, and by Naples, which registered a 91% hike.

ALL RIGHTS RESERVED © Copyright ANSA

Condividi | Suggerisci

LATEST NEWS

12:48 Matera, Naples lead 'Art City' boom (2)
12:38 Over 50 mn visitors to Italian museums (3)
12:00 Pallotta to pay fine for fountain dip (2)
11:47 Alitalia commissioners to meet ministers
11:40 Salvini to govern alone as last resort (2)
11:36 Plan to unify Med electric network
11:22 Renzi questioned as witness over CONSIP
10:52 TAP protester held, cops hurt in clashes (3)
10:32 Soccer: Roma relish Barcelona 'Romantada (2)
10:16 Soccer: Roma relish Barcelona 'Romantada

› All News

SPIDER-CH25-WEBAGENCIES-55985271

Il presente documento e' ad uso esclusivo del committente.

In 50 mln a musei, record 2017, Roma top

Raggi, turismo record, Capitale prima su classifica monumenti

Redazione ANSA
ROMA

11 aprile 2018
15:11
NEWS

Suggerisci
Facebook
Twitter
Google+
Altri

Stampa
Scrivi alla redazione

© ANSA

CLICCA PER INGRANDIRE

(ANSA) - ROMA, 11 APR - Crescono le città d'arte e di pari passo anche musei e monumenti, che archiviano un 2017 da record: per la prima volta hanno superato i 50 milioni di visitatori. Un incremento che conferma un periodo di lunga crescita, con quasi 13 milioni di visitatori in più sul 2010. Emerge dai dati presentati da Centro Studi Turistici di Firenze e Confesercenti in occasione del lancio della 22/a Borsa del Turismo delle 100 Città d'Arte. Roma si conferma regina dei monumenti, con 21 milioni di visitatori nel 2017, +66% sul 2010. "Turismo da record per Roma secondo dati Cst-Confesercenti.

La Capitale al top della classifica per i monumenti con 21 milioni di visitatori nel 2017, +66% sul 2010. Risultato eccezionale. #RomaRinasce". Così su Twitter la sindaca di Roma Virginia Raggi.

RIPRODUZIONE RISERVATA © Copyright ANSA

Condividi | Suggerisci

COMMENTI

ULTIMA ORA

15:11 In 50 mln a musei, record 2017, Roma top
15:09
14:18 Raggi "scuse da Pallotta, pagherà multa"
13:44 Champions, Di Francesco orgoglioso
13:40 Internazionali, Binaghi fa i conti...
13:31 Internazionali, Malagò 'sono un modello'
13:31 Sventato a Roma sequestro imprenditore
13:21 Tennis, Raggi contenta di Internazionali
13:16
12:31 Champions, Malagò 'Roma punti a finale'

› Tutte le news

ANSA ViaggiArt › vai

Canaletto, maestro della luce

A 250 anni dalla morte, grande omaggio a Palazzo Braschi

SPIDER-CH25-WEBAGENCIES-55994002

Il presente documento e' ad uso esclusivo del committente.

Turismo: torna Borsa 100 città d'arte

Dal 18 al 20 maggio a Bologna oltre 70 tour operator da 28 Paesi

Redazione ANSA
ROMA

11 aprile 2018
17:36
NEWS

Suggerisci
Facebook
Twitter
Google+
Altri
Stampa
Scrivi alla redazione

© ANSA
CLICCA PER INGRANDIRE

(ANSA) - ROMA, 11 APR - Al 22/o anno d'età la Borsa dedicata alle città d'arte si apre ai borghi e diventa Borsa del Turismo delle 100 Città d'Arte e dei Borghi d'Italia, offrendo una sezione dedicata a piccole e spesso sconosciute meraviglie italiane. "Un atto necessario per far conoscere specialmente agli stranieri questo segmento così importante del turismo legato all'arte", racconta Marco Pasi, presidente della manifestazione che si svolgerà a Bologna dal 18 al 20 maggio.

"Avremo anche una sezione dedicata alla commercializzazione del prodotto 'wedding', fenomeno in forte crescita e che vede l'Italia come meta molto ambita".

Cuore della manifestazione, promossa da Confesercenti con il sostegno di Enit e il patrocinio di Mibact, ministero degli Affari Esteri e Regione Emilia-Romagna, è il workshop internazionale del 19 maggio che vedrà la presenza di oltre 70 tour operator provenienti da 28 Paesi, che incontreranno, su appuntamenti prefissati, oltre 400 imprenditori dell'offerta proveniente da tutt'Italia.

RIPRODUZIONE RISERVATA © Copyright ANSA

Condividi | Suggerisci

ULTIMA ORA
17:36 Turismo: torna Borsa 100 città d'arte
17:29 Blunt, Morandi, Coez a Carpi Summer Fest
17:27 Live Arts Week, la performance a Bologna
16:58 Al Parma 1913 aggiudicazione Collecchio
15:40 Sorpreso a dormire sulla cattedra
15:13 Disagi treni tra Forlì e Faenza 14-15/4
13:28 Bologna apre scuola calcio per disabili
13:18 Polimi e Unibo unite sui Big Data
12:32 'Finta' visita medica, anziana truffata
11:12 Strada e Landini 25 aprile a Marzabotto
› Tutte le news

ANSA ViaggiArt › vai
Migranti: mostra col legno degli scafi
'Touroperator', dal 14/4 le sculture che raccontano i naufragi

SPIDER-CH25-WEBAGENCIES-56002237
Il presente documento e' ad uso esclusivo del committente.

Apertura Approfondimenti

Turismo, boom di presenze nelle città d'arte: Napoli più 91,3% in 7 anni

Da **ildenaro.it** - 11 aprile 2018

9

Mi piace 0 Tweet

Dal 2010 al 2017 le presenze turistiche nelle città d'arte italiane sono passate da 93,9 a 115,3 milioni, con un incremento complessivo del 22,8% (più 21,4 milioni), segnando una diminuzione solo nel 2012, l'anno più duro della crisi. E' quanto emerge dalle stime elaborate da Cst perAssoturismo Confesercenti. Tra le principali località di interesse, a registrare la performance migliore in questo periodo è stata Matera, con un aumento boom del 176% delle presenze negli

Guarda la Newsletter di oggi

Guarda Confindustria News

Infotraffico del 11 Aprile 2018

00:00 / 00:00

SPIDER-CH13-NEWSPAPERNAT-55987900

Il presente documento e' ad uso esclusivo del committente.

ultimi sette anni, dovuto soprattutto alla domanda straniera (più 216%). Nella top 5 delle città d'arte a maggior crescita turistica seguono Napoli (più 91,3% sul 2010), Verona (più 62,7%), Padova (più 55,6%) e Bologna (più 55%).

I dati emergono dalle elaborazioni condotte da CST per Confesercenti in occasione della presentazione della XXII Borsa delle 100 città d'arte, organizzata da Confesercenti e Assoturismo con il sostegno di ENIT e APT Emilia Romagna ed il Patrocinio del Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo, che quest'anno si terrà a Bologna dal 18 al 20 maggio, con l'obiettivo di valorizzare bellezze artistiche ed ambientali e l'ospitalità di molti centri italiani, alcuni dei quali forse poco noti ma di certo meritevoli di essere conosciuti e visitati.

1

2

3

CONDIVIDI
Mi piace 0
Tweet

Articolo precedente
Commercialisti, appello al Comune sulla questione Tari: l'assessore annuncia il nuovo software

Articoli correlati
Di più dello stesso autore

Apertura
Confindustria Benevento, le imprese sannite puntano sull'export: successo per il roadshow Ice

Apertura
Industria 4.0, Prezioso: Federico II nel Campania Digital Innovation Hub

Apertura
Unione Industriali di Napoli, Vito Grassi designato alla presidenza

ACEN
ASSOCIAZIONE COSTRUTTORI EDILI NAPOLI
TRAMONTANO
NAPOLI
MECFOND S.p.A.
PALUMBO GROUP
PEGASO
Università Telematica
Molto più di un'Università!
Prova gratuitamente su
www.unipegaso.it
800-185095
IL MANIFESTO
napoli2020

SPIDER-CH13-NEWSPAPERNAT-55987900
Il presente documento e' ad uso esclusivo del committente.

Città d'arte, boom Napoli: turisti cresciuti del 90 per cento

Continua il boom per le città d'arte italiane. Matera e Napoli guidano la corsa al rialzo, con il gioiello lucano che dal 2010 al 2017 ha visto le presenze salire del 176% e il capoluogo della Campania crescere del 91%. Emerge dai dati presentati da Centro Studi Turistici di Firenze e Confesercenti in occasione del lancio della 22/a Borsa del Turismo delle 100 Città d'Arte. In sette anni, le presenze turistiche nelle città d'arte sono passate da 93,9 a 115,3 milioni, con un incremento complessivo del 22,8%.

Mercoledì 11 Aprile 2018, 11:51

© RIPRODUZIONE RISERVATA

IL MATTINO TV

30 secondi con il fiato sospeso: un grande camion attraversa un fiume su un piccolo ponte flessibile

IL VIDEO PIU' VISTO

Vi ricordate di Pasquale Laricchia? Ecco che fine ha fatto dopo il Grande Fratello

+ VAI A TUTTI I VIDEO

LA NUOVA STAGIONE DELL'INFORMAZIONE

LE PIÙ CONDIVISE

LA TRAGEDIA
Suicida all'Università, l'ultimo saluto al fidanzato prima di lanciarsi...
di Melina Chiapparino

LA TRAGEDIA
Operaio in nero muore da solo: «Per lui indifferenza e omertà»
di Gigi Di Fiore

L'INCHIESTA
Ex del giro racconta: cani rapiti per allenare pitbull combattimento
di Mary Liguori

IL DRAMMA

POTREBBE INTERESSARTI ANCHE...

Ottici della tua zona dove puoi risparmiare fino al 60%
(occhiali24.it)

Bonus dirigenti: confronto pubblico-privato
(Formiche.net)

SPIDER-CH19-NEWSPAPERREG-55981987
Il presente documento e' ad uso esclusivo del committente.

Turismo, Roma al top tra le città d'arte: 21 milioni di visitatori, +66% in sette anni

Record di Roma nella classifica del turismo sulle città d'arte. Crescono i centri della cultura e di pari passo anche musei e monumenti, che archiviano un 2017 da record: per la prima volta hanno superato i 50 milioni di visitatori. Un incremento che conferma un periodo di lunga crescita, con quasi 13 milioni di visitatori in più sul 2010. Emerge dai dati presentati da Centro Studi Turistici di Firenze e Confesercenti in occasione del lancio della 22/a Borsa del Turismo delle 100 Città d'Arte. Roma si conferma regina dei monumenti, con 21 milioni di visitatori nel 2017, con un ulteriore record di aumento: +66% rispetto al 2010.

Nel complesso della classifica, Matera e Napoli guidano la corsa al rialzo, con il gioiello lucano che dal 2010 al 2017 ha visto le presenze salire del 176% e il capoluogo della Campania crescere del 91%. In sette anni, le presenze turistiche nelle città d'arte sono passate da 93,9 a 115,3 milioni, con un incremento complessivo del 22,8%.

Il 2017 è stato anche l'anno dei piccoli borghi, che hanno registrato 22 milioni di arrivi e 95 milioni di presenze, per una spesa turistica complessiva stimata in circa 8,2 miliardi di euro. Oltre la metà della spesa, il 54,8%, è dovuto a turisti stranieri. Anche nel caso dei piccoli borghi, come per le città d'arte, sono proprio i visitatori che vengono da fuori l'Italia a dare il maggior contributo alla crescita: le presenze turistiche di stranieri nei borghi sono salite del 30,3% tra il 2010 ed il 2017, contro un calo del -5,4% per i turisti italiani.

Mercoledì 11 Aprile 2018 - Ultimo aggiornamento: 12:05

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Il Messaggero TV

Delirio Champions a Roma: i tifosi scuotono le auto

Il camion dell'Ama come il carro di carnevale: l'assalto dei tifosi

«Grazie Presidente»: i tifosi abbracciano Pallotta fuori dall'albergo

Pallotta si tuffa nella fontana di piazza del Popolo Video

Champions, a Roma esplode la festa dei tifosi giallorossi

Il pullman della Roma lascia lo Stadio Olimpico

Canti e balli nello spogliatoio: Nainggolan posta il video Video

Verdone esulta su Facebook: «Mamma mia, me sta a parti la pompa» Guarda

Caroselli dei tifosi giallorossi dallo stadio Olimpico a piazza Venezia

IL VIDEO PIU' VISTO

Rita Dalla Chiesa attaccata sui social dopo la morte di

SPIDER-CH13-NEWSPAPERNAT-55983794

Il presente documento e' ad uso esclusivo del committente.

Ue, Usa e America Latina: il risico dei rapporti commerciali
In Parlamento prove d'intesa Cinque stelle-Centrodestra
La risposta europea alla minaccia globale del Financial cyber crime
Europa batte investimenti

BORSA DEL TURISMO DELLE 100 CITTÀ D'ARTE

Turismo, 2017 da record. Città d'arte in crescita, visite a monumenti e musei oltre 50 mln

11 aprile 2018

Crescono le presenze nelle città d'arte italiane, e di pari passo aumentano anche gli ingressi a musei e monumenti, che archiviano un 2017 da record registrando per la prima volta oltre 50 milioni di visitatori. L'incremento che emerge dai dati presentati da Centro Studi Turistici di Firenze e Assoturismo-Confesercenti in occasione del lancio della 22a Borsa del Turismo delle 100 Città d'Arte, in programma a Bologna dal 18 al 20 aprile, conferma l'onda lunga di crescita del turismo nel Belpaese (l'unico

VIDEO

11 aprile 2018
Al mare con l'auto di servizio, 5 sospesi

I PIÙ LETTI DI ITALIA

ULTIME NOVITÀ
Dal catalogo del Sole 24 Ore
SCOPRI ALTRI PRODOTTI

LE GALLERY PIÙ VISTE

MOTORI24 | 10 aprile 2018
Nuova Ford Focus, tutte le foto della quarta generazione

MOTORI24 | 10 aprile 2018
Il giro del mondo del mega suv Lamborghini Urus

SPIDER-CH13-NEWSPAPERNAT-55995074
Il presente documento e' ad uso esclusivo del committente.

passo indietro risale al 2012, l'anno più duro della crisi), con quasi 13 milioni di visitatori in più sul 2010. Roma si conferma la regina dei monumenti, con 21 milioni di visitatori nel 2017, +66% sul 2010.

Spesi per vacanze culturali oltre 13 mld nel 2017

A trainare l'industria turistica nazionale sono le città medio piccole, che custodiscono gran parte del nostro patrimonio artistico e culturale. Il trend di crescita sostenuta riguarda sia degli arrivi (43,8 milioni, il 2,3 milioni in più del 2016) che delle presenze turistiche (115,3 milioni, +4,5 milioni sullo scorso anno). La parte del leone la fanno i mercati esteri: i visitatori stranieri rappresentano oltre il 60% delle presenze turistiche nelle città d'arte, ed hanno speso per le loro vacanze culturali circa 13,9 miliardi di euro nel solo 2017. Si tratta del 38,3% della spesa complessiva dei turisti stranieri in Italia. I visitatori di altri Paesi che vengono in Italia per motivi culturali spendono ogni giorno il 27% in più: 133 euro rispetto ai 105 euro della media di tutti i turisti stranieri.

00:00 / 00:00

Turismo, Franceschini: Italia museo diffuso da valorizzare tutto

Crescita boom per Matera e Napoli

Secondo le stime Cst per Assoturismo Confesercenti, gli oltre 5.500 borghi italiani hanno registrato lo scorso anno 22 milioni di arrivi e 95 milioni di presenze, per una spesa turistica complessiva stimata in circa 8,2 miliardi di euro, di cui il 54,8% dovuta a turisti stranieri. Anche nel caso dei piccoli borghi, come per le città d'arte, sono proprio i visitatori che vengono da fuori l'Italia a dare il maggior contributo alla crescita: le presenze turistiche di stranieri nei borghi sono salite del 30,3% tra il 2010 ed il 2017, contro un calo del -5,4% per i turisti italiani. Tra le principali località di interesse, a registrare la performance migliore è stata Matera, patrimonio Unesco dal 1993 e Capitale Europea della Cultura per il 2019, con un aumento boom del 176% delle presenze negli ultimi sette anni, dovuto soprattutto alla

MONDO | 10 aprile 2018
Dal Bloody Sunday alla Brexit. Vent'anni di pace tra Irlanda e Gran Bretagna

MODA | 10 aprile 2018
Dolce&Gabbana "invadono" New York con le loro creazioni più preziose

MOTORI24 | 2 aprile 2018
Tutte le novità di primavera marca per marca

SPIDER-CH13-NEWSPAPERNAT-55995074
Il presente documento e' ad uso esclusivo del committente.

domanda straniera (+216%). Nella top 5 delle città d'arte a maggior crescita turistica seguono Napoli (+91,3% sul 2010), Verona (+62,7%), Padova (+55,6%) e Bologna (+55%).

Roma si conferma regina dei monumenti

La crescita di arrivi e presenze nelle città d'arte va di pari passo con la crescita dei visitatori nei musei, monumenti e aree archeologiche statali. Nel 2017 sono aumentati del 10,8% raggiungendo la quota record di 50 milioni. Un incremento straordinario, che corona anche in questo caso un periodo di lunga crescita: dal 2010 al 2017 i visitatori di musei e monumenti sono stati 12,9 milioni in più, con un aumento sia dei visitatori paganti (+55%) che non paganti (+20%). In salita anche gli introiti dei musei che, al lordo della quota spettante al concessionario del servizio biglietteria, sono quasi raddoppiati, passando dai 104,5 milioni di euro realizzati nel 2010 ai 194 milioni del 2017 (+85,6%). Roma si conferma regina dei monumenti, con 21 milioni di visitatori nel 2017, in crescita del 66% rispetto a sette anni fa. Seguono Firenze (6,5 milioni, +32% sul 2010), Pompei (3,4 milioni, +47%), Napoli (2,6 milioni +45%) e Torino (1,3 milioni, +44%).

© Riproduzione riservata

ARGOMENTI: Roma | Bologna | Matera | Napoli | Firenze | Organizzazione delle nazioni unite per l'educazione, la scienza e la cultura | Turismo

0 COMMENTI
Partecipa alla discussione

Scrivi un commento...

Disclaimer Pubblica

0 Commenti | Aggiorna VEDI TUTTI I COMMENTI

Carica altri commenti

FOTO

SPIDER-CH13-NEWSPAPERNAT-55995074
Il presente documento e' ad uso esclusivo del committente.

TURISMO

Boom delle città d'arte A Matera visite +176%

I dati del centro studi turistici di Firenze e Confesercenti: dal 2010 crescita continua

Ascolta

11 Aprile 2018

Continua il boom per le città d'arte italiane. Matera e Napoli guidano la corsa al rialzo, con il gioiello lucano che dal 2010 al 2017 ha visto le presenze salire del 176% e il capoluogo della Campania crescere del 91%. Emerge dai dati presentati da Centro Studi Turistici di Firenze e Confesercenti in occasione del lancio della 22/a Borsa del Turismo delle 100 Città d'Arte. In sette anni, le presenze turistiche nelle città d'arte sono passate da 93,9 a 115,3 milioni, con un incremento complessivo del 22,8%.

Testo

Caratteri rimanenti: 400

Invia

SEGUI LA GAZZETTA DEL MEZZOGIORNO

DIGITAL EDITION
SFOGLIA EDIZIONE ACQUISTA EDIZIONE

09.04.2018
Bari, il Ministero non paga l'affitto: sfrattato il tribunale Via Arenula: «è inadeguato»

10.04.2018
Nardò, una atroce truffa «Mio figlio è morto, aiutatemi»

10.04.2018
Papa Francesco a Molfetta niente messa senza «pass»

11.04.2018
Grano, la protesta da Foggia «Scippati del senatore Cappelli»

08.04.2018
Scandalo preti gay, sospeso altro sacerdote in Basilicata

09.04.2018
Bari, al distretto sanitario la vergogna della fila che arriva fino alla strada

09.04.2018
Evacuati due piani Nicolaus per un incendio in lavanderia

11.04.2018
Giovinazzo, il «Grande fratello» degli spacciatori in una stalla

04.04.2018
Le immagini del terribile incidente con 4 morti sulla Basentana

09.04.2018
Incidente a Foggia

SPIDER-CH19-NEWSPAPERREG-55983503
Il presente documento e' ad uso esclusivo del committente.

ROMA

Boom presenze, top Matera +176% e Napoli

Dati Cst-Confesercenti, record anche musei: oltre 50 mln visite

Ascolta

11 Aprile 2018

ROMA, 11 APR - Continua il boom per le città d'arte italiane. Matera e Napoli guidano la corsa al rialzo, con il gioiello lucano che dal 2010 al 2017 ha visto le presenze salire del 176% e il capoluogo della Campania crescere del 91%. Emerge dai dati presentati da Centro Studi Turistici di Firenze e Confesercenti in occasione del lancio della 22/a Borsa del Turismo delle 100 Città d'Arte. In sette anni, le presenze nelle città d'arte sono passate da 93,9 a 115,3 milioni, con un incremento del 22,8%. Crescono anche musei e monumenti, che archiviano un anno da record: per la prima volta superati i 50 mln di visitatori. Un incremento che conferma un periodo di lunga crescita, con quasi 13 milioni di visitatori in più sul 2010. Roma si conferma regina dei monumenti, con 21 milioni di visitatori, +66% sul 2010. Il 2017 è stato anche l'anno dei piccoli borghi, che hanno registrato 22 milioni di arrivi e 95 milioni di presenze, per una spesa turistica stimata in 8,2 miliardi (il 54,8% della quale dovuta a turisti stranieri).

Testo

Caratteri rimanenti: 400

SEGUI LA GAZZETTA DEL MEZZOGIORNO

DIGITAL EDITION
SFOGLIA EDIZIONE ACQUISTA EDIZIONE

09.04.2018
Bari, il Ministero non paga l'affitto: sfrattato il tribunale Via Arenula: «è inadeguato»

10.04.2018
Nardò, una atroce truffa «Mio figlio è morto, aiutatemi»

10.04.2018
Papa Francesco a Molfetta niente messa senza «pass»

11.04.2018
Grano, la protesta da Foggia «Scippati del senatore Cappelli»

08.04.2018
Scandalo preti gay, sospeso altro sacerdote in Basilicata

09.04.2018
Bari, al distretto sanitario la vergogna della fila che arriva fino alla strada

09.04.2018
Evacuati due piani Nicolaus per un incendio in lavanderia

11.04.2018
Giovinazzo, il «Grande fratello» degli spacciatori in una stalla

04.04.2018
Le immagini del terribile incidente con 4 morti sulla Basentana

09.04.2018
Incidente a Foggia

SPIDER-CH19-NEWSPAPERREG-55984797
Il presente documento e' ad uso esclusivo del committente.

lagazzettadelmezzogiorno.it
Sezione:WEB;WEB CONFESERCENTI
Dir. Resp.:n.d.
Lettori: 9.557
Notizia del:11/04/2018
Foglio:1/1

ROMA

Città arte: boom presenze, top Matera +176% e Napoli

Dati Cst-Confesercenti, record anche musei: oltre 50 mln visite

Ascolta

11 Aprile 2018

ROMA, 11 APR - Continua il boom per le città d'arte italiane. Matera e Napoli guidano la corsa al rialzo, con il gioiello lucano che dal 2010 al 2017 ha visto le presenze salire del 176% e il capoluogo della Campania crescere del 91%. Emerge dai dati presentati da Centro Studi Turistici di Firenze e Confesercenti in occasione del lancio della 22/a Borsa del Turismo delle 100 Città d'Arte. In sette anni, le presenze nelle città d'arte sono passate da 93,9 a 115,3 milioni, con un incremento del 22,8%. Crescono anche musei e monumenti, che archiviano un anno da record: per la prima volta superati i 50 mln di visitatori. Un incremento che conferma un periodo di lunga crescita, con quasi 13 milioni di visitatori in più sul 2010. Roma si conferma regina dei monumenti, con 21 milioni di visitatori, +66% sul 2010. Il 2017 è stato anche l'anno dei piccoli borghi, che hanno registrato 22 milioni di arrivi e 95 milioni di presenze, per una spesa turistica stimata in 8,2 miliardi (il 54,8% della quale dovuta a turisti stranieri).

Testo

Caratteri rimanenti: 400

Invia

SEGUI LA GAZZETTA DEL MEZZOGIORNO

DIGITAL EDITION
SFOGLIA EDIZIONE ACQUISTA EDIZIONE

09.04.2018
Bari, il Ministero non paga l'affitto: sfrattato il tribunale Via Arenula: «è inadeguato»

10.04.2018
Nardò, una atroce truffa «Mio figlio è morto, aiutatemi»

10.04.2018
Papa Francesco a Molfetta niente messa senza «pass»

11.04.2018
Grano, la protesta da Foggia «Scippati del senatore Cappelli»

08.04.2018
Scandalo preti gay, sospeso altro sacerdote in Basilicata

09.04.2018
Bari, al distretto sanitario la vergogna della fila che arriva fino alla strada

09.04.2018
Evacuati due piani Nicolaus per un incendio in lavanderia

11.04.2018
Giovinazzo, il «Grande fratello» degli spacciatori in una stalla

04.04.2018
Le immagini del terribile incidente con 4 morti sulla Basentana

09.04.2018
Incidente a Foggia

SPIDER-CH19-NEWSPAPERREG-55984803
Il presente documento e' ad uso esclusivo del committente.
Telpress Servizi di Media Monitoring

Boom del turismo a Napoli, in sette anni +91%: è la seconda città d'Italia

11 aprile 2018 | Giuseppe Cesareo | Cultura, Notizie di Napoli, Ultime Notizie

Collabora con VesuvioLive.it

Dillo a VesuvioLive.it

Rubriche

- Archeologia Vesuviana
- Associazioni Culturali
- Canzone Napoletana
- Chiese di Napoli
- Cinema made in Napoli
- Comme facette a nonna
- Cucina e ricette di Napoli e del Sud
- Espressioni e proverbi napoletani
- Figli illustri di Napoli
- Gli antichi mestieri napoletani
- I Luoghi di Napoli
- I primati di Napoli e del Grande Sud
- La Napoli segreta: fantasmi e leggende partenopee
- Le strade di Napoli
- Musei di Napoli

SPIDER-CH43-WEBPORTAL-55986408
Il presente documento e' ad uso esclusivo del committente.

A capo del **turismo italiano** ci sono le città d'arte con **Matera** e **Napoli** che, dal 2010 al 2017, hanno registrato il maggior rialzo della percentuale di visite. Infatti, il capoluogo campano **ha visto crescere il numero dei turisti** del 91 per cento, è la seconda città d'arte d'Italia.

Il dato emerge da uno studio del ***Centro Studi Turistici di Firenze***, in collaborazione con *Confesercenti*, presentato in occasione del lancio della ***Borsa del Turismo delle 100 Città d'Arte***, arrivata alla 22esima edizione. Secondo lo studio, in sette anni, i **turisti nelle città d'arte** sono passati da 93,9 a 115,3 milioni, con un incremento del 22,8 per cento.

Il fascino del **patrimonio culturale** italiano colpisce soprattutto i **turisti stranieri** che rappresentano oltre il 60 per cento delle presenze registrate, spendendo circa 13,9 miliardi di euro solo nel 2017. Tale dato risulta essere il 38,3 per cento della **spesa complessiva** dei turisti stranieri in Italia

Per esser sempre aggiornato su tutto ciò che succede nella tua città seguici anche su facebook, **diventa fan della nostra pagina!**

- Palazzi di Napoli
- Storie e leggende in Lingua Napoletana
- Ville Vesuviane

Facebook

SPIDER-CH43-WEBPORTAL-55986408
Il presente documento e' ad uso esclusivo del committente.

++ Città arte: boom presenze, top Matera +176% e Napoli ++ANSA

2018-04-11 11:30:00

ZCZC1950/SXB
XIC12161_SXB_QBXB
B CRO S0B QBXB
++ Città **arte**: boom presenze, top Matera +176% e Napoli ++
Cst-Confesercenti, nel 2017 115 mln, dal 2010 crescita continua
(ANSA) - ROMA, 11 APR - Continua il boom per le città d'**arte** italiane. Matera e Napoli guidano la corsa al rialzo, con il gioiello lucano che dal 2010 al 2017 ha visto le presenze salire del 176% e il capoluogo della Campania crescere del 91%. Emerge dai dati presentati da Centro Studi Turistici di Firenze e Confesercenti in occasione del lancio della 22/a Borsa del Turismo delle 100 Città d'**Arte**. In sette anni, le presenze turistiche nelle città d'**arte** sono passate da 93,9 a 115,3 milioni, con un incremento complessivo del 22,8%.

CNZ
11-APR-18 11:30 NNN

++ Musei: 2017 record, oltre 50 mln visitatori, Roma top ++ANSA

2018-04-11 11:30:00

ZCZC1959/SXB
XIC12162_SXB_QBXB
B CRO S0B QBXB
++ Musei: 2017 record, oltre 50 mln visitatori, Roma top ++
Cst-Confesercenti, quasi 13 milioni in più sul 2010
(ANSA) - ROMA, 11 APR - Crescono le città d'**arte** e di pari passo anche musei e monumenti, che archiviano un 2017 da record: per la prima volta hanno superato i 50 milioni di visitatori. Un incremento che conferma un periodo di lunga crescita, con quasi 13 milioni di visitatori in più sul 2010. Emerge dai dati presentati da Centro Studi Turistici di Firenze e Confesercenti in occasione del lancio della 22/a Borsa del Turismo delle 100 Città d'**Arte**. Roma si conferma regina dei monumenti, con 21 milioni di visitatori nel 2017, +66% sul 2010.

CNZ
11-APR-18 11:30 NNN

Turismo: piccoli borghi, un tesoretto da 8,2 miliardiANSA

2018-04-11 11:31:00

ZCZC1983/SXB
XIC12165_SXB_QBXB
R CRO S0B QBXB
Turismo: piccoli borghi, un tesoretto da 8,2 miliardi
Nel 2017 95 mln di presenze, stranieri trainano crescita e spesa

(ANSA) - ROMA, 11 APR - Il 2017 è stato l'anno dei piccoli borghi, che hanno registrato 22 milioni di arrivi e 95 milioni di presenze, per una spesa turistica complessiva stimata in circa 8,2 miliardi di euro. Oltre la metà della spesa, il 54,8%, è dovuto a turisti stranieri. Emerge dai dati presentati da Centro Studi Turistici di Firenze e Confesercenti in occasione del lancio della 22/a Borsa del Turismo delle 100 Città d'**Arte**.

Anche nel caso dei piccoli borghi, come per le città d'**arte**, sono proprio i visitatori che vengono da fuori l'Italia a dare il maggior contributo alla crescita: le presenze turistiche di stranieri nei borghi sono salite del 30,3% tra il 2010 ed il 2017, contro un calo del -5,4% per i turisti italiani.

CNZ
11-APR-18 11:31 NNN

Turismo: dal 18/5 al via 22 edizione Borsa 100 citta' d'arteAGI

2018-04-11 11:57:00

ZCZC
AGI0144 3 ECO 0 R01 /

Turismo: dal 18/5 al via 22 edizione Borsa 100 **citta**' d'**arte** = (AGI) - Roma, 11 apr. - Si terra' dal 18 al 20 maggio a Bologna, la 22esima edizione della Borsa del Turismo delle 100 **Citta**' d'**Arte** e dei Borghi d'Italia, Arts and Events 100 Italian Cities. L'evento e' promosso dalla Confesercenti con il sostegno di Enit e il patrocinio del Ministero dei Beni e delle Attivita' Culturali e del Turismo, del Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale e della Regione Emilia-Romagna. Durante il Workshop di sabato 19 oltre 70 Tour Operator provenienti da 28 Paesi incontreranno 400 imprenditori dell'offerta proveniente da tutte le regioni d'Italia.
    Tra le novita' di quest'anno, una sezione dedicata all'incontro fra domanda e offerta del prodotto turistico legato a Borghi d'Italia, sulla scia dell'anno dei Borghi proclamato nel 2017; e una sezione dedicata alla commercializzazione del prodotto wedding, fenomeno in forte crescita e che vede l'Italia come meta ambita. Il programma della Borsa sara' inoltre arricchito dagli EducTour riservati ai Tour Operator alla scoperta delle bellezze del territorio italiano e che vedranno protagoniste diverse **citta**' d'**arte**. Completano il programma della Borsa una serie di seminari e convegni di approfondimento di alcune tematiche principali del turismo, che metteranno a confronto rappresentanti delle Istituzioni pubbliche e imprenditori privati del settore. (AGI)
Rmv/Mau
111157 APR 18

NNNN

Turismo: Palumbo (Mibact), riforme per crescita strutturaleAGI

2018-04-11 11:57:00

ZCZC
AGI0145 3 ECO 0 R01 /

Turismo: Palumbo (Mibact), riforme per crescita strutturale = (AGI) - Roma, 11 apr. - Il turismo nazionale sta vivendo "un periodo incredibile di crescita e il 2018 si conferma un anno fortemente positivo". Lo sottolinea Francesco Palumbo, dg Turismo Mibact, in occasione della presentazione dei dati

elaborati da Cst per Assoturismo Confesercenti, in vista dell'inizio della 22esima Borsa del turismo delle 100 **citta**' d'**arte** e dei borghi d'Italia. Affinche' questa crescita diventi "strutturale" e' necessario "apportare tutte le riforme necessarie". In questo senso, va visto il lavoro messo in atto dal Mibact negli ultimi anni per dare una "organicita' e una strategia unitaria al paese" nel settore turistico. "Questo quadro nazionale condiviso ha l'obiettivo - ha spiegato Palumbo - di allargare l'offerta turistica a spazi meno noti: abbiamo attivato una serie di iniziative come l'anno dei cammini, l'anno dei Borghi e l'anno prossimo sara' l'anno turismo lento". Iniziative che mirano ad attrarre visitatori, soprattutto stranieri, verso un tipo di turismo piu' slow, bellezze e attivita' culturali diversificate. (AGI)
Rmv/Gav
111157 APR 18

NNNN

TURISMO: ASSOTURISMO CONFESERCENTI, BOOM CITTA' D'ARTE CON 115 MLN PRESENZE (2)ADNK

2018-04-11 12:31:00

ISSN 2465 - 1222
11-APR-18 12:31

NNNN

ZCZC
ADN0346 7 ECO 0 ADN ECO NAZ

TURISMO: ASSOTURISMO CONFESERCENTI, BOOM **CITTA**' D'**ARTE** CON 115 MLN PRESENZE =
Stime CST, nel 2017 dall'estero il 60% dei visitatori

Roma, 10 apr. (AdnKronos) - Le città d'**arte** trainano il turismo italiano. Secondo le stime elaborate da CST per Assoturismo Confesercenti, nel 2017 le località d'interesse storico ed artistico del nostro Paese hanno registrato una crescita sostenuta sia degli arrivi (43,8 milioni, il 2,3 milioni in più del 2016) che delle presenze (115,3 milioni, +4,5 milioni sullo scorso anno) di turisti. A farsi 'catturare' dal fascino del nostro vasto patrimonio culturale sono soprattutto i mercati esteri: i visitatori stranieri rappresentano oltre il 60% delle presenze turistiche nelle città d'**arte**, ed hanno speso per le loro vacanze culturali circa 13,9 miliardi di euro nel solo 2017.

Si tratta, segnala l'indagine, del 38,3% della spesa complessiva dei turisti stranieri in Italia. I visitatori di altri Paesi che vengono in Italia per motivi culturali spendono ogni giorno il 27% in più: 133 euro rispetto ai 105 euro della media di tutti i turisti stranieri.

E' quanto emerge dalle elaborazioni condotte da CST per Confesercenti in occasione della presentazione della XXII Borsa delle 100 città d'**arte**, organizzata da Confesercenti e Assoturismo con il sostegno di ENIT e APT Emilia Romagna ed il Patrocinio del Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo, che quest'anno si terrà a Bologna dal 18 al 20 maggio, con l'obiettivo di valorizzare bellezze artistiche ed ambientali e l'ospitalità di molti centri italiani, alcuni dei quali forse poco noti ma di certo meritevoli di essere conosciuti e visitati. (segue)

(Ada/AdnKronos)

Gli studenti di Tor Vergata alla presentazione della pizza bianca romana alla pala

Arte, cultura, enogastronomia lungo la via Francigena: venerdì 13 aprile se ne parla a Siena

Borsa delle 100 Città d'Arte, lo studio CST per Assoturismo Confesercenti: nel 2017 oltre 115 milioni di presenze

aprile 11, 2018 Area Studi, Notizie

Bene anche i borghi: il turismo delle piccole località italiane vale 8,2 miliardi

Le città d'arte trainano il turismo italiano. Secondo le stime elaborate da CST per Assoturismo Confesercenti, nel 2017 le località d'interesse storico ed artistico del nostro Paese hanno registrato una crescita sostenuta sia degli arrivi (43,8 milioni, il 2,3 milioni in più del 2016) che delle presenze (115,3 milioni, +4,5 milioni sullo scorso anno) di turisti. A farsi 'catturare' dal fascino del nostro vasto patrimonio culturale sono soprattutto i mercati esteri: i visitatori stranieri rappresentano oltre il 60% delle presenze turistiche nelle città d'arte, ed hanno speso per le loro vacanze culturali circa 13,9 miliardi di euro nel solo 2017. Si tratta del 38,3% della spesa complessiva dei turisti stranieri in Italia. I visitatori di altri Paesi che vengono in Italia per motivi culturali spendono ogni giorno il 27% in più: 133 euro rispetto ai 105 euro della media di tutti i turisti stranieri.

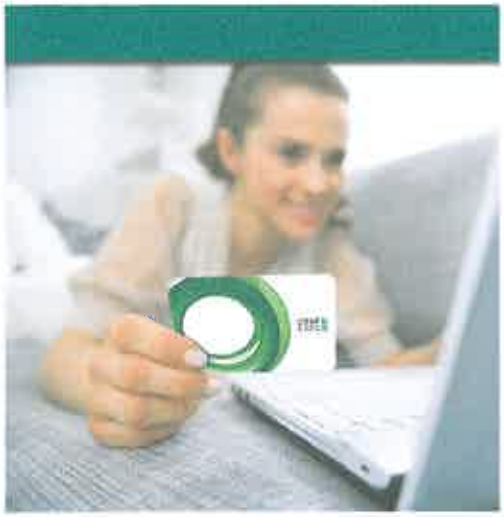
È quanto emerge dalle elaborazioni condotte da CST per Confesercenti in occasione della presentazione della XXII Borsa delle 100 città d'arte, organizzata da Confesercenti e Assoturismo con il sostegno di ENIT e APT Emilia Romagna ed il Patrocinio del Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo, che quest'anno si terrà a Bologna dal 18 al 20 maggio, con l'obiettivo di valorizzare bellezze artistiche ed ambientali e l'ospitalità di molti centri italiani, alcuni dei quali forse poco noti ma di certo meritevoli di essere conosciuti e visitati.

Arrivi e presenze nelle Città d'Arte, 2010-2017. Crescita boom per Matera e Napoli

L'ottimo risultato dello scorso anno conferma un periodo prolungato di crescita. Dal 2010 al 2017, infatti, le presenze turistiche nelle città d'arte italiane sono passate da 93,9 a 115,3 milioni, con un incremento complessivo del 22,8% (+21,4 milioni), segnando una diminuzione solo nel 2012, l'anno più duro della crisi. Tra le principali località di interesse, a registrare la performance migliore in questo periodo è stata Matera, con un aumento boom del 176% delle presenze negli ultimi sette anni, dovuto soprattutto alla domanda straniera (+216%). Nella top 5 delle città d'arte a maggior crescita turistica seguono Napoli (+91,3% sul 2010), Verona (+62,7%), Padova (+55,6%) e Bologna (+55%).

Strutture ricettive: l'extra-alberghiero traina la crescita

Il lungo periodo positivo del turismo delle città d'arte ha portato anche ad un incremento eccezionale delle attività ricettive, che tra il 2010 ed il 2017 sono aumentate di 21mila unità, per un incremento dell'81%. Nello stesso periodo, i posti letto disponibili sono cresciuti del 19%



Altre Notizie

Racket, usura e corruzione: tra reati contro l'economia e lo sviluppo. La tavola rotonda Sos Impresa a Roma
7 Giu 2018

Assemblea Confesercenti 2018, ecco la campagna social
6 Giu 2018

Mise, investimenti per il Sud: on line le FAQ aggiornate sul credito d'imposta
6 Giu 2018

Area Studi

2 Giugno, Assoturismo Confesercenti-CST: previste 5,5 milioni di presenze e 700 milioni di consumi turistici
1 Giu 2018

Premio Moda, la Maison Trussardi si aggiudica l'edizione 2018
15 Mag 2018

PIL: ripresa a rischio frenata
5 Mag 2018

Convenzioni

CONVENZIONE CONFESERCENTI-UNIPOLSAI

Cerca

ITALIA COMFID

www.comfidi.it

(+155mila), trainati dall'offerta extralberghiera (+37,8% sul 2010). Nelle città d'interesse storico ed artistico, ormai il 52,5% dei posti letto è nel circuito extralberghiero. Erano il 45,4% nel 2010.

Musei e monumenti: nel 2017 oltre 50 milioni di visitatori, è record di sempre. Roma regina

La crescita di arrivi e presenze nelle città d'arte va di pari passo con la crescita dei visitatori nei musei, monumenti e aree archeologiche statali. Nel 2017 sono aumentati del 10,8% raggiungendo la quota record di 50 milioni. Un incremento straordinario, che corona anche in questo caso un periodo di lunga crescita: dal 2010 al 2017 i visitatori di musei e monumenti sono stati 12,9 milioni in più, con un aumento sia dei visitatori paganti (+55%) che non paganti (+20%). In salita anche gli introiti dei musei che, al lordo della quota spettante al concessionario del servizio biglietteria, sono quasi raddoppiati, passando dai 104,5 milioni di euro realizzati nel 2010 ai 194 milioni del 2017 (+85,6%). Roma si conferma regina dei monumenti, con 21 milioni di visitatori nel 2017, in crescita del 66% rispetto a sette anni fa. Seguono Firenze (6,5 milioni, +32% sul 2010), Pompei (3,4 milioni, +47%), Napoli (2,6 milioni +45%) e Torino (1,3 milioni, +44%).

Borghi: un tesoretto turistico da 8,2 miliardi di euro

Il 2017 è stato anche, in tutti i sensi, l'anno dei piccoli borghi. Secondo le stime Cst per Assoturismo Confesercenti, gli oltre 5.500 borghi italiani hanno registrato lo scorso anno 22 milioni di arrivi e 95 milioni di presenze, per una spesa turistica complessiva stimata in circa 8,2 miliardi di euro, di cui il 54,8% dovuta a turisti stranieri. Anche nel caso dei piccoli borghi, come per le città d'arte, sono proprio i visitatori che vengono da fuori l'Italia a dare il maggior contributo alla crescita: le presenze turistiche di stranieri nei borghi sono salite del 30,3% tra il 2010 ed il 2017, contro un calo del -5,4% per i turisti italiani.

Città d'arte: le previsioni per i prossimi ponti primaverili

Secondo un'indagine realizzata da CST per Assoturismo Confesercenti su un campione di circa 3.400 strutture ricettive italiane, le previsioni per i ponti primaverili del 25 aprile e del 1° maggio indicano una crescita dei flussi turistici nelle città d'interesse storico e artistico dell'1,1%. Ad oggi, nelle principali città d'arte italiane, risultano già prenotate l'82% delle camere disponibili online per il periodo del 25 aprile e l'82% per il 1° maggio.

Like 45 Tweet G+ Salva Share

Articoli correlati

Assemblea Confesercenti 2018 – La ...
giugno 13, 2018

Modena, contratto di agenzia, Enasarco, ...
giugno 12, 2018

Siena: etruschi e lucani a banchetto sot...
giugno 12, 2018

ASTER
CONFPOS
Il negozio intelligente.
iZOOM.it®

Cescot

In riferimento all'assolvimento all'obbligo della Legge Annuale n.124/2017 per il Mercato e la Concorrenza informativa relativa alle sovvenzioni, contributi, incarichi retribuiti ricevuti dalle pubbliche amministrazioni si riportano di seguito gli importi ricevuti nel corso del 2017:

In data 12/09/2017 ricevuti € 28.118,28 dall'Agenzia Nazionale per le Politiche Attive Lavoro a titolo di saldo D.D. 33/CONT/IV/2015 del 28/10/2015 nota.11311 Legge 40/87.

Roma 28 Febbraio 2018

La mia pensi
LA MIA
RICHIEDI
Enti Bilateral
Ente B
Penific
El

Parlamento News

25 gennaio 2018 – Senato della Repubblica: – Strategia nazionale per l'educazione finanziaria, assicurativa e previdenziale – Gli altri provvedimenti
25 Gen 2018

21 dicembre 2017 – Camera dei Deputati: – disposizioni in materia di riduzioni delle tariffe a copertura degli oneri generali di sistema per le imprese energivore – Gli altri provvedimenti
21 Dic 2017

20 dicembre 2017 – Camera dei Deputati: – Disposizioni per la prevenzione, la cura e la riabilitazione della dipendenza da gioco d'azzardo patologico – Gli altri provvedimenti
20 Dic 2017

Comunicati Stampa

Albonetti: Sistema delle stelle superato dal mercato. Bene confronto ministro Centinaio con le parti sociali
12 Giu 2018

Estate 2018: in crescita le prenotazioni dei turisti italiani, anche all'estero. Intervista al presidente Assoviaggi Gianni Rebecchi
12 Giu 2018

Vendite, Confesercenti: "Pesa incertezza politica. Urgenti interventi per far ripartire i consumi, no ad aumenti Iva"
7 Giu 2018

Ultimi articoli

Assemblea Confesercenti – I dati e le foto

Assemblea Confesercenti 2018 – La relazione della presidente De Luise

Modena, contratto di agenzia, Enasarco, abolizione scheda carburanti: i problemi che agitano la categoria

Siena: etruschi e lucani a banchetto sotto l'arcobaleno d'estate

Albonetti: Sistema delle stelle superato dal mercato. Bene confronto ministro Centinaio con le parti sociali

Rete Imprese Itali

Patrizia De Luise, Presi Confesercenti, dal 1° g nuovo Presidente Port Rete Imprese Italia, l'As unisce le cinque princi di rappresentanza dell diffusa.

©2017 Confesercenti | Ufficio stampa: Via Nazionale, 60 00184 Roma fax: 06 4740886 | Sito web sviluppato da dm3

#gonews.it®
Siena | Arezzo
giovedì 14 giugno 2018 - 09:39

Da 159 €/mese
3 anni di MANUTENZIONE . KASKO . FURTO/INCENDIO
TAN 5,49% - TAEG 7,30%
info su www.renault.it
RENAULT Passion for Life
TINGHI MOTORS

Codice Fiscale 971 815 90 155
Arrivare prima che la vita dei nostri adolescenti si spezzi
Basta un gesto per salvare un figlio... 5 1000
exodus

Arte, Cultura, Enogastronomia lungo la via Francigena: se ne parla a Siena

11 aprile 2018 19:56 Attualità Siena

Facebook 1 Twitter WhatsApp Google+ E-mail
Mi piace

Via Francigena, Siena Province, Toscana, Italia, Europa

Quanto peserà il fattore-Francigena nel futuro del turismo senese e toscano, e quanto pesa già oggi? E qual è il valore dell'offerta enogastronomica a corredo, nei confronti dei fruitori del turismo slow? Sono questi alcuni degli interrogativi a cui è chiamata a dare risposte la **giornata di incontri** in programma **venerdì 13 aprile a Siena**. Dalle ore 9.30, nella sede dell'**Accademia musicale Chigiana**, Imprenditori istituzioni e osservatori del settore daranno vita a "**Arte, Cultura, Enogastronomia lungo la via Francigena toscana**", iniziativa promossa da Confesercenti che è al tempo stesso un'anteprima ed un punto di arrivo. L'anteprima è sulla "*Borsa del turismo delle 100 città d'arte*", in programma per la sua 22^ edizione a Bologna dal 18 al 20 maggio; il punto d'arrivo è per il percorso dei "*Living lab*", i laboratori di co-progettazione cui un gruppo di imprese turistiche toscane hanno preso parte nelle scorse settimane a Siena e Lucca, elaborando iniziative e progetti per la valorizzazione e la commercializzazione dell'offerta turistica presente lungo il tracciato della Via Francigena.

Proprio le proposte emerse dalle imprese saranno al centro della prima parte della giornata di venerdì, che a partire dalle ore 10 metterà a confronto esperienze accomunate dai fattori **arte-cultura-ed enogastronomia**, attraverso gli interventi di Alessandro Tortelli (Direttore Centro Studi Turistici di Firenze) e Gianni Masoni (Responsabile Turismo di Confesercenti Toscana). A seguire, la tavola rotonda **"L'offerta enogastronomica lungo la Via Francigena Toscana, un contributo determinante per la costruzione del prodotto turistico"** con la partecipazione di Esmeralda Giampaoli (Presidente nazionale Fiepet), Fabio Fabbri (Co-founder di "Trueplacesitaly", un'esperienza concreta di promo-commercializzazione

turistica dei luoghi più nascosti e caratteristici), Alessandro Foti (Osservatorio Food & Tourism Innovation – DBJWatch) Paolo Chiappini (Direttore Fondazione Sistema Toscana) Stefano Romagnoli (Dirigente Regione Toscana) e Francesco Tapinassi (Dirigente MIBACT).

Aperta alle 9.30 con i saluti dei Presidenti di Confesercenti Siena (Leonardo Nannizzi) e Toscana (Nico Gronchi) e dell'Assessore al Turismo del Comune di Sonia Pallai, l'iniziativa si concluderà a fine mattinata con l'intervento di Stefano Ciuoffo, Assessore regionale al Turismo. Dettagli e modulo di iscrizione su www.confesercentitoscana.it

Fonte: Confesercenti Siena

Tutte le notizie di Siena

<< Indietro

Ero una semplice casalinga. Adesso guadagno 44.500€ al m...
Grexexclusiv.com

Occhiali progressivi di ultima generazione a soli 319€ anzichè oltre 800€
occhiali24.it

Assicurazioni Auto Economiche, Ecco i Prezzi Migliori!
Okmotori.it

Guadagnare 30.000€ investendo su Amazon: Ecco come fare
newsdigrafia

Configura Crossland X. A giugno a TASSO 0 TAN 0% TAEG 3,09%.
Opel

Taglia bollette ADSL e Telefono: confronta TUTTI i Fornitori
Compara Semplice

Nuovi Ecoincentivi Ford anticipo zero prima rata a settembre.
Ford

Ecco quanto un impianto dentale dovrebbe costare a Castel Maggiore
DENTALIMPLANTS | Sponsored Links

Valore Ripple inarrestabile! Cresce più del Bitcoin, investi ora
Blogfest

Laurea online: studia quando e dove vuoi. Scopri i vantaggi!
Unicusano

15 attori che non sapevi fossero morti
mementoclanna.it

10 foto che provano la pericolosità dell'Australia
Easyviaggio

Promosso da Taboola
da Taboola

Guarda Anche

Sportivo dell'Anno, tra i premi anche il calciatore Federico Zini

R.it Arte e Cultura

Boom per città d'arte, piccoli borghi e musei. Matera e Napoli da record

Matera

Centoquindici milioni di presenze, arrivi da record a quasi 44 milioni, e sempre più stranieri nel nostro paese. Ecco i dati presentati dalla Confesercenti

11 aprile 201

Le città d'arte trainano il boom del turismo italiano. Secondo le stime elaborate da Cst per Assoturismo Confesercenti, nel 2017 le località d'interesse storico e artistico del nostro Paese hanno registrato una crescita sostenuta sia degli arrivi (43,8 milioni, il 2,3 milioni in più del 2016) che delle presenze (115,3 milioni, +4,5 milioni sullo scorso anno) di turisti. Superstar è Matera: la città dei sassi patrimonio mondiale Unesco - che il prossimo anno sarà capitale europea della cultura - ha avuto un aumento boom del 176% delle presenze negli ultimi sette anni, dovuto soprattutto alla domanda straniera (+216%). E Napoli è cresciuta del 91%.

Città d'arte, tutti pazzi per Matera: +176% di turisti dal 2010

Condividi Slideshow 1 di 9

PUBBLICITÀ

Scopri di più

Cancella iscrizione | Unsubscribe

Inviato da Taboola

Crescono le città d'arte e di pari passo anche musei e monumenti, che archiviano un 2017 da record: per la prima volta hanno superato i 50 milioni di visitatori. Un incremento che conferma un periodo di lunga crescita, con quasi 13 milioni di visitatori in più sul 2010. Emerge dai da presentati da Centro Studi Turistici di Firenze e Confesercenti in occasione del lancio della 22/a Borsa del Turismo delle 100 Città d'Arte. Roma si conferma regina dei monumenti, con 21 milioni di visitatori nel 2017, +66% sul 2010.

- I borghi

Il 2017 è stato anche l'anno dei piccoli borghi, che hanno registrato 22 milioni di arrivi e 95 milioni di presenze, per una spesa turistica complessiva stimata in circa 8,2 miliardi di euro. Oltre la metà della spesa, il 54,8%, è dovuto a turisti stranieri.

Orvieto, Duomo (foto Arturo Cocchi)

Condividi

- Gli stranieri

A farsi catturare dal fascino del nostro vasto patrimonio culturale sono soprattutto i mercati esteri: i visitatori stranieri rappresentano oltre il 60% delle presenze turistiche nelle città d'arte, e hanno speso per le loro vacanze culturali circa 13,9 miliardi di euro nel solo 2017. Si tratta del 38,3% della spesa complessiva dei turisti stranieri in Italia. I visitatori di altri Paesi che vengono in Italia per motivi culturali spendono ogr giorno il 27% in più: 133 euro rispetto ai 105 euro della media di tutti i turisti stranieri.

L'ottimo risultato dello scorso anno conferma un periodo prolungato di crescita. Dal 2010 al 2017, infatti, le presenze turistiche nelle città d'arte italiane sono passate da 93,9 a 115,3 milioni, con un incremento complessivo del 22,8% (+21,4 milioni), segnando una diminuzione solo nel 2012, l'anno più duro della crisi.

Nella top 5 delle città d'arte a maggior crescita turistica seguono Verona (+62,7%), Padova (+55,6%) e Bologna (+55%).

Mi piace Piace a te e ad altri 3,6 mln.

GUARDA ANCHE

CONTENUTI SPONSORIZZATI DA TABOOLA

CONFESERCENTI
Il Messaggero
Dir. Resp.:Virman Cusenza
Sezione:CONFESERCENTI, STAMPA NAZION... Tiratura: 94.337 Diffusione: 132.100 Lettori: 92.949
Edizione del:12/04/18
Estratto da pag.:1,28
Foglio:1/2

Città d'arte

Roma è la regina dei musei boom di turisti anche al Sud

Larcan a pag. 28

Viaggi

I visitatori continuano a crescere in tutte le città d'arte
Il Colosseo ormai attrae come il Prado di Madrid
Sorpresa per gli arrivi in estate a Napoli e a Matera

Roma regina dei musei: boom di turisti

L'INDAGINE

Dal Colosseo ai borghi antichi, passando per i *Sassi* di Matera e i cammini secolari sulle tracce dei pellegrini. C'è già chi vuole definirlo come il Grand Tour in versione millennials. In fondo, le mete predilette del turismo di qualità in quel tramonto di Settecento, erano le stesse. Le città d'arte italiane piacevano ai viaggiatori illuminati di tre secoli fa, come piacciono ancora oggi. Con numeri che definiscono una tendenza da record.

«Nel 2017 le località d'interesse storico ed artistico del nostro paese hanno registrato una crescita sostenuta sia degli arrivi che delle presenze», avverte Alessandro Tortelli direttore del Centro studi turistici di Firenze. In sette anni, le presenze nelle città d'arte sono passate da 93,9 a 115,3 milioni, con un incremento complessivo del 22,8%. Non solo grandi centri, però. Il 2017 è stato, infatti, l'anno dei borghi, che hanno registrato 22 milioni di arrivi e 95 milioni di presenze,

Peso:1-2%,28-42%

075-115-080
Telpress Servizi di Media Monitoring
Il presente documento e' ad uso esclusivo del committente.

per una spesa turistica complessiva stimata in circa 8,2 miliardi di euro. Oltre la metà della spesa, il 54,8%, è come nelle città d'arte dovuta a turisti stranieri. I dati che svelano il confortante boom delle città d'arte sono stati resi noti proprio ieri dal Cst e Confesercenti in occasione del lancio della 22esima Borsa del Turismo delle 100 Città d'Arte e dei Borghi d'Italia che si terrà a Bologna dal 18 al 20 maggio. L'arte italiana continua a piacere. E a brillare come una stella fissa nel firmamento della cultura è sempre Roma, sulla forza attrattiva dei suoi monumenti che resistono nonostante il degrado che li assedia (la qualità del sistema-turismo nella Capitale, d'altronde, è una partita ancora aperta) registrando gli oltre 21 milioni di visitatori solo nel 2017, con una crescita vertiginosa di un +66% sul 2010.

GLI INGRESSI

Il Colosseo, non a caso, attrae masse di pubblico come il British Museum e il Prado messi insieme (chiudendo il 2017 con oltre i 7 milioni di ingressi). Poi c'è il Pantheon che da solo colleziona visitatori come tutto il Louvre parigino. E i Musei Vaticani (solo i più bontemponi insistono a vederli svincolati dalla realtà economica della Capitale) che macinano turisti come la National Gallery di Londra, superando il Centre Pompidou e il Reina Sofia messi insieme. I tesori d'Italia continuano a sedurre. Grandi e piccoli. Non foss'altro per un divo come George Clooney che avrebbe scelto Viterbo per avere un nuovo personale pied-à-terre ultra chic dove rilassarsi tra un ciak e l'altro. E le cifre collezionate dai musei italiani nel 2017 restituiscono il bioritmo del turismo culturale italiano: oltre i 50 milioni di ingressi con incassi dai biglietti staccati che sfiorano i 200 milioni di euro, come precisano dall'ufficio statistica del Mibact. La differenza con il 2016 sta tutta in quel "tesoretto" di 5 milioni di visitatori in più e in quello scarto da 20 milioni guadagnati in più dalla cultura del Bel paese. E se la classifica del 2017 dei musei top d'Italia è ormai un *classico*, con il podio scolpito tra Colosseo, Pompei al secondo posto (con 3,4 mln), e gli Uffizi al terzo(con 2,2 mln), le sorprese nel mercato delle mete d'arte non mancano. Ecco Matera, forte del suo *titolo* che la incorona nel 2019 capitale della cultura europea, e Napoli che guida la corsa al rialzo grazie soprattutto ai suoi gioielli culturali come il Museo archeologico nazionale guidato da un direttore ambizioso e innovativo come Paolo Giulierini, capace di mettere in campo un calendario di iniziative colte e popolari tali da attrarre file di pubblico ogni fine settimana. Ma ci sono anche ottimi risultati a Verona (+62,7%), Padova (+55,6%) e Bologna (+55%). «Un buon segnale - commenta il direttore turismo del Mibact Francesco Palumbo - anche per le domeniche gratis che fidelizzano i visitatori e fanno aumentare il numero dei biglietti pagati». Chi sono i nuovi viaggiatori del Grand Tour allora? Gli stranieri, che rappresentano oltre il 60% delle presenze turistiche ed hanno speso per le loro vacanze culturali circa 13,9 miliardi di euro nel solo 2017. Quanto spendono? Chi viene in Italia per motivi culturali spende ogni giorno 133 euro rispetto ai 105 della media di tutti i turisti stranieri. Chi diceva che con la cultura non si mangia?

Laura Larcan

IN OLTRE SETTE ANNI I VIAGGIATORI CULTURALI SONO PASSATI DA 93 A 115 MILIONI OGNI PERSONA SPENDE 133 EURO AL GIORNO

Le altre mete

MATERA
Con Napoli guida la corsa al rialzo: dal 2010 al 2017 le presenze sono cresciute del 176%

NAPOLI
Il turismo culturale in città si deve soprattutto alle iniziative del Museo archeologico

BOLOGNA
Ottimi i risultati di città entrate nel Grand Tour come Bologna (più 55%), Padova e Verona

IL MAUSOLEO Turisti all'uscita della tomba di Cecilia Metella

Peso:1-2%,28-42%

075-115-080
Il presente documento e' ad uso esclusivo del committente.
Telpress
Servizi di Media Monitoring

CONFESERCENTI
IL TEMPO
Dir. Resp.:Gian Marco Chiocci
Sezione:CONFESERCENTI, STAMPA NAZION... Tiratura: 16.628 Diffusione: 28.446 Lettori: 16.124
Edizione del:12/04/18
Estratto da pag.:1-2
Foglio:1/4

La Capitale del turismo «in nero»

Il dossier Ogni anno oltre sei milioni di visitatori entrano in città nel più completo anonimato
Il Campidoglio perde 20 milioni solo per l'evasione della tassa di soggiorno. E sulla sicurezza...

Roma regina del turismo italiano, ma oltre ai visitatori «regolari», in città girano sei milioni di persone non registrate in alcuna struttura.

Caleri e Verucci → alle pagine **2** e **3**

Abusivismo senza fine

Roma capitale del turismo in «nero»

Il dossier In città sei milioni di visitatori nel più completo anonimato
In molti scelgono bed & breakfast sconosciuti a fisco e Comune

Danno economico e sicurezza a rischio in un momento di forte allarme
La denuncia di Federalberghi: «Pochi controlli e sanzioni inadeguate»

Damiana Verucci

Roma sarà anche la regina indiscussa del turismo italiano ma nella città eterna, ogni anno, un esercito di quasi sei milioni di visitatori entra nel più completo anonimato.

Sì perché secondo un'elaborazione condotta da Cst per Assoturismo Confesercenti e presentata ieri in occasione della XXII edizione della Borsa delle 100 città d'arte, nel 2017 la città eterna ha registrato 14,7 milioni di arrivi e 35,6 milioni di pernottamenti turistiche, con una crescita del 2,6 per cento sull'anno precedente e per una media di 2,4 notti a visitatore. Ma tra la maggior parte dei turisti che alloggiano nelle strutture alberghiere e non, autorizzate, un discreto numero sceglie, consapevolmente o forse senza saperlo, bed&breakfast, appartamenti e altro sconosciuti al Comune, agli organi di vigilanza e al fisco.

Alla faccia della sicurezza tanto sbandierata e dell'allarme terrorismo che resta alto in Europa. Di queste persone, infatti, non si sa nulla. Non si conosce la loro identità, tantomeno le motivazioni per cui scelgono Roma per un viaggio, se per lavoro, piacere, studio e così via. Se tra questi ci fossero terroristi, spacciatori, malintenzionati di ogni genere nessuno lo saprebbe perché, semplicemente, questi soggetti non vengono registrati come si fa negli alberghi e negli alloggi autorizzati.

Dunque arrivano, vanno in giro, visitano musei, monumenti, mangiano nei ristoranti, fanno shopping nei negozi e ripartono. E chi li ospita guadagna al netto sul numero dei giorni trascorsi nella struttura abusiva senza pagare un euro di tasse. Non è infatti soltanto un problema di sicurezza, che già di per sé desta o dovrebbe destare preoccupazione, è anche un problema economico.

Tempo fa Federalberghi Roma aveva calcolato che se il Comune ogni anno incassa circa 120 milioni dalla tassa di soggiorno, almeno 20 milioni li perde per il fatto che i turisti vanno a stare in strutture irregolari. E se è vero che il turismo cresce è altrettanto vero che gli alloggi abusivi sono letteralmente raddoppiati dopo l'avvento del Giubileo straordinario che non ha giovato come si sperava in termini di arrivi e presenze, ma anzi ha portato nella Capitale un turismo di non troppa elevata qualità, più spesso orientato verso alloggi economici e anche abusivi.

«Si è passati dai tremila di quattro, cinque anni fa agli oltre ottomila di oggi - fa sapere Giuseppe Roscioli, presidente Federalberghi Roma - contro meno di 2 mila alloggi regolari visitabili sul sito del Campidoglio. Molti b&b o case vacanze irregolari hanno un numero quasi doppio di camere rispetto a quello previsto dalla normativa. Il problema sono i controlli che il Comune non esercita proprio mentre le forze dell'ordine sì, ma sono insufficienti a disincentivare il fenomeno così come lo sono le sanzioni che vengono elevate, di circa un migliaio di euro, quanto la cifra che i titolari di queste strutture guadagnano in una sola settimana».

Il mercato degli abusivi è quindi più che florido visto il buon andamento del turismo nella Capitale che ha ripreso a marciare. Secondo Assoturismo il 54 per cento dei turisti stranieri che ha visitato la città lo scorso anno viene

Abusivismo senza fine
Roma capitale del turismo in «nero»
Da Airbnb a Uber è un Far West Ora l'Europa vuole mettere ordine
La carica dei settemila appassionati Roma «esplode» per la Formula E
IL TEMPO

Peso:1-13%,2-61%

Il presente documento e' ad uso esclusivo del committente.
355-126-080
Telpress Servizi di Media Monitoring

dall'Europa, c'è anche un consistente 22,1 per cento proveniente dal Nord America, il 10,7 per cento dal Sud-Est Asiatico, il 6,7 per cento dal Centro e dal Sud America ed infine il 6,5 per cento dall'area del medio oriente. Dal 2010 al 2017 le presenze a Roma sono passate da 26,5 a 35,6 milioni, per una variazione positiva del 34,1 per cento, pari a 9 milioni di presenze turistiche annuali in più, sintesi dell'aumento del 38,9 per cento dei visitatori stranieri e del più contenuto +26,3 per cento messo a segno dagli italiani. Spicca il dato dell'incremento dei turisti in arrivo dal Centro e dal Sud America dal 2010. Turisti, tuttavia, disposti a spendere poco sia negli alloggi che nei ristoranti e nello shopping.

Aumentano anche i visitatori del Sud Est Asiatico (+62,4%), del Nord America (+38,2%) e dall'Europa (+29,7%). Per quanto riguarda i singoli Paesi di provenienza, invece, sono gli Stati Uniti a segnare l'incremento più consistente (+37,7%), seguiti da Germania (+28,8%) e Regno Unito (+24,7%).

©riproduzione riservata

20 mln

Perduti
Il mancato incasso della tassa di soggiorno dai turisti che scelgono strutture irregolori

Incassi
Non sempre un alto numero di presenze equivale a una crescita significativa dei guadagni. Esempio è il recente Giubileo straordinario che ha portato un turismo di non elevata qualità

Abusivismo senza fine
Abusivismo senza fine
Roma capitale del turismo in «nero»
Il dossier In città ne milioni di visitatori nel più completo anonimato
In molti scorgono bed & breakfast sconosciuti a Fisco e Comune
Danno economico e sicurezza a rischio in un momento di forte allarme
La denuncia di Federalberghi: «Pochi controlli e sanzioni inadeguate»
Da Airbnb a Uber è un Far West
Ora l'Europa vuole mettere ordine
La carica dei settemila appassionati
Roma «esplode» per la Formula E
IL TEMPO

Peso:1-13%,2-61%

Il presente documento e' ad uso esclusivo del committente.
355-126-080

Abusivismo senza fine

Abusivismo senza fine

Roma capitale del turismo in «nero»

Da Airbnb a Uber è un Far West Ora l'Europa vuole mettere ordine

La carica dei settemila appassionati Roma «esplode» per la Formula E

IL TEMPO

Peso:1-13%,2-61%

Il presente documento e' ad uso esclusivo del committente.

Abusivismo senza fine

Abusivismo senza fine

Roma capitale del turismo in «nero»

Il dossier In città ne milioni di visitatori nel più completo anonimato
In molti scorgono bed & breakfast sconosciuti a Fisco e Comune

Danno economico e sicurezza a rischio in un momento di forte allarme
La denuncia di Federalberghi: «Pochi controlli e sanzioni inadeguate»

Da Airbnb a Uber è un Far West
Ora l'Europa vuole mettere ordine

La carica dei settemila appassionati
Roma «esplode» per la Formula E

IL TEMPO

Peso:1-13%,2-61%

Il presente documento e' ad uso esclusivo del committente.

Turismo. È boom per le città d'arte: in testa Matera e Napoli

Roma. Nuovo boom per le città d'arte italiane e per i borghi nascosti: Matera e Napoli guidano la corsa al rialzo, con il gioiello lucano che dal 2010 al 2017 ha visto le presenze salire del 176% e il capoluogo della Campania crescere del 91%, ma ci sono anche ottimi risultati a Verona (+62,7%), Padova (+55,6%) e Bologna (+55%). Sono i dati presentati da Centro Studi Turistici di Firenze e Confesercenti in occasione del lancio della 22esima Borsa del Turismo delle 100 Città d'Arte e dei Borghi d'Italia che si terrà a Bologna dal 18 al 20 maggio. In sette anni, le presenze turistiche nelle città d'arte sono passate da 93,9 a 115,3 milioni, con un incremento complessivo del 22,8%. «Nel 2017 le località d'interesse storico ed artistico del nostro Paese – ha detto Alessandro Tortelli, direttore del Cst – hanno registrato una crescita sostenuta sia degli arrivi (43,8 milioni, il 2,3 milioni in più del 2016) che delle presenze (115,3 milioni, +4,5 milioni sullo scorso anno) di turisti. A farsi "catturare" dal fascino del nostro vasto patrimonio culturale sono soprattutto i mercati esteri: i visitatori stranieri rappresentano oltre il 60% delle presenze turistiche nelle città d'arte ed hanno speso per le loro vacanze culturali circa 13,9 miliardi di euro nel solo 2017». Il 2017 è stato anche l'anno dei piccoli borghi. Secondo le stime Cst per Assoturismo Confesercenti, gli oltre 5.500 borghi italiani hanno registrato lo scorso anno 22 milioni di arrivi e 95 milioni di presenze, per una spesa turistica complessiva stimata in circa 8,2 miliardi di euro, di cui il 54,8% dovuta a turisti stranieri. Anche nel caso dei piccoli borghi, come per le città d'arte, sono proprio i visitatori che vengono da fuori l'Italia a dare il maggior contributo alla crescita: le presenze turistiche di stranieri nei borghi sono salite del 30,3% tra il 2010 ed il 2017, contro un calo del -5,4% per i turisti italiani.

Il capoluogo lucano ha visto salire le presenze del 176% in sette anni. Soprattutto di stranieri. Grande successo anche per i piccoli borghi, con un +30,3% di crescita

Peso:11%

Il presente documento e' ad uso esclusivo del committente.

CONFESERCENTI
IL MATTINO
Dir. Resp.:Alessandro Barbano
Sezione:CONFESERCENTI, STAMPA NAZION... Tiratura: 33.444 Diffusione: 49.901 Lettori: 31.932
Edizione del:12/04/18
Estratto da pag.:15
Foglio:1/2

Roma regina dei musei: boom di turisti

Dal Colosseo ai borghi antichi, passando per i Sassi di Matera e i cammini secolari sulle tracce dei pellegrini. C'è già chi vuole definirlo come il Grand Tour in versione millennials. In fondo, le mete predilette del turismo di qualità in quel tramonto di Settecento, erano le stesse. Le città d'arte italiane piacevano ai viaggiatori illuminati di tre secoli fa, come piacciono ancora oggi. Con numeri che definiscono una tendenza da record.

«Nel 2017 le località d'interesse storico ed artistico del nostro paese hanno registrato una crescita sostenuta sia degli arrivi che delle presenze», avverte Alessandro Tortelli direttore del Centro Studi di Firenze. In sette anni, le presenze turistiche nelle città d'arte sono passate da 93,9 a 115,3 milioni, con un incremento complessivo del 22,8%.

Il 2017 è stato l'anno dedicato ai borghi, che hanno registrato 22 milioni di arrivi e 95 milioni di presenze, per una spesa turistica complessiva stimata in circa 8,2 miliardi di euro. Oltre la metà della spesa, il 54,8%, è come nelle città d'arte dovuta a turisti stranieri. I dati che svelano il confortante boom delle città d'arte sono stati resi noti proprio ieri dal Cst e Confesercenti in occasione del lancio della 22esima Borsa del Turismo delle 100 Città d'Arte e dei Borghi d'Italia che si terrà a Bologna dal 18 al 20 maggio. L'arte italiana continua a piacere. E a brillare come una stella fissa nel firmamento della cultura è sempre Roma, sulla forza attrattiva dei suoi monumenti che resistono nonostante il degrado che li assedia (la qualità del sistema-turismo a Roma è una partita ancora tutta aperta) registrando gli oltre 21 milioni di visitatori solo nel 2017, con una crescita vertiginosa di un +66% sul 2010.

GLI INGRESSI

Il Colosseo, d'altronde, attrae masse di pubblico come il British Museum e il Prado messi insieme (chiudendo il 2017 con oltre i 7 milioni di ingressi). Poi c'è il Pantheon che da solo colleziona visitatori come tutto il Louvre parigino. E i Musei Vaticani (solo i più bontemponi insistono a vederli svincolati dalla realtà economica della Capitale) che macinano turisti come la National Gallery di Londra, superando il Centre Pompidou e il Reina Sofia messi insieme. I tesori d'Italia continuano a sedurre. Grandi e piccoli. Non foss'altro che proprio un divo come George Clooney ha scelto Viterbo per un suo personale pied-à-terre ultra chic per le pause tra un ciak e l'altro. Le cifre collezionate dai musei italiani nel 2017 restituisce il bioritmo del turismo culturale italiano: oltre i 50 milioni di ingressi con incassi dai biglietti staccati che sfiorano i 200 milioni di euro, come precisa l'ufficio statistica del Mibact.

La differenza con il 2016 sta tutta in quel "tesoretto" di 5 milioni di visitatori in più e in quello scarto da 20 milioni guadagnati in più dalla cultura del Bel paese. E se la classifica del 2017 dei musei top d'Italia è ormai un *classico*, con il podio scolpito tra Colosseo, Pompei al secondo posto(con 3,4 mln), e gli Uffizi terzi(con 2,2 mln), le sorprese nel mercato delle mete d'arte non mancano, con Matera (si prepara per il suo 2019 anno che la vedrà capitale della cultura europea) e Napoli che guidano la corsa al rialzo. Merito soprattutto dei suoi gioielli culturali come il Museo archeologico nazionale di Napoli guidato da un direttore ambizioso come Paolo Giulierini, capace di mettere in campo un calendario di iniziative da attrarre file di pubblico ogni fine

Peso:40%

Il presente documento e' ad uso esclusivo del committente.
337-134-080
Telpress Servizi di Media Monitoring

settimana. Ma ci sono anche ottimi risultati a Verona (+62,7%), Padova (+55,6%) e Bologna (+55%). «Un buon segnale - commenta il direttore turismo Mibact Francesco Palumbo - anche per le domeniche gratis che fidelizzano i visitatori e fanno aumentare il numero dei biglietti pagati». Chi sono i nuovi viaggiatori del Grand Tour? I visitatori stranieri rappresentano oltre il 60% delle presenze turistiche ed hanno speso per le loro vacanze culturali circa 13,9 miliardi di euro nel solo 2017. Quanto spendono? Chi viene in Italia per motivi culturali spende ogni giorno 133 euro rispetto ai 105 della media di tutti i turisti stranieri. Chi diceva che con la cultura non si mangia?

Laura Larcan

IN OLTRE SETTE ANNI I VIAGGIATORI CULTURALI SONO PASSATI DA 93 A 115 MILIONI OGNI PERSONA SPENDE 133 EURO AL GIORNO

IL MAUSOLEO Turisti all'uscita della tomba di Cecilia Metella

Le altre mete

MATERA
Con Napoli guida la corsa al rialzo: dal 2010 al 2017 le presenze sono cresciute del 176%

NAPOLI
Il turismo culturale in città si deve soprattutto alle iniziative del Museo archeologico

BOLOGNA
Ottimi i risultati di città entrate nel Grand Tour come Bologna (più 55%), Padova e Verona

Peso:40%

Il presente documento e' ad uso esclusivo del committente.
337-134-080
Telpress
Servizi di Media Monitoring

CONFESERCENTI
CORRIERE DI SIENA
Dir. Resp.:Franco Bechis
Sezione:CONFESERCENTI, STAMPA LOCALE Tiratura: 11.070 Diffusione: 19.991 Lettori: 287.000
Edizione del:12/04/18
Estratto da pag.:13
Foglio:1/2

Cibo e cultura per chi sceglie un modo diverso di visitare
Se ne parla domani in un convegno della Confesercenti

Turista camminatore Le grandi potenzialità della Via Francigena

SIENA

Quanto peserà il fattore-Francigena nel futuro del turismo senese e toscano e quanto pesa già oggi? Venticinque anni fa il quesito poteva apparire strampalato: fu solo nel 1994 infatti che venne istituito un itinerario escursionistico sul tracciato dell'antica via dei pellegrini. Un quarto di secolo più tardi la situazione è ben diversa. Nei 380 km di percorso sul territorio regionale insistono 1200 strutture ricettive, che accolgono flussi da più di mille turisti per chilometro quadrato, con un tasso di occupazione del 25 per cento, superiore alla media regionale. Dal mese di febbraio esiste ufficialmente anche un "prodotto turistico omogeneo", il primo del suo genere a nascere secondo quanto previsto dalla legge regionale sul turismo del 2016: il suo ruolo è quello di rendere più efficiente l'accoglienza e quindi la promozione nel territorio di riferimento, attraverso il coordinamento di 4 comuni capofila (sui 39 interessati complessivamente) tra cui Siena. Manutenere i percorsi (cicloturistico e ippovia, oltre a quello escursionistico) e armonizzare la ricettività sono le aspettative riposte in questo coordinamento, che ha ora a disposizione anche un osservatorio turistico per monitorare il tutto.

Le aspettative sono alte, anche perché già oggi la Francigena attira visitatori sempre più internazionali (e Siena è tra i comuni che sul percorso ne attrae di più) i quali tipicamente alloggiano in ostelli se fa lunghe percorrenze (7-8 giorni nella metà dei casi, secondo dati dell'Associazione Europea delle Vie Francigene), ma sempre più spesso anche in alberghi e B&B se sceglie tratti da fare in un weekend. Per intercettare questa domanda, da poco è anche possibile allestire i cosiddetti "Rifugi escursionistici".

Questi temi saranno al centro della giornata di incontri in programma domani a Siena. Dalle ore 9.30, nella sede dell'Accademia musicale Chigiana, imprenditori, istituzioni e osservatori del settore daranno vita a "Arte, cultura, enogastronomia lungo la via Francigena toscana", iniziativa promossa da Confesercenti che è al tempo stesso un'anteprima ed un punto di arrivo.

L'anteprima è sulla 2Borsa del turismo delle 100 città d'arte", in programma per la sua 22^ edizione a Bologna dal 18 al 20 maggio; il punto d'arrivo è per il percorso dei "Living lab", i laboratori di co-progettazione cui un gruppo di imprese turistiche toscane hanno preso parte nelle scorse settimane a Siena e Lucca, elaborando iniziative e progetti per la valorizzazione e la commercializzazione dell'offerta turistica presente lungo il tracciato della Via Francigena.

Proprio le proposte emerse dalle imprese saranno al centro della prima parte della giornata di venerdì, che a partire dalle ore 10 metterà a confronto esperienze accomunate dai fattori arte-cultura-ed enogastronomia, attraverso gli interventi di Alessandro Tortelli (direttore centro Studi Turistici di Firenze) e Gianni Masoni (responsabile turismo di Confesercenti Toscana). A seguire, la tavola rotonda "L'offerta enogastronomica lungo la Via Francigena Toscana, un contributo determinante per la costruzione del prodotto turistico" con la partecipazione di Esmeralda Giampaoli (presidente nazionale Fie-

Peso:49%

Il presente documento e' ad uso esclusivo del committente.
262-123-080
Telpress Servizi di Media Monitoring

pet), Fabio Fabbri (Co-founder di "TrueplacesItaly", un'esperienza concreta di promo-commercializzazione turistica dei luoghi più nascosti e caratteristici), Alessandro Foti (Osservatorio Food & Tourism Innovation - DbjWatch) Paolo Chiappini (direttore Fondazione Sistema Toscana) Stefano Romagnoli (dirigente Regione Toscana) e Francesco Tapinassi (dirigente Mibact). Aperta alle 9.30 con i saluti dei presidenti di Confesercenti Siena (Leonardo Nannizzi) e Toscana (Nico Gronchi) e dell'assessore al turismo del Comune di Sonia Pallai, l'iniziativa si concluderà a fine mattinata con l'intervento di Stefano Ciuoffo, assessore regionale al turismo. Dettagli e modulo di iscrizione su www.confesercentitoscana.it.

La Via Francigena
Un convegno per capire quanto può pesare sul futuro del turismo

Imprenditori e istituzioni si ritroveranno all'Accademia Chigiana. Ci sarà anche l'assessore regionale Ciuoffo

Peso:49%

Il presente documento e' ad uso esclusivo del committente.

CONFESERCENTI
GIORNALE DI SICILIA
Dir. Resp.:Antonio Ardizzone
Sezione:CONFESERCENTI, STAMPA LOCALE
Tiratura: 15.492 Diffusione: 22.848 Lettori: 14.524
Edizione del:12/04/18
Estratto da pag.:13
Foglio:1/1

BORSA DEL TURISMO. Sono state 95 milioni le presenze

Il 2017 l'anno dei piccoli borghi In crescita soprattutto per gli stranieri

Il 2017 è stato l'anno dei piccoli borghi, che hanno registrato 22 milioni di arrivi e 95 milioni di presenze, per una spesa turistica complessiva stimata in circa 8,2 miliardi di euro. Oltre la metà della spesa, il 54,8%, è dovuto a turisti stranieri. Emerge dai dati presentati da Centro Studi Turistici di Firenze e Confesercenti in occasione del lancio della 22/a Borsa del Turismo delle 100 Città d'Arte.

Anche nel caso dei piccoli borghi, come per le città d'arte, sono proprio i visitatori che vengono da fuori l'Italia a dare il maggior contributo alla crescita: le presenze turistiche di stranieri nei borghi sono salite del 30,3% tra il 2010 ed il 2017, contro un calo del -5,4% per i turisti italiani. E proprio la Borsa dedicata alle città d'arte si apre ai borghi e diventa Borsa del Turismo delle 100 Città d'Arte e dei Borghi d'Italia, offrendo una sezione dedicata completamente a queste piccole e spesso sconosciute meraviglie italiane. «Un atto necessario per far conoscere specialmente agli stranieri questo segmento così importante del turismo legato all'arte» racconta Marco Pasi, presidente della manifestazione che si svolgerà a Bologna dal 18 al 20 maggio

Peso:6%

Il presente documento e' ad uso esclusivo del committente.
136-136-080
Telpress
Servizi di Media Monitoring

CONFESERCENTI
Sezione:CONFESERCENTI, STAMPA LOCALE

CRONACHE di NAPOLI
Dir. Resp.:Domenico Palmiero
Tiratura: n.d. Diffusione: n.d. Lettori: n.d.

Edizione del:12/04/18
Estratto da pag.:8
Foglio:1/1

Città e piccoli borghi, turismo in rinascita

L'indagine presentata dal Centro studi di Firenze sulle mete più visitate

NAPOLI *(ilā.rag.)* - Un vero e proprio boom turistico in Regione. E' quanto emerge dai dati presentati da Centro Studi Turistici di Firenze e Confesercenti in occasione del lancio della 22esima Borsa del Turismo delle 100 Città d'Arte. In sette anni, le presenze turistiche nelle città d'arte sono passate da 93,9 a 115,3 milioni, con un incremento complessivo del 22,8%. A Napoli il turismo è cresciuto oltre il 91% e la città si posiziona seconda nella classifica nazionale delle città d'arte. Oltre al capoluogo partenopeo i dati mostrano che hanno attratto i visitatori anche i piccoli borghi del Sud Italia, e hanno fatto registrare 22 milioni di arrivi e 95 milioni di presenze, per una spesa turistica complessiva stimata in circa 8,2 miliardi di euro. I visitatori provengono principalmente dall'estero: le presenze turistiche di stranieri nei borghi sono salite del 30,3% tra il 2010 ed il 2017, mentre per lo stesso dato c'è stato un calo del -5,4% per i turisti italiani.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Nel capoluogo partenopeo viaggi aumentati del 91%

Peso:13%

Il presente documento e' ad uso esclusivo del committente.
337-134-080
Telpress Servizi di Media Monitoring

GAZZETTA DEL MEZZOGIORNO BASILICATA
Edizione del:12/04/18
Dir. Resp.:Giuseppe De Tomaso
Estratto da pag.:38
Sezione:CONFESERCENTI, STAMPA LOCALE
Tiratura: 19.673 Diffusione: 27.198 Lettori: 549.000
Foglio:1/1

UN TREND DESTINATO AD AUMENTARE

Dal 2010 al 2017 presenze salite del 176 per cento

Ecco i dati di Confesercenti

● È il momento delle città d'arte. A Matera è sembrato già abbastanza chiaro questo andamento quando si sono registrati i primi cospicui aumenti di visitatori all'indomani dell'inserimento dei rioni Sassi nel patrimonio mondiale dell'Umanità tutelato dall'Unesco. Da allora, è stato un crescendo. Infatti, continua il boom per le città d'arte italiane e Matera e Napoli guidano la corsa al rialzo, con il gioiello lucano che dal 2010 al 2017 ha visto le presenze salire del 176 per cento e il capoluogo della Campania crescere del 91 per cento. Emerge dai dati presentati da Centro Studi Turistici di Firenze e Confesercenti in occasione del lancio della 22.ma Borsa del Turismo delle 100 Città d'Arte. In sette anni, le presenze nelle città d'arte sono passate da 93,9 a 115,3 milioni, con un incremento del 22,8 per cento.

Crescono anche musei e monumenti, che archiviano un anno da record: per la prima volta superati i 50 milioni di visitatori. Un incremento che conferma un periodo di lunga crescita, con quasi 13 milioni di visitatori in più sul 2010. Roma si conferma regina dei monumenti, con 21 milioni di visitatori, +66 per cento sul 2010. Il 2017 è stato anche l'anno dei piccoli borghi, che hanno registrato 22 milioni di arrivi e 95 milioni di presenze, per una spesa turistica stimata in 8,2 miliardi (il 54,8 per cento della quale dovuta a turisti stranieri).

«I dati positivi emersi dalla indagine Confesercenti - commenta a questo proposito il presidente della Fondazione Matera Basilicata 2019, **Salvatore Adduce** - non ci sorprendono perché già da diversi anni stiamo monitorando e registrando l'aumento delle presenze con effetti positivi sull'economia del territorio. Già dal 2010, infatti, grazie anche al lavoro della candidatura per Matera Capitale europea della cultura con il quale la città si è posizionata su livelli di comunicazione e promozione molto competitivi, è stata registrata una costante crescita del turismo. Poi, con la proclamazione del 17 ottobre 2014 la visibilità di Matera è ulteriormente aumentata non fermandosi al panorama italiano. Non è infatti un caso che in questi sette anni la domanda dall'estero sia cresciuta addirittura del duecentosedici per cento».

«Se, quindi, da una parte il dato non ci sorprende - conclude - dall'altro ci esalta e ci assegna una ulteriore responsabilità per far fronte ad una pressione turistica massiccia. Ecco perché con il ruolo protagonista del comune, la Fondazione è impegnata, così come previsto dal dossier di candidatura, a promuovere l'arrivo di cittadini temporanei che possano vivere questi luoghi non solo attraverso la loro ammirazione, ma soprattutto come straordinaria occasione di crescita culturale. Ed è in questa direzione che ci stiamo muovendo».

Peso:21%

231-120-080
Il presente documento e' ad uso esclusivo del committente.
Telpress Servizi di Media Monitoring

I DATI

Il turismo è Capitale Nel 2017 21 milioni di visitatori

La Città Eterna si conferma la regina dei monumenti con 21 milioni di visitatori nel 2017 e un +66% registrato sul 2010. Lo dicono i dati presentati ieri dal Centro Studi Turistici di Firenze e Confesercenti in occasione del lancio della ventituesima Borsa del Turismo delle 100 Città d'Arte. Crescono in generale le città d'arte e di pari passo crescono anche musei e monumenti, che si mettono alle spalle un 2017 da record:

per la prima volta hanno superato i 50 milioni di visitatori. Un incremento che suggella un periodo di lunga crescita, con quasi 13 milioni di visitatori in più rispetto al 2010. Esulta, a stretto giro, la sindaca Virginia Raggi che parla di «turismo da record. La Capitale al top della classifica per i monumenti con 21 milioni di visitatori nel 2017, +66% sul 2010. Un risultato eccezionale».

Soddisfatto anche il responsabile comunale dello Sviluppo Economico Adriano Meloni che, in giornata, afferma: «L'indotto turistico è trainante per l'economia romana. Sempre più numerosi i visitatori occupano le nostre strutture ricettive, frequentano i nostri siti archeologici e musei, cenano nei ristoranti tipici e fanno acquisti nelle vie dello shopping». Tale incremento, secondo l'assessore (che a breve dovrebbe uscire dalla giunta capitolina mantenendo però una delega al turismo), «nel 2017 si è tradotto in circa 6,5 miliardi di euro convogliati nella nostra città dai soli turisti stranieri. Proprio in considerazione dei flussi provenienti dall'estero, l'innovazione digitale è la nuova frontiera per la competitività di top destination e città d'arte», la sua ricetta. (P. L. M.)

Peso:17%

Il presente documento e' ad uso esclusivo del committente.

CONFESERCENTI
Sezione:CONFESERCENTI, STAMPA LOCALE
il Quotidiano
Dir. Resp.:Rocco Valenti
Tiratura: 5.639 Diffusione: 13.508 Lettori: n.d.
Edizione del:12/04/18
Estratto da pag.:20
Foglio:1/1

TURISMO Più 176% secondo i dati del Centro studi alla vigilia della Borsa di Bologna

Città dei Sassi sul podio nazionale

Con Napoli guida la classifica per incremento di presenze negli ultimi 7 anni

CONTINUA il boom per le città d'arte italiane. Matera e Napoli guidano la corsa al rialzo, con il gioiello lucano che dal 2010 al 2017 ha visto le presenze salire del 176%. Emerge dai dati presentati da Centro studi turistici di Firenze e Confesercenti, in occasione del lancio della 22° Borsa del turismo delle 100 città d'arte. In sette anni, le presenze turistiche nelle città d'arte sono passate da 93,9 a 115,3 milioni, con un incremento complessivo del 22,8%.

Secondo le stime elaborate da Cst per Assoturismo Confesercenti, nel 2017 le località d'interesse storico ed artistico del nostro Paese hanno registrato una crescita sostenuta sia degli arrivi (43,8 milioni, il 2,3 milioni in più del 2016) che delle presenze (115,3 milioni, +4,5 milioni sullo scorso anno) di turisti. A farsi "catturare" dal fascino del nostro vasto patrimonio culturale sono soprattutto i mercati esteri: i visitatori stranieri rappresentano oltre il 60% delle presenze turistiche nelle città d'arte, ed hanno speso per le loro vacanze culturali circa 13,9 miliardi di euro nel solo 2017. Si tratta, segnala l'indagine, del 38,3% della spesa complessiva dei turisti stranieri in Italia. I visitatori di altri Paesi che vengono in Italia per motivi culturali spendono ogni giorno il 27% in più: 133 euro rispetto ai 105 euro della media di tutti i turisti stranieri.

La Borsa delle 100 città d'arte si terrà a Bologna dal 18 al 20 maggio, con l'obiettivo di valorizzare bellezze artistiche ed ambientali e l'ospitalità di molti centri italiani, alcuni dei quali forse poco noti ma di certo meritevoli di essere conosciuti e visitati. In salita anche gli introiti dei musei che, al lordo della quota spettante al concessionario del servizio biglietteria, sono quasi raddoppiati, passando dai 104,5 milioni di euro realizzati nel 2010 ai 194 milioni del 2017 (+85,6%).

«I dati positivi non ci sorprendono -commenta il presidente della Fondazione Matera Basilicata 2019 **Salvatore Adduce**- perché già da diversi anni stiamo monitorando e registrando l'aumento delle presenze con effetti positivi sull'economia del territorio. Già dal 2010, infatti, grazie anche al lavoro della candidatura, con il quale la città si è posizionata su livelli di comunicazione e promozione molto competitivi, è stata registrata una costante crescita del turismo. Poi, con la proclamazione del 17 ottobre 2014 la visibilità di Matera è ulteriormente aumentata non fermandosi al panorama italiano. Se, quindi, da una parte il dato non ci sorprende, dall'altro ci esalta e ci assegna una ulteriore responsabilità per far fronte ad una pressione turistica massiccia. Ecco perché con il ruolo protagonista del Comune, la Fondazione è impegnata, così come previsto dal Dossier di candidatura, a promuovere l'arrivo di cittadini temporanei, ma soprattutto come straordinaria occasione di crescita culturale. Ed è in questa direzione che ci stiamo muovendo».

Turisti in visita nel centro storico di Matera

Peso:34%

Il presente documento e' ad uso esclusivo del committente.

QUOTIDIANO DI SICILIA
Dir. Resp.:Carlo Alberto Tregua
Tiratura: 6.989 Diffusione: 7.100 Lettori: 6.129
Sezione:CONFESERCENTI, STAMPA LOCALE
Edizione del:12/04/18
Estratto da pag.:18
Foglio:1/1

Musei

Record nel 2017, oltre 50 milioni di visitatori

ROMA - Crescono le città d'arte e di pari passo anche musei e monumenti, che archiviano un anno da record: per la prima volta hanno superato i 50 milioni di visitatori.

Un incremento che conferma un periodo di lunga crescita, con quasi 13 milioni di visitatori in più sul 2010. Emerge dai dati presentati da Centro Studi Turistici di Firenze e Confesercenti in occasione del lancio della 22esima Borsa del Turismo delle 100 Città d'Arte. Roma si conferma regina dei monumenti, con 21 milioni di visitatori nel 2017, +66% sul 2010.

Anche quest'anno i 5 luoghi della cultura statali più visitati d'Italia sono il Colosseo (oltre 7 milioni di visitatori), Pompei (3,4 milioni), gli Uffizi (2,2 milioni), la Galleria dell'Accademia di Firenze (1,6 milioni) e Castel Sant'Angelo (1,1 milioni).

Nella top 30 i tassi di crescita più sostenuti sono stati registrati da Palazzo Pitti (+23%) e da quattro siti campani: la Reggia di Caserta (+23%), Ercolano (+17%), il Museo archeologico di Napoli (+16%) e Paestum (+15%). A seguire i Musei reali di Torino (+15%) e il Castello di Miramare di Trieste (+14%). posizioni) dei Musei reali di Torino (+4 posizioni) e l'ingresso in classifica, per la prima volta, di Villa Adriana e del Museo di Capodimonte.

Peso:8%

Il presente documento e' ad uso esclusivo del committente.
136-136-080
Telpress
Servizi di Media Monitoring

CONFESERCENTI
BARI
Dir. Resp.:Mario Calabresi
Sezione:CONFESERCENTI, STAMPA LOCALE Tiratura: 179.208 Diffusione: 274.934 Lettori: 2.080.000
Edizione del:12/04/18
Estratto da pag.:1,6
Foglio:1/2

LAUREANO "LA MIA MATERA SUPERSTAR"

Piero Ricci

Matera sopra tutte. Tra le 100 città d'arte italiane, è quella che ha registrato un vero e proprio exploit con un incremento di presenze turistiche del 172% dal 2010 al 2017, secondo il dossier elaborato dal Centro Studi Turistici e Confesercenti. Più stranieri (216%) che italiani (163,2%).

pagina VI

Pietro Laureano "La mia Matera città contadina così ha stregato milioni di turisti"

PIERO RICCI

Matera sopra tutte. Tra le 100 città d'arte italiane, è quella che ha registrato un vero e proprio exploit con un incremento di presenze turistiche del 172% dal 2010 al 2017, secondo il dossier elaborato dal Centro Studi Turistici e Confesercenti. Più stranieri (216%) che italiani (163,2%). Un trend costantemente in crescita se è vero che nella città dei Sassi, tra il 2016 e il 2017, l'incremento di presenze è stato del 9,4 per cento. La causa non è solo la patente di Capitale europea della Cultura 2019 ma di un lavoro cominciato con il riconoscimento della città dei Sassi come patrimonio Unesco. Di quella stagione, protagonista è Pietro Laureano, architetto, urbanista e soprattutto lucano.

Allora Cristo non si è fermato a Eboli?

«Già (ride, ndr). Ma, come diceva Pasolini, Cristo veniva da Sud e passò prima da Matera».

Lei nei Sassi ci ha vissuto da urbanista.

«Non solo. Da piccolo vivevo a Matera e vedevo i Sassi abbandonati. Sono tornato nei Sassi per fare l'iscrizione all'Unesco nel 1993. Dovevo farlo per la città delle origini. Per fortuna, mia moglie accettò e comprammo nei Sassi alcune unità abitative, le restaurai. Ci ho abitato. All'epoca mi occupavo della lotta alla desertificazione e organizzai a Matera un panel dell'Onu al quale parteciparono alcune delegazioni dell'Africa. E quando videro il lavoro di recupero mi dissero: "Se siete riusciti a fare questo lavoro qui, possiamo farcela anche noi". Ma li conquistò il concetto di architettura che esprimeva Matera. Una città non aulica come Venezia ma espressione della miseria contadina».

Poi arrivò il riconoscimento dell'Unesco.

«E 'Panorama', lo ricordo benissimo, titolò: "Ma se lo merita?". Quando si andava a Matera era per la commiserazione di questo mondo fatto di miseria contadina, invece, con l'Unesco che aveva puntato sull'elemento culturale, è cambiato il paradigma e il mondo che esprimeva Matera era un mondo geniale: usare l'acqua piovana, adattare gli ipogei, così come avevo fatto nel restauro di casa mia dove avevo 16 cisterne e usavo l'acqua potabile solo in cucina. Avevo realizzato un ecosistema di camini del vento per la climatizzazione degli ambienti e usai intonaci tradizionali. L'attualità di questo racconto andrebbe riproposto. All'inizio non fu capito. Quando arrivarono i primi turisti

Peso:1-3%,6-61%

Il presente documento e' ad uso esclusivo del committente.
337-134-080
Telpress Servizi di Media Monitoring

giapponesi sull'onda del riconoscimento dell'Unesco, mi chiamarono preoccupati dalla questura perchè quei turisti erano armati di macchine fotografiche e invasero ciò che era praticamente stato abbandonato».

Poi è arrivato Mel Gibson. Eppure c'era stato anche Pierpaolo Pasolini a girare il suo Vangelo. Ma il boom turistico è arrivato con The passion.

«Gibson non sarebbe venuto senza aver visto Pasolini. Certo ci servì anche per il riconoscimento di capitale europea della cultura, vincendo la concorrenza di città come Siena, Ravenna le stesse Lecce e Taranto. Ma ora sono preoccupato perchè non vorrei che si pensasse che ormai siamo lanciati e non serva altro. Non è così».

Cosa teme?

«Che non si facciano le cose previste nel dossier Matera 19».

Faccia un esempio.

«Gli ipogei sono chiusi. Jacopo Fo, in un suo racconto, mi ha affettuosamente rimproverato perchè andando a Matera non ha visto ciò che abbiamo raccontato di avere. Invece il nostro patrimonio dobbiamo farlo vedere, bisogna creare itinerari, mostre. E poi tutti vogliono andare a Matera, invece in giro abbiamo tante altre Matere».

Tipo?

«Gravina, la povera Ginosa dove si ostinano a costruire condutture per l'acqua quando bisogna lasciar vivere le lame. Penso alle 'rabatane' di Tursi, Tricarico e Pietrapertosa, quei complessi fortificati in cui c'era la presenza araba anche dopo la fine dell'Emirato di Bari, e sono la testimonianza della commistione positiva con gli arabi. Una delegazione araba guidata dal principe ereditario pochi mesi fa è rimasto incantato da Pietrapertosa ed ha affermanto che sarebbe belissimo tornare a questo mondo unito. Purtroppo tutto è fermo , eppure altri si sono già mossi nel Cilento e nel Chianti, qui no».

Tornando a Matera lei definisce questa città 'troglodita', prestorica ma ecostenibile quindi città del futuro: è la chiave del successo che sta accumulando?

«Matera esprime un pensiero antichissimo che può salvare le nostre città, può salvarci. Non c'è il palazzo del signore, stratificata. E' una città tutta uguale, con i suoi percorsi tortuosi che facilitano gli incontri e il dialogo. Una città dove vivere di qualità. Questa è la bellezza della città».

Di che cosa stiamo parlando

Continua il boom per le città d'arte italiane. Matera e Napoli guidano la corsa al rialzo, con il gioiello lucano che dal 2010 al 2017 ha visto le presenze salire del 176%. Emerge dai dati presentati da Centro Studi Turistici di Firenze e Confesercenti in occasione del lancio della 22esima Borsa del Turismo delle 100 Città d'Arte

Urbanista Pietro Laureano è nato a Tricarico (Matera) il 16 febbraio 1951 e abita a Firenze. Architetto e urbanista, è consulente Unesco per le zone aride, la civiltà islamica e gli ecosistemi in pericolo. Ha vissuto nel Sahara per studiare e restaurare le oasi in Algeria

> Temo che non si facciano le cose previste dal dossier per il 2019: bisogna aprire gli ipogei, fare mostre e itinerari

> Gravina e Ginosa come Tursi e Pietrapertosa possono diventare tante altre piccole città dei Sassi

I Sassi di Matera: furono abbandonati negli anni '60, poi nel 1993 si sono ripopolati con il riconoscimento Unesco

Telpress Servizi di Media Monitoring
Il presente documento e' ad uso esclusivo del committente.
337-134-080

CONFESERCENTI
NAPOLI
Dir. Resp.:Mario Calabresi
Sezione:CONFESERCENTI, STAMPA LOCALE Tiratura: 179.208 Diffusione: 274.934 Lettori: 2.080.000
Edizione del:12/04/18
Estratto da pag.:3
Foglio:1/2

Napoli sul podio del turismo "Ma il nodo resta la sicurezza"

È la seconda città d'arte dopo Matera: in 7 anni visitatori aumentati del 91 per cento Izzo: "Più polizia". Brunini: "Per governare la crescita evitiamo gli effetti negativi"

TIZIANA COZZI

Dall'incubo rifiuti del 2007 al boom del turismo del 2018. Napoli conquista il podio delle città d'arte più visitate d'Italia ma si scopre città vulnerabile. Il video della "stesa" a piazza Trieste e Trento e il raid della scorsa settimana in via Chiatamone gettano un'ombra sulla scalata della città negli ultimi 7 anni. Un vero e proprio boom: presenze raddoppiate con una crescita del 91,3 per cento, Napoli seconda (dopo Matera al 176 per cento) nella top ten delle città d'arte più visitate d'Italia. Dati che arrivano dal centro studi turistici di Firenze e da Confesercenti in occasione del lancio della 22esima Borsa del turismo delle 100 città d'arte, in programma a Bologna. Numeri che incoronano Napoli tra le città d' Italia considerate di maggior interesse. Una crescita che va di pari passo con gli introiti dei musei, ambito nel quale Napoli non è prima (è Roma la regina della classifica, seguita da Pompei con più 47 per cento e 3,4 milioni di incassi) ma conquista il quarto posto con più 45 per cento e 2,6 milioni di ticket venduti. Ma resta la sicurezza il nodo più difficile da sciogliere, dopo la notte di terrore sul lungomare a causa degli spari dopo il furto di un motorino. «I luoghi affollati di turisti, come il lungomare - chiarisce Antonio Izzo, presidente Federalberghi Napoli - devono essere presidiati in maniera più efficace perché il problema sicurezza è molto sentito e deve essere contrastato con fermezza. Non si può lasciare un territorio in mano ai delinquenti che rischiano rovinare la reputazione della città, oltre a mettere in pericolo l'incolumità di cittadini e turisti ignari». Parole dure sul controllo dei punti strategici della città. «Non dimentichiamo però - aggiunge Izzo - che stiamo vivendo un periodo di crescita testimoniato dai numeri dell'occupazione. Il primo obiettivo però è consolidare questi risultati e renderli strutturali». «I dati non ci sorprendono - commenta a caldo Armando Brunini, ad della Gesac - c'è da essere soddisfatti, fino a pochi anni fa avremmo messo una firma per ottenere questi risultati. Riteniamo di avere avuto un ruolo in questo successo, lo abbiamo agevolato diventando driver di sviluppo e ne beneficiamo. Ma ora la sfida diventa più complessa, è necessario governare la crescita piuttosto che subirla. È questo il rischio più grande in questo momento». Anche Brunini è severo sui fatti di criminalità che possono danneggiare l'immagine della città. «Proprio per questo serve una governance del turismo più sofisticato - conclude il manager - abbiamo fatto tanto finora e ora dobbiamo evitare gli effetti negativi. Il turismo va gestito, ora serve un salto di qualità». La riscoperta della città è dovuta anche alla disponibilità dei voli a buon mercato diretti raddoppiati a Capodichino negli ultimi 3-4 anni che hanno fatto entrare Napoli nelle rotte europee. Stesso successo per l'Alta Velocità che facilita invece l'accesso ai turisti italiani. Lo pensa anche Pietro Spirito, presidente dell'Autorità portuale del Mar Tirreno Centrale, che affida parte del successo alle attività dei musei: «Il successo è anche merito di una robusta azione di rinnovamento e di qualità dei direttori dei musei. Bisogna lavorare molto per migliorare i trasporti, integrare porto e città collegando i tre hub di ingresso. Finora si è lavorato per sé, ora bisogna passare al successo di squadra». «A Napoli viene restituito il posto che le compete - commenta Giancarlo Carriero presidente della sezione Turismo Unione industriali - è importante che sia il riconoscimento di una platea internazionale, proveniente anche da nuovi mercati. Il successo che stiamo vivendo non deve però farci dimenticare i problemi: parcheggiatori abusivi, caos cronico di ampie zone della città, livello insoddisfacente dei trasporti pubblici sia urbani che extraurbani, scarso decoro. Temi non più rinviabili se si desidera che il successo turistico della città si stabilizzi». «Una grande occasione che necessita di un attento governo - sottolinea Federica Brancaccio, a capo dei costruttori napoletani dell'Acen - perché da eccezionale "fenomeno" si consolidi una stabile risorsa economica». «Ora servono servizi efficienti e accoglienza moderna» conclude Francesco Tuccillo, presidente dell'associazione Nagorà che oggi alle 17,30 discuterà proprio di turismo nella sede dell'Acen.

©RIPRODUZIONE RISERVATA

Peso:42%

Il presente documento e' ad uso esclusivo del committente.
337-134-080
Telpress Servizi di Media Monitoring

Il manager
Armando Brunini, amministratore delegato della della Gesac: "F ino a pochi anni fa avremmo messo una firma per ottenere questi risultati"

L'imprenditore
Giancarlo Carriero presidente della sezione Turismo Unione industriali "Ma non dimentichiamo i problemi: dai parcheggiatori al caos fino al trasporto pubblico"

Il presidente
Pietro Spirito, presidebte dell'Autorità portuale de Mar Tirreno centrale "Bisogna lavorare molto per migliorare i trasporti integrare porto e città"

Carriero: "Non dimentichiamo i problemi: caos, trasporti, scarso decoro". Spirito "Sono stati bravi i direttori dei musei"

Peso:42%

Il presente documento e' ad uso esclusivo del committente.

CONFESERCENTI
Sezione:CONFESERCENTI, STAMPA LOCALE
la Voce del popolo
Dir. Resp.:n.d.
Tiratura: n.d. Diffusione: n.d. Lettori: n.d.
Edizione del:12/04/18
Estratto da pag.:7
Foglio:1/1

Negli ultimi sette anni i vacanzieri sono passati da 93,9 a 115,3 milioni

Turismo. 2017 record Città d'arte, borghi e musei in forte crescita

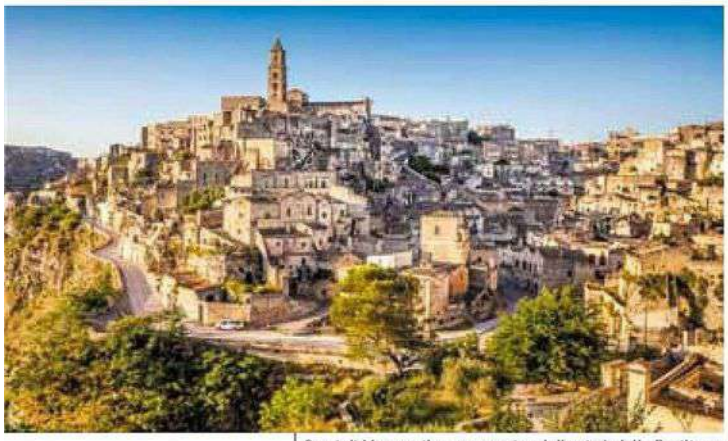
Crescono le presenze nelle città d'arte italiane e di pari passo aumentano anche gli ingressi a musei e monumenti, che archiviano un 2017 da record, registrando per la prima volta oltre 50 milioni di visitatori. L'incremento che emerge dai dati presentati da Centro studi turistici di Firenze e Assoturismo-Confesercenti in occasione del lancio della 22.esima Borsa del Turismo delle 100 Città d'Arte, in programma a Bologna dal 18 al 20 aprile, conferma l'onda lunga di crescita del turismo nel Belpaese (l'unico passo indietro risale al 2012, l'anno più duro della crisi), con quasi 13 milioni di visitatori in più sul 2010. Roma si conferma la regina dei monumenti, con 21 milioni di visitatori nel 2017, +66 p.c. sul 2010.

A trainare l'industria turistica nazionale sono le città medio-piccole, che custodiscono gran parte del patrimonio artistico e culturale dello Stivale. Il trend di crescita sostenuta riguarda sia degli arrivi (43,8 milioni, il 2,3 milioni in più del 2016) che delle presenze turistiche (115,3 milioni, +4,5 milioni sullo scorso anno). La parte del leone la fanno i mercati esteri: i visitatori stranieri rappresentano oltre il 60 p.c. delle presenze turistiche nelle città d'arte, e hanno speso per le loro vacanze culturali circa 13,9 miliardi di euro nel solo 2017. Si tratta del 38,3 p.c. della spesa complessiva dei turisti stranieri in Italia. I visitatori di altri Paesi che vengono in Italia per motivi culturali spendono ogni giorno il 27 p.c. in più: 133 euro rispetto ai 105 euro della media di tutti i turisti stranieri.

Secondo le stime Cst per Assoturismo-Confesercenti, gli oltre 5.500 borghi italiani hanno registrato lo scorso anno 22 milioni di arrivi e 95 milioni di presenze, per una spesa turistica complessiva stimata in circa 8,2 miliardi di euro, di cui il 54,8 p.c. dovuta a turisti stranieri. Anche nel caso dei piccoli borghi, come per le città d'arte, sono proprio i visitatori che vengono da fuori l'Italia a dare il maggior contributo alla crescita: le presenze turistiche di stranieri nei borghi sono salite del 30,3 p.c. tra il 2010 ed il 2017, contro un calo del -5,4 p.c. per i turisti italiani.

Tra le principali località di interesse, a registrare la performance migliore è stata Matera, patrimonio Unesco dal 1993 e Capitale europea della Cultura per il 2019, con un aumento boom del 176 p.c. delle presenze negli ultimi sette anni, dovuto soprattutto alla domanda straniera (+216 p.c.). Nella top 5 delle città d'arte a maggior crescita turistica seguono Napoli (+91,3 p.c. sul 2010), Verona (+62,7 p.c.), Padova (+55,6 p.c.) e Bologna (+55 p.c.).

La crescita di arrivi e presenze nelle città d'arte va di pari passo con la crescita dei visitatori nei musei, monumenti e aree archeologiche statali. Nel 2017 sono aumentati del 10,8 p.c., raggiungendo la quota record di 50 milioni. Un incremento straordinario, che corona anche in questo caso un periodo di lunga crescita: dal 2010 al 2017 i visitatori di musei e monumenti sono stati 12,9 milioni in più, con un aumento sia dei visitatori paganti (+55 p.c.) che non paganti (+20 p.c.). In salita anche gli introiti dei musei che, al lordo della quota spettante al concessionario del servizio biglietteria, sono quasi raddoppiati, passando dai 104,5 milioni di euro realizzati nel 2010 ai 194 milioni del 2017 (+85,6). Roma si conferma regina dei monumenti, con 21 milioni di visitatori nel 2017, in crescita del 66 p.c. rispetto a sette anni fa.



Sassi di Matera, il centro storico della città della Basilicata

Peso:35%

Il presente documento e' ad uso esclusivo del committente.
328-132-080
Telpress Servizi di Media Monitoring

IL DOSSIER

La Capitale del turismo "in nero"

Ogni anno oltre sei milioni di visitatori entrano in città nel più completo anonimato. Il Campidoglio perde 20 milioni solo per l'evasione della tassa di soggiorno. E sulla sicurezza...

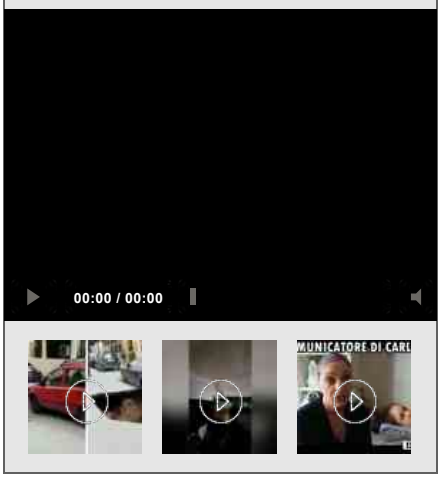
di **Damiana Verucci** 12 Aprile 2018

Roma sarà anche la regina indiscussa del turismo italiano ma nella città eterna, ogni anno, un esercito di quasi sei milioni di visitatori entra nel più completo anonimato. Sì perché secondo un'elaborazione condotta da Cst per Assoturismo Confesercenti e presentata ieri in occasione della XXII edizione della Borsa delle 100 città d'arte, nel 2017 la città eterna ha registrato 14,7 milioni di arrivi e 35,6 milioni di pernottamenti turistici, con una crescita del 2,6 per cento sull'anno precedente e per una media di 2,4 notti a visitatore.

Ma tra la maggior parte dei turisti che alloggiano nelle strutture alberghiere e non, autorizzate, un discreto numero sceglie, consapevolmente o forse senza saperlo, bed & breakfast, appartamenti e altro sconosciuti al Comune, agli organi di vigilanza e al fisco. Alla faccia della sicurezza tanto sbandierata e dell'allarme terrorismo che resta alto in Europa. Di queste persone, infatti, non si sa nulla. Non si conosce la loro identità, tantomeno le motivazioni per cui scelgono Roma per un viaggio, se per lavoro, piacere, studio e così via. Se tra questi ci fossero terroristi, spacciatori, malintenzionati di ogni genere nessuno lo saprebbe perché, semplicemente, questi soggetti non vengono registrati come si fa negli alberghi e negli alloggi autorizzati.

Dunque arrivano, vanno in giro, visitano musei, monumenti, mangiano nei ristoranti, fanno shopping nei negozi e ripartono. E chi li ospita guadagna al netto sul numero dei

ILTEMPO.tv



ILTEMPO RUBRICHE

SPORT

Juve furiosa in Champions League
Beffata da un rigore dubbio al

GUSTO

"Spicchi speciali", arriva la pizza che finanzia la ricostruzione dal terremoto

GOSSIP

Il presente documento e' ad uso esclusivo del committente.

SPIDER-CH13-NEWSPAPERNAT-56025035

giorni trascorsi nella struttura abusiva senza pagare un euro di tasse. Non è infatti soltanto un problema di sicurezza, che già di per sé desta o dovrebbe destare preoccupazione, è anche un problema economico. Tempo fa Federalberghi Roma aveva calcolato che se il Comune ogni anno incassa circa 120 milioni dalla tassa di soggiorno, almeno 20 milioni li perde per il fatto che i turisti vanno a stare in strutture irregolari...

SE VUOI CONTINUARE A LEGGERE CLICCA QUI

Commenti

Titolo

Testo

INVIA

Caratteri rimanenti: 1500

Loredana Lecciso contro Al Bano: "Romina mi ha infastidita"

HITECH

Startup, l'intelligenza artificiale aiuta il lavoro, la salute e... l'amore

FORMULA E A ROMA

La Formula E tra presente e futuro

MOTORI

Acquisti di pneumatici su internet: i consigli per evitare brutte sorprese

SCIENZA

Stazione spaziale cinese, impatto nel Pacifico e detriti nell'oceano

SALUTE

SPIDER-CH13-NEWSPAPERNAT-56025035

Il presente documento e' ad uso esclusivo del committente.

Scopri la Digital Edition, fai clic qui!
Gentile Visitatore, il presente sito web utilizza cookie di profilazione e pubblicitari, anche di "terze parti". Cliccando sul tasto CHIUDI o proseguendo la navigazione verrà accettata l'impostazione predefinita dei cookies che potrà essere gestita e modificata anche successivamente secondo le sue preferenze, accedendo alla sezione "gestione dei cookies" dell'informativa privacy CHIUDI

Palumbo, Mibact: "È il momento di rivoluzionare il turismo italiano"

DI CLAUDIANA DI CESARE

INCOMING 12/04/2018 11:49

"E l'ora della **destinazione Italia**. Mi auguro che il nuovo **Ministero** conservi il metodo partecipato e condiviso con cui si è lavorato finora". L'invito a restare focalizzati sulle potenzialità del settore e sul forte slancio che la destinazione Italia sta esercitando sulla mappa internazionale arriva da **Francesco Palumbo** (nella foto), direttore generale per il turismo del **Mibact**, che, a margine della conferenza stampa di presentazione della 'Borsa del Turismo delle **100 città d'arte e dei** borghi d'Italia', esorta gli attori del turismo a restare in campo: "La prospettiva è positiva - motiva -: è questo il momento per realizzare **le grandi rivoluzioni** necessarie per il Paese e per lo sviluppo del turismo".

Le contingenze favorevoli fanno leva non solo su un consolidato metodo di lavoro, basato sulla partecipazione e sul dialogo, ma anche sulla presenza di "numeri rilevanti di investitori stranieri e di grandi fondi interessati all'Italia". Importanti anche "i regimi di aiuto, a livello nazionale e del sistema bancario", che possono supportare le imprese italiane negli investimenti necessari.

Valorizzare i momenti positivi

"Dobbiamo approfittare ora - insiste Palumbo -, perché i cambiamenti radicali vanno realizzati nei momenti positivi: quando si vivono momenti di difficoltà è difficile fare innovazione". I riferimenti sono alla rivoluzione digitale avviata, ma anche allo sviluppo di altre aree importanti, come trasporti e promozione. "Si tratta di temi che sono già nel piano strategico e attuativo - conclude il direttore - e sono stati ripresi anche dai territori, che stanno compiendo scelte coerenti con il piano generale".

TI INTERESSA QUESTA NOTIZIA? ISCRIVITI A TTG REPORT, LA NEWSLETTER QUOTIDIANA

Ti potrebbero interessare anche:

TTG ITALIA

Cdp rileva 5 villaggi Th Resorts e Valtur e stringe un accordo con Th e Club Med

Fai una SceltaSicura -20% sul Prezzo Energia tutelato e prezzo certo e bloccato

Alberto Brandi il fedelissimo delle agenzie di viaggi

La legge che estingue i debiti
Ecco la legge che estingue i debiti ma che in pochi applicano,

Nuovo Nissan QASHQAI EXPECT MORE.

La Sicilia in albergo diffuso

Voli sulle isole da Rimini e Perugia, Fly Marche lancia la sfida

easyJet, ecco la lista dei voli cancellati per lo sciopero di domani

Lagenzia di viaggi magazine

Borsa delle 100 Città d'Arte, un tesoretto da 21 miliardi per l'incoming

by Andrea Lovelock | 12 aprile 2018 12:16

Ventiduesima edizione per la **Borsa delle 100 Città d'arte e dei borghi d'Itali**a che si terrà a Bologna dal 18 al 20 maggio prossimi con una serie di workshops, eductour ed eventi collaterali finalizzati a valorizzare e commercializzare al meglio questo segmento d'offerta turistica che accanto ai grandi attrattori d'arte (Roma, Firenze, Milano e Venezia) rappresentano un tesoretto di **13 miliardi di euro**. Se a questo si aggiunge il valore dei borghi, stimato intorno agli **8 miliardi di euro**, si comprende bene perché tale tipologia d'offerta rappresenta il fiore all'occhiello del nostro incoming.

Un patrimonio che per il direttore turismo del Mibact, **Francesco Palumbo**, intervenuto alla presentazione della Borsa a Roma «deve essere sostenuto con la piena attuazione di quel Piano Strategico che poggia proprio sulla sostenibilità dello sviluppo del nostro incoming attraverso una mobilità turistica a basso impatto ambientale, ma anche attraverso la promozione del turismo lento e di quelle forme di viaggi esperenziali che possono ben coniugarsi con le eccellenze del nostro territorio».

«Per l'immediato futuro – ha poi concluso Palumbo – occorre consolidare i successi raccolti negli ultimi tre anni, durante i quali abbiamo superato i **60 milioni di arrivi** dall'estero, articolando al meglio le due priorità che sono l'innovazione, la digitalizzazione ed un sistema trasporti sostenibile che premi anche i centri minori. Abbiamo condiviso con gli operatori un Piano che ha di fatto proposto finalmente un metodo virtuoso, bisogna farlo funzionare».

In tale ottica la Borsa delle 100 Città d'Arte, organizzata da **Confesercenti e Assoturismo** con il sostegno di Enit e Apt Emilia Romagna ed il patrocinio del ministero dei Beni e delle attività culturali e del turismo, ha le carte in regola per promuovere al meglio questa tipologia d'offerta. «Per questa edizione – come ha evidenziato **Marco Pasi**, presidente di Iniziative Turistiche, che ha ideato l'evento – sono attesi oltre **400 seller** e circa **70 buyers** provenienti dai principali bacini di traffico estero».

E tra le novità di quest'anno, poi, ci sarà un workshop interamente dedicato al **wedding tourism** con la presenza di numerosi tour operator specializzati provenienti da Usa, Cina, Russia, Canada e Giappone. Nel corso della presentazione, poi, sono stati resi noti i numeri più significativi di questo segmento incoming, con **Alessandro Tortelli,** diretto del Centro Studi Turistici di Firenze, che si è soffermato sul peso specifico del comparto che vanta il 38% di quota-mercato del nostro incoming, sulla crescita dei volumi di traffico nei borghi italiani (+50% di arrivi italiani e stranieri) e sulla crescita significativa, in alcuni casi a doppia cifra, degli arrivi turistici in altre città come Verona, Bologna, Padova e Matera.

A conti fatti le 100 e più città d'arte sono uno dei principali motori del settore turistico italiano, capaci di totalizzare, lo scorso anno, oltre 110 milioni di presenze turistiche. Al termine della presentazione è stato anche illustrato, dall'assessore al turismo del Comune di Talamello **Gianluca Zucchi**, l'eductour che coinvolgerà circa 20 tour **operator stranieri** partecipanti della borsa, lungo la Val Marecchia, attraversando paesi e borghi lungo il fiume Marecchia che attraversa due regioni e la Repubblica di San Marino.

Source URL: http://www.lagenziadiviaggi.it/borsa-delle-100-citta-darte-un-tesoretto-da-21-miliardi-per-lincoming/

Guidaviaggi.it
Giovedì 12 Aprile 2018

A Bologna la XXIII Borsa delle città d'arte

Dal 18 al 20 maggio, l'evento che celebra uno dei prodotti-chiave del turismo italiano: 115,3 milioni di presenze nel 2017, 13,9 miliardi la spesa degli stranieri
Le città d'arte si danno appuntamento a **Bologna**. Sarà la città emiliana ad ospitare la **XXII Borsa delle 100 città d'arte**, organizzata da **Confesercenti** e **Assoturismo** con il sostegno di **Enit** e **Apt Emilia Romagna** ed il **patrocinio del Mibact**.

L'evento, **dal 18 al 20 maggio**, celebra il traino che le città d'arte esercitano sull'intero turismo italiano. Secondo le stime elaborate da Cst per Assoturismo Confesercenti, infatti, nel 2017 le località d'interesse storico ed artistico del nostro Paese hanno registrato una crescita sostenuta sia degli **arrivi (43,8 milioni, 2,3 milioni in più del 2016)** che delle **presenze (115,3 milioni, +4,5 milioni sullo scorso anno)** di turisti. A farsi 'catturare' dal fascino del nostro vasto patrimonio culturale sono soprattutto i **mercati esteri: i visitatori stranieri rappresentano oltre il 60%** delle presenze turistiche nelle città d'arte, ed hanno speso per le loro vacanze culturali circa **13,9 miliardi di euro** nel solo 2017.

Dal 2010 al 2017 le presenze turistiche nelle città d'arte italiane sono passate **da 93,9 a 115,3 milioni**, con un incremento complessivo del +22,8% (+21,4 milioni), segnando una diminuzione solo nel 2012, l'anno più duro della crisi. La crescita di arrivi e presenze nelle città d'arte va di pari passo con la crescita dei visitatori nei **musei, monumenti e aree archeologiche statali**. Nel 2017 sono aumentati del 10,8% raggiungendo la quota record di 50 milioni. Roma si conferma regina dei monumenti, con 21 milioni di visitatori nel 2017, in crescita del 66% rispetto a sette anni fa. Seguono Firenze (6,5 milioni, +32% sul 2010), Pompei (3,4 milioni, +47%), Napoli (2,6 milioni +45%) e Torino (1,3 milioni, +44%).

Il 2017 è stato anche, in tutti i sensi, l'anno dei piccoli borghi. Secondo le stime Cst per Assoturismo Confesercenti, **gli oltre 5.500 borghi italiani hanno registrato lo scorso anno 22 milioni di arrivi e 95 milioni di presenze**, per una spesa turistica complessiva stimata in circa 8,2 miliardi di euro, di cui il 54,8% dovuta a turisti stranieri.

Torna a Bologna borsa turismo città arte

In arrivo 70 buyer da 28 Paesi. Focus su wedding tourism

Redazione ANSA
BOLOGNA

08 maggio 2018
15:19
NEWS

Suggerisci
Facebook
Twitter
Google+
Altri

Stampa
Scrivi alla redazione

© ANSA

CLICCA PER INGRANDIRE

(ANSA) - BOLOGNA, 8 MAG - Tutto pronto a Bologna per la 22/a edizione della Borsa del Turismo delle 100 Città d'Arte allargata per la prima volta, fin dal nome ai borghi d'Italia.

Dal 18 al 20 maggio sono 400 seller accreditati e i 70 buyer attesi da 28 Paesi che parteciperanno agli educational tour e al workshop di sabato 19 maggio. Un focus sarà dedicato al wedding tourism con il 10% degli addetti ai lavori presenti specializzati esclusivamente sulle mete per matrimoni. Altri temi forti di questa edizione della Borsa - promossa da Confesercenti Emilia-Romagna, col sostegno, tra gli altri, di Enit, Regione Emilia-Romagna, Apt Servizi, Comune e Cciaa di Bologna, e con il patrocinio di MiBACT, Ministero degli esteri, Commissione Nazionale per l'Unesco e Anci Emilia Romagna - saranno appunto i Borghi storici e il turismo enograstronomico. "Le nostre Città d'Arte - ha detto l'assessore regionale al Turismo, Andrea Corsini - così come gli antichi borghi, i castelli e le pievi, destinazioni di viaggio a tutti gli effetti, sono uno dei prodotti di punta dell'offerta turistica regionale, come nazionale, per il mercato interno quanto per quello estero. La Borsa del Turismo delle 100 Città d'Arte e dei Borghi d'Italia è la più grande opportunità per far conoscere da vicino e promuovere questi patrimoni". Per il comparto delle città d'arte dell'Emilia Romagna, il 2017 ha confermato il trend positivo avviato nel 2014, con un incremento del +7,1% negli arrivi (pari a 228 mila arrivi) e del +8,3% nelle presenze (pari a 547 mila pernottamenti).(ANSA).

RIPRODUZIONE RISERVATA © Copyright ANSA

Condividi | Suggerisci

ULTIMA ORA

13:26 Riscatto per cellulare,nei guai 2 18enni
13:15 Ortofrutta: al via il Macfrut dei record
11:36 Concussione, indagato sindaco Parmense
11:27 Taxi, 200 auto in corteo a Bologna
10:09 'Ndrangheta: picchiato un pentito
09:20 Accoltellamento nel Bolognese, arrestato
09:00 Droga: 14 kg in auto, correvano in A22
08:35 Droga: 14 kg in auto, scoperti sull'A22
00:13 Non rientra a casa, si finge vittima di stupro di gruppo
00:13 Non rientra, finge stupro di gruppo

> Tutte le news

ANSA ViaggiArt > vai

In E-R Cattolica nuova Bandiera Blu

In totale sono sette i riconoscimenti per qualità balneazione

ECONOMIA

Bologna ospita la Borsa del Turismo, le città d'arte puntano sui matrimoni

Dal 18 al 20 maggio. Emilia Romagna in vetrina per confermare gli ottimi dati del 2017: +7,1% di arrivi e +8,3% di presenze

Pubblicato il 8 maggio 2018
Ultimo aggiornamento: 8 maggio 2018 ore 15:10

Bologna, 8 maggio 2018 – Potrà sembrare paradossale in un'epoca segnata dalla crisi dei matrimoni, ma l'**Emilia Romagna** punta molto sul **wedding tourism**. Per rendersene conto, basta spulciare tra i numeri della XXII edizione della **Borsa del Turismo delle 100 Città d'Arte**, che si terrà a **Bologna** dal 18 al 20 maggio prossimi. Ebbene, il 10% dei 70 buyer e dei 400

POTREBBE INTERESSARTI ANCHE

ECONOMIA
Bufera Air France, Ceo si dimette. Il titolo crolla in Borsa

ECONOMIA
Seo specialist sempre più richiesti. Ecco come diventarlo

SPIDER-CH19-NEWSPAPERFEED-57267832

seller accreditati si occuperà soltanto delle località votate alle feste di nozze.

Non è una mossa disperata, né si tratta di un espediente di marketing partorito da un sistema in difficoltà. Al contrario, l'indagine svolta dal Centro Studi Turistici di Firenze per conto di Confesercenti ritrae una regione sempre più attrattiva. I dati delle città d'arte emiliano-romagnole relativi al 2017 confermano le tendenze degli ultimi tre anni: cresce il numero di turisti ospitati nelle strutture ricettive (3,5 milioni di arrivi: +7,1%), aumentano i pernottamenti (7,1 milioni di presenze: +8,3%).

I nuovi clienti vengono sia dall'Italia sia dall'estero. A Bologna, in particolare, gli stranieri (50,9%) hanno ormai superato i nostri connazionali. Tuttavia, sotto le Due Torri non scarseggia neppure la domanda interna, che registra variazioni a doppia cifra. Lo stesso accade a Ferrara, Modena, Piacenza e Reggio Emilia. Buone notizie, naturalmente, anche per le strutture ricettive: l'occupazione media, calcolata al lordo di eventuali periodi di chiusura, si attesta al 40%, in crescita di quasi cinque punti percentuali rispetto ai dodici mesi precedenti.

In questo quadro, complice anche l'apporto dell'aeroporto Marconi (8.189.872 di passeggeri: +6,7%), Bologna fa la parte del leone. Spiccano in modo particolare i dati dei musei, che nel 2017 hanno accolto 99.396 visitatori: + 56,1% sul 2016. Un risultato che impressiona sia rispetto alla media regionale (+5,9%) sia a quella nazionale (+10,8%).

La Borsa del Turismo delle 100 Città d'Arte si propone di mettere in vetrina la regione affinché vengano confermati e, se possibile, migliorati tutti questi più. Come? L'Emilia Romagna, oltre al wedding tourism, punterà sui borghi storici e sul turismo enogastronomico. In tal senso sono stati organizzati due eventi. Il primo è il convegno nazionale 'Arte Borghi Cibo Cammini: intreccio strategico per la promozione turistica del patrimonio culturale italiano', che si terrà venerdì 18 maggio (ore 9.30) nell'Aula Gnudi della Pinacoteca Nazionale. Il secondo andrà in scena il giorno dopo a Palazzo Isolani, dove dalle 9 in poi i buyer avranno occasione di scoprire il territorio regionale attraverso sei educational tour.

Il programma della Borsa del Turismo delle 100 Città d'Arte

ECONOMIA
Tim, Elliot batte Vivendi e conquista il cda

POTREBBE INTERESSARTI ANCHE

ECONOMIA
Cantina Aneri: brindisi fra i potenti

ECONOMIA
La Valle dei laghi culla del Vin Santo

ECONOMIA
I colossi della bottiglia

SPIDER-CHIP-NEWSPAPERREG-57257982

Menu Comuni Servizi Cerca Seguici su Accedi

PiacenzaSera.it

ALTRE NEWS

Turismo, crescono le città d'arte dell'Emilia Romagna: nel 2017 +7,1% negli arrivi

di Redazione Piacenza Sera - 08 maggio 2018 - 16:22

Commenta Stampa Invia notizia

Più informazioni su: città d'arte, emilia romagna, turismo

Prosegue il trend di crescita turistica delle **Città d'Arte emiliano romagnole** avviato nel 2014. Secondo l'indagine del Centro Studi Turistici (CST) di Firenze per conto di Confesercenti Regionale, lo scorso anno si è registrato un incremento del +7,1% negli arrivi (pari a 228mila arrivi) e del +8,3% nelle presenze (pari a 547mila pernottamenti), per 3,4 milioni di arrivi complessivi e oltre 7,1 milioni di presenze totali, con un incremento sia della componente nazionale (+6,8% negli arrivi, +7,6% nelle presenze) che di quella estera (+7,7% negli arrivi, +9,3% nelle presenze).

Di particolare rilievo la performance di **Bologna**, che registra da sola 124 mila arrivi e 400 mila presenze in più rispetto al 2016, con una percentuale di stranieri (50,9% del totale) che ha oramai superato la quota degli italiani. La crescita della domanda è registrata sia dai mercati nazionali sia da quelli internazionali. I primi incrementano del +6,8% i propri arrivi (+139 mila) e del +7,6% le presenze (+311 mila); gli stranieri proseguono nel loro trend positivo con un +7,7 per gli arrivi (+89 mila) e un +9,3% per le presenze (+236 mila).

Cresce quasi ovunque la domanda interna, con variazioni a doppia cifra a **Bologna, Ferrara, Modena, Piacenza** e **Reggio Emilia**, mentre le presenze straniere aumentano soprattutto a **Bologna** e **Forlì – Cesena**. Il turismo nazionale si conferma come primo mercato in quasi tutte le città. Incremento significativo anche dell'occupazione media delle strutture

PIÙ POPOLARI PHOTOGALLERY VIDEO

PSmeteo

Piacenza 25°C 15°C

GUARDA IL METEO DELLA TUA CITTÀ »

ALTRE NEWS

Tra sole e temporali, settimana con tempo instabile previsioni

Commenta

ricettive (calcolata al lordo di eventuali periodi di chiusura delle attività) nel 2017; secondo i dati ufficiali, l'occupazione media delle Città d'Arte dell'Emilia Romagna è stata del 40,0%, in crescita di quasi 5 punti percentuali rispetto al precedente anno (35,2%).

Le strutture alberghiere hanno raggiunto un livello di utilizzo del 49,6% con un balzo di 5,6 punti, quelle complementari si sono fermate al 20,6%, con un aumento di circa 3 punti e mezzo. L'occupazione è aumentata in tutte le città d'arte osservate, anche laddove sono diminuite le giornate di presenza; i risultati migliori si sono avuti a **Bologna, Forlì-Cesena, Modena, Ravenna-centro storico** e **Reggio Emilia**. Positivo anche il dato sui comparti ricettivi: gli esercizi alberghieri hanno chiuso l'anno con un saldo positivo degli arrivi del +5,8% (+168 mila) e delle presenze del +6,8% (+384 mila), quello complementare con un +20,5% per gli arrivi (+60 mila) e del +17,1% per le presenze (+163 mila).

Più informazioni su

città d'arte · emilia romagna · turismo

COMMENTI

Accedi o registrati per commentare questo articolo.

L'email è richiesta ma non verrà mostrata ai visitatori. Il contenuto di questo commento esprime il pensiero dell'autore e non rappresenta la linea editoriale di PiacenzaSera.it, che rimane autonoma e indipendente. I messaggi inclusi nei commenti non sono testi giornalistici, ma post inviati dai singoli lettori che possono essere automaticamente pubblicati senza filtro preventivo. I commenti che includano uno o più link a siti esterni verranno rimossi in automatico dal sistema.

DALLA HOME

LEZIONE AI COETANEI IN OSPEDALE
"Non fumare è un vantaggio", ma si inizia a 11 anni. La prevenzione degli studenti

STILI DI VITA
Fuma il 30% dei piacentini e i maschi sono più delle femmine

FORSE UNA MANCATA PRECEDENZA
Incidente all'incrocio a Pontenure, auto si ribalta

AL POLITECNICO
"Oui, je suis la voiture française" Cultura e Motori parla francese

PiacenzaSera.it

Invia notizia · Feed RSS · Facebook · Twitter · Contatti · Pubblicità

Canali Tematici
Home
Cronaca
Politica
Economia e Lavoro
Sport
Altre News

Sport
Calcio
Volley
Basket
Paralimpici
Altri Sport
Maratona

Città
Piacenza
Castel San Giovanni
Rottofreno
Fiorenzuola
Tutti i comuni

Eventi
Home
Arte&Cultura
Bambini
Cinema
Libri
Manifestazioni&Fiere
Nightlife
Religione
Sagre
Salute
Spettacoli&Concerti
Sport
Teatro
Tempo libero

WebTV
Home
Sport

Photogallery
Home
Altre News
Cronaca
Eventi
Sport

SPIDER-CHIS-WEBPORTAL-5727942

Leggi le nuove offerte dei negozi di Bologna su DoveConviene

Cronaca

Turismo, Bologna super: nel 2017 400 mila presenze in più

Bene l'occupazione sotto le due torri, dove i turisti stranieri hanno superato quelli italiani

Redazione

4 Condivisioni

1 / 2

continua a leggere l'articolo

Trend in crescita per le Città d'Arte emiliano-romagnole. Lo scorso anno si è registrato un incremento del +7,1% negli arrivi (pari a 228mila arrivi) e del +8,3% nelle presenze (pari a 547mila pernottamenti), per 3,4 milioni di arrivi complessivi e oltre 7,1 milioni di presenze totali, con un incremento sia della componente nazionale (+6,8% negli arrivi, +7,6% nelle presenze) che di quella estera (+7,7% negli arrivi, +9,3% nelle presenze).

Bologna

Super-performance per Bologna, che registra da sola 124

APPROFONDIMENTI

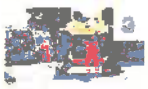
Turismo e affitti, Airbnb: '150mila visitatori sotto le Due Torri'

L'idea di 5 giovani: 'Così miglioriamo le esperienze

I più letti di oggi

1 Scippa anziana: inseguito dai cittadini, buttato a terra e fatto arrestare

2 Ragazzina molestata sul treno: 37enne denunciato per violenza sessuale


3 Incidente nel modenese, auto contro un camion: morte 60enne, grave il marito

4 Lavoro: il Comune assume 281 persone, 100 sono giovani

Passa a un nuovo livello di banca: per te 150€ di buono...
HELLO BANK!

Grasso addominale addio! Spazzalo via con xPower
OGGIBENESSERE.COM

Adesso esiste il primer per i capelli (e farà la...
GLAMOUR

Lavora con gli animali con il Corso Animal Care di
CORSICEF.IT

SPIDER-OMS-WEBPORTAL-5729128

mila arrivi e 400 mila presenze in più rispetto al 2016, con una percentuale di **stranieri** (50,9% del totale) che ha superato la quota degli italiani. La crescita della domanda è registrata sia dai mercati nazionali sia da quelli internazionali. I primi incrementano del +6,8% i propri arrivi (+139 mila) e del +7,6% le presenze (+311 mila); gli stranieri proseguono nel loro trend positivo con un +7,7 per gli arrivi (+89 mila) e un +9,3% per le presenze (+236 mila).

Occupazione

L'occupazione è aumentata in tutte le città d'arte osservate, anche laddove sono diminuite le giornate di presenza; i risultati migliori si sono avuti a **Bologna**, Forlì-Cesena, Modena, Ravenna-centro storico e Reggio Emilia. Positivo anche il dato sui comparti ricettivi: gli esercizi alberghieri hanno chiuso l'anno con un saldo positivo degli arrivi del +5,8% (+168 mila) e delle presenze del +6,8% (+384 mila), quello complementare con un +20,5% per gli arrivi (+60 mila) e del +17,1% per le presenze (+163 mila).

Incremento significativo anche dell'occupazione media delle strutture ricettive (calcolata al lordo di eventuali periodi di chiusura delle attività) nel 2017; secondo i dati ufficiali, l'occupazione media delle Città d'Arte dell'Emilia Romagna è stata del 40,0%, in crescita di quasi 5 punti percentuali rispetto al precedente anno (35,2%). Le strutture alberghiere hanno raggiunto un livello di utilizzo del 49,6% con un balzo di 5,6 punti, quelle complementari si sono fermate al 20,6%, con un aumento di circa 3 punti e mezzo.

Borsa internazionale del turismo

L'edizione 2018 della Borsa avrà per temi salienti le Città d'Arte come destinazioni "wedding", i borghi e l'enogastronomia - Presenti 70 buyer da 28 paesi che parteciperanno ad educational tour e al workshop di sabato 19 maggio a Palazzo Isolani alla presenza di 400 seller da tutta Emilia Romagna e Italia - Confermato anche nel 2017 il trend turistico positivo nelle Città d'Arte dell'Emilia Romagna: +7,1% negli arrivi (pari a 228mila arrivi) e +8,3% nelle presenze - L'Assessore Regionale al Turismo Andrea Corsini:" Le nostre Città d'Arte destinazioni di viaggio e prodotti di punta dell'offerta turistica regionale per il mercato internazionale"

Matrimoni

Cresce l'interesse per le Città d'Arte emiliano romagnole ed italiane come destinazioni di **Wedding Tourism**. Il 10% dei 70 buyer (provenienti da 28 paesi), e dei 400 seller (da Emilia Romagna e tutta Italia) accreditati, tratta esclusivamente mete di vacanza dove pronunciare il fatidico sì.

dei turisti in città'

Turismo eno-gastronomico

Non poteva infine mancare, nell'Anno del Cibo Italiano, il turismo enogastronomico, a cui la Borsa rende omaggio a partire dalla sua immagine ufficiale, il celebre dipinto di Annibale Carracci "il Mangiafagioli " (attualmente di proprietà della Galleria Colonna di Roma) e a cui dedica spazio nel Convegno Nazionale "Arte Borghi Cibo e Cammini: intreccio strategico per la promozione turistica del patrimonio culturale italiano", che si terrà venerdì 18 all'Aula Gnudi della Pinacoteca Nazionale di Bologna (ore 9.30) alla presenza, tra gli altri, dei vertici di MIBACT, Assessorato Turismo Emilia Romagna e Assoturismo Confesercenti.

1 / 2

continua a leggere l'articolo

Argomenti: borsa internazionale città d'arte turismo

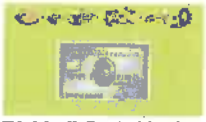
Condividi Tweet

Potrebbe interessarti

8xmille: Un piccolo gesto per l'uomo, una grande missione per la società
SPONSORIZZATO DA "CEI"

Una bellissima storia italiana: i salumi piacentini
SPONSORIZZATO DA "SALUMI DOP PIACENTINI"

Scopri Citroën C3: l'auto che unisce lo stile urban e un
CITROËN



Richiedi Carta Verde online: per te quota 0 ogni anno se spendi
AMERICAN EXPRESS

A maggio Gamma Giulietta con 7.000€ di vantaggi. Richiedi
PROMO.ALFAROMEO.IT

Lasciati inspirare dagli atleti, scopri come sono arrivati a
ASICS

Commenti

Aggiorna discussione

Notizie di oggi

CRONACA

CRONACA

CRONACA

CRONACA

Notizie a Confronto | Comunicati Stampa | Social News | Offerte di Lavoro

informazione.it Comunicati Stampa

Prima pagina Elenco Nuovo account Inserimento Pannello di controllo Modifica password

XXIIa Borsa del Turismo delle 100 Città d'Arte: Vacanze all'insegna di Wedding Tourism, Borghi e food

L'edizione 2018 della Borsa, che si terrà a Bologna dal 18 al 20 maggio prossimi, avrà per temi salienti le Città d'Arte come destinazioni "wedding", i borghi e l'enogastronomia –L'Assessore Regionale al Turismo Andrea Corsini:" Le nostre Città d'Arte destinazioni di viaggio e prodotti di punta dell'offerta turistica regionale per il mercato internazionale"

Bologna, 08/05/2018 - 13:20 (informazione.it - comunicati stampa - turismo)
Cresce l'interesse per le Città d'Arte emiliano romagnole ed italiane come destinazioni di Wedding Tourism. La conferma giunge dalla XXIIa edizione della Borsa del Turismo delle 100 Città d'Arte, che si terrà a **Bologna** dal 18 al 20 maggio prossimi.

Il 10% del 70 buyer (provenienti da 28 paesi), e dei 400 seller (da **Emilia Romagna** e tutta Italia) accreditati, tratta esclusivamente mete di vacanza dove pronunciare il fatidico sì.
Altro tema forte di questa edizione della Borsa -promossa da Confesercenti Emilia Romagna, col sostegno di ENIT, Regione Emilia Romagna, APT Servizi Emilia Romagna, Comune e CCIAA di Bologna, le Destinazioni Turistiche Bologna Metropolitana, Romagna ed Emilia, **BPER**, Italia ComFidi e Assicoop dell'Emilia Romagna, con il patrocinio, fra gli altri, di MiBACT, Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale, Commissione Nazionale per l'Unesco e ANCI Emilia Romagna- saranno i Borghi storici, risorsa turistica tutta da scoprire come alternativa al turismo di massa. Non poteva infine mancare, nell'Anno del Cibo Italiano, il turismo enogastronomico, a cui la Borsa rende omaggio a partire dalla sua immagine ufficiale, il celebre dipinto di **Annibale Carracci** "il Mangiafagioli" (attualmente di proprietà della Galleria Colonna di Roma) e a cui dedica spazio nel Convegno Nazionale "Arte Borghi Cibo e Cammini: intreccio strategico per la promozione turistica del patrimonio culturale italiano", che si terrà venerdì 18 all'Aula Gnudi della **Pinacoteca Nazionale** di Bologna (ore 9.30) alla presenza, tra gli altri, dei vertici di MIBACT, Assessorato Turismo Emilia Romagna e Assoturismo Confesercenti.
«Le nostre Città d'Arte – dichiara l'Assessore Regionale al Turismo **Andrea Corsini** - così come gli antichi Borghi, i castelli e le pievi, destinazioni di viaggio a tutti gli effetti, sono uno dei prodotti di punta dell'offerta turistica regionale, come nazionale, per il mercato interno quanto per quello estero. La Borsa del Turismo delle 100 Città d'Arte e dei Borghi d'Italia è la più grande opportunità per far conoscere da vicino e promuovere questi patrimoni, il cui appeal quest'anno verrà ulteriormente esaltato dalla presenza di tour operator qualificati nel comparto del Wedding Tourism, funzionale all'intercettazione di ulteriori nicchie di mercato»
Per il comparto delle città d'arte dell'Emilia Romagna, il 2017 ha confermato il trend positivo avviato nel 2014, con un incremento del +7,1% negli arrivi (pari a 228mila arrivi) e del +8,3% nelle presenze (pari a 547mila pernottamenti).
«Il 2017 è stato ancora una volta un anno ricco di soddisfazioni per il turismo

Segui i comunicati stampa su

In evidenza

marketwire

- Persado annuncia un'importante evoluzione nel mercato del Marketing Language Cloud e lancia Persado One per abilitare la personalizzazione 1-to-1 del linguaggio emozionale attraverso l'intelligenza artificiale
- eSight 3 arriva sul mercato europeo
- Test VITROS(R) NephroCheck(R) di Ortho Clinical Diagnostics per la prevenzione del danno renale acuto, disponibile in Europa
- "Victoria Dockside" sarà il nuovo punto di riferimento globale per l'iconico harbourfront di Hong Kong
- Il tour mondiale dei Blue Man Group nel secondo anno toccherà nuovi Paesi.

delle città d'arte dell'Emilia Romagna – commenta Stefano Bollettinari, direttore di Confesercenti regionale – ci sono indicatori positivi da tutti i punti di vista: sono cresciuti arrivi, presenze e tasso di occupazione delle strutture ricettive in modo sensibile ed è aumentata la domanda turistica sia italiana che straniera. Con questi risultati il turismo delle città migliora il proprio apporto alla crescita del complesso del turismo regionale e si può ritenere che vi siano ulteriori possibilità di sviluppo in questo comparto.

Oltre al miglioramento e rafforzamento continuo della promozione – prosegue Bollettinari – nel raggiungimento di questi risultati hanno giocato un ruolo determinante gli investimenti, gli interventi di innovazione e la consueta tenacia delle imprese turistico-ricettive dell'Emilia Romagna».
Momento clou della XXIIa edizione della Borsa del Turismo delle 100 Città d'Arte sarà, sabato 19 maggio, il workshop tra buyer e seller ospitato a Palazzo Isolani dalle ore 9. I Buyer avranno occasione di scoprire, come di consueto, il territorio emiliano romagnolo attraverso 6 educational tour che avranno per protagoniste le Destinazioni Turistiche Romagna, Bologna Città Metropolitana ed Emilia. In programma tappe tra i castelli, le antiche corti e i sapori unici di **Piacenza**, **Parma** e **Reggio Emilia**, il fascino rinascimentale di **Ferrara**, i suggestivi borghi della Valmarecchia, nell'entroterra riminese, e poi Bologna, con il suo centro storico, le torri medievali e l'esperienza enogastronomica di FICO **Eataly** World (2 gli educational dedicati al capoluogo felsineo) e infine il Borgo di **Dozza**, con i suoi muri dipinti e la Rocca Sforzesca, sede dell'Enoteca Regionale dell'Emilia Romagna. Previsti anche due educational fuori Regione, il primo alla scoperta della Valtiberina toscana e il secondo dedicato ai tesori Unesco dell'Umbria.

Città d'Arte dell'Emilia Romagna: ottima performance anche nel 2017

Prosegue il trend di crescita turistica delle Città d'Arte emiliano romagnole avviato nel 2014. Secondo l'indagine del Centro Studi Turistici (CST) di **Firenze** per conto di Confesercenti Regionale, lo scorso anno si è registrato un incremento del +7,1% negli arrivi (pari a 228mila arrivi) e del +8,3% nelle presenze (pari a 547mila pernottamenti), per 3,4 milioni di arrivi complessivi e oltre 7,1 milioni di presenze totali, con un incremento sia della componente nazionale (+6,8% negli arrivi, +7,6% nelle presenze) che di quella estera (+7,7% negli arrivi, +9,3% nelle presenze). Di particolare rilievo la performance di Bologna, che registra da sola 124 mila arrivi e 400 mila presenze in più rispetto al 2016, con una percentuale di stranieri (50,9% del totale) che ha oramai superato la quota degli italiani. La crescita della domanda è registrata sia dai mercati nazionali sia da quelli internazionali. I primi incrementano del +6,8% i propri arrivi (+139 mila) e del +7,6% le presenze (+311 mila); gli stranieri proseguono nel loro trend positivo con un +7,7 per gli arrivi (+89 mila) e un +9,3% per le presenze (+236 mila). Cresce quasi ovunque la domanda interna, con variazioni a doppia cifra a Bologna, Ferrara, **Modena**, Placenza e Reggio Emilia, mentre le presenze straniere aumentano soprattutto a Bologna e **Forlì – Cesena**. Il turismo nazionale si conferma come primo mercato in quasi tutte le città. Incremento significativo anche dell'occupazione media delle strutture ricettive (calcolata al lordo di eventuali periodi di chiusura delle attività) nel 2017; secondo i dati ufficiali, l'occupazione media delle Città d'Arte dell'Emilia Romagna è stata del 40,0%, in crescita di quasi 5 punti percentuali rispetto al precedente anno (35,2%). Le strutture alberghiere hanno raggiunto un livello di utilizzo del 49,6% con un balzo di 5,6 punti, quelle complementari si sono fermate al 20,6%, con un aumento di circa 3 punti e mezzo. L'occupazione è aumentata in tutte le città d'arte osservate, anche laddove sono diminuite le giornate di presenza; i risultati migliori si sono avuti a Bologna, **Forlì-Cesena**,

i comunicati stampa sul tuo sito

comunicati widget

Se lo desideri puoi pubblicare i comunicati stampa presenti su informazione.it sul tuo sito **Scopri come...**

Modena, Ravenna-centro storico e Reggio Emilia. Positivo anche il dato sui comparti ricettivi: gli esercizi alberghieri hanno chiuso l'anno con un saldo positivo degli arrivi del +5,8% (+168 mila) e delle presenze del +6,8% (+384 mila), quello complementare con un +20,5% per gli arrivi (+60 mila) e del +17,1% per le presenze (+163 mila).

Ufficio Stampa
Ufficio Stampa
Apt Servizi (Leggi tutti i comunicati)
piazzale Fellini, 3
47900 Rimini Italia
stampe@aptservizi.com
0541-430190

Allegati
Non disponibili

Comunicati correlati

Morano Calabro (Cs) - Quinta edizione del Premio Internazionale Poesia e Letteratura - Morano Calabro città d'Arte - Inserito nel programma delle manifestazioni estive, patrocinato dall'Amministrazione comunale, si terrà sabato 26 agosto, ore 19, presso l'auditorium "Massimo Troisi", l'evento conclusivo del Premio Internazionale di Poesia e...

Giornata all'insegna dei sapori tipici per l'Emilia Romagna all'edizione 2018 della Borsa del Turismo di Milano - Milano, domenica 11 febbraio – Giornata all'insegna dei sapori tipici per l'Emilia Romagna all'edizione 2018 della Borsa del Turismo di Milano. Per tutto il primo giorno della Borsa si sono susseguite, nello stand regionale, le...

RomaSposa - Edizione d'Autunno: dal 5 all'8 ottobre le tendenze wedding in mostra - Diverse esigenze, gusti differenti ma sempre un sogno in comune: rendere magico il proprio giorno del matrimonio! Con questo obiettivo in testa, le coppie possono scoprire - dal 5 all'8 ottobre a Palazzo dei Congressi - tutte le mode e le ultime novità per le nozze del...

Il 19 e 20 gennaio a Roma la 4° edizione della "Borsa del Matrimonio in Italia", l'evento professionale sul Destination Wedding in Italy - Il 19 e 20 gennaio torna la Borsa del matrimonio in Italia: il primo ed unico evento professionale esclusivamente dedicato al Destination Wedding. La quarta edizione si svolgerà presso il prestigioso Roma...

Luce Città per l'Arte - Lumen - Arte e Impresa a Reggio Emilia. Il rapporto ormai consolidato tra Finpolo - Luce Città Illuminazione e il Circolo degli Artisti di Reggio Emilia si fortifica e si rinnova, con la collaborazione di Kairos art & projects, attraverso l'ampliamento degli spazi dedicati alle esposizioni d'arte contemporanea all'interno...

Note su informazione.it
Proponi/Rimuovi una fonte
Le notizie sul tuo sito
Come contattarci
Tutela della privacy
Sviluppo Web/App
Pubblicato da Informazione.it srl
P.I./C.F. 01962050500

martedì, 8 maggio 2018

Torna a Bologna la Borsa del turismo delle 100 città d'arte

Borghi, cibo e matrimoni: da 28 Paesi per scegliere la vacanza perfetta, dal 18 al 20 maggio

Cresce l'interesse per le **Città d'arte** emiliano-romagnole e italiane come destinazioni per il matrimonio, il cosiddetto **'wedding tourism'**. La conferma arriva dalla 22^ edizione della **Borsa del turismo delle 100 Città d'arte**, che si terrà a **Bologna** dai 18 al 20 maggio prossimi. Il 10% dei 70 buyer (provenienti da 28 paesi), e dei 400 seller (da Emilia-Romagna e tutta Italia) accreditati, tratta esclusivamente mete di vacanza dove pronunciare il fatidico sì.

Altro tema forte di questa edizione della Borsa saranno i **Borghi storici**, risorsa turistica tutta da scoprire come alternativa al turismo di massa. Non poteva infine mancare, nell'Anno del **cibo** italiano, il turismo enogastronomico, a cui la Borsa rende omaggio a partire dalla sua immagine ufficiale, il celebre dipinto di Annibale Carracci "il Mangiafagioli " (attualmente di proprietà della Galleria Colonna di Roma) e a cui dedica spazio nel convegno cazionale "Arte Borghi Cibo e Cammini: intreccio strategico per la promozione turistica del patrimonio culturale italiano", che si terrà venerdì 18 all'Aula Gnudi della Pinacoteca nazionale di Bologna (ore 9.30) alla presenza, tra gli altri, dei vertici di Mibact, Regione e Assoturismo Confesercenti.

Momento clou dell'edizione 2018 della Borsa sarà, sabato 19 maggio, il **workshop tra buyer e seller** ospitato a Palazzo Isolani dalle ore 9. I Buyer avranno occasione di scoprire, come di consueto, il territorio emiliano-romagnolo attraverso sei educational tour che avranno per protagoniste le Destinazioni turistiche Romagna, Bologna Città Metropolitana ed Emilia. In programma tappe tra i castelli, le antiche corti e i sapori unici di **Piacenza, Parma e Reggio Emilia**, il fascino rinascimentale di **Ferrara**, i suggestivi borghi della **Valmarecchia**, nell'entroterra riminese, e poi **Bologna**, con il suo centro storico, le torri medievali e l'esperienza enogastronomica di Fico (due gli educational dedicati al capoluogo felsineo) e infine il **Borgo di Dozza**, con i suoi muri dipinti e la **Rocca Sforzesca**, sede dell'**Enoteca regionale**. Previsti anche due educational fuori Regione, il primo alla scoperta della Valtiberina toscana e il secondo dedicato ai tesori Unesco dell'Umbria.

La Borsa è promossa da Confesercenti Emilia-Romagna, col sostegno di Regione Emilia Romagna, Enit, Apt, Comune e Camera di commercio di Bologna, le Destinazioni Turistiche Bologna Metropolitana, Romagna ed Emilia, BPER, Italia ComFidi e Assicoop dell'Emilia Romagna, con il patrocinio, fra gli altri, di Mibact, ministero degli Affari esteri e della Cooperazione Internazionale, Commissione nazionale per l'Unesco e Anci Emilia-Romagna

Città d'Arte dell'Emilia Romagna: ottima performance anche nel 2017

Prosegue il trend di crescita turistica delle Città d'arte emiliano-romagnole avviato nel 2014. Secondo l'indagine del Centro studi turistici (Cst) di Firenze per conto di Confesercenti regionale, lo scorso anno si è registrato un incremento del **+7,1%** negli arrivi (pari a 228mila arrivi) e del **+8,3%** nelle presenze (pari a 547mila pernottamenti), per 3,4 milioni di arrivi complessivi e oltre 7,1 milioni di presenze totali, con un incremento sia dei **turisti italiani** (+6,8% negli arrivi, +7,6% nelle presenze) che di quelli **stranieri** (+7,7% negli arrivi, +9,3% nelle presenze).

Di particolare rilievo il risultato di **Bologna**, che registra da sola 124 mila arrivi e 400 mila presenze in più rispetto al 2016, con una percentuale di stranieri (50,9% del totale) che ha oramai superato la quota degli italiani. La crescita della domanda è registrata sia dai mercati nazionali sia da quelli internazionali. I primi incrementano del +6,8% i propri arrivi (+139 mila) e del +7,6% le presenze (+311 mila); gli stranieri proseguono **nel loro trend positivo con un +7,7 per gli arrivi (+89 mila) e un +9,3% per le presenze (+236 mila).**

Cresce quasi ovunque la **domanda interna,** con variazioni a doppia cifra a Bologna, Ferrara, Modena, Piacenza e Reggio Emilia, mentre le presenze straniere aumentano soprattutto a Bologna e Forlì-Cesena. Il turismo nazionale si conferma come primo mercato in quasi tutte le città.

Incremento significativo anche dell'**occupazione** media delle strutture ricettive (calcolata al lordo di eventuali periodi di chiusura delle attività) nel 2017; secondo i dati ufficiali, nelle città d'arte è stata del 40,0%, in crescita di quasi 5 punti percentuali rispetto al precedente anno (35,2%). Le strutture alberghiere hanno raggiunto un livello di utilizzo del 49,6% con un balzo di 5,6 punti, quelle complementari si sono fermate al 20,6%, con un aumento di circa 3 punti e mezzo. L'occupazione è aumentata in tutte le città d'arte osservate, anche laddove sono diminuite le giornate di presenza; i risultati migliori si sono avuti a Bologna, Forlì-Cesena, Modena, Ravenna-centro storico e Reggio Emilia.

Positivo anche il dato sui **comparti ricettivi**: gli esercizi alberghieri hanno chiuso l'anno con un saldo positivo degli arrivi del +5,8% (+168 mila) e delle presenze del +6,8% (+384 mila), quello complementare con un +20,5% per gli arrivi (+60 mila) e del +17,1% per le presenze (+163 mila).

pubblicato il 2018/05/08 18:56:59 GMT+2 — ultima modifica 2018-05-08T18:56:59+02:00

STAMPA

Agenzia di Stampa
Dire

Martedì 8 maggio 2018

TURISMO. CITTÀ D`ARTE EMILIA-R. OK, A BOLOGNA STRANIERI IN TESTA

CRESCE ANCHE L'EXTRALBERGHIERO; RILANCIO FORL? REGGIO E CASTELLI (DIRE) Bologna, 8 mag. - Non si arresta il trend di crescita
turistica delle citta' d'arte emiliano-romagnole avviato nel
2014, anzi.?l'indagine del Centro Studi Turistici (Cst) di
Firenze ad aggiornare i dati in vista della 22esima borsa del
turismo a tema prevista dal 18 al 22 maggio, promossa da
Confesercenti. Analizzando i dati, che per la prima volta
includono anche la super balneare Rimini come citta' d'arte (nei
mesi gennaio, febbraio, marzo, ottobre, novembre e dicembre) lo
scorso anno si e' registrato un incremento del +7,1% negli arrivi
(a quota 228.000) e del +8,3% nelle presenze (547.000
pernottamenti), per 3,4 milioni di arrivi complessivi e oltre 7,1
milioni di presenze totali (nel 2010 erano piu' o meno due
milioni in meno). Al momento, il 39% dei turisti nelle citta'
d'arte dell'Emilia-Romagna e' straniero. Gli alberghi in senso
stretto registrano presenze al +6,8%, bed and breakfast, camere e
Airbnb al +17,1%, a conferma dei trend in atto. Si consolida un incremento sia della componente turistica
nazionale (+6,8% negli arrivi, +7,6% nelle presenze) sia di
quella estera (+7,7% e +9,3%). Spicca la performance di Bologna,
che registra da sola 124.000 arrivi e 400.000 presenze in piu'
rispetto al 2016, con una percentuale di stranieri (50,9% del
totale) che ha ormai superato la quota degli italiani. A Bologna
i pernottamenti a giugno segnavano +26%, a dicembre (il mese dopo
l'apertura di Fico) +22%. Ecco la classifica bolognese degli
stranieri, nell'ordine: Uk, Germania, Spagna, Usa, Francia. Piu'
in generale, la crescita della domanda in Emilia-Romagna e'
registrata dai mercati sia nazionali sia internazionali: i primi
incrementano del +6,8% i propri arrivi (+139.000) e del +7,6% le
presenze (+311.000); gli stranieri proseguono nel loro trend
positivo con un +7,7 per gli arrivi (+89.000) e un +9,3% per le
presenze (+236.000). (SEGUE) (Lud/ Dire)
14:50 08-05-18 NNNN

Agenzia di Stampa
Dire

Martedì 8 maggio 2018

TURISMO. CITTÀ D`ARTE EMILIA-R. OK, A BOLOGNA STRANIERI IN TESTA -2-

(DIRE) Bologna, 8 mag. - Restando sulle citta', cresce quasi ovunque la domanda interna, con variazioni a doppia cifra a Bologna, Ferrara, Modena, Piacenza e Reggio, mentre le presenze straniere aumentano soprattutto a Bologna e Forli'-Cesena. A Parma le presenze segnano -5,4%, unico caso negativo tra i capoluoghi regionali, pur con arrivi al +6,3%. Come spiega l'assessore regionale al Turismo Andrea Corsini, in conferenza stampa con Confesercenti, la Regione sta investendo sulla citta' d'arte oggi anche a Forli', tenuto conto delle mostre al San Domenico, e a Reggio Emilia, che non vuole piu' essere la 'cenerentola' dell'alta Emilia. Alta Emilia dove i castelli di Parma e Piacenza, nei programmi di Corsini, dovranno d'ora in poi integrarsi con il resto delle rocche regionali, a partire da quella di San Leo in Valmarecchia senza diomnenticare il bolognese. Il turismo nazionale, piu' in generale, resta il primo mercato quasi ovunque. Emerge un incremento anche nell'occupazione media delle strutture ricettive nel 2017: e' stata del 40%, in crescita di quasi cinque punti rispetto al 2016 (35,2%). Gli alberghi hanno raggiunto un utilizzo del 49,6% con un balzo di 5,6 punti. L'occupazione e' aumentata in tutte le citta' d'arte osservate, anche laddove sono diminuite le giornate di presenza; i risultati migliori si sono avuti a Bologna, Forli'-Cesena, Modena, Ravenna-centro storico e Reggio. Positivo anche il dato sui comparti ricettivi: gli esercizi alberghieri hanno chiuso l'anno con un saldo positivo degli arrivi del +5,8% (+168.000) e delle presenze del +6,8% (+384.000), quello "complementare", ossia bed and breakfast e Airbnb, con un +20,5% per gli arrivi (+60.000) e del +17,1% per le presenze (+163.000). (Lud/ Dire)
14:50 08-05-18 NNNN

Cultura e Spettacoli | In Primo Piano

Ottima performance delle città d'arte emiliano romagnole nel 2017

L'indagine del Centro Studi Turistici (CST) di Firenze rileva numeri in crescita in ogni comparto

Da **Emanuele Maffi** - 08/05/2018

Condividi su Facebook | Twitta | G+ | P

Pubblicità

Ultime notizie

Ottima performance delle città d'arte emiliano romagnole nel 2017
08/05/2018

TUTTI PAZZI PER IL MONTEROSSO!
08/05/2018

Conciliazione vita – lavoro, al distretto di Levante il più alto...
08/05/2018

Ricerca sul rischio idrogeologico a Piacenza presentata dal

Prosegue il trend di crescita turistica delle **Città d'Arte emiliano romagnole avviato**

Politecnico
08/05/2018

nel 2014. Secondo l'indagine del Centro Studi Turistici (CST) di Firenze per conto di Confesercenti Regionale, lo scorso anno si è registrato un incremento del +7,1% negli arrivi (pari a 228mila arrivi) e del +8,3% nelle presenze (pari a 547mila pernottamenti), per 3,4 milioni di arrivi complessivi e oltre 7,1 milioni di presenze totali, con un incremento sia della componente nazionale (+6,8% negli arrivi, +7,6% nelle presenze) che di quella estera (+7,7% negli arrivi, +9,3% nelle presenze). Di particolare rilievo la performance di Bologna, che registra da sola 124 mila arrivi e 400 mila presenze in più rispetto al 2016, con una percentuale di stranieri (50,9% del totale) che ha oramai superato la quota degli italiani. La crescita della domanda è registrata sia dai mercati nazionali sia da quelli internazionali. I primi incrementano del +6,8% i propri arrivi (+139 mila) e del +7,6% le presenze (+311 mila); gli stranieri proseguono nel loro trend positivo con un +7,7 per gli arrivi (+89 mila) e un +9,3% per le presenze (+236 mila). **Cresce quasi ovunque la domanda interna**, con variazioni a doppia cifra a Bologna, Ferrara, Modena, **Piacenza** e Reggio Emilia, mentre le presenze straniere aumentano soprattutto a Bologna e Forlì – Cesena. Il turismo nazionale si conferma come primo mercato in quasi tutte le città. Incremento significativo anche dell'occupazione media delle strutture ricettive (calcolata al lordo di eventuali periodi di chiusura delle attività) nel 2017; secondo i dati ufficiali, l'occupazione media delle Città d'Arte dell'Emilia Romagna è stata del 40,0%, **in crescita di quasi 5 punti percentuali rispetto al precedente anno (35,2%)**. Le strutture alberghiere hanno raggiunto un livello di utilizzo del 49,6% con un balzo di 5,6 punti, quelle complementari si sono fermate al 20,6%, con un aumento di circa 3 punti e mezzo. L'occupazione è aumentata in tutte le città d'arte osservate, anche laddove sono diminuite le giornate di presenza; i risultati migliori si sono avuti a Bologna, Forlì-Cesena, Modena, Ravenna-centro storico e Reggio Emilia. Positivo anche il dato sui comparti ricettivi: gli esercizi alberghieri hanno chiuso l'anno con un saldo positivo degli arrivi del +5,8% (+168 mila) e delle presenze del +6,8% (+384 mila), quello complementare con un +20,5% per gli arrivi (+60 mila) e del +17,1% per le presenze (+163 mila).

PiacenzaOnline

Via Cittadella 33/b
Piacenza, Italia 29121
Italia
Telefono: 0523-1656441
Email: redazione@piacenzaonline.info

Scarica Articolo in Pdf

Publicità

emiliaromagna

il Resto del Carlino

Sezione:TURISMO EMILIA ROMAGNA

Dir. Resp.:Paolo Giacomin
Tiratura: 92.160 Diffusione: 120.440 Lettori: 90.216

Edizione del:09/05/18
Estratto da pag.:21
Foglio:1/1

LA BORSA A BOLOGNA DAL 18 MAGGIO

Il turismo dei matrimoni dà una spinta alle città d'arte

BOLOGNA

È il «wedding tourism», il turismo dei matrimoni, a tirare le fila di una nuova ritualità vacanziera nell'Emilia Romagna delle 100 città d'arte. La nostra regione viene scelta soprattutto dai turisti stranieri, anche per questo, e al contempo restano di assoluta fascinazione i borghi e l'enogastronomia. Tutto il ricco mondo di trend e proiezioni supportate da dati molto positivi, verrà analizzato e discusso a Bologna dal 18 al 20 maggio nel corso della ventiduesima edizione della Borsa del Turismo delle 100 Città d'Arte, dove il 10% dei 70 buyer provenienti da 28 paesi e dei 400 seller (dalla nostra regione e da tutta Italia) accreditati, tratta proprio mete di vacanza dove pronunciare il fatidico sì. Borghi e cibo, invece, saranno al centro del convegno nazionale «Arte Borghi Cibo e Cammini: intreccio strategico per la promozione turistica del patrimonio italiano» che si terrà venerdì 18 alla Pinacoteca Nazionale. A Palazzo Isolani, sempre il 18, invece, ci sarà l'assemblea congressuale di Assoviaggi Confesercenti nazionale con un seminario sull'innovazione nell'agenzia di viaggi. Per prepararsi alla Borsa, arrivano i dati del 2017: +7,1 negli arrivi (Pari a 228.000 arrivi) e +8,3 nelle presenze. Cresce quasi ovunque la domanda turistica interna, con variazioni a doppia cifra a Bologna, Ferrara, Modena, Piacenza e Reggio Emilia e con un aumento delle presenze straniere soprattutto a Forlì-Cesena, mentre risultano in calo Parma e Piacenza. Una voce in cui Bologna emerge su tutte le città è la percentuale di turisti stranieri (50,9% del totale) che ha oramai superato la quota degli italiani. Buone notizie anche dai musei statali delle città d'arte, dove i visitatori sono stati 798.000, con un saldo positivo dell'8,5%. Nella generale soddisfazione, una nota di preoccupazione relativa alla possibile chiamata alle urne a luglio: «Per il turismo sarebbe un danno enorme – spiega l'assessore regionale Andrea Corsini (**nella foto**) – non solo per la Notte Rosa, perchè si fermerebbe tutto lo short break, dall'Appennino al mare».

Benedetta Cucci

Peso:20%

emilia romagna

CORRIERE DI BOLOGNA

Sezione:TURISMO EMILIA ROMAGNA

Dir. Resp.:Enrico Franco
Tiratura: 215.135 Diffusione: 299.900 Lettori: 2.107.000

Edizione del:09/05/18
Estratto da pag.:9
Foglio:1/1

LA BORSA DEL TURISMO

Città d'arte superstar Entra anche Rimini

Non si arresta il trend di crescita turistica delle città d'arte emiliano-romagnole avviato nel 2014, anzi. È l'indagine del Centro Studi Turistici (Cst) di Firenze ad aggiornare i dati in vista della 22esima borsa del turismo a tema prevista dal 18 al 22 maggio, promossa da Confesercenti. Analizzando i dati, che per la prima volta includono anche la super balneare Rimini come città d'arte, lo scorso anno si è registrato un incremento del +7,1% negli arrivi (a quota 228.000) e del +8,3% nelle presenze, per 3,4 milioni di arrivi complessivi e oltre 7,1 milioni di presenze totali.

Peso:4%

328-131-080

Il presente documento e' ad uso esclusivo del committente

Telpress Servizi di Media Monitoring

Expedia TAAP PROGRAMMA AGENZIE DI VIAGGI
WWW.EXPEDIA.IT/TAAP

Eccellenza Formativa Svizzera
SWISS EDUCATION GROUP

Vacanze all'insegna di Wedding Tourism, Borghi e food per la 22^ Borsa delle 100 Città d'Arte

09 MAGGIO 2018, 10:15 | BORSE E FIERE

Cresce l'interesse per le Città d'Arte emiliano romagnole ed italiane come destinazioni di Wedding Tourism. La conferma giunge dalla 22^ edizione della Borsa del Turismo delle 100 Città d'Arte, che si terrà a Bologna dal 18 al 20 maggio. Il 10% dei 70 buyer (provenienti da 28 paesi), e dei 400 seller (da Emilia Romagna e tutta Italia) accreditati, tratta esclusivamente mete di vacanza dove pronunciare il fatidico sì.

Altro tema di questa edizione saranno i Borghi storici, risorsa turistica tutta da scoprire come alternativa al turismo di massa. Non poteva infine mancare, nell'Anno del Cibo Italiano, il turismo enogastronomico, a cui la Borsa rende omaggio a partire dalla sua immagine ufficiale, il celebre dipinto di Annibale Carracci 'il Mangiafagioli' e a cui dedica spazio nel Convegno Nazionale 'Arte Borghi Cibo e Cammini: intreccio strategico per la promozione turistica del patrimonio culturale italiano', che si terrà venerdì 18 all'Aula Gnudi della Pinacoteca Nazionale di Bologna.

"Le nostre Città d'Arte – dice l'assessore Regionale al Turismo Andrea Corsini – così come gli antichi Borghi, i castelli e le pievi, destinazioni di viaggio a tutti gli effetti, sono uno dei prodotti di punta dell'offerta turistica regionale, come nazionale, per il mercato interno quanto per quello estero. La Borsa del Turismo delle 100 Città d'Arte e dei Borghi d'Italia è la più grande opportunità per far conoscere da vicino e promuovere questi patrimoni, il cui appeal quest'anno verrà ulteriormente esaltato dalla presenza di tour operator qualificati

nel comparto del Wedding Tourism, funzionale all'intercettazione di ulteriori nicchie di mercato"

Per il comparto delle città d'arte dell'Emilia Romagna, il 2017 ha confermato il trend positivo avviato nel 2014, con un incremento del +7,1% negli arrivi (pari a 228mila arrivi) e del +8,3% nelle presenze (pari a 547mila pernottamenti).

"Il 2017 è stato ancora una volta un anno ricco di soddisfazioni per il turismo delle città d'arte dell'Emilia Romagna – commenta Stefano Bollettinari, direttore di Confesercenti regionale – ci sono indicatori positivi da tutti i punti di vista: sono cresciuti arrivi, presenze e tasso di occupazione delle strutture ricettive in modo sensibile ed è aumentata la domanda turistica sia italiana che straniera. Con questi risultati il turismo delle città migliora il proprio apporto alla crescita del complesso del turismo regionale e si può ritenere che vi siano ulteriori possibilità di sviluppo in questo comparto. Oltre al miglioramento e rafforzamento continuo della promozione – prosegue Bollettinari – nel raggiungimento di questi risultati hanno giocato un ruolo determinante gli investimenti, gli interventi di innovazione e la consueta tenacia delle imprese turistico-ricettive dell'Emilia Romagna".

Momento clou della XXIIa edizione della Borsa del Turismo delle 100 Città d'Arte sarà, sabato 19 maggio, il workshop tra buyer e seller ospitato a Palazzo Isolani dalle ore 9. I Buyer avranno occasione di scoprire, come di consueto, il territorio emiliano romagnolo attraverso 6 educational tour che avranno per protagoniste le Destinazioni Turistiche Romagna, Bologna Città Metropolitana ed Emilia. www.aptservizi.com

TAGS: BORSA 100 CITTA ARTE

News Correlate

Bologna ospiterà la XXII Borsa delle 100 Città d'Arte
11 APRILE 2018, 13:42

A Bologna a maggio la 21^ edizione della Borsa delle 100 città d'arte
06 APRILE 2017, 13:34

Oltre 90 TO a fine maggio a Bologna alla Borsa delle 100 città d'arte
19 APRILE 2016, 14:00

ARTS AND EVENTS 100 ITALIAN CITIES
20ª BORSA DEL TURISMO DELLE 100 CITTÀ D'ARTE D'ITALIA
27-29 MAGGIO 2016

Borsa 100 Città d'Arte, martedì 19 aprile si presenta la XX edizione al Mibact
13 APRILE 2016, 12:45

Per ponti di primavera boom città d'arte: in 4 anni +3,9 mln di arrivi
10 APRILE 2015, 12:15

ARTS AND EVENTS 100 ITALIAN CITIES
19ª BORSA DEL TURISMO DELLE 100 CITTÀ D'ARTE D'ITALIA
29-31 MAGGIO 2015

Assoturismo presenta Borsa 100 città d'arte e previsioni ponti primavera
08 APRILE 2015, 11:50

Travelnostop
il giornale del travelling italiano
Travelnostop è realizzato dalla Logos srl Comunicazione e Immagine di Palermo, azienda presente sul mercato della Comunicazione e del Turismo dal 1983. La società si è da sempre caratterizzata per una serie di servizi innovativi rivolti alle imprese, realizzando in conto proprio o per conto terzi, eventi di carattere nazionale.
logos comunicazione & immagine
20ª edizione Travelexp Borsa Globale dei Turismi

Questo sito utilizza cookie tecnici per consentire la fruizione ottimale del sito e cookie di profilazione di terze parti per mostrare pubblicità e servizi in linea con le tue preferenze. Se vuoi saperne di più o negare il consenso all'installazione di qualsiasi cookie clicca sul pulsante "Scopri di più". Chiudendo questo banner acconsenti all'uso dei cookie

ACCETTA SCOPRI DI PIÙ

Borsa Del Turismo Delle 100 Città D'Arte E Dei Borghi D'Italia

8th Mag **Turismo enogastronomico**

Giunto quest'anno alla XXII edizione il più importante e consolidato evento italiano di incontro fra domanda e offerta del turismo d'arte e cultura e si svolgerà a Bologna,

dal 18 al 20 maggio prossimo. La manifestazione è promossa da Confesercenti con il sostegno di ENIT e APT Emilia Romagna e come di consueto, il cuore della manifestazione sarà costituito dal Workshop di livello internazionale che vedrà impegnati circa 70 Tour Operator della domanda straniera e italiana, specializzata nel settore, che incontreranno, su appuntamenti prefissati, alcune centinaia di imprenditori della più specializzata offerta turistica italiana.
I Tour Operator saranno coinvolti in alcuni specifici eductour alla scoperta di alcune bellezze e proposte turistiche del territorio.

Seminari e convegni sui vari aspetti del turismo, completeranno il programma della manifestazione e avranno come obiettivo la promozione del prodotto "arte e cultura" del nostro Paese, con una particolare attenzione, per l'edizione di quest'anno, ai temi dell'enogastronomia e dei prodotti tipici.

Nella sua storia ultraventennale, Arts and Events 100 Italian Cities ha realizzato numeri importanti: quasi 2.000 i Tour Operator che hanno partecipato alle varie edizioni della Borsa, provenienti da ogni parte del mondo, circa 8.000 i Sellers provenienti da tutte le regioni d'Italia, più

di 52mila sono stati i contatti commerciali realizzati all'interno delle varie edizioni per un valore stimato di oltre 21 milioni di euro, più di 90 gli eductour realizzati per far conoscere al meglio il territorio ai Tour Operator stranieri e circa 70 sono state le Testate giornalistiche e le troupes radio/televisive accreditate per ogni edizione.

Tante le novità della XXII edizione: una di queste sarà la speciale ed interessante sezione dedicata al Wedding nei borghi e castelli d'Italia. All'interno di questa nuova sezione i Seller che parteciperanno ad Arts&Events 2018 avranno la possibilità di parlare direttamente con i T.O. specializzati nell'organizzazione dei matrimoni in Italia e provenienti dai Paesi stranieri maggiormente interessati ad organizzarli tra cui Cina, Germania, Giappone, India, Polonia, Regno Unito, Svezia e U.S.A. Una grande novità, questa, che mira a dare visibilità al prodotto Wedding, in forte crescita in tutto il settore turistico e che vede l'Italia, con tutte le sue affascinanti mete, al centro delle destinazioni più ambite e desiderate.

Per poter avere accesso alla nuova sezione Wedding basterà semplicemente farne richiesta in anticipo e senza alcun costo aggiuntivo.

Altra novità, l'introduzione di una sezione interamente dedicata al turismo nei Borghi d'Italia. L'obiettivo di questa parte del Workshop è di favorire l'incontro tra la domanda e l'offerta di questo prodotto turistico muovendosi sulla scia de "L'anno dei Borghi" proclamato nel 2017.

A questo proposito la Borsa ha cambiato anche la propria denominazione, diventando la "Borsa del turismo delle 100 città d'arte e dei Borghi d'Italia".

Il programma della Borsa sarà inoltre arricchito dagli EducTour riservati ai Tour Operator alla scoperta delle bellezze del territorio italiano e che vedranno protagoniste diverse città d'arte, fra cui Bologna, Dozza Imolese, Ferrara, Parma, Spoleto, Montefalco, i territori della Valmarecchia coi suoi splendidi borghi come San Leo, Pennabilli, Talamello, Casteldeci, Perticara, Novafeltria, Maiolo e Sant'Agata Feltria e della Valtiberina con Sansepolcro, Anghiari e Monterchi.

Workshop Arts&Events: iscrizioni aperte con lo sconto online per il workshop internazionale che si terrà nella giornata di sabato 19 maggio. Oltre agli sconti previsti per i soci Confesercenti e Club Italia e gli operatori che hanno già partecipato ad almeno due delle precedenti cinque edizioni è previsto un ulteriore sconto di 40 euro per chi effettua l'iscrizione online.

La Segreteria della Borsa rimane a disposizione per eventuali informazioni 0532/209499.

http://www.iniziativeturistiche.it/accredito-online-operatori/

Programma della XXII edizione

venerdì 18 maggio 2018. Ore 9.30 - 12.30

aula Gnudi - Pinacoteca Nazionale di Bologna, via Belle Arti n° 56 BO

- 9.30 : 9.45 - Registrazione dei partecipanti

- 9.45 : 10.00 - Saluti

Mario Scalini - Direttore del Polo Museale Emilia-Romagna

Paolo Mazza - Presidente Assohotel Confesercenti Provinciale Bologna

- 10.00 : 11.00 - Tavola rotonda. Arte, borghi, cibo e cammini; la strategia.
Moderatore Beppe Boni - Condirettore de Il Resto del Carlino

Francesco Palumbo - Direttore Generale Turismo MiBACT

Andrea Corsini - Assessore al Turismo Regione Emilia-Romagna

Natalia Maramotti - Presidente Destinazione Turistica Emilia

Vittorio Messina - Presidente Nazionale Assoturismo Confesercenti

Stefano Bollettinari - Direttore Confesercenti Emilia Romagna

- 11.00 : 12.15 - Case history. Coordina Robert Piattelli - Co-fouder BTO Educational

Progetto Turismo Esperienziale dei Cammini dell'Emilia-Romagna e valorizzazione delle risorse enogastronomiche - Emanuele Burioni, Direttore APT Servizi Emilia-Romagna

I cammini come elemento strategico per lo sviluppo della promozione della Destinazione Turistica Bologna Metropolitana - Patrik Romano, Managing Director di Bologna Welcome

Il turismo enogastronomico per lo sviluppo del territorio. East Lombardy, Regione Europea della Gastronomia - Roberta

Garibaldi, Università degli Studi di Bergamo

Valorizzazione turistica dei Borghi: i casi di Bobbio e Arquà Petrarca – Roberto Pasquali, Sindaco di Bobbio e Lisa Loreggian , Assessore al Turismo e Cultura del Comune di Arquà Petrarca

Sviluppo del turismo attraverso i parchi letterali – Claudia Baldin Coordinatrice del Parco letterario Francesco Petrarca e dei Colli Euganei

Pratiche sostenibili e promozione turistica – Progetto Castwater Regione Emilia-Romagna

– 12.15 – Conclusioni

Filippo Donati – Presidente Assohotel Confesercenti Emilia Romagna

Gianfranco Leonardi

Condividi sui Social

Pubblicato in Turismo enogastronomico

oggi officina gelato gusto italiano

+39 ITA di Luca Di Massa

Vecchia Malga Famiglia Chiari

SID Bologna s.r.l.

Rivista mensile cartacea e Ipad - Newsletter quindicinale - Trasmissione tv - Eventi live

Tipicità e turismo enogastronomico, cucina del territorio, ristoranti e ristoratori, chef, vini e vigneron, hotellerie, itinerari turistici, trend di mercato, cultura e lifestyle.

Contatti

Degusta Srl
Via Francesco Cilea, 10
40141
Bologna (BO)
PI 03533051201
marketing@degusta.tv

Home
News
Contatti
Privacy e Cookies policy

Copyright © 2018 Degusta Srl, tutti i diritti riservati
Progettato e realizzato da Alessandro Botta

CAP SERVICE
www.capserviceparma.com
IL PRESTITO PER TUTTI
FACILE DA OTTENERE, COMODO DA RESTITUIRE
CAP SERVICE SPONSOR ISTITUZIONALE PARMA CALCIO 1913

9 maggio 2018

Turismo in E-R, Parma al centro di un convegno a Bologna

Da Mattia Bottazzi / 30 minuti fa / Città / Nessun commento

Torna nel capoluogo di regione la Borsa del turismo delle 100 città d'arte. Borghi, cibo e matrimoni: da 28 Paesi per scegliere la vacanza perfetta, dal 18 al 20 maggio

Cresce l'interesse per le **Città d'arte** emiliano-romagnole e italiane come destinazioni per il matrimonio, il cosiddetto '**wedding tourism**'. La conferma arriva dalla 22^ edizione della **Borsa del turismo delle 100 Città d'arte**, che si terrà a **Bologna** dal 18 al 20 maggio prossimi. Il 10% dei 70 buyer (provenienti da 28 paesi), e dei 400 seller (da Emilia-Romagna e tutta Italia) accreditati, tratta esclusivamente mete di vacanza dove pronunciare il fatidico sì.

Altro tema forte di questa edizione della Borsa saranno i **Borghi storici**, risorsa turistica tutta da scoprire come alternativa al turismo di massa. Non poteva infine mancare, nell'Anno del **cibo** italiano, il turismo enogastronomico, a cui la Borsa rende omaggio a partire dalla sua immagine ufficiale, il celebre dipinto di Annibale Carracci "il Mangiafagioli " (attualmente di proprietà della Galleria Colonna di Roma) e a cui dedica spazio nel convegno cazionale "Arte Borghi Cibo e Cammini: intreccio strategico per la promozione turistica del patrimonio culturale italiano", che si terrà venerdì 18 all'Aula Gnudi della Pinacoteca nazionale di Bologna

ARCHIVIO CITTÀ

2018
2017
2016
2015

TAG CLOUD

ascom calcio carabinieri CGIL COMUNE Comune di Parma droga emilia romagna Federico Pizzarotti Fidenza focus-on Furto Ghiretti incidente Iren M5S Ospedale Maggiore PARMA PARMA CALCIO 1913 Pd pizzarotti Regione Emilia Romagna report provincia rifiuti Scuola sicurezza sport tep università Università di Parma

(ore 9.30) alla presenza, tra gli altri, dei vertici di Mibact, Regione e Assoturismo Confesercenti.

Momento clou dell'edizione 2018 della Borsa sarà, sabato 19 maggio, il **workshop tra buyer e seller** ospitato a Palazzo Isolani dalle ore 9. I Buyer avranno occasione di scoprire, come di consueto, il territorio emiliano-romagnolo attraverso sei educational tour che avranno per protagoniste le Destinazioni turistiche Romagna, Bologna Città Metropolitana ed Emilia. In programma tappe tra i castelli, le antiche corti e i sapori unici di **Piacenza, Parma e Reggio Emilia**, il fascino rinascimentale di **Ferrara**, i suggestivi borghi della **Valmarecchia**, nell'entroterra riminese, e poi **Bologna**, con il suo centro storico, le torri medievali e l'esperienza enogastronomica di Fico (due gli educational dedicati al capoluogo felsineo) e infine il **Borgo di Dozza**, con i suoi muri dipinti e la **Rocca Sforzesca**, sede dell'**Enoteca regionale**. Previsti anche due educational fuori Regione, il primo alla scoperta della Valtiberina toscana e il secondo dedicato ai tesori Unesco dell'Umbria.

bologna emilia romagna hp-In Primo Piano PARMA turismo

CONDIVIDI

Previous:
Teatro Regio, torna 'Una notte all'opera'

Next:
Allarme bocconi avvelenati in Piazzale Lubiana

Notizie correlate

"ROBERTO DEVEREUX" AL TEATRO REGIO, REPLICA DOPO 178 ANNI

Alla Borsa delle 100 Città d'Arte vacanze all'insegna di Wedding, Borghi e food

Di Redazione - 9 maggio 2018 NEWS

Si terrà a Bologna, **dai 18 al 20 maggio prossimi, la XXII edizione della Borsa del Turismo delle 100 Città d'Arte**, a cui parteciperanno 70 *buyer* (provenienti da 28 paesi diversi) e oltre 400 *seller* di tutta Italia. Il primo dei temi affrontati dalla Borsa sarà quello del "**Wedding Tourism**": in questo particolare settore del turismo si è recentemente registrata una crescita di interesse per le Città d'arte italiane ed emiliano-romagnole quali mete di vacanza dove pronunciare il fatidico sì. Si parlerà anche di Borghi Storici, che costituiscono una risorsa turistica unica, che il nostro Paese dovrebbe rilanciare come alternativa al turismo di massa. Infine, la Borsa non poteva, non trattare, nell'Anno del Cibo Italiano, anche del turismo enogastronomico, cui rende omaggio già a partire dalla sua immagine ufficiale (il celebre dipinto di Annibale Carracci *"il Mangiafagioli"*) e a cui dedicherà spazio nel Convegno Nazionale *"Arte Borghi Cibo e Cammini: intreccio strategico per la promozione turistica del patrimonio culturale italiano"*, che si terrà venerdì 18 all'Aula Gnudi della Pinacoteca Nazionale di Bologna (ore 9.30).

Momento *clou* dell'edizione della Borsa di quest'anno sarà il workshop tra buyer e seller ospitato a Palazzo Isolani dalle ore 9 di sabato 19 maggio. I Buyer avranno occasione di scoprire, come di consueto, il

territorio emiliano romagnolo attraverso 6 *"educational tour"* che avranno per protagoniste le Destinazioni Turistiche Romagna, Bologna Città Metropolitana ed Emilia. In programma tappe tra i castelli, le antiche corti e i sapori unici di Piacenza, Parma e Reggio Emilia, il fascino rinascimentale di Ferrara, i suggestivi borghi della Valmarecchia, nell'entroterra riminese, e poi Bologna, con il suo centro storico, le torri medievali e l'esperienza enogastronomica di FICO Eataly World e infine il Borgo di Dozza, con i suoi muri dipinti e la Rocca Sforzesca, sede dell'Enoteca Regionale dell'Emilia Romagna. Previsti anche due *educational* fuori Regione, il primo alla scoperta della Valtiberina toscana e il secondo dedicato ai tesori Unesco dell'Umbria.

«Le nostre Città d'Arte – dichiara **l'Assessore Regionale al Turismo Andrea Corsini** – così come gli antichi Borghi, i castelli e le pievi, destinazioni di viaggio a tutti gli effetti, sono uno dei prodotti di punta dell'offerta turistica regionale, come nazionale, per il mercato interno quanto per quello estero. La Borsa del Turismo delle 100 Città d'Arte e dei Borghi d'Italia è la più grande opportunità per far conoscere da vicino e promuovere questi patrimoni, il cui appeal quest'anno verrà ulteriormente esaltato dalla presenza di tour operator qualificati nel comparto del Wedding Tourism, funzionale all'intercettazione di ulteriori nicchie di mercato».

Per quanto riguarda **l'Emilia Romagna, il 2017** è stato un anno ricco di soddisfazioni per le città d'arte: ha infatti confermato il trend positivo già avviatosi nel 2014, registrando un **incremento del +7,1% negli arrivi** (per un gran totale di 3,4 milioni di arrivi) e del **+8,3% nelle presenze** (con un totale di oltre 7,1 milioni di pernottamenti). Nonostante sia il turismo nazionale a confermarsi come primo mercato in quasi tutte le città emiliano-romagnole, l'aumento ha interessato anche la componente estera, soprattutto per quanto riguarda la città di Bologna, dove ormai la percentuale di stranieri ha superato quella degli italiani. A crescere è anche il tasso di occupazione delle strutture ricettive: i risultati migliori si sono avuti a Bologna, Forlì-Cesena, Modena, Ravenna e Reggio Emilia, con un aumento complessivo di oltre 5 punti percentuali rispetto al 2016.

Stefano Bollettinari, direttore di Confesercenti regionale, **ha commentato:** « ci sono indicatori positivi da tutti i punti di vista: sono cresciuti arrivi, presenze e tasso di occupazione delle strutture ricettive in modo sensibile ed è aumentata la domanda turistica sia italiana che straniera. Con questi risultati il turismo delle città migliora il proprio apporto alla crescita del complesso del turismo regionale e si può ritenere che vi siano ulteriori possibilità di sviluppo in questo comparto». Nel raggiungimento di questi obiettivi, secondo Bollettinari, hanno giocato un ruolo determinante «gli investimenti, gli interventi di innovazione e la consueta tenacia delle imprese turistico-ricettive dell'Emilia Romagna».

Cervianotizie.it

Turismo. XXII Borsa delle 100 Città d'Arte: vacanze all'insegna di Wedding Tourism, Borghi e Food

Giovedì 10 Maggio 2018

L'Assessore Regionale al Turismo Andrea Corsini: "Le nostre Città d'Arte destinazioni di viaggio e prodotti di punta dell'offerta turistica regionale per il mercato internazionale"

Ravenna, Piazza San Francesco

Cresce l'interesse per le Città d'Arte emiliano romagnole ed italiane come destinazioni di Wedding Tourism. La conferma giunge dalla **XXII edizione della Borsa del Turismo delle 100 Città d'Arte, che si terrà a Bologna dal 18 al 20 maggio** prossimi. Il 10% dei 70 buyer (provenienti da 28 paesi), e dei 400 seller (da Emilia Romagna e tutta Italia) accreditati, tratta esclusivamente mete di vacanza dove pronunciare il fatidico sì. Altro tema forte di questa edizione della Borsa - **promossa da Confesercenti Emilia-Romagna** - saranno i Borghi storici, risorsa turistica tutta da scoprire come alternativa al turismo di massa.

Non poteva infine mancare, nell'Anno del Cibo Italiano, il turismo enogastronomico, a cui la Borsa rende omaggio a partire dalla sua immagine ufficiale, il celebre dipinto di Annibale Carracci "il Mangiafagioli" (attualmente di proprietà della Galleria Colonna di Roma) e a cui dedica spazio nel Convegno Nazionale "Arte Borghi Cibo e Cammini: intreccio strategico per la promozione turistica del patrimonio culturale italiano", che si terrà venerdì 18 maggio all'Aula Gnudi della Pinacoteca Nazionale di Bologna (ore 9.30) alla presenza, tra gli altri, dei vertici di MIBACT, Assessorato Turismo Emilia Romagna e Assoturismo Confesercenti.

«Le nostre Città d'Arte - **dichiara l'Assessore Regionale al Turismo Andrea Corsini** - così come gli antichi Borghi, i castelli e le pievi, destinazioni di viaggio a tutti gli effetti, sono uno dei prodotti di punta dell'offerta turistica regionale, come nazionale, per il mercato interno quanto per quello estero. La Borsa del Turismo delle 100 Città d'Arte e dei Borghi d'Italia è la più grande opportunità per far conoscere da vicino e promuovere questi patrimoni, il cui appeal quest'anno verrà ulteriormente esaltato dalla presenza di tour operator qualificati nel comparto del Wedding Tourism, funzionale all'intercettazione di ulteriori nicchie di mercato.»

Per il comparto delle città d'arte dell'Emilia Romagna, il 2017 ha confermato il trend positivo avviato nel 2014, con un incremento del +7,1% negli arrivi (pari a 228mila arrivi) e del +8,3% nelle presenze (pari a 547mila pernottamenti).

«Il 2017 è stato ancora una volta un anno ricco di soddisfazioni per il turismo delle città d'arte dell'Emilia Romagna – **commenta Stefano Bollettinari, direttore di Confesercenti regionale** – ci sono indicatori positivi da tutti i punti di vista: sono cresciuti arrivi, presenze e tasso di occupazione delle strutture ricettive in modo sensibile ed è aumentata la domanda turistica sia italiana che straniera. Con questi risultati il turismo delle città migliora il proprio apporto alla crescita del complesso del turismo regionale e si può ritenere che vi siano ulteriori possibilità di sviluppo in questo comparto. Oltre al miglioramento e rafforzamento continuo della promozione – **prosegue Bollettinari** – nel raggiungimento di questi risultati hanno giocato un ruolo determinante gli investimenti, gli interventi di innovazione e la consueta tenacia delle imprese turistico-ricettive dell'Emilia Romagna».
Momento clou della XXIIa edizione della Borsa del Turismo delle 100 Città d'Arte sarà, sabato 19 maggio, il workshop tra buyer e seller ospitato a Palazzo Isolani dalle ore 9. I Buyer avranno occasione di scoprire, come di consueto, il territorio emiliano romagnolo attraverso 6 educational tour che avranno per protagoniste le Destinazioni Turistiche Romagna, Bologna Città Metropolitana ed Emilia. In programma tappe tra i castelli, le antiche corti e i sapori unici di Piacenza, Parma e Reggio Emilia, il fascino rinascimentale di Ferrara, i suggestivi borghi della Valmarecchia, nell'entroterra riminese, e poi Bologna, con il suo centro storico, le torri medievali e l'esperienza enogastronomica di FICO Eataly World (2 gli educational dedicati al capoluogo felsineo) e infine il Borgo di Dozza, con i suoi muri dipinti e la Rocca Sforzesca, sede dell'Enoteca Regionale dell'Emilia Romagna. Previsti anche due educational fuori Regione, il primo alla scoperta della Valtiberina toscana e il secondo dedicato ai tesori Unesco dell'Umbria.

Città d'Arte dell'Emilia-Romagna: ottima performance anche nel 2017

Prosegue il trend di crescita turistica delle Città d'Arte emiliano romagnole avviato nel 2014. Secondo l'indagine del Centro Studi Turistici (CST) di Firenze per conto di Confesercenti Regionale, lo scorso anno si è registrato un incremento del +7,1% negli arrivi (pari a 228mila arrivi) e del +8,3% nelle presenze (pari a 547mila pernottamenti), per 3,4 milioni di arrivi complessivi e oltre 7,1 milioni di presenze totali, con un incremento sia della componente nazionale (+6,8% negli arrivi, +7,6% nelle presenze) che di quella estera (+7,7% negli arrivi, +9,3% nelle presenze).
Di particolare rilievo la performance di Bologna, che registra da sola 124 mila arrivi e 400 mila presenze in più rispetto al 2016, con una percentuale di stranieri (50,9% del totale) che ha oramai superato la quota degli italiani. La crescita della domanda è registrata sia dai mercati nazionali sia da quelli internazionali. I primi incrementano del +6,8% i propri arrivi (+139 mila) e del +7,6% le presenze (+311 mila); gli stranieri proseguono nel loro trend positivo con un +7,7 per gli arrivi (+89 mila) e un +9,3% per le presenze (+236 mila). Cresce quasi ovunque la domanda interna, con variazioni a doppia cifra a Bologna, Ferrara, Modena, Piacenza e Reggio Emilia, mentre le presenze straniere aumentano soprattutto a Bologna e Forlì – Cesena. Il turismo nazionale si conferma come primo mercato in quasi tutte le città. Incremento significativo anche dell'occupazione media delle strutture ricettive (calcolata al lordo di eventuali periodi di chiusura delle attività) nel 2017; secondo i dati ufficiali, l'occupazione media delle Città d'Arte dell'Emilia Romagna è stata del 40,0%, in crescita di quasi 5 punti percentuali rispetto al precedente anno (35,2%). Le strutture alberghiere hanno raggiunto un livello di utilizzo del 49,6% con un balzo di 5,6 punti, quelle complementari si sono fermate al 20,6%, con un aumento di circa 3 punti e mezzo.
L'occupazione è aumentata in tutte le città d'arte osservate, anche laddove sono diminuite le giornate di presenza; i risultati migliori si sono avuti a Bologna, Forlì-Cesena, Modena, Ravenna-centro storico e Reggio Emilia. Positivo anche il dato sui comparti ricettivi: gli esercizi alberghieri hanno chiuso l'anno con un saldo positivo degli arrivi del +5,8% (+168 mila) e delle presenze del +6,8% (+384 mila), quello complementare con un +20,5% per gli arrivi (+60 mila) e del +17,1% per le presenze (+163 mila).
IL RAPPORTO COMPLETO

Economia, Società

Commercio, turismo e servizi

CONFESERCENTI
PERSONE COME TE
IMPRESE COME NOI
PERSONE CHE VOGLIONO COSTRUIRE UN DOMANI MIGLIORE

Turismo in primo piano alla XXII Borsa delle 100 città d'arte

La kermesse a Bologna dal 18 al 20 maggio: sotto i riflettori, un settore in crescita. Tra i borghi protagonisti anche Bobbio

Le città d'arte trainano il turismo italiano. Secondo le stime elaborate da CST per Assoturismo Confesercenti, nel 2017 le località d'interesse storico ed artistico del nostro Paese hanno registrato una crescita sostenuta sia degli arrivi (43,8 milioni, 2,3 milioni in più del 2016) che delle presenze (115,3 milioni, +4,5 milioni sullo scorso anno) di turisti. A farsi "catturare" dal fascino del nostro vasto patrimonio culturale sono soprattutto i mercati esteri: i visitatori stranieri rappresentano oltre il 60% delle presenze turistiche nelle città d'arte, ed hanno speso per le loro vacanze culturali circa 13,9 miliardi di euro nel solo 2017. Si tratta del 38,3% della spesa complessiva dei turisti stranieri in Italia.
È quanto emerge dalle elaborazioni condotte da CST per Confesercenti in occasione della presentazione della XXII Borsa delle 100 città d'arte, organizzata da Confesercenti e Assoturismo con il sostegno di ENIT e APT Emilia Romagna ed il Patrocinio del Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo, che quest'anno si terrà a Bologna dal 18 al 20 maggio, con l'obiettivo di valorizzare bellezze artistiche ed ambientali e l'ospitalità di molti centri italiani, alcuni dei quali forse poco noti ma di certo meritevoli di essere conosciuti e visitati.
«Come associazione - afferma Fabrizio Samuelli, vice Direttore Confesercenti Piacenza - abbiamo sempre cercato di valorizzare e supportare il turismo delle città d'arte. Tra i tanti contributi, da più di venti anni organizziamo la Borsa delle 100 città d'arte, l'unica vetrina internazionale riservata alle aziende italiane di tutti i centri d'arte, anche piccoli e piccolissimi, che hanno la possibilità di proporre la propria offerta commerciale di arte, cultura ed enogastronomia ad oltre 70 tour operators della più selezionata domanda italiana ed estera».
Il 2017 è stato anche, in tutti i sensi, l'anno dei piccoli borghi. Secondo le stime Cst, gli oltre 5.500 borghi italiani hanno registrato lo scorso anno 22 milioni di arrivi e 95 milioni di presenze, per una spesa turistica stimata in circa 8,2 mld di euro, di cui il 54,8% dovuta ai turisti stranieri che dal 2010 al 2017 hanno manifestato un incremento pari al 30,3%.
«Quest'anno - conclude Samuelli - proprio per dare la giusta e meritata valorizzazione anche al nostro territorio avremo la gradita presenza, all'interno della Borsa, della città di Bobbio, recentemente protagonista del concorso "Il borgo dei borghi", rappresentata dal Sindaco Pasquali, protagonista anche nella tavola rotonda di venerdì 18 maggio».

_Testi a cura di Fabrizio Samuelli

Una veduta di Bobbio: il borgo sarà rappresentato dal sindaco Pasquali

Arrivano i Condhotel: l'Emilia Romagna al passo con l'Europa

Si può destinare il 40% della superficie delle camere della struttura a unità immobiliari

Recentemente la Regione Emilia Romagna, ha approvato la nuova tipologia ricettiva del "Condhotel" che permette di destinare una percentuale massima del 40% della superficie netta delle camere della struttura ricettiva a unità immobiliari.
«Siamo molto soddisfatti di questa norma - afferma Fausto Arzani, Direttore Confesercenti Piacenza - che ci porta, finalmente, al passo con l'Europa. L'avvio dei condhotel è un'ottima notizia per il turismo italiano: poter trasformare il 40% della superficie dell'hotel in unità abitative da destinare ai privati per uso residenziale vuol dire non solo dare un'importante opportunità di sviluppo al settore ricettivo, ma anche adottare finalmente una formula che già da anni è disponibile presso i nostri competitor europei».
«Si tratta - continua il Direttore di Confesercenti Piacenza - di un importante segnale di attenzione nei confronti di un settore strategico per il nostro Paese, ma anche di un modo per renderci maggiormente competitivi, aumentando e diversificando l'offerta turistica a favore dei territori. L'introduzione dei condhotel in Italia è un obiettivo che Assohotel si prefigge da anni, e per il quale ha lavorato con impegno insieme ai tecnici del Mibact. La formula condhotel porta infatti vantaggi sia per le imprese che per i clienti. La vendita delle unità abitative permetterà infatti agli imprenditori di reperire risorse da investire nell'attività, per riqualificare le strutture e per ampliare l'offerta, e anche gli ospiti potranno beneficiare di una nuova tipologia di sistemazione».

Il direttore Fausto Arzani

Sette percorsi per avviare la propria impresa

Il progetto è dedicato ai futuri imprenditori: sei enti di formazione nel nostro territorio

La regione Emilia - Romagna ha approvato e definito i contenuti del progetto, finanziato dal F.S.E. e dalla stessa Regione, legato all'auto impiego ed all'avvio di impresa con l'intento di favorire nuove imprese attraverso la messa in campo di percorsi formativi dedicati.
L'iniziativa è rivolta a tutte le persone non occupate residenti o domiciliate in Emilia Romagna che abbiano maturato un'idea imprenditoriale.
Per supportare ed aiutare gli aspiranti neo imprenditori il progetto propone un pacchetto di proposte formative (completamente gratuite) collegate tra loro, in grado di fornire risposte sulle più importanti problematiche che si dovranno affrontare per la costituzione di un'impresa.
I sette percorsi formativi proposti (aventi durata variabile tra 16 a 40 ore) si propongono anche lo scopo di ridurre i rischi connessi alla fase di avvio di impresa per rendere consapevoli sia delle opportunità che dei rischi legati all'avvio di una attività imprenditoriale.
Per l'organizzazione e la gestione dei corsi nella nostra provincia si è costituito un partenariato di sei enti di formazione, capofila Ecipar, presso cui è possibile ottenere ogni utile informazione e formalizzare l'iscrizione ai vari percorsi formativi. Contatti di Cescot - Confesercenti: via Maestri del Lavoro 7; 0523.607211; samuellifabrizio@confesercentipiacenza.it.

Tax credit, una grande vittoria per le librerie indipendenti

«L'arrivo del tax credit su Imu, Tasi e Tari è un atto concreto di tutela delle librerie indipendenti, che allevierà, almeno parzialmente, le difficoltà degli imprenditori. Garantendo una maggiore tenuta di un tessuto che continua a soffrire: dal 2010 ad oggi è sparita una libreria indipendente su quattro». Così Nicola Maserati, Presidente di Confesercenti Piacenza. «Il fatto che il credito di imposta diventi finalmente operativo - conclude Maserati - è una vittoria per tutte le librerie, che vedono finalmente riconosciuto il proprio valore (in particolare l'accesso alla cultura sul territorio), e per il Sil (il nostro sindacato di categoria) in particolare: da tempo chiedevamo uno sconto fiscale per gli operatori, e abbiamo partecipato attivamente alla stesura del provvedimento».

SEI UN DIPENDENTE, PENSIONATO, LAVORATORE ATIPICO, SCEGLI LA PROFESSIONALITA' DI CHI OPERA DA ANNI CON COMPETENZA NEL SETTORE, AFFIDATI AI NOSTRI SERVIZI.

PIACENZA,
Via dei Maestri del Lavoro ,7
Tel: 0523.607209
Fax: 0523.590086
E-Mail:
info730@confesercentipc.it

CASTEL SAN GIOVANNI
Via Mazzini, 10
Tel: 0523.884115
Fax: 0523.844330
E-Mail:
info730@confesercentipc.it

robegrafica@gmail.com

tuttoggi info

SPOLETO FESTIVAL FACE THE WONDER 29 GIUGNO 15 LUGLIO 2018

Giornate del Patrimonio Unesco, dal 21 al 24 maggio a Spoleto la IX^ edizione

In collaborazione con la 22^ edizione della Borsa delle 100 città d'arte e dei borghi d'Italia

redazione - 11 maggio 2018 - 0 Commenti

Un'occasione di riflessione sul rapporto tra valorizzazione del patrimonio culturale, turismo e sviluppo locale che vedrà insieme istituzioni, operatori del settore, giornalisti

In Umbria, infatti, sono due i siti già iscritti nella Heritage List Unesco: Assisi e i Luoghi di Francesco, la Chiesa di San Salvatore e il Tempietto di Campello sul Clitunno, questi ultimi due facenti parte del sito seriale Italia Longobardorum. Ma la regione ha diverse candidature nella tentative list Unesco: le Cascate delle Marmore, la Fascia olivicola Assisi-Spello-Trevi-Spoleto e le Spur, Città Etrusche con, in prima fila, Perugia e Orvieto, infine, il Calendimaggio e i Ceri di Gubbio quali beni immateriali.

Obiettivo delle Giornate Unesco è proprio quello di valorizzare e promuovere il patrimonio culturale in un'ottica di turismo responsabile e sostenibile, condivisa da istituzioni locali, operatori del settore e stampa.

"Non a caso, anche quest'anno abbiamo deciso di tenere le Giornate del Patrimonio Unesco a Spoleto -spiegano gli organizzatori- con la volontà di rafforzare l'opera -avviata con l'edizione 2017- di rilancio di quest'area, che ha molto da offrire in termini di eccellenze culturali."

E anche per il 2018 l'iniziativa si svolge in collaborazione con la Borsa del Turismo delle 100 città d'Arte e dei Borghi d'Italia, il più importante evento di commercializzazione di questo particolare tipo di turismo sui mercati internazionali.

In occasione delle Giornate, circa 50 tour operator di tutto il mondo, specializzati per le Città d'Arte, saranno in Umbria per assaporarne tutta la bellezza e il piacere, oltre che per conoscere di persona le strutture ricettive del territorio e la vasta offerta turistica, a partire dai luoghi della regione iscritti nella Heritage List Unesco.

Nei quattro giorni che trascorreranno in Umbria, gli operatori visiteranno quindi Spoleto, con le sue tante bellezze, il centro storico di Montefalco e Campello su Clitunno dove potranno gustare anche le prelibatezze della cucina locale, a partire dai due prodotti simbolo dell'Umbria, il vino e l'Olio EVO Dop dell'Umbria.

Il 22 maggio, a Palazzo Collicola a Spoleto, si terrà anche il workshop riservato agli operatori, durante il quale i buyer italiani e stranieri incontreranno gli operatori locali, momento fondamentale di contatto tra domanda e offerta di turismo.

"L'Umbria in questi ultimi anni si è mossa in maniera decisa verso la promozione del suo patrimonio naturalistico e culturale -ha concluso l'Assessore al Turismo della Regione dell'Umbria Fabio Paparelli- forte anche dell'immagine che da sempre la contraddistingue, quale terra del viaggiare lento, attento al paesaggio, alle tracce dell'uomo e ai valori spirituali e sociali che sono stati ben preservati e che, ancora oggi, contraddistinguono l'intero territorio regionale."

Spoleto, dunque, diventa in questa occasione luogo rappresentativo di una regione che, a sua volta, è simbolo per eccellenza delle motivazioni che hanno portato il Mibact a proclamare il 2018 quale Anno del Cibo Italiano nel mondo e il 2019 Anno del Turismo lento e che intende sfruttare a pieno queste caratteristiche, valorizzando la propria identità.

"La collaborazione fra le Giornate del Patrimonio Unesco e la Borsa del Turismo delle 100 città e dei Borghi d'Italia -afferma Marco Pasi, presidente di Iniziative Turistiche, la società che organizza la Borsa- rappresenta un esempio

La VETRINA Di TuttOggi.info

NUOVA APERTURA
VIA FELICE CAVALLOTTI 1
(PIAZZA MENTANA A 20 M. DA CORSO I

abbiamo a cuore
il tuo risparr

Campagna Elettorale

Pubblicità

EX FERROVIA SPOLETO - NOR
STAZIONE SANT'ANATOLIA DI N
INFO: 350 0210545
AL BINARIO GIUSTO BREAK AN

Conso.
Bonificaz
U m b

NUOVA COLLEZI

virtuoso di collaborazione fra realtà importanti dell'offerta turistica, in grado di potenziare le opportunità di commercializzazione del prodotto italiano sui mercati di tutto il mondo".

PRIMAVERA - ESTATE

Le Giornate del Patrimonio Unesco sono organizzate da M&C Marketing Consulting con il patrocinio dell'Unesco, del MIBACT, della Regione dell'Umbria e del Comune di Spoleto.

Stampa

Che Tempo Fa

TOPICS BORGHI BORSA CITTÀ D'ITALIA GIORNATE PATRIMONIO SPOLETO UNESCO

Precedente: Giovani programmatori di Sigillo alla finale della Kids Game Jam

Successivo: Festival delle Nazioni, Repubblica Ceca protagonista della 51^ edizione | Programma

Redazione

0 Commenti TuttOggi

Accedi

Consiglia Condividi

Ordina dal migliore

Inizia la discussione...

ENTRA CON

O REGISTRATI SU DISQUS

Nome

Commenta per primo.

Iscrivili Aggiungi Disqus al tuo sito webAggiungi DisqusAggiungi

TUTTOGGI.INFO

Edizioni SYN-MEDIA Srl (P.IVA 02965540541)
Iscrizione al Registro per la Pubblicazione di Giornali e Periodici del Tribunale di Spoleto n. 05/2007 del 18/09/2007
Iscrizione al ROC n. 22904

COPYRIGHT

La riproduzione di articoli, foto e video contrassegnati da © è vietata con qualsiasi mezzo analogico o digitale, se non autorizzata senza il consenso scritto dell'editore.

Archivio Articoli

giugno: 2018

L	M	M	G	V	S	D
				1	2	3
4	5	6	7	8	9	10
11	12	13	14	15	16	17
18	19	20	21	22	23	24
25	26	27	28	29	30	

« Mag

ASSOCIAZIONE DI CATEGORIA

TuttOggi.Info è una testata associata all'Unione Stampa Periodica Italiana

USPI associa le testate periodiche italiane, edite o trasmesse con qualunque mezzo, compreso quello digitale, e ha come scopo rappresentare la stampa periodica italiana nella tutela degli interessi professionali, morali e materiali dell'intera categoria.

CONTATTI

Tutti i riferimenti per mettersi in con i giornalisti di Tut segnalare notizie o risolvere prob giornale

DISCLAIMER PUBBLICITA'

La pubblicità su questo gior segnalati in modo trasparente. (ospitati su TuttOggi.Info acquista spazi in cui appaiono banner redazionali commerciali pubbl sezione "Shopping".

ILPIACENZA

Piacenza protagonista alla Borsa delle 100 città d'arte e dei Borghi d'Italia

Dal 19 al 20 Maggio 18 tour operator internazionali nell'eductour della Destinazione Emilia

Redazione
12 maggio 2018 13:10

Piacenza sarà protagonista alla XXII[a] Borsa delle 100 città d'arte, organizzata da Confesercenti e Assoturismo con un eductour, promosso dalla Destinazione Turistica Emilia, il nuovo soggetto pubblico costituito per rafforzare la promo commercializzazione turistica regionale, che porterà nel territorio piacentino 18 tour operator provenienti da 7 Paesi, fra cui Russia, Spagna, Germania e Inghilterra. Piacenza sarà la prima tappa di un tour, "Destinazione Emilia: una terra da scoprire e gustare", che toccherà poi anche Parma e Reggio Emilia e partirà dal castello di Agazzano con un aperitivo nei giardini pensili della Rocca Medievale, la cena a base di prodotti della tradizione e la visita guidata al castello, con i principi Corrado e Erica Gonzaga e proseguirà la domenica mattina con la visita al centro storico di Piacenza.

La Borsa del Turismo delle 100 Città d'Arte e dei Borghi d'Italia, Arts and Events 100 Italian Cities, patrocinata fra gli altri dal Patrocinio del Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo e dalla Regione Emilia-Romagna, rappresenta l'evento italiano di commercializzazione del turismo delle città d'arte e cultura più importante e affermato e

avrà il proprio momento più strettamente commerciale a Bologna, sabato 19 maggio dove oltre 70 Tour Operator incontreranno, in un apposito workshop allestito a Palazzo Isolani in pieno centro storico oltre 400 seller provenienti da tutta Italia e con una forte presenza anche di operatori turistici del piacentino. Gli imprenditori che intendono partecipare possono avanzare la richiesta accredito al seguente indirizzo internet: www.iniziativeturistiche.it/accredito-online-operatori

Protagonisti dell'edizione 2018 della Borsa saranno i Borghi italiani anche come mete per un fenomeno turistico in forte espansione: quello legato al mondo del wedding che vede l'Italia fra le mete preferite. Il workshop sarà però preceduto da un convegno nazionale, venerdì 18, dove Bobbio sarà protagonista e racconterà ai presenti la propria esperienza e le strategie di promozione sui mercati turistici (la partecipazione al convegno è gratuita previo iscrizione su http://www.peremiliaromagna.it/18_maggio_2018/). Uno spazio particolare è destinato al cibo come elemento di attrazione turistica e già dall'immagine ufficiale (il celebre "mangiafagioli" di Annibale Carracci), la Borsa rende omaggio al 2018 "Anno del cibo italiano".

I più letti della settimana

Accoltellata in casa dal marito davanti ai figli piccoli

Motociclista piacentino di 34 anni in condizioni disperate dopo lo schianto a Pavia

Schiacciato su una piattaforma a Montale, muore sul lavoro un 31enne

Si schianta in moto contro un'auto che le taglia la strada, ferita una ragazza

Cade dal trattore e muore schiacciato

Buca le gomme al vicino e poi aggredisce i poliziotti con un coltello, due agenti feriti

PIACESOUND

PIACENZA24 SOUND

FIESTA mirani dal 1922

Borsa del turismo delle 100 città d'arte, Piacenza protagonista

RICEVI TUTTE LE NOTIZIE SU FACEBOOK MESSENGER

Attiva Aggiornamenti

12 MAGGIO 2018

Piacenza sarà protagonista alla XXII° Borsa delle 100 città d'arte, organizzata da Confesercenti e Assoturismo con un eductour, promosso dalla Destinazione Turistica Emilia, il nuovo soggetto pubblico costituito per rafforzare la promo commercializzazione turistica regionale, che porterà nel territorio piacentino 18 tour operator provenienti da 7 Paesi, fra cui Russia, Spagna, Germania e Inghilterra.

Piacenza sarà la prima tappa di un tour, "Destinazione Emilia: una terra da scoprire e gustare", che toccherà poi anche Parma e Reggio Emilia e partirà dal castello di Agazzano con un aperitivo nei giardini pensili della Rocca Medievale, la cena a base di prodotti della tradizione e la visita guidata al castello, con i principi Corrado

Tentano il furto in una ditta in zona caorsana, la Polizia ferma uno dei due ladri

Basket, serie B. La Bakery vince la Gara1 contro l'Urania Milano

Il progetto Tandem Volante, dopo il viaggio Piacenza – Trento consegna due mezzi all'Unione dei Ciechi

Scontro tra due auto lungo la provinciale a Podenzano, cinque feriti

Sorpreso a spacciare spintona gli agenti e tenta la fuga, bloccato e arrestato – FOTO

"Si stanno picchiando in piazza Cavalli" e a terra gli agenti trovano un coltello

Schianto tra due auto all'incrocio a San Giorgio, coinvolti cinque bambini

Alcol alla guida, controlli lungo le strade: in poche ore saltano otto patenti

e Erica Gonzaga e proseguirà la domenica mattina con la visita al centro storico di Piacenza.

La Borsa del Turismo delle 100 Città d'Arte e dei Borghi d'Italia, Arts and Events 100 Italian Cities, patrocinata fra gli altri dal Patrocinio del Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo e dalla Regione Emilia-Romagna, rappresenta l'evento italiano di commercializzazione del turismo delle città d'arte e cultura più importante e affermato e avrà il proprio momento più strettamente commerciale a Bologna, sabato 19 maggio dove oltre 70 Tour Operator incontreranno, in un apposito workshop allestito a Palazzo Isolani in pieno centro storico oltre 400 seller provenienti da tutta Italia e con una forte presenza anche di operatori turistici del piacentino. Gli imprenditori che intendono partecipare possono avanzare la richiesta accredito al seguente indirizzo internet: www.iniziativeturistiche.it/accredito-online-operatori

Protagonisti dell'edizione 2018 della Borsa saranno i Borghi italiani anche come mete per un fenomeno turistico in forte espansione: quello legato al mondo del wedding che vede l'Italia fra le mete preferite. Il workshop sarà però preceduto da un convegno nazionale, venerdì 18, dove Bobbio sarà protagonista e racconterà ai presenti la propria esperienza e le strategie di promozione sui mercati turistici (la partecipazione al convegno è gratuita previo iscrizione su http://www.peremiliaromagna.it/18_maggio_2018/). Uno spazio particolare è destinato al cibo come elemento di attrazione turistica e già dall'immagine ufficiale (il celebre "mangiafagioli" di Annibale Carracci), la Borsa rende omaggio al 2018 "Anno del cibo italiano".

Calcio, play-off di serie C: Il Piacenza trema per un'ora, poi dilaga al "Garilli". Eliminata la Giana

ISCRIVITI ALLA NEWSLETTER

Iscriviti

Previous post Next post

Copyright © 1999/2017 Radio Sound S.r.l. - Tutti i diritti riservati - Sede legale: Strada della Mola, 60 - 29122 Piacenza
C.F./P.IVA e iscrizione Registro Imprese Piacenza n° 00796680337 c.c.i.a.a. Piacenza n. r.e.a. 108500 - Capitale sociale - €50.000,00 i.v.
Licenza SIAE N. 0370 - SCF 862/00 Testata giornalistica: Radio Sound Piacenza, registrazione al Tribunale di Piacenza n° 293 - decreto di iscrizione del 19/06/1978
Quotidiano Radiofonico dal 1978 - Quotidiano OnLine dal 2005

COPYRIGHT © 2017 RADIOSOUND SRL

NEWSLETTER SCRIVICI CONTATTI

Questo sito utilizza cookie tecnici e di analisi, anche di terze parti. Leggi informativa cookie Clicca qui per non visualizzare più questo messaggio

Borsa del Turismo delle 100 Città d'Arte dal 18 al 20 maggio

A Bologna l'offerta dei borghi italiani e della regione Emilia Romagna. Sabato 19 il workshop con 70 buyer da 28 paesi e 400 seller italiani

Città d'arte italiane come originali location per pronunciare il fatidico sì e gli splendidi borghi tra l'entroterra e il mare come meta di vacanze fuori dall'ordinario e lontano dal turismo di massa. Sono queste le tematiche con cui la **Borsa del Turismo delle 100 Città d'Arte** si presenta all'appuntamento con la sua XXIIa edizione, che si terrà a Bologna dal **18 al 20 maggio** prossimi.

Momento clou dell'iniziativa sarà come sempre il **workshop**, previsto per sabato 19 maggio a Palazzo Isolani, con **70 buyer da 28 paesi** che incontreranno l'offerta di vacanza culturale in Emilia Romagna, regione ospite, ed Italia rappresentata da **400 seller**. Ma non mancheranno **educational tour** per operatori e **seminari** e **convegni** sui temi di più forte attualità in ambito turistico.

Guarda tutte ▸

TAGS

Borsa del Turismo delle 100 Città d'Arte

COMMENTA

Commenti: 0 Ordina per Meno recenti

Aggiungi un commento...

Plug-in Commenti di Facebook

Ultimi articoli

Investment
07.06.2018 - 09:00
Resort balneari: i vincoli allo sviluppo del prodotto mare Italia

Progettazione
05.06.2018 - 15:33
Un albergo di 200 camere a Fico Eataly World

Management
05.06.2018 - 09:30
Partnership internazionale per Tourism Investment

Investment
04.06.2018 - 15:00
Eco Wellness Hotel Notre Maison rinnova per l'estate e punta sul green

Newsletter

Ricevi le notizie sulla tua e

ISCRIVITI

LE ULTIME NOTIZIE DAGLI HC

14.06.2018 - 06:16
Messico: "I Mondiali del 2026 una acce il turismo" continua...

14.06.2018 - 03:21
Kanazawa: l'altro Giappone, la scelgo continua...

14.06.2018 - 02:45
Toscana: per il 2018 previste due milion più continua...

14.06.2018 - 11:40
Tama "Sei in un Paese meraviglioso" c

14.06.2018 - 11:38
Tutti pazzi per la Moldova: il trade ci c interessalo continua...

14.06.2018 - 10:22
Resort: l'all-inclusive diventa esperienz

13.06.2018 - 04:55
Chicago, Philadelphia, San Francisco: cultura negli Stati Uniti continua...

13.06.2018 - 03:57
Turismo a Roma: trend positivo che nor redditività continua...

GIORNALE RIMINI

SPAZIO DISPONIBILE

• GESTIONE GRANDI SINISTRI
• GESTIONE INFORTUNI SUL LAVORO
TADDIA group
dal 1990 la Sicurezza del Risarcimento
• GESTIONE SINISTRI MORTAL
• GESTIONE CASI DI MALASANITÀ

Spazio Disponibile, contattaci

Rimini. 22ª Borsa del Turismo delle 100 Città d'Arte e dei Borghi d'Italia

14/05/2018

22ª Borsa del Turismo delle 100 Città d'Arte e dei Borghi d'Italia
Tour Operator internazionali alla scoperta della Valmarecchia

I contenuti e il programma dettagliato dell'evento e caratteristiche dei Tour Operator presenti verranno presentati nel corso dell'incontro con gli organi d'informazione che si terrà

mercoledì 16 maggio, alle ore 12.30, nella sede della Provincia di Rimini, Sala del Buonarrivo, Corso d'Augusto 231

Ai incontro parteciperanno:
Andrea Gnassi, presidente della Destinazione Turistica Romagna
Ilia Varo, presidente del Gal Valli Marecchia e Conca
Gianluca Zucchi, coordinatore dei Borghi della Valmarecchia
Stefano Bollettinari, direttore regionale di Confesercenti Emilia Romagna e rappresentante di Iniziative Turistiche, società organizzatrice della Borsa.

Prima Rimini Rimini

Rimini. 22ª Borsa del Turismo delle 100 Città d'Arte e dei Borghi d'Italia

Read Previous
Rimini. Ecco gli ultimi immobili all'asta

Read Next
Rimini. IL PAZZINI DI VERUCCHIO RISVEGLIA IL PIACERE DI ANDARE A TEATRO

CERCA UN ARTICOLO

Search

15.05.2018 ore 11.00 – FOCUS EVENTI

11 MAGGIO 2018/BY REDAZIONE/IN ANTEPRIME, FOCUS EVENTI/ 0 COMMENT

FOCUS EVENTI – Gli approfondimenti settimanali e mensili su fiere ed eventi del settore.

In questa puntata speciale faremo un focus Borsa del Turismo delle 100 Città d'Arte e dei Borghi d'Italia – Arts and Events 100 Italian Cities, giunta quest'anno alla XXII edizione, è il più importante e consolidato evento italiano di incontro fra domanda e offerta del turismo d'arte e cultura.

La manifestazione, promossa dalla Confesercenti con il sostegno di ENIT e APT Emilia Romagna, si terrà a Bologna, dal 18 al 20 maggio 2018.

Abbiamo il piacere di ospitare ai nostri microfoni **Marco Pasi, Presidente di Iniziative Turistiche.**

Repliche stesso giorno ore 15.00 – 18.00 – 22.00. Sabato ore 12.00 – Domenica ore 18.00

AREZZO Notizie

La Valtiberina in vetrina con "Eductour 100 città d'arte e dei borghi d'Italia"

Dal 21 al 22 maggio ospiti 23 tour operator internazionali per promuovere il territorio

Redazione Arezzo Notizie

16 maggio 2018 18:07 | Pubblicato in Cultura, eventi e spettacolo, Valtiberina

Viaggio tra le bellezze della Valtiberina. Dal 21 al 22 maggio fa tappa in valtiberina l'evento "Eductour 100 città d'arte e dei borghi d'Italia" con il quale la Confesercenti Arezzo e Confesercenti Toscana in collaborazione con le amministrazioni comunali di Anghiari, Monterchi e Sansepolcro e il patrocinio della Camera di Commercio intendono promuovere le principali bellezze artistiche e museali del territorio della valtiberina. Ospiti saranno 23 tour operator internazionali provenienti da 12 paesi stranieri. Esperti di turismo dal Belgio, Canada, Danimarca, Finlandia, Francia Lussemburgo, Norvegia, Polonia, Olanda, Svezia, Stati Uniti, Ungheria che potranno ammirare di persona l'offerta turistica della valtiberina.

L'evento rientra nella 22esima edizione della Borsa del Turismo delle "100 Città d'Arte d'Italia – Arts and Events 100 Italian Cities", in programma a Bologna da venerdì 18 a domenica 20 maggio 2018, il più importante e consolidato evento italiano di commercializzazione del turismo d'arte e cultura, promossa da Confesercenti con il sostegno di Enit.

"Con l'iniziativa – spiega **Mario Landini presidente di Confesercenti** – intendiamo promuovere e valorizzare il territorio facendolo scoprire ed apprezzare a chi poi potrà, avendo conosciuto direttamente le nostre eccellenze, mettere in atto le azioni necessarie a far arrivare turisti in valtiberina. Un progetto, frutto di un cammino condiviso che vede insieme Confesercenti ad alcune amministrazioni locali nel nome della valorizzazione della Valtiberina".

Per il **presidente della Camera di Commercio Andrea Sereni** "l'evento è importante perché sarà un ottimo strumento di promozione della Valtiberina all'estero. Attraverso i tour operator stranieri sarà possibile far conoscere le realtà turistiche, culturali ed eno-gastronomiche. Inoltre permetterà alle aziende, agli artigiani, ai ristoranti, agli esercenti e alle strutture ricettive del territorio di farsi conoscere al di fuori dei confini

nazionali con l'obiettivo di calamitare nuovi turisti. Saluto quindi con vivo interesse l'iniziativa della Confesercenti tesa a valorizzare una delle realtà turistiche più significative ed importanti del nostro territorio, la Valtiberina, dove arte, storia, cultura e produzioni enogastronomiche di eccellenza si fondono in un mix difficilmente riscontrabile in altre realtà italiane. Una vallata con grande potenzialità di crescita turistica che merita l'attenzione dei maggiori tour operators italiani".

"Per i 23 tour operator – **spiega Lucio Gori di Confesercenti – sarà** una full immersion tra Anghiari, Monterchi e Sansepolcro nei suggestivi e incantevoli borghi tra gli affascinanti paesaggi dipinti da Leonardo. Sono previste visite nei dove potranno ammirare le opere d'arte simbolo della valtiberina come la Resurrezione e la Madonna del parto di Piero della Francesca. I professionisti del turismo percorreranno i cammini di Francesco assaporando il piacere di un viaggio spirituale, assaporando anche i cibi tipici di cui è ricca la gastronomia della vallata dove entreranno a contatto con la laboriosità e la maestria degli artigiani locali. Ammireranno anche l'esibizione degli sbandieratori del Palio della Balestra, per conoscere la rievocazione storica biturgense. Visita guidata anche all'Aboca Museum dove entreranno in contatto con l'arte della lavorazione delle erbe officinali. La finalità è quella di trasformare il tour in pacchetti turistici che favoriscano l'arrivo e la permanenza di numerosi e qualificati visitatori".

Per il **sindaco di Anghiari Alessandro Polcri** "la novità è che non si 'vende' più il territorio come singoli comuni ma si promuove un intero territorio: la valtiberina. Un gioco di squadra per promuovere integralmente la vallata con le singole eccellenze. L'evento sarà utile a creare un pacchetto turistico per divulgare, attraverso il confronto con i tour operator, un'immagine positiva della valtiberina, in un'ottica integrata anzichè singola. Si ragiona sempre più come territorio coeso e non come singole municipalità".

Per **l'assessore alla cultura e al turismo del comune di Monterchi Silvia Mencaroni** "come amministrazione apprezziamo il progetto promosso da Confesercenti con il quale i tour operator internazionali potranno scoprire la valtiberina; è quello di cui ha bisogno il nostro territorio. Il comparto del turismo per crescere ha bisogno di progetti che si basano sul lungo periodo e questa è una occasione ottima per valorizzare il territorio e Monterchi con le sue bellezze artistiche e paesaggistiche. I tour operator potranno vedere di persona il nostro museo con i nuovi allestimenti tecnologici e il capolavoro di Piero della Francesca".

PUBBLICITÀ

Per il **sindaco di Sansepolcro Mauro Cornioli** "far conoscere l'ospitalità e la nostra proposta turistica, è il miglior modo per valorizzare i nostri territori. Un'ospitalità racchiusa nella passione di chi ci lavora e ci vive e

che rappresenta un valore aggiunto importante. Avere la possibilità di incontrare operatori prevalentemente del nord Europa è una grande opportunità di altissimo valore. Un bel modo per mettere in vetrina il territorio e la nostra identità culturale specifica, sia sotto il profilo artistico, ambientale, ed enogastronomico. La nostra Valle ha tutte le carte in regola per rilanciare il territorio sul piano turistico. Negli ultimi tempi i numeri sono in crescita: iniziative di questo genere, rivolte al mercato internazionale, possono certamente contribuire ad un importante salto di qualità. Portare gli operatori direttamente nei nostri territori, a stretto contatto con le nostre strutture, rappresenta una concreta opportunità per inserire le nostre terre in nuovi importanti progetti turistici".

— MENU
ACCEDI AI NOTIZIARI DIREGIOVANI.IT

DIRE
AGENZIA DI STAMPA NAZIONALE

Dalla Cina al Giappone, in Emilia-Romagna caccia ai borghi per nozze da favola

BOLOGNA – Cibo e cammini. Ma anche musica dal vivo e, novità assoluta, proposte nel campo del **wedding tourism**. Questo e molto altro per la 22esima **Borsa internazionale del turismo** delle 100 città d'arte e dei borghi d'Italia, che torna a Bologna e porta sotto le due torri 71 operatori internazionali da 28 paesi a caccia di proposte interessanti fuori dai tradizionali circuiti del turismo di massa. Il cuore dell'evento è il work-shop in cui i tour operator incontrano i seller (400 quelli accreditati quest'anno) che si terrà a Palazzo Isolani sabato mattina.

Agli agenti verranno, inoltre, proposti **otto educational tour**: **Bologna** fa la parte del leone con tre programmi di visita (l'immancabile **Fico**, **il centro** città, **il borgo di Dozza** Imolese), ma le escursioni si spingeranno fino alla **Valtiberina**, in Toscana, e in Umbria. Le altre proposte riguardano la **Valmarecchia**, Ferrara, i **castelli** dell'Emilia orientale.

Tre i momenti di approfondimento per analizzare alcune delle ultime tendenze turistiche: dopodomani (Aula Gnudi-Pinacoteca nazionale, alle 9.30) si parlerà di 'Cibo e cammini' per la promozione dei borghi, mentre nel pomeriggio a Palazzo Isolani si rifletterà sul futuro delle agenzie di viaggio nell'era del fai-da-te su internet. Infine, martedì 22 maggio si terrò un convegno (Palazzo Isolani alle 15) sullo sviluppo e la promozione della musica dal vivo. E pare che l'assessore comunale al Turismo, **Matteo Lepore**, abbia in serbo qualche proposta per Bologna.

"Per il sesto anno consecutivo portiamo a Bologna la più importante manifestazione del settore. Quest'anno abbiamo costruito **un percorso che valorizza l'intero territorio metropolitano**, portando, per esempio, gli operatori stranieri a Dozza per una serata tra degustazioni, lesson cooking e musica dal vivo nella Rocca", racconta il direttore di Confesercenti, **Loreno Rossi**.

Del resto, consolidata la crescita del turismo sotto le Due Torri, la sfida adesso è far crescere l'intero territorio bolognese. "Il turismo sta diventando un elemento significativo dello sviluppo economico", testimonia **Massimo Gnudi**, consigliere delegato al Turismo della Città metropolitana. Basti pensare, ricorda Rossi, che **ogni cento euro**

spesi dai turisti, 44 sono destinati all'alloggio, 33 a ristoranti e bar, 17 agli acquisti e 6 euro in servizi (taxi, per esempio).

IL WEDDING TOURISM

Ci sono, poi, intere nicchie da esplorare, come quella del wedding tourism, **i viaggi pensati da chi desidera sposarsi** (o risposarsi) in Italia, magari in borgo romantico o in un'antica rocca. Bene, a Bologna sono stati invitati **sette operatori specializzati da Cina, Giappone, Russia e Canada**. "In questo settore, i borghi possono avere qualche carta in più da spendere", sottolinea Marco Pasi, presidente di Iniziative turistiche, che organizza la Borsa.

Tra gli eductour proposti, anche quello della Valmarecchia, nel Riminese, "un connubio straordinario di arte, enogastronomia e borghi, che da quest'anno sono entrati a far parte a pieno titolo della denominazione ufficiale della manifestazione, perché rappresentano una importante unicità italiana", riconosce il direttore regionale di Confesercenti **Stefano Bollettinari**.

"Come Destinazione turistica Romagna- afferma il presidente **Andrea Gnassi**, sindaco di Rimini- crediamo nella sinergia tra istituzioni ed operatori per poter acquisire nuovi turisti. **Ogni anno nel mondo, sono oltre un miliardo i viaggiatori in cerca di vacanze** e che fanno turismo. In questo senso diventa fondamentale il 'sapere cosa c'è', la promozione. Soprattutto per le località, le eccellenze, dei luoghi fuori dai grandi circuiti promozionali, nazionali e internazionali".

Dozza

San Leo

Torrechiara (Parma)

Anghiari (Arezzo)

Tavernelle (Perugia)

Palazzo Re Enzo, Bologna

Bologna

Ti potrebbe interessare anche:

buongiornoRimini quotidiano on line di Rimini e provincia

Valmarecchia, in arrivo 23 tour operator internazionali

Mercoledì, 16 Maggio 2018

(Rimini) Ventitre Tour operator internazionali provenienti da 13 Paesi saranno ospiti della Valmarecchia dal 19 al 21 maggio per l'eductour "Paesaggi da vivere", un affascinante percorso tra borghi, paesaggi e sapori dell'entroterra riminese.

(Rimini) Ventitre Tour operator internazionali provenienti da 13 Paesi saranno ospiti della Valmarecchia dal 19 al 21 maggio per l'eductour "Paesaggi da vivere", un affascinante percorso tra borghi, paesaggi e sapori dell'entroterra riminese.

L'evento, che si realizza all'interno della ventiduesima edizione della Borsa del Turismo delle 100 Città d'Arte e dei Borghi d'Italia - Arts and Events 100 Italian Cities, il più importante e consolidato evento italiano di incontro fra domanda e offerta del turismo delle città d'arte e cultura, è promosso dal Gal Valli Marecchia e Conca, dalla Camera di Commercio della Romagna Forlì-Cesena e Rimini, dall'Unione di Comuni Valmarecchia e dalla Destinazione Turistica Romagna (Province di Ferrara, Forlì-Cesena, Ravenna e Rimini).

"Da anni ormai, con diversi eductour, la Borsa del Turismo delle 100 Città d'Arte e dei Borghi d'Italia è impegnata a valorizzare e promuovere le eccellenze della Valmarecchia – sostiene Stefano Bollettinari, direttore di Confesercenti Emilia Romagna – che comprendono un connubio straordinario di arte, enogastronomia e borghi, che da quest'anno sono entrati a far parte a pieno titolo della denominazione ufficiale della manifestazione, perché rappresentano una importante unicità italiana. La Borsa ha contribuito nelle sue 22 edizioni ad aumentare la domanda nell'ambito del turismo culturale e ha portato in Emilia Romagna e in Italia ben 2.200 tour operator provenienti da ogni parte del mondo e 9.000 seller provenienti da tutte le Regioni italiane".

I tour operator presenti in Valmarecchia provengono da Belgio, Canada, Danimarca, Finlandia, Francia, Lussemburgo, Norvegia, Olanda, Polonia, Slovacchia, Ungheria, Stati Uniti e Svezia; specializzati nella vendita del prodotto turistico legato alle città d'arte e ai borghi e con un'attenzione particolare alle proposte turistiche legate al wedding tourism.

Il programma ufficiale inizierà sabato con la cena istituzionale a base di prodotti tipici, presso la Fondazione Valmarecchia a Novafeltria, dove le autorità presenti presenteranno il territorio e le opportunità turistiche che offre. La domenica il programma prevede il tour nelle fosse scavate nella roccia arenaria di Talamello, utilizzate per la stagionatura del pecorino ("L'Ambra di Talamello" come lo ha definito Tonino Guerra; la visita al Museo del Pane di Maiolo con una cooking lesson che permetterà ai partecipanti di fare il pane, cuocerlo e degustarlo appena sfornato. Nel pomeriggio il tour proseguirà con la visita alla Fortezza Rinascimentale di San Leo, dove verrà servito un buffet a base sempre di prodotti tipici e, a seguire, una breve passeggiata nel suo centro storico per poi procedere verso il Museo Storico Minerario di Perticara e la visita alle tante bellezze di Sant'Agata Feltria. La giornata si concluderà al Lago di Soanne per la cena. Lunedì mattina sarà dedicato a Pennabilli e a "Il mondo di Tonino Guerra" e a Casteldelci, con la camminata sul "Sentiero di Dante" con narratore e interprete e lo spettacolo poetico musicale "Viandante e Falene". Dopo la visita al centro storico e la degustazione di raveggiolo e ricotta, i tour operator si trasferiranno in Toscana.

Per il territorio della Valmarecchia rappresenta una grandissima opportunità di fare turismo di rete e di rafforzare la collaborazione turistica con la Toscana. "Questa offerta va a completare il prodotto

Disabili e lavoro: buone pratiche e scommessa sul futuro

Bonini: stravolta l'idea, i condhotel sono un'altra cosa

Cattolici e politica: una serata, due incontri, due mondi

Popolare Valconca, Lazzarini: siamo a metà del guado

News gallery

turistico della Romagna e di Rimini – afferma Gianluca Zucchi, assessore al turismo di Talamello e coordinatore dei Comuni della Valmarecchia - in particolare arricchendola ulteriormente di valori ed opportunità che vanno al di là delle motivazioni legate al mare e cogliendo le esigenze dei nuovi turismi."
"Come Destinazione turistica Romagna – afferma il presidente Andrea Gnassi - crediamo nella sinergia tra istituzioni ed operatori per poter acquisire nuovi turisti, per ottimizzare l'utilizzo delle risorse e delle competenze e per concretizzare l'integrazione delle azioni di comunicazione e promozione. Ogni anno nel mondo, sono oltre un miliardo i viaggiatori in cerca di vacanze e che fanno turismo. In questo senso diventa fondamentale il 'sapere cosa c'è', la promozione. Soprattutto per le località, le eccellenze, dei luoghi fuori dai grandi circuiti promozionali, nazionali e internazionali. Gli eductour incidono su questo livello del problema. Destinazione Turistica Romagna, in questa primissima fase della sua 'vita', ha deciso consapevolmente di investire e incentivare queste iniziative strutturali perché prima di ogni cosa, determinante è la conoscenza".

Tweet

Altro in questa categoria:
« Stato sociale e Paolo Fresu alla Notte del liscio
Omaggio a Gualtiero Marchesi, riso oro e zafferano per una sera al Quarto piano »

Torna in alto

buongiornoRimini è una testata registrata presso il Tribunale di Rimini - registrazione n. 2 /28/02/2012 - © 2015 buongiornoRimini

Credits Hi-Net

Torna su

RIMINITODAY

Cronaca

Ventitrè tour operator internazionali alla scoperta della Valmarecchia

Per l'eductour “Paesaggi da vivere”, un affascinante percorso tra borghi, paesaggi e sapori dell’entroterra riminese

Redazione
16 maggio 2018 15:31

23 Tour operator internazionali provenienti da 13 Paesi saranno ospiti della Valmarecchia dal 19 al 21 maggio per l'eductour “Paesaggi da vivere”, un affascinante percorso tra borghi, paesaggi e sapori dell’entroterra riminese. L’evento, che si realizza all’interno della ventiduesima edizione della Borsa del Turismo delle 100 Città d’Arte e dei Borghi d’Italia - Arts and Events 100 Italian Cities, il più importante e consolidato evento italiano di incontro fra domanda e offerta del turismo delle città d’arte e cultura, è promosso dal Gal Valli Marecchia e Conca, dalla Camera di Commercio della Romagna Forlì-Cesena e Rimini, dall’Unione di Comuni Valmarecchia e dalla Destinazione Turistica Romagna (Province di Ferrara, Forlì-Cesena, Ravenna e Rimini).

“Da anni ormai, con diversi eductour, la Borsa del Turismo delle 100 Città d’Arte e dei Borghi d’Italia è impegnata a valorizzare e promuovere le eccellenze della Valmarecchia – sostiene Stefano Bollettinari, direttore di Confesercenti Emilia Romagna – che comprendono un connubio straordinario di arte, enogastronomia e borghi, che da quest’anno sono entrati a far parte a pieno titolo della denominazione ufficiale della manifestazione, perché rappresentano una importante unicità italiana. La Borsa ha contribuito nelle sue 22 edizioni ad aumentare la domanda nell’ambito del turismo culturale e ha portato in Emilia Romagna e in Italia ben 2.200 tour operator provenienti da ogni parte del mondo e 9.000 seller provenienti da tutte le Regioni italiane”. I tour operator presenti in Valmarecchia provengono da Belgio, Canada. Danimarca, Finlandia, Francia, Lussemburgo, Norvegia, Olanda,

Polonia, Slovacchia, Ungheria, Stati Uniti e Svezia; specializzati nella vendita del prodotto turistico legato alle città d'arte e ai borghi e con un'attenzione particolare alle proposte turistiche legate al wedding tourism.

Il programma ufficiale inizierà sabato con la cena istituzionale a base di prodotti tipici, presso la Fondazione Valmarecchia a Novafeltria, dove le autorità presenti presenteranno il territorio e le opportunità turistiche che offre. La domenica il programma prevede il tour nelle fosse scavate nella roccia arenaria di Talamello, utilizzate per la stagionatura del pecorino ("L'Ambra di Talamello" come lo ha definito Tonino Guerra; la visita al Museo del Pane di Maiolo con una cooking lesson che permetterà ai partecipanti di fare il pane, cuocerlo e degustarlo appena sfornato. Nel pomeriggio il tour proseguirà con la visita alla Fortezza Rinascimentale di San Leo, dove verrà servito un buffet a base sempre di prodotti tipici e, a seguire, una breve passeggiata nel suo centro storico per poi procedere verso il Museo Storico Minerario di Perticara e la visita alle tante bellezze di Sant'Agata Feltria. La giornata si concluderà al Lago di Soanne per la cena.
Lunedì mattina sarà dedicato a Pennabilli e a "Il mondo di Tonino Guerra" e a Casteldelci, con la camminata sul "Sentiero di Dante" con narratore e interprete e lo spettacolo poetico musicale "Viandante e Falene". Dopo la visita al centro storico e la degustazione di raveggiolo e ricotta, i tour operator si trasferiranno in Toscana.

Per il territorio della Valmarecchia rappresenta una grandissima opportunità di fare turismo di rete e di rafforzare la collaborazione turistica con la Toscana. "Questa offerta va a completare il prodotto turistico della Romagna e di Rimini – afferma Gianluca Zucchi, assessore al turismo di Talamello e coordinatore dei Comuni della Valmarecchia - in particolare arricchendola ulteriormente di valori ed opportunità che vanno al di là delle motivazioni legate al mare e cogliendo le esigenze dei nuovi turismi."

"Come Destinazione turistica Romagna – afferma il presidente Andrea Gnassi - crediamo nella sinergia tra istituzioni ed operatori per poter acquisire nuovi turisti, per ottimizzare l'utilizzo delle risorse e delle competenze e per concretizzare l'integrazione delle azioni di comunicazione e promozione. Ogni anno nel mondo, sono oltre un miliardo i viaggiatori in cerca di vacanze e che fanno turismo. In questo senso diventa fondamentale il 'sapere cosa c'è', la promozione. Soprattutto per le località, le eccellenze, dei luoghi fuori dai grandi circuiti promozionali, nazionali e internazionali. Gli eductour incidono su questo livello del problema. Destinazione Turistica Romagna, in questa primissima fase della sua 'vita', ha deciso consapevolmente di investire e incentivare queste iniziative strutturali perché prima di ogni cosa, determinante è la conoscenza".

Mobile | iOs | Android Segnala Notizia Accedi/Registrati Mercoledì 16 Maggio 15:40:29

altarimini.it
Il portale d'informazione di Rimini e Provincia

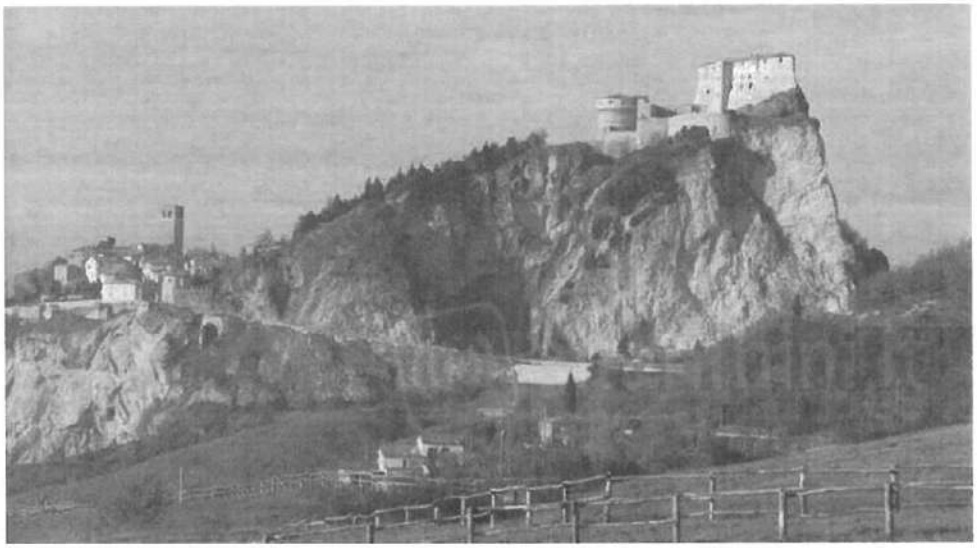
HOME ATTUALITÀ CRONACA EVENTI SPORT TURISMO ALTRO Cerca

Mangiare bene Golosità Sport e Tempo libero Look Salute e benessere Vacanza Auto e Moto Stile e Casa Romagna Notte Servizi e Altro

Web TV Dirette Streaming News Audio Area Concorsi Area Sondaggi Meteo

Da tutto il mondo alla scoperta delle eccellenze dell'Alta Valmarecchia, che fa sinergia per il turismo

Valmarecchia | 15:06 - 16 Maggio 2018 AĀ ĀA Turismo



Ventitrè Tour Operator internazionali, provenienti da 13 Paesi saranno ospiti della Valmarecchia dal 19 al 21 maggio prossimi per un eductour "Paesaggi da vivere" che promette un affascinante percorso tra borghi, paesaggi e sapori dell'entroterra riminese.

L'evento, che si realizza all'interno della ventiduesima edizione della Borsa del Turismo delle 100 Città d'Arte e dei Borghi d'Italia - Arts and Events 100 Italian Cities, il più importante e consolidato evento italiano di incontro fra domanda e offerta del turismo delle città d'arte e cultura, vede come capofila il Gal Valli Marecchia e Conca ed è promosso dalla Camera di Commercio della Romagna Forlì-Cesena e Rimini, dall'Unione di Comuni Valmarecchia e dalla Destinazione Turistica Romagna (Province di Ferrara, Forlì - Cesena, Ravenna e Rimini).
"*Da anni ormai, con diversi eductour, la Borsa del Turismo delle 100 Città d'Arte e dei Borghi d'Italia è impegnata a valorizzare e promuovere le eccellenze della Valmarecchia* - sostiene **Stefano Bollettinari, direttore di Confesercenti Emilia Romagna** - *che comprendono un connubio straordinario di arte, enogastronomia e borghi, che da quest'anno sono entrati a far parte a pieno titolo della denominazione ufficiale della manifestazione, perché rappresentano una importante unicità italiana. La Borsa ha contribuito nelle sue 22 edizioni ad aumentare la domanda nell'ambito del turismo culturale e ha portato in Emilia Romagna e in Italia ben 2.200 tour operator provenienti da ogni parte del mondo e 9.000 seller provenienti da tutte le Regioni italiane*".

I tour operator presenti in Valmarecchia provengono da Belgio, Canada, Danimarca, Finlandia, Francia, Lussemburgo, Norvegia, Olanda, Polonia, Slovacchia, Ungheria, Stati Uniti e Svezia; specializzati nella vendita del prodotto turistico legato alle città d'arte e ai borghi e con un'attenzione particolare alle proposte turistiche legate al wedding tourism.

SAN MARINO ORO
www.oro.sm
Piazza M. Tini, 11 - 47891 Dogana - RSM
Tel. 0549 908616 - Fax 0519 877057
info@oro.sm - www.oro.sm

i-SUITE Hotel

Hotel I-Suite di Rimini rappresenta il top per una vacanza in riviera romagnola: un design hotel 5 stelle direttamente sul lungomare di Marina...

Al Rimini Park Rock il 1 luglio in concerto I Negrita

Si è verificato un errore.
Prova a guardare il video su www.youtube.com oppure attiva JavaScript se è disabilitato nel browser.

Il 1 luglio alle 21 i Negrita si esibiranno al Rimini park rock negli spazi su via San martino in Riparotta di fianco alla fiera. Al momento il concerto riminese è il primo della tourneé estiva del loro 'Desert...

Archivio video

Il programma ufficiale, presentato oggi nella Sala del Buonarrivo della Provincia di Rimini, alla presenza Andrea Gnassi, Presidente della Destinazione Turistica Romagna; Ilia Varo, Presidente del Gal Valli Marecchia e Conca; Gianluca Zucchi, Coordinatore dei Borghi della Valmarecchia, Fabrizio Moretti, Presidente della CCIAA della Romagna e Stefano Bollettinari, Direttore regionale di Confesercenti Emilia Romagna, inizierà sabato con la cena istituzionale a base di prodotti tipici, presso la Fondazione Valmarecchia a Novafeltria, dove le autorità presenti presenteranno il territorio e le opportunità turistiche che offre. La domenica il programma prevede il tour nelle fosse scavate nella roccia arenaria di Talamello, utilizzate per la stagionatura del pecorino ("L'Ambra di Talamello" come lo ha definito Tonino Guerra; la visita al Museo del Pane di Maiolo con una cooking lesson che permetterà ai partecipanti di fare il pane, cuocerlo e degustarlo appena sfornato. Nel pomeriggio il tour proseguirà con la visita alla Fortezza Rinascimentale di San Leo, dove verrà servito un buffet a base sempre di prodotti tipici e, a seguire, una breve passeggiata nel suo centro storico per poi procedere verso il Museo Storico Minerario di Perticara e la visita alle tante bellezze di Sant'Agata Feltria. La giornata si concluderà al Lago di Soanne per la cena. Lunedì mattina sarà dedicato a Pennabilli e a "Il mondo di Tonino Guerra" e a Casteldeci, con la camminata sul "Sentiero di Dante" con narratore e interprete e lo spettacolo poetico musicale "Viandante e Falene". Dopo la visita al centro storico e la degustazione di raveggiolo e ricotta, i tour operator si trasferiranno in Toscana.

Per il territorio della Valmarecchia rappresenta una grandissima opportunità di fare turismo di rete e di rafforzare la collaborazione turistica con la Toscana e **l'augurio del Presidente del Gal, Ilia Varo,** è che *"questa iniziativa possa ripetersi ogni anno contribuendo a diffondere la conoscenza del nostro meraviglioso territorio dove il fascino della natura, la bellezza dell'arte, la genuinità dei sapori, il piacere dell'ospitalità, sono un'opportunità in più per le vacanze dei turisti, alla scoperta dell'entroterra Riminese."*

Auspicio condiviso anche da **Gianluca Zucchi, assessore al turismo di Talamello** e coordinatore dei Comuni della Valmarecchia secondo il quale *"questa offerta va a completare il prodotto turistico della Romagna e di Rimini in particolare, arricchendola ulteriormente di valori ed opportunità che vanno al di là delle motivazioni legate al mare e cogliendo le esigenze dei nuovi turismi."*

ĀA AĀ

TURISMO

Condhotel, la Regione rassicura il Comune di Rimini. Al lavoro insieme sul regolamento...

Coriano, arrivano 16.000 euro da Destinazione Romagna: 'da città rurale...

Polemica TripAdvisor su inserzioni a pagamento, interviene ristoratore riminese "tante...

CRONACA

Stagione 2017/18
Rete dei Teatri della
Valmarecchia

Banner disponibile
Per informazioni
clicca qui

Iscriviti alla newsletter!

Abbonati Gratis alla **newsletter di Altarimini** e ricevi ogni settimana le News più cliccate di Rimini e provincia.

Nome

Cognome

Indirizzo e-mail

2

Accetto la Privacy

ISCRIVIMI

Vuoi cancellarti?

Ascolta la Radio in streaming

Clicca qui

23 Tour operator internazionali alla scoperta della Valmarecchia

mercoledì 16 maggio 2018

23 Tour operator internazionali provenienti da 13 Paesi saranno ospiti della Valmarecchia dal 19 al 21 maggio per l'eductour “Paesaggi da vivere”, un affascinante percorso tra borghi, paesaggi e sapori dell’entroterra riminese.

L’evento, che si realizza all’interno della ventiduesima edizione della Borsa del Turismo delle 100 Città d’Arte e dei Borghi d’Italia - Arts and Events 100 Italian Cities, il più importante e consolidato evento italiano di incontro fra domanda e offerta del turismo delle città d’arte e cultura, è promosso dal Gal Valli Marecchia e Conca, dalla Camera di Commercio della Romagna Forlì-Cesena e Rimini, dall’Unione di Comuni Valmarecchia e dalla Destinazione Turistica Romagna (Province di Ferrara, Forlì-Cesena, Ravenna e Rimini).

“Da anni ormai, con diversi eductour, la Borsa del Turismo delle 100 Città d’Arte e dei Borghi d’Italia è impegnata a valorizzare e promuovere le eccellenze della Valmarecchia – sostiene Stefano Bollettinari, direttore di Confesercenti Emilia Romagna – che comprendono un connubio straordinario di arte, enogastronomia e borghi, che da quest’anno sono entrati a far parte a pieno titolo della denominazione ufficiale della manifestazione, perché rappresentano una importante unicità italiana. La Borsa ha contribuito nelle sue 22 edizioni ad aumentare la domanda nell’ambito del turismo culturale e ha portato in Emilia Romagna e in Italia ben 2.200 tour operator provenienti da ogni parte del mondo e 9.000 seller provenienti da tutte le Regioni italiane”.

I tour operator presenti in Valmarecchia provengono da Belgio, Canada. Danimarca, Finlandia, Francia, Lussemburgo, Norvegia, Olanda, Polonia, Slovacchia, Ungheria, Stati Uniti e Svezia; specializzati nella vendita del prodotto turistico legato alle città d'arte e ai borghi e con un'attenzione particolare alle proposte turistiche legate al wedding tourism.

Il programma ufficiale inizierà sabato con la cena istituzionale a base di prodotti tipici, presso la Fondazione Valmarecchia a Novafeltria, dove le autorità presenti presenteranno il territorio e le opportunità turistiche che offre.
La domenica il programma prevede il tour nelle fosse scavate nella roccia arenaria di Talamello, utilizzate per la stagionatura del pecorino ("L'Ambra di Talamello" come lo ha definito Tonino Guerra; la visita al Museo del Pane di Maiolo con una cooking lesson che permetterà ai partecipanti di fare il pane, cuocerlo e degustarlo appena sfornato.
Nel pomeriggio il tour proseguirà con la visita alla Fortezza Rinascimentale di San Leo, dove verrà servito un buffet a base sempre di prodotti tipici e, a seguire, una breve passeggiata nel suo centro storico per poi procedere verso il Museo Storico Minerario di Perticara e la visita alle tante bellezze di Sant'Agata Feltria. La giornata si concluderà al Lago di Soanne per la cena.
Lunedì mattina sarà dedicato a Pennabilli e a "Il mondo di Tonino Guerra" e a Casteldelci, con la camminata sul "Sentiero di Dante" con narratore e interprete e lo spettacolo poetico musicale "Viandante e Falene". Dopo la visita al centro storico e la degustazione di raveggiolo e ricotta, i tour operator si trasferiranno in Toscana.

Per il territorio della Valmarecchia rappresenta una grandissima opportunità di fare turismo di rete e di rafforzare la collaborazione turistica con la Toscana. "Questa offerta va a completare il prodotto turistico della Romagna e di Rimini – afferma Gianluca Zucchi, assessore al turismo di Talamello e coordinatore dei Comuni della Valmarecchia - in particolare arricchendola ulteriormente di valori ed opportunità che vanno al di là delle motivazioni legate al mare e cogliendo le esigenze dei nuovi turismi."

"Come Destinazione turistica Romagna – afferma il presidente Andrea Gnassi - crediamo nella sinergia tra istituzioni ed operatori per poter acquisire nuovi turisti, per ottimizzare l'utilizzo delle risorse e delle competenze e per concretizzare l'integrazione delle azioni di comunicazione e promozione. Ogni anno nel mondo, sono oltre un miliardo i viaggiatori in cerca di vacanze e che fanno turismo. In questo senso diventa fondamentale il 'sapere cosa c'è', la promozione. Soprattutto per le località, le eccellenze, dei luoghi fuori dai grandi circuiti promozionali, nazionali e internazionali. Gli eductour incidono su questo livello del problema. Destinazione Turistica Romagna, in questa primissima fase della sua 'vita', ha deciso consapevolmente di investire e incentivare queste iniziative strutturali perché prima di ogni cosa, determinante è la conoscenza".

Hai visto il **nuovo menu**? Qui trovi i temi forti e le località!

Icaro Communication

23 TOUR OPERATOR INTERNAZIONALI ALLA SCOPERTA DELLA VALMARECCHIA

MONTEFELTRO TURISMO VALMARECCHIA

16 maggio 2018, 17:05

***in foto**: la Valmarecchia*

ARTICOLI PIÙ LETTI

4,742 VOLTE
Completamente rinnovato il Conad City Rimini Centro

4,339 VOLTE
A Riccione passa il giro: le modifiche al traffico

2,971 VOLTE
Controlli Ispettorato del Lavoro su lavoro nero: sospese tre attività

2,805 VOLTE
Lupo ucciso e appeso alla pensilina. L'assurda "giustizia fai da te" di due allevatori

2,260 VOLTE
Incidente alla rotonda. Grave una 22enne

2,088 VOLTE
Parcheggi agevolati in zona mare: ecco le tariffe

1,989 VOLTE
Credit Agricole. Il

Ventitre tour operator internazionali provenienti da tredici Paesi saranno ospiti della Valmarecchia dal 19 al 21 maggio per l'eductour "Paesaggi da vivere", un percorso tra borghi, paesaggi e sapori dell'entroterra riminese.

L'evento, che si realizza all'interno della ventiduesima edizione della Borsa del Turismo delle 100 Città d'Arte e dei Borghi d'Italia – Arts and Events 100 Italian Cities, importante evento di incontro fra domanda e offerta del turismo delle città d'arte e cultura, è promosso dal Gal Valli Marecchia e Conca, dalla Camera di Commercio della Romagna Forlì-Cesena e Rimini, dall'Unione di Comuni Valmarecchia e dalla Destinazione Turistica Romagna (Province di Ferrara, Forlì-Cesena, Ravenna e Rimini).

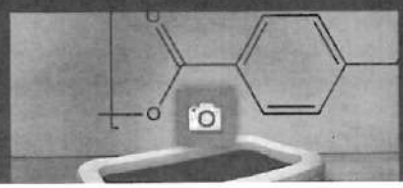
I tour operator presenti in Valmarecchia provengono da Belgio, Canada. Danimarca, Finlandia, Francia, Lussemburgo, Norvegia, Olanda, Polonia, Slovacchia, Ungheria, Stati Uniti e Svezia; specializzati nella vendita del prodotto turistico legato alle città d'arte e ai borghi e con un'attenzione particolare alle proposte turistiche legate al wedding tourism.

Il programma ufficiale inizierà sabato con la cena istituzionale a base di prodotti tipici, presso la Fondazione Valmarecchia a Novafeltria, dove le autorità presenti presenteranno il territorio e le opportunità

NOTIZIE CORRELATE

La Regione si promuove in Cina. Gnassi: siamo una piattaforma eccellente

La Destinazione Romagna si presenta al ministro Franceschini: idea vincente



primo bilancio con le casse romagnole

1,650 VOLTE

Il Giro d'Italia passa a Rimini. Presidiate 57 intersezioni

1,547 VOLTE

Le piazze di spaccio alla stazione nel servizio delle Iene. Lieto fine a San Patrignano

1,346 VOLTE

Burla e dieci anni di graffiti a Casa Pomposa

turistiche che offre.
La domenica il programma prevede il tour nelle fosse scavate nella roccia arenaria di Talamello, utilizzate per la stagionatura del pecorino ("L'Ambra di Talamello" come lo ha definito Tonino Guerra; la visita al Museo del Pane di Maiolo con una cooking lesson che permetterà ai partecipanti di fare il pane, cuocerlo e degustarlo appena sfornato.
Nel pomeriggio il tour proseguirà con la visita alla Fortezza Rinascimentale di San Leo, dove verrà servito un buffet a base sempre di prodotti tipici e, a seguire, una breve passeggiata nel suo centro storico per poi procedere verso il Museo Storico Minerario di Perticara e la visita alle tante bellezze di Sant'Agata Feltria. La giornata si concluderà al Lago di Soanne per la cena.
Lunedì mattina sarà dedicato a Pennabilli e a "Il mondo di Tonino Guerra" e a Casteldelci, con la camminata sul "Sentiero di Dante" con narratore e interprete e lo spettacolo poetico musicale "Viandante e Falene".
Dopo la visita al centro storico e la degustazione di raveggiolo e ricotta, i tour operator si trasferiranno in Toscana.

I commenti:

"Da anni ormai, con diversi eductour, la Borsa del Turismo delle 100 Città d'Arte e dei Borghi d'Italia è impegnata a valorizzare e promuovere le eccellenze della Valmarecchia – spiega Stefano Bollettinari, direttore di Confesercenti Emilia Romagna – che comprendono un connubio straordinario di arte, enogastronomia e borghi, che da quest'anno sono entrati a far parte a pieno titolo della denominazione ufficiale della manifestazione, perché rappresentano una importante unicità italiana. La Borsa ha contribuito nelle sue 22 edizioni ad aumentare la domanda nell'ambito del turismo culturale e ha portato in Emilia Romagna e in Italia ben 2.200 tour operator provenienti da ogni parte del mondo e 9.000 seller provenienti da tutte le Regioni italiane".

Per il territorio della Valmarecchia rappresenta una grande opportunità di fare turismo di rete e di rafforzare la collaborazione turistica con la Toscana. "Questa offerta va a completare il prodotto turistico della Romagna e di Rimini – afferma Gianluca Zucchi, assessore al turismo di Talamello e coordinatore dei Comuni della Valmarecchia – in particolare arricchendola ulteriormente di valori ed opportunità che vanno al di là delle motivazioni legate al mare e cogliendo le esigenze dei nuovi turismi."

"Come Destinazione turistica Romagna – afferma il presidente Andrea Gnassi – crediamo nella sinergia tra

istituzioni ed operatori per poter acquisire nuovi turisti, per ottimizzare l'utilizzo delle risorse e delle competenze e per concretizzare l'integrazione delle azioni di comunicazione e promozione. Ogni anno nel mondo, sono oltre un miliardo i viaggiatori in cerca di vacanze e che fanno turismo. In questo senso diventa fondamentale il 'sapere cosa c'è', la promozione. Soprattutto per le località, le eccellenze, dei luoghi fuori dai grandi circuiti promozionali, nazionali e internazionali. Gli eductour incidono su questo livello del problema. Destinazione Turistica Romagna, in questa primissima fase della sua 'vita', ha deciso consapevolmente di investire e incentivare queste iniziative strutturali perché prima di ogni cosa, determinante è la conoscenza".

Redazione Newsrimini

Contatta la Redazione di Newsrimini tramite redazione@newsrimini.it o su Twitter @newsrimini

© Riproduzione riservata

ALTRE IN MONTEFELTRO

Pianta di marijuana in bella mostra sul terrazzo, denunciato 29enne

15 maggio 2018, 16:17

Domenica il Rotary in festa con la Leontina e tante iniziative

12 maggio 2018, 11:54

ALTRE IN TURISMO

Condhotel, i paletti dell'Amministrazione Comunale di Rimini

11 maggio 2018, 13:49

Confguide chiede più controlli contro le guide turistiche abusive

11 maggio 2018, 13:35

ALTRE IN VALMARECCHIA

A Novafeltria un concerto per sostenere l'Aovam

11 maggio 2018, 14:12

Al via Rimini 4 Syria: 4 giorni per la pace

11 maggio 2018, 12:33

Chiamamicitta.it
l'informazione online di Rimini e Provincia

2

23 Tour operator internazionali alla scoperta della Valmarecchia

/
16 Mag 2018
/
Redazione

23 Tour operator internazionali provenienti da 13 Paesi saranno ospiti della Valmarecchia dal 19 al 21 maggio per l'eductour "Paesaggi da vivere", un affascinante percorso tra borghi, paesaggi e sapori dell'entroterra riminese.

L'evento, che si realizza all'interno della ventiduesima edizione della Borsa del Turismo delle 100 Città d'Arte e dei Borghi d'Italia – Arts and Events 100 Italian Cities, il più importante e consolidato evento italiano di incontro fra domanda e offerta del turismo delle città d'arte e cultura, è promosso dal Gal Valli Marecchia e Conca, dalla Camera di Commercio della Romagna Forlì-Cesena e Rimini, dall'Unione di Comuni Valmarecchia e dalla Destinazione Turistica Romagna (Province di Ferrara, Forlì-Cesena, Ravenna e Rimini).

"Da anni ormai, con diversi eductour, la Borsa del Turismo delle 100 Città d'Arte e dei Borghi d'Italia è impegnata a valorizzare e promuovere le eccellenze della Valmarecchia – sostiene Stefano Bollettinari, direttore di Confesercenti Emilia Romagna – *che comprendono un connubio straordinario di arte, enogastronomia e borghi, che da quest'anno sono entrati a far parte a pieno titolo della denominazione ufficiale della manifestazione, perché rappresentano una importante unicità italiana. La Borsa ha contribuito nelle sue 22 edizioni ad aumentare la domanda nell'ambito del turismo culturale e ha portato in Emilia Romagna e in Italia ben 2.200 tour operator provenienti da ogni parte del mondo e 9.000 seller provenienti da tutte le Regioni italiane".*

I tour operator presenti in Valmarecchia provengono da Belgio, Canada. Danimarca, Finlandia, Francia, Lussemburgo, Norvegia, Olanda, Polonia, Slovacchia, Ungheria, Stati Uniti e Svezia; specializzati nella vendita del prodotto turistico legato alle città d'arte e ai borghi e con un'attenzione particolare alle proposte turistiche legate al wedding tourism.

Il programma ufficiale inizierà sabato con la cena istituzionale a base di prodotti tipici, presso la Fondazione Valmarecchia a Novafeltria, dove le autorità presenti presenteranno il territorio e le opportunità turistiche che offre.
La domenica il programma prevede il tour nelle fosse scavate nella roccia arenaria di Talamello, utilizzate per la stagionatura del pecorino ("L'Ambra di Talamello" come lo ha definito Tonino Guerra; la visita al Museo del Pane di Maiolo con una cooking lesson che permetterà ai partecipanti di fare il pane, cuocerlo e degustarlo appena sfornato.
Nel pomeriggio il tour proseguirà con la visita alla Fortezza Rinascimentale di San Leo, dove verrà servito un buffet a base sempre di prodotti tipici e, a seguire, una breve passeggiata nel suo centro storico per poi procedere verso il Museo Storico Minerario di Perticara e la visita alle tante bellezze di Sant'Agata Feltria. La giornata si concluderà al Lago di Soanne per la cena.
Lunedì mattina sarà dedicato a Pennabilli e a "Il mondo di Tonino Guerra" e aCasteldelci, con la camminata sul "Sentiero di Dante" con narratore e interprete e lo spettacolo poetico musicale "Viandante e Falene". Dopo la visita al centro storico e la degustazione di raveggiolo e ricotta, i tour operator si trasferiranno in Toscana.

Per il territorio della Valmarecchia rappresenta una grandissima opportunità di fare turismo di rete e di rafforzare la collaborazione turistica con la Toscana. *"Questa offerta va a completare il prodotto turistico della Romagna e di Rimini* – afferma Gianluca Zucchi, *assessore al turismo di Talamello e coordinatore dei Comuni della Valmarecchia – in particolare arricchendola ulteriormente di valori ed opportunità che vanno al di là delle motivazioni legate al mare e cogliendo le esigenze dei nuovi turismi."*

"Come Destinazione turistica Romagna – afferma il presidente Andrea Gnassi – *crediamo nella sinergia tra istituzioni ed operatori per poter acquisire nuovi turisti, per ottimizzare l'utilizzo delle risorse e delle competenze e per concretizzare l'integrazione delle azioni di comunicazione e promozione. Ogni anno nel mondo, sono oltre un miliardo i viaggiatori in cerca di vacanze e che fanno turismo. In questo senso diventa fondamentale il 'sapere cosa c'è', la promozione. Soprattutto per le località, le eccellenze, dei luoghi fuori dai grandi circuiti promozionali, nazionali e internazionali. Gli eductour incidono su questo livello del problema. Destinazione Turistica Romagna, in questa primissima fase della sua 'vita', ha deciso consapevolmente di investire e incentivare queste iniziative strutturali perché prima di ogni cosa, determinante è la conoscenza".*

Valtiberina informa

16.05.2018 h 14:48di Valtiberina Informa

scrivi un commento

Confesercenti, "Eductour": viaggio tra le bellezze della Valtiberina

Dal 21 al 22 maggio ospiti 23 tour operator internazionali per promuovere il territorio

Viaggio tra le bellezze della Valtiberina. Dal 21 al 22 maggio fa tappa in valtiberina l'evento "Eductour 100 città d'arte e dei borghi d'Italia" con il quale la Confesercenti Arezzo e Confesercenti Toscana in collaborazione con le amministrazioni comunali di Anghiari, Monterchi e Sansepolcro e il patrocinio della Camera di Commercio intendono promuovere le principali bellezze artistiche e museali del territorio della valtiberina. Ospiti saranno 23 tour operator internazionali provenienti da 12 paesi stranieri. Esperti di turismo dal Belgio, Canada, Danimarca, Finlandia, Francia Lussemburgo, Norvegia, Polonia, Olanda, Svezia, Stati Uniti, Ungheria che potranno ammirare di persona l'offerta turistica della valtiberina.

L'evento rientra nella 22esima edizione della Borsa del Turismo delle "100 Città d'Arte d'Italia – Arts and Events 100 Italian Cities", in programma a Bologna da venerdì 18 a domenica 20 maggio 2018, il più importante e consolidato evento italiano di commercializzazione del turismo d'arte e cultura, promossa da Confesercenti con il sostegno di Enit.

“Con l’iniziativa - spiega **Mario Landini presidente di Confesercenti** – intendiamo promuovere e valorizzare il territorio facendolo scoprire ed apprezzare a chi poi potrà, avendo conosciuto direttamente le nostre eccellenze, mettere in atto le azioni necessarie a far arrivare turisti in valtiberina. Un progetto, frutto di un cammino condiviso che vede insieme Confesercenti ad alcune amministrazioni locali nel nome della valorizzazione della Valtiberina”.

Per il **presidente della Camera di Commercio Andrea Sereni** “l’evento è importante perché sarà un ottimo strumento di promozione della Valtiberina all'estero. Attraverso i tour operator stranieri sarà possibile far conoscere le realtà turistiche, culturali ed eno-gastronomiche. Inoltre permetterà alle aziende, agli artigiani, ai ristoranti, agli esercenti e alle strutture ricettive del territorio di farsi conoscere al di fuori dei confini nazionali con l’obiettivo di calamitare nuovi turisti. Saluto quindi con vivo interesse l'iniziativa della Confesercenti tesa a valorizzare una delle realtà turistiche più significative ed importanti del nostro territorio, la Valtiberina, dove arte, storia, cultura e produzioni enogastronomiche di eccellenza si fondono in un mix difficilmente riscontrabile in altre realtà italiane. Una vallata con grande potenzialità di crescita turistica che merita l'attenzione dei maggiori tour operators italiani”.

“Per i 23 tour operator – **spiega Lucio Gori di Confesercenti** - sarà una full immersion tra Anghiari, Monterchi e Sansepolcro nei suggestivi e incantevoli borghi tra gli affascinanti paesaggi dipinti da Leonardo. Sono previste visite nei dove potranno ammirare le opere d’arte simbolo della valtiberina come la Resurrezione e la Madonna del parto di Piero della Francesca. I professionisti del turismo percorreranno i cammini di Francesco assaporando il piacere di un viaggio spirituale, assaporando anche i cibi tipici di cui è ricca la gastronomia della vallata dove entreranno a contatto con la laboriosità e la maestria degli artigiani locali. Ammireranno anche l’esibizione degli sbandieratori del Palio della Balestra, per conoscere la rievocazione storica biturgense. Visita guidata anche all’Aboca Museum dove entreranno in contatto con l’arte della lavorazione delle erbe officinali. La finalità è quella di trasformare il tour in pacchetti turistici che favoriscano l’arrivo e la permanenza di numerosi e qualificati visitatori”.

Per il **sindaco di Anghiari Alessandro Polcri** “la novità è che non si ‘vende’ più il territorio come singoli comuni ma si promuove un intero territorio: la valtiberina. Un gioco di squadra per promuovere integralmente la vallata con le singole eccellenze. L’evento sarà utile a creare un pacchetto turistico per divulgare, attraverso il confronto con i tour operator, un’immagine positiva della valtiberina, in un’ottica integrata anzichè singola. Si ragiona sempre più come territorio coeso e non come singole municipalità”.

Per **l’assessore alla cultura e al turismo del comune di Monterchi Silvia Mencaroni**“come amministrazione apprezziamo il progetto promosso da Confesercenti con il quale i tour operator internazionali potranno scoprire la valtiberina; è quello di cui ha bisogno il nostro territorio. Il comparto del turismo per crescere ha bisogno di progetti che si basano sul lungo periodo e questa è una occasione ottima per valorizzare il territorio e Monterchi con le sue bellezze artistiche e paesaggistiche. I tour operator potranno vedere di persona il nostro museo con i nuovi allestimenti tecnologici e il capolavoro di Piero della Francesca”.

Per il **sindaco di Sansepolcro Mauro Cornioli** “far conoscere l’ospitalità e la nostra proposta turistica,

è il miglior modo per valorizzare i nostri territori. Un'ospitalità racchiusa nella passione di chi ci lavora e ci vive e che rappresenta un valore aggiunto importante. Avere la possibilità di incontrare operatori prevalentemente del nord Europa è una grande opportunità di altissimo valore. Un bel modo per mettere in vetrina il territorio e la nostra identità culturale specifica, sia sotto il profilo artistico, ambientale, ed enogastronomico. La nostra vallata ha tutte le carte in regola per rilanciare il territorio sul piano turistico. Negli ultimi tempi i numeri sono in crescita: iniziative di questo genere, rivolte al mercato internazionale, possono certamente contribuire ad un importante salto di qualità. Portare gli operatori direttamente nei nostri territori, a stretto contatto con le nostre strutture, rappresenta una concreta opportunità per inserire le nostre terre in nuovi importanti progetti turistici".

AREZZO Notizie

La Valtiberina in vetrina con “Eductour 100 città d’arte e dei borghi d’Italia”

Dal 21 al 22 maggio ospiti 23 tour operator internazionali per promuovere il territorio

Redazione Arezzo Notizie

| | 16 maggio 2018 18:07 | Pubblicato in Cultura, eventi e spettacolo, Valtiberina

Viaggio tra le bellezze della Valtiberina. Dal 21 al 22 maggio fa tappa in valtiberina l’evento “Eductour 100 città d’arte e dei borghi d’Italia” con il quale la Confesercenti Arezzo e Confesercenti Toscana in collaborazione con le amministrazioni comunali di Anghiari, Monterchi e Sansepolcro e il patrocinio della Camera di Commercio intendono promuovere le principali bellezze artistiche e museali del territorio della valtiberina. Ospiti saranno 23 tour operator internazionali provenienti da 12 paesi stranieri. Esperti di turismo dal Belgio, Canada, Danimarca, Finlandia, Francia Lussemburgo, Norvegia, Polonia, Olanda, Svezia, Stati Uniti, Ungheria che potranno ammirare di persona l’offerta turistica della valtiberina.
L’evento rientra nella 22esima edizione della Borsa del Turismo delle “100 Città d’Arte d’Italia – Arts and Events 100 Italian Cities”, in programma a Bologna da venerdì 18 a domenica 20 maggio 2018, il più importante e consolidato evento italiano di commercializzazione del turismo d’arte e cultura, promossa da Confesercenti con il sostegno di Enit.

“Con l’iniziativa – spiega **Mario Landini presidente di Confesercenti** – intendiamo promuovere e valorizzare il territorio facendolo scoprire ed apprezzare a chi poi potrà, avendo conosciuto direttamente le nostre eccellenze, mettere in atto le azioni necessarie a far arrivare turisti in valtiberina. Un progetto, frutto di un cammino condiviso che vede

insieme Confesercenti ad alcune amministrazioni locali nel nome della valorizzazione della Valtiberina".

Per il **presidente della Camera di Commercio Andrea Sereni** "l'evento è importante perché sarà un ottimo strumento di promozione della Valtiberina all'estero. Attraverso i tour operator stranieri sarà possibile far conoscere le realtà turistiche, culturali ed eno-gastronomiche. Inoltre permetterà alle aziende, agli artigiani, ai ristoranti, agli esercenti e alle strutture ricettive del territorio di farsi conoscere al di fuori dei confini nazionali con l'obiettivo di calamitare nuovi turisti. Saluto quindi con vivo interesse l'iniziativa della Confesercenti tesa a valorizzare una delle realtà turistiche più significative ed importanti del nostro territorio, la Valtiberina, dove arte, storia, cultura e produzioni enogastronomiche di eccellenza si fondono in un mix difficilmente riscontrabile in altre realtà italiane. Una vallata con grande potenzialità di crescita turistica che merita l'attenzione dei maggiori tour operators italiani".

"Per i 23 tour operator – **spiega Lucio Gori di Confesercenti** – sarà una full immersion tra Anghiari, Monterchi e Sansepolcro nei suggestivi e incantevoli borghi tra gli affascinanti paesaggi dipinti da Leonardo. Sono previste visite nei dove potranno ammirare le opere d'arte simbolo della valtiberina come la Resurrezione e la Madonna del parto di Piero della Francesca. I professionisti del turismo percorreranno i cammini di Francesco assaporando il piacere di un viaggio spirituale, assaporando anche i cibi tipici di cui è ricca la gastronomia della vallata dove entreranno a contatto con la laboriosità e la maestria degli artigiani locali. Ammireranno anche l'esibizione degli sbandieratori del Palio della Balestra, per conoscere la rievocazione storica biturgense. Visita guidata anche all'Aboca Museum dove entreranno in contatto con l'arte della lavorazione delle erbe officinali. La finalità è quella di trasformare il tour in pacchetti turistici che favoriscano l'arrivo e la permanenza di numerosi e qualificati visitatori".

Per il **sindaco di Anghiari Alessandro Polcri** "la novità è che non si 'vende' più il territorio come singoli comuni ma si promuove un intero territorio: la valtiberina. Un gioco di squadra per promuovere integralmente la vallata con le singole eccellenze. L'evento sarà utile a creare un pacchetto turistico per divulgare, attraverso il confronto con i tour operator, un'immagine positiva della valtiberina, in un'ottica integrata anzichè singola. Si ragiona sempre più come territorio coeso e non come singole municipalità".

Per **l'assessore alla cultura e al turismo del comune di Monterchi Silvia Mencaroni** "come amministrazione apprezziamo il progetto promosso da Confesercenti con il quale i tour operator internazionali potranno scoprire la valtiberina; è quello di cui ha bisogno il nostro territorio. Il comparto del turismo per crescere ha bisogno di progetti che si basano sul lungo periodo e questa è una occasione ottima per valorizzare il territorio e Monterchi con le sue bellezze artistiche e paesaggistiche. I tour operator potranno vedere di persona il nostro museo con i nuovi allestimenti tecnologici e il capolavoro di Piero della Francesca".

Per il **sindaco di Sansepolcro Mauro Cornioli** "far conoscere l'ospitalità e la nostra proposta turistica, è il miglior modo per valorizzare i nostri territori. Un'ospitalità racchiusa nella passione di chi ci lavora e ci vive e che rappresenta un valore aggiunto importante. Avere la possibilità di incontrare operatori prevalentemente del nord Europa è una grande opportunità di altissimo valore. Un bel modo per mettere in vetrina il territorio e la nostra identità culturale specifica, sia sotto il profilo artistico, ambientale, ed enogastronomico. La nostra Valle ha tutte le carte in regola per rilanciare il territorio sul piano turistico. Negli ultimi tempi i numeri sono in crescita: iniziative di

questo genere, rivolte al mercato internazionale, possono certamente contribuire ad un importante salto di qualità. Portare gli operatori direttamente nei nostri territori, a stretto contatto con le nostre strutture, rappresenta una concreta opportunità per inserire le nostre terre in nuovi importanti progetti turistici”.

emiliaromagna
il Resto del Carlino
Dir. Resp.:Paolo Giacomin
Sezione:TURISMO EMILIA ROMAGNA
Tiratura: 90.800 Diffusione: 122.031 Lettori: 1.032.000
Edizione del:17/05/18
Estratto da pag.:55
Foglio:1/1

TURISMO

Da tutto il mondo per conoscere i nostri borghi

FARE squadra per scendere in campo con determinazione e realizzare un gol internazionale. "Paesaggi da vivere", non è solo l'eductour che porterà dal sabato al 21 maggio in Valmarecchia 23 tour operator da 13 Paesi da tutto il mondo. Secondo Andrea Gnassi, nelle vesti di presidente di Destinazione turistica Romagna, può rappresentare una sorta di anno zero. «Le potenzialità ci sono e sono enormi, non ingabbiamole con la burocrazia e con l'eccessivo e ingiustificato campanilismo», il diretto intervento di Gnassi. Fondamentale è «l'offerta e la sua promozione. Noi possediamo borghi veri e un'offerta irripetibile, è necessario predisporre il prodotto turistico che ancora non c'è». L'eductour in questione fa parte della 22ª edizione della Borsa del Turismo delle 100 Città d'Arte e dei Borghi d'Italia. Dopo la cena di sabato a base di prodotti tipici, domenica gambe in spalla: tour nelle fosse di Talamello (quelle dell'"Ambra"), la visita al Museo del Pane di Maiolo con i partecipanti a mettere le mani in pasta fino ad assaggiare il pane appena sfornato. Nel pomeriggio visita a San Leo, Museo Storico Minerario di Perticara e approdo a Sant'Agata Feltria. Cena a Soanne, lunedì mattina dedicato a Pennabilli e a "Il mondo di Tonino Guerra" e a Casteldelci, con camminata sul "Sentiero di Dante". Visita al centro storico e degustazione di raveggiolo e ricotta chiuderanno il tour. Gianluca Zucchi, assessore al Turismo di Talamello e coordinatore dei Comuni della Valmarecchia, lancia una sfida: "un ufficio turistico unico per vendere il territorio". Gnassi rilancia, mutuando un sogno di Tonino Guerra: "l'osteria sospesa", un prodotto con "cuochi sognatori" da Ravenna a Cesenatico fino a risalire il Marecchia, con fermata al Teatro di S. Agata e sosta a Petrella Guidi.

m.c.

Peso:16%

Il presente documento e' ad uso esclusivo del committente.
378-136-080
Telpress Servizi di Media Monitoring

emiliaromagna
Sezione:TURISMO EMILIA ROMAGNA
Corriere
Dir. Resp.:Giacomo Bedeschi
Tiratura: n.d. Diffusione: n.d. Lettori: n.d.
Edizione del:17/05/18
Estratto da pag.:42
Foglio:1/2

LA 22ª BORSA DEL TURISMO DELLE 100 CITTÀ D'ARTE E DEI BORGHI D'ITALIA

Gnassi bacchetta la Valmarecchia: manca un prodotto turistico

«Serve una riqualificazione urbanistica e paesaggistica» Intanto arrivano 23 tour operator da 13 nazioni

gni concreti. Sono necessarie azioni promoturistiche». Tra queste, a vedere presto la luce sarà quella dell'*Osteria sospesa*, presentata dallo stesso sindaco Gnassi, che porterà la cucina degli chef "cuochi sognatori" nelle più suggestive *location* di tutta la vallata.
sindaci non possono non avere il coraggio di farlo. I nostri sono borghi veri, non villaggi turistici con kit preincartati senza sentimento». Le dichiarazioni del sindaco Gnassi proseguono poi con l'appello alla creazione di un «progetto di contenuti, forte, che permetta di siglare degli impe-
turistica riminese».

L'affondo di Gnassi

A sottolineare la necessità di creare un coordinamento e legami autentici tra le diverse realtà del territorio, andando a «sradicare la logica di minutaggio e di frazionamento delle competenze» è il sindaco Andrea Gnassi, al contempo presidente di Destinazione turistica Romagna. Un sindaco che volontariamente si definisce "irriverente", dimostrando di non aver timore nell'esprimere la propria visione in merito a quella che dovrebbe essere l'offerta turistica in Valmarecchia. «Non possiamo più continuare a raccontarcela – ha esordito il sindaco di Rimini, lanciando un monito agli amministratori dei comuni dell'entroterra – vorremmo che quello dei nostri borghi e delle nostre colline fosse un prodotto turistico, ma ancora non lo è. Bisogna mettere in campo progetti di riqualificazione urbanistica e paesaggistica; i attraverso le tappe dell'*Educational tour: Paesaggi da vivere* ad esplorare i borghi di Talamello, Maiolo, Pennabilli e San Leo, fino Sant'Agata Feltria e Petrella Guidi, tra escursioni e degustazioni delle eccellenze gastronomiche locali.

La voce della Valmarecchia

Capofila dell'evento è il Gal Valli Marecchia e Conca, mentre a promuoverlo sono la Camera di Commercio della Romagna Forlì-Cesena e Rimini, l'Unione di comuni Valmarecchia e la Destinazione Turistica Romagna.

«Il nostro desiderio – dichiara Gianluca Zucchi, assessore al turismo di Talamello e coordinatore dei comuni della Valmarecchia – è quello di promuovere un turismo di sistema, che sappia mettere insieme i punti di forza di ciascuna località, in modo da arricchire una volta di più l'offerta

Ecco i tour operator

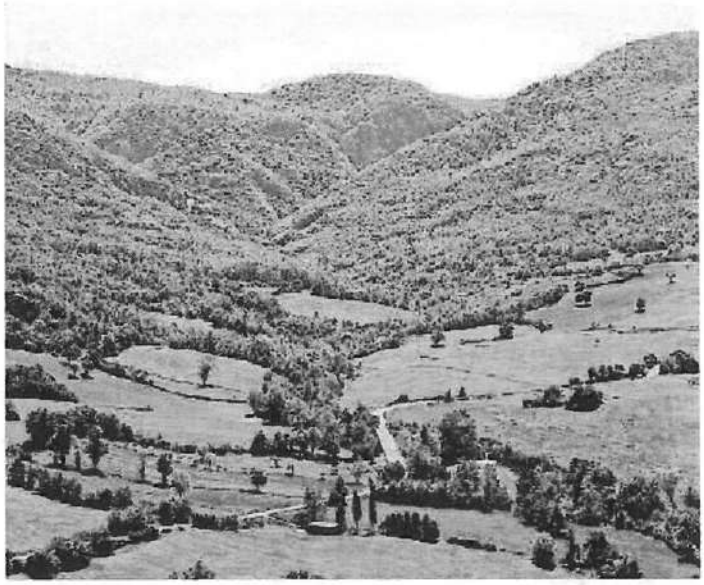
La 22ª edizione dell'evento di promozione turistica dei territori italiani ricchi di storia e di bellezze paesaggistiche porterà 23 tour operator internazionali, provenienti da 13 diverse nazioni, dalla Svezia al Canada, a sperimentare in prima persona le emozioni che i borghi dell'entroterra romagnolo sono capaci di offrire. Dal 19 al 21 maggio questi *buyer* internazionali saranno condotti

VALMARECCHIA
ERIKA NANNI

Un viaggio alla scoperta dei tesori della Valmarecchia. Non solo una metafora, ma anche un obiettivo. Far sì che i tanti gioielli incastonati tra i monti della valle del fiume Marecchia inizino a brillare è proprio il fine che la *Borsa del turismo delle 100 città d'arte e dei borghi d'Italia* si è proposta di raggiungere.

Peso:53%

Il presente documento e' ad uso esclusivo del committente.
378-136-080
Telpress Servizi di Media Monitoring



Sopra: una veduta della Valmarecchia. Sotto: Andrea Gnassi

Peso:53%

Il presente documento e' ad uso esclusivo del committente.

TEVERE TV

La Valtiberina in vetrina con "Enductour 100 città d'arte e dei borghi d'Italia"

- *Attualità*
- *Valtiberina Toscana*

17 maggio 2018
by La Redazione

La Valtiberina in vetrina con "Enductour 100 città d'arte e dei borghi d'Italia"

Un vero e proprio percorso attraverso le **bellezze della Valtiberina Toscana**. E' quello che lunedì prossimo 21 e martedì 22 maggio farà tappa in questo territorio con l'evento ***"Eductour 100 città d'arte e dei borghi d'Italia"***: con questa iniziativa Confesercenti Arezzo e Confesercenti Toscana in collaborazione con le amministrazioni comunali di **Anghiari, Monterchi e Sansepolcro** e con il patrocinio della Camera di Commercio di Arezzo intendono promuovere le principali bellezze artistiche e museali del comprensorio. Arriveranno così in zona in qualità di ospiti **23 tour operator internazionali** provenienti da **12 paesi stranieri.** Si tratta di esperti di turismo che giungeranno da Belgio, Canada, Danimarca, Finlandia, Francia Lussemburgo, Norvegia, Polonia, Olanda, Svezia, Stati Uniti e Ungheria e che potranno ammirare di persona l'offerta turistica della valtiberina. L'evento rientra nella **22esima edizione della Borsa del Turismo** delle **"100 Città d'Arte d'Italia – Arts and Events 100 Italian Cities"**, in programma a Bologna da venerdì prossimo 18 a domenica 20 maggio 2018. Si tratta in questo caso del più importante e consolidato evento italiano di commercializzazione del turismo d'arte e cultura, promossa da Confesercenti con il sostegno di Enit.

Lettori on-line: 640 | Pubblicità | Meteo | venerdì 18 maggio, 2018

estense.com®

Invia i tuoi filmati video a EstenseTv al numero 349.1794464 via WhatsApp co

SEGUICI:

Home | Attualità | Cronaca | Politica | Economia | Provincia | Cultura | Spettacoli | Sport | Rubriche | Lettere | Blog | TV

ven 18 Mag 2018 - 132 visite

Attualità / Vetrina | Di Redazione

PAROLA DA CERCARE

Borsa del Turismo, l'Italia delle città d'arte si apre al mondo

Ferrara ospiterà dal 19 al 21 maggio 18 tour operator provenienti da nove diversi Paesi

di Silvia Malacarne

E' ormai alla 22^ edizione la Borsa del Turismo delle 100 città d'arte e dei borghi d'Italia, il più importante e consolidato evento italiano di incontro tra domanda e offerta del turismo delle città d'arte e cultura. L'iniziativa, organizzata da Confesercenti Emilia Romagna, è promossa dalla Destinazione Turistica Romagna e, dal 19 al 21 maggio, porterà a Ferrara 18 tour operator internazionali provenienti da nove diversi Paesi: Austria, Croazia, Repubblica Ceca, Slovacchia, Ungheria, Germania, Cina, India e Giappone.

"L'evento – spiega Stefano Bollettinari, direttore regionale di Confesercenti Emilia Romagna in rappresentanza di Iniziative Turistiche – mira a valorizzare anche le piccole realtà e non solo le città d'arte più note in Italia. A Ferrara si chiede sempre più un turismo slow ed esperienziale, per entrare nello spirito di un luogo e capirlo fino in fondo. A livello regionale, al 2017, sono ben 7.155.000 le presenze registrate: bisogna continuare a insistere sulla promozione e sul prodotto e ascoltare la domanda internazionale, nell'ottica di un'evoluzione continua".

Nelle sue 22 edizioni, la Borsa ha contribuito ad aumentare la domanda nell'ambito del turismo culturale e ha portato in Emilia Romagna e in Italia ben 2.200 tour operator provenienti da ogni angolo di mondo, nonché 9mila seller provenienti da tutte le regioni italiane.

"Citando il Piccolo Principe, *l'essenziale è invisibile agli occhi*: noi non dobbiamo dare per scontato ciò che ogni giorno abbiamo davanti a noi – afferma Nicola Scolamacchia, presidente Confesercenti Ferrara –; per questo tra le nostre sfide vi è anche quella di farci conoscere meglio da parte di chi ci conosce già. Abbiamo pensato quindi di accogliere i 18 tour operator sulla base della semplicità e dell'essenzialità".

E' Nicola Scolamacchia a spiegare nel dettaglio l'eductour organizzato per scoprire le bellezze della nostra città rinascimentale, un evento che avrà inizio sabato 19 maggio alle ore 19.30 presso il Castello Estense. Qui si terrà una breve presentazione del territorio a cui seguiranno

aperitivo e cena, al termine della quale si potrà partecipare a una guida notturna del castello. Alle ore 21.15, dalle finestre della Caffetteria, sarà inoltre possibile osservare il passaggio del corteo storico del Palio di Ferrara.

Per la giornata di domenica 20 maggio è prevista una visita al Palazzo di Ludovico il Moro, sede del Museo Archeologico Nazionale di Ferrara. E' stata inoltre programmata una passeggiata in bicicletta per le Mura ferraresi, un pranzo in mezzo al verde e un giro nel centro storico della città estense per scoprire i suoi angoli più nascosti. La serata si concluderà presso la Trattoria da Noemi, con una cena a base di ricette tradizionali locali.

Infine, lunedì 21 maggio, l'eductour giungerà al termine al ristorante Orsatti 1860 (presso l'hotel Astra), con una divertente cooking lesson durante la quale i partecipanti potranno "mettere le mani in pasta" e provare a realizzare il tipico cappellaccio alla zucca: "Lo scopo di questa lezione non è imparare a cucinare qualcosa di nuovo – spiega Scolamacchia –, ma vivere un'esperienza ludica, emotiva e coinvolgente di cui far tesoro e serbare un bel ricordo".

"Vi è un concetto – conclude l'assessore Massimo Maisto – che ribadisco molto spesso: se volete la vita vera, se volete vedere il tipico italiano, venite a Ferrara o in città simili. Con questo non voglio sminuire le grosse città come Venezia o Firenze che sono meravigliose e uniche, ma sono le città come la nostra che permettono di respirare la vita vera, lo stile di vita italiano. In questi anni le capacità e le competenze del pubblico, ma anche del privato, sono cresciute. La collaborazione è fondamentale. I pernottamenti a Ferrara sono aumentati soprattutto grazie al turismo e siamo vicini al raggiungimento dell'obiettivo preposto, le 500mila presenze. Ferrara sta crescendo e continua a crescere. Apparentemente sono piccoli numeri, ma che muovono grandi situazioni".

Notizie correlate

Ferrara, "una città da vivere con i sensi"

Ferrara protagonista tra le 100 Città d'Arte

Da tutto il mondo per i luoghi bassaniani

Le 100 città d'arte contro la crisi

MOSTRA I COMMENTI

Contenuto non disponibile
Consenti i cookie cliccando su "Accetta" nel banner"

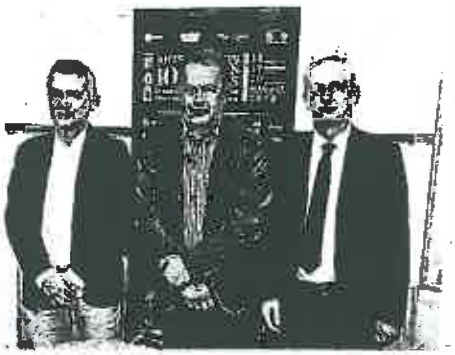
L'EVENTO DI BOLOGNA

A caccia di nuovi stranieri promuovendo città d'arte e borghi

BOLOGNA

SFOGLIARE le pagine di un catalogo in un'agenzia di viaggi e trovarci le foto del borgo di Dozza imolese. Da oggi potrebbe diventare un'abitudine persino nelle città straniere, grazie alla 'Borsa del turismo delle 100 città d'arte e dei borghi d'Italia', che anche quest'anno ha scelto Bologna per la sua ventiduesima edizione. Che il turismo su e giù per la Penisola fosse in crescita costante non è certo una novità, dati alla mano, sotto le Due Torri gli arrivi salgono del 10,6%. Un valore aggiunto di quasi 3 miliardi di Euro e circa 40.000 lavoratori coinvolti, secondo Loreno Rossi (**nella foto, a destra**), direttore di Confesercenti Bologna «un vero e proprio toccasana per commercio». Sono 71 i tour operator internazionali provenienti da 28 paesi che da sabato a martedì prenderanno parte all'incontro fra domanda e offerta del turismo. «Fino a oggi ne abbiamo portati in Italia oltre 2000 – Marco Pasi (**nella foto, a sinistra**), presidente di Iniziative turistiche vede nell'evento – un'opportunità per commercializzare il prodotto turistico delle città d'arte 'minori'».

LA SERATA di gala si terrà proprio nella rocca di Dozza, tra degustazioni di prodotti tipici e scuole di cucina, «un bel biglietto



da visita per il futuro turistico della nostra provincia». Un'offerta che punta alla valorizzazione del territorio metropolitano, con un particolare accento «sulle tematiche di 'cibo e cammini' – Massimo Gnudi (**nella foto, al centro**), consigliere delegato Sviluppo economico e turismo Città metropolitana di Bologna ha le idee chiare: – un percorso pienamente in sintonia con il nostro piano 2018». L'asso nella manica a favore dei Borghi sarà il neonato 'wedding tour', stranieri che vengono a celebrare il matrimonio in Italia, una rete potenzialmente in grado di generare un ulteriore valore aggiunto, ma soprattutto, posti di lavoro.

Gabriele Tassi

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Sansepolcro, Anghiari e Monterchi nel progetto "Eductour": attesi 23 tour operator stranieri

Turismo, ora la Valtiberina si rilancia tutta compatta

di **Francesco Del Teglia**

SANSEPOLCRO

Promuovere le bellezze del territorio anche fuori dai confini nazionali. E' l'obiettivo di "Eductour 100 città d'arte e dei borghi d'Italia", iniziativa presentata ieri mattina e che è in calendario il 21 e 22 maggio. In prima fila Confesercenti assieme ai comuni di Anghiari, Monterchi e Sansepolcro e il patrocinio della Camera di Commercio aretina. Per due giorni saranno ospiti della Valtiberina 23 tour operator internazionali provenienti da ben 12 Paesi stranieri, fra i quali Canada, Francia, Olanda, Stati Uniti, che potranno ammirare di persona l'offerta turistica della valle bagnata dal Tevere. "Con questa occasione - spiega Mario Landini, presidente di Confesercenti Arezzo - intendiamo valorizzare l'area facendola scoprire ed apprezzare a chi poi potrà, avendo preso visione delle nostre eccellenze, mettere in atto le azioni necessarie a far arrivare turisti in Valtiberina". In passato furono messi a punto altri eventi come questo, ma stavolta c'è maggior consapevolezza di riuscire nel tentativo di presentare un patrimonio importante ai visitatori. "Attraverso i tour operator stranieri - commenta il presidente della Camera di Commercio, Andrea Sereni - sarà possibile far conoscere le realtà turistiche, culturali ed enogastronomiche. Inoltre permetterà alle aziende, agli artigiani, ai ristoranti, agli esercenti e alle strutture ricettive del territorio di farsi apprezzare al di fuori dei confini nazionali con l'obiettivo di calamitare nuovi turisti". La due giorni prevede una full immersion tra Anghiari, Monterchi e Sansepolcro. Negli incantevoli borghi e nei paesaggi richiamati dai dipinti di Piero della Francesca e dai capolavori di Leonardo. Poi saranno percorsi i Cammini di Francesco, verranno gustati i cibi tipici, si entrerà in contatto con la laboriosa operosità dei maestri artigiani. Una visita guidata sarà effettuata anche presso l'Aboca Museum, dove i tour operator conosceranno l'arte della lavorazione delle erbe officinali. Il tutto con la finalità di trasformare il tour in pacchetti turistici che favoriscano l'arrivo e la permanenza di numerosi e qualificati visitatori. Soddisfatti anche gli amministratori. "Si tratta di una vetrina fondamentale per la nostra vallata - dicono all'unisono Mauro Corniolì, sindaco di Sansepolcro, Alessandro Polcri, primo cittadino di Anghiari, Silvia Mencaroni, assessore al turismo di Monterchi - il comparto del turismo per crescere necessita di progetti che si basano sul lungo periodo e questa è un'ottima opportunità. Importante poi cominciare a lavorare assieme per lanciare un'eccellenza che appartiene all'intera Valtiberina".

Presentazione di "Eductour 100 città d'arte e dei borghi d'Italia" Ieri a Sansepolcro la conferenza con Confesercenti

Il deputato di Forza Italia incontra gli amministratori

D'Ettore: "Unione Comuni, urgente bisogno di riesame per garantire i servizi"

Maurizio D'Ettore Coi comuni di Sansepolcro, Anghiari, Monterchi e Sestino

SANSEPOLCRO

Un incontro per mettere a fuoco i problemi del territorio e per concertare un adeguato interesse parlamentare. E quello che l'onorevole Maurizio D'Ettore, deputato di Forza Italia, ha avuto con i sindaci e con la giunta dell'Unione dei Comuni della Valtiberina nella sede dell'istituzione comprensoriale, alla presenza del presidente Santucci e dei sindaci di Sansepolcro, Anghiari, Monterchi e Sestino. "Ho ricevuto importanti proposte e sollecitazioni - commenta D'Ettore - che devono trovare ascolto anche a livello nazionale e parlamentare. La cornice normativa delle funzioni dell'Unione, anche nei rapporti con i diversi livelli istituzionali e ai fini del reperimento e impiego delle risorse, ha urgente bisogno di un riesame per garantire servizi essenziali per tutti i comuni della Valtiberina".

FDT

VALTIBERINA

DUE GIORNI PER PROMUOVERE LE BELLEZZE

SI FERMERANNO IN VALTIBERINA PER AMMIRARE I TESORI ARTISTICI E MUSEALI CHE OFFRE QUESTA ZONA A SCOPO DI DIVULGAZIONE. IL BORGO FA PARTE DI UNA RETE CHE ACCOMUNA CENTO CITTA' ITALIANE

Turismo, la calata dei tour operator Dall'Europa alla scoperta della città

Prende corpo il progetto «Eductour»: le iniziative tra lunedì e martedì

di CLAUDIO ROSELLI

CONOSCERE per promuovere. E questo l'ipotetico slogan dell'iniziativa che si concretizzerà lunedì 21 e martedì 22 maggio, quando 23 tour operator in rappresentanza di 12 Paesi stranieri (citiamo Belgio, Francia, Olanda, Norvegia e Svezia per l'Europa, ma ci sono anche Stati Uniti e Canada) si fermeranno in Valtiberina per ammirare le bellezze artistiche e museali che offre questa zona a scopo di divulgazione.

La tappa si chiama «Eductor 100 città d'arte e dei borghi d'Italia» e vede in prima linea Confesercenti Arezzo e Toscana in collaborazione con le amministrazioni comunali di Anghiari, Monterchi e Sansepolcro e con il patrocinio della Camera di Commercio aretina; la sua collocazione è all'interno della Borsa del Turismo di Bologna – la principale in Italia a livello di commercializzazione del turismo d'arte e di cultura – che si svolge da domani fino a domenica. Ieri mattina la presentazione nella sede di Confesercenti Valtiberina a Sansepolcro.

«Con questa due giorni vogliamo valorizzare il territorio facendolo scoprire e apprezzare a chi poi potrà mettere in pratica le azioni necessarie per convogliare i turisti in Valtiberina – ha detto Mario Landini, presidente provinciale di Confesercenti – e il progetto è stato subito «sposato» dalla municipalità di una zona che merita e necessita di essere conosciuta per quello che realmente è in grado di offrire». Lucio Gori, responsabile delle categorie di Confesercenti, spiega quella che sarà la tabella di marcia:

«LA GIORNATA di lunedì 21 sarà concentrata su Sansepolcro, a cominciare dal suo museo civico con la Resurrezione di Piero della Francesca fresca di restauro e con le altre opere del grande artista, per proseguire con Aboca Museum, con le sedi di balestrieri e sbandieratori (che si esibiranno per l'occasione) e con gli esercizi di ristorazione, per capire come anche la gastronomia sia una eccellenza della vallata. Martedì 22, partenza da Monterchi con i musei della Madonna della Parto (che ha un nuovo allestimento) e delle bilance e trasferimento ad Anghiari, con la visione del suo stupendo borgo e del Museo della Battaglia, per poi soffermarci sulle tradizioni artigianali del posto.

Il tutto per favorire una maggiore «stanzialità» del turista». Soddisfazione per la bontà dell'idea è stata espressa anche da Andrea Sereni, presidente della Camera di Commercio:

«E' una forma efficace per espandere la visibilità al di fuori dei confini nazionali e quindi per catturare nuovi turisti». Entusiasti anche i sindaci Mauro Cornioli di Sansepolcro e Alessandro Polcri di Anghiari, più l'assessore Linda Mencaroni di Monterchi per una iniziativa che finalmente è mirata a «vendere» il comprensorio e non il singolo Comune.

Un volano per le visite

MARIO LANDINI presidente provinciale Confesercenti: «Otitma occasione per il turismo»

In breve

Concorso dedicato ai commercianti a «Sapori diVini»

Sansepolcro

IN OCCASIONE della manifestazione «Sapori diVini», che si terrà sabato e domenica a Sansepolcro, il Comune ha ideato un concorso dedicato ai commercianti, invitandoli ad allestire in maniera creativa le proprie vetrine seguendo il tema dell'evento.

Sabato notte dei musei dalle 21 alle 23

Monterchi

NOTTE DEI MUSEI sabato prossimo. Dalle 21 alle 23, apertura straordinaria notturna – e a ingresso gratuito - dei musei civici della Madonna del Parto a Monterchi, della Battaglia e di Anghiari e del Castello di Caprese e della Casa natale di Michelangelo Buonarroti. L'iniziativa nell'ambito dell'evento «Amico Museo».

Ventimila euro dalla Regione per la neve di 3 mesi fa

Badia Tedalda

IL COMUNE di Badia Tedalda percepirà contributi per le precipitazioni nevose di circa tre mesi fa. Lo ha detto il sindaco Alberto Santucci, precisando che la Regione Toscana ha accolto - seppur parzialmente ma in modo comunque sostanziale - la propria richiesta e arriverà così un contributo economico di euro 20.000.

XXII Borsa del Turismo delle 100 Città d'Arte d'Italia

Mi piace 0 Tweet G+ Share

Mappa non disponibile

Quando
18/05/2018 - 20/05/2018

Categorie

- Evento

Nuova edizione per Arts and Events 100 Italian Cities, la **XXII Borsa del Turismo delle 100 Città d'Arte d'Italia**: l'evento, promosso da Confesercenti, rappresenta una vetrina internazionale riservata alle aziende dei centri d'arte italiani.

La XXII edizione si terrà dal 18 al 20 maggio 2018, nel centro storico di **Bologna**.

Durante la tre giorni si terranno, incontri, workshop, degustazioni e eventi per mettere in contatto gli operatori della domanda e dell'offerta del settore ma anche per fare il punto sul settore del turismo nelle Città d'Arte.

All'appuntamento parteciperanno enti pubblici, imprese, consorzi e associazioni di categoria

Tra gli appuntamenti il Workshop Internazionale B2B, con 100 Tour Operator che si occupano di domanda italiana e straniera, selezionati con la collaborazione di ENIT e APT Emilia Romagna

Anche il Centro di Studi Turistici di Firenze sarà presente alla XXII edizione della Borsa del Turismo delle 100 Città d'Arte.

Per maggiori informazioni sulla XXII Borsa del Turismo delle 100 Città d'Arte 2015 si può consultare il sito 100cities o chiamare lo 0532.209499

0

emiliaromagna
Sezione:TURISMO EMILIA ROMAGNA

il Resto del Carlino
Ferrara

Dir. Resp.:Paolo Giacomin
Tiratura: 90.800 Diffusione: 122.031 Lettori: 1.032.000

Edizione del:18/05/18
Estratto da pag.:50
Foglio:1/1

AL VIA L'EDUCATIONAL TOUR PROMOSSO DALLA CONFESERCENTI

«Turismo, dati sempre più positivi»

Aumento del 7% dei pernottamenti, forte crescita del mercato cinese

di SILVIA GIATTI

OLTRE il 7 per cento in più di turisti che hanno dormito almeno una notte in città. E se si guarda agli arrivi, si scopre che, sempre nel 2017 rispetto all'anno 2016, i numeri sono aumentanti, registrando un 6,4% in più di visitatori. Il 2017 è un anno positivo per il turismo delle città d'arte come Ferrara. E la vera sorpresa sta nelle provenienze di chi sceglie la città estense: sono in aumento i turisti che arrivano dalla Cina. I numeri li snocciola Confesercenti che, ieri mattina ha presentato il nuovo Educational tour 2018 che si terrà in città da domani fino a lunedì 21. Il presidente Nicola Scolamacchia e il direttore regionale Stefano Bollettinari hanno illustrato la nuova iniziativa, che anche quest'anno si svolge in contemporanea con «Arts &Events» di Bologna, la fiera delle piccole città d'arte, nata a Ferrara 22 anni fa e che nell'edizione 2018 celebra, per volontà del Ministero dei Beni Culturali, anche i borghi italiani. I dati sul turismo ferrarese sembrano confortare gli operatori di Confesercenti che nel corso della conferenza stampa, forniscono anche un altro dato: il 2017 ha registrato in città 455mila presenze. Un numero che alza a quota 480mila l'assessore alla cultura, Massimo Maisto, presente alla conferenza. Per Maisto infatti serve tenere in considerazione anche tutti quei turisti che in città hanno soggiornato nelle strutture che si prenotano tramite internet e che sono un valore reale per il settore. «Un anno di soddisfazione sul fronte dell'incoming» dichiarano in coro Confesercenti e l'assessore al turismo. Nuovi arrivi che sono possibili anche grazie a iniziative come quelle che Conesercenti farà nel weekend. L'Educational Tour è un'iniziativa che l'associazione compie da molti anni per portare in città tour operator stranieri che poi nei loro paesi di provenienza promuovono Ferrara e le sue bellezze. L'edizione 2018 prevede l'arrivo di 18 operatori stranieri, gran parte europei ma anche dall'India, dalla Cina e dal Giappone.

«**MANGERANNO** all'aperto, come facciamo noi italiani – spiega Scolamacchia -. Assaggeranno insomma un po' di vita vera italiana che si vive nelle piccole città come la nostra. Il valore della nostra offerta turistica». Gli operatori stranieri, oltre a conoscere la nostra cucina, assisteranno anche al suggestivo corteo storico del Palio, visiteranno la città con una guida speciale e lunedì, prima di lasciare Ferrara, parteciperanno anche a una «cooking lesson» che gli illustrerà come si fanno i cappelletti e i cappellacci ferraresi. «Sono piccole azioni ma ben mirate a portare un certo turismo di qualità nella nostra Ferrara», conclude Maisto. Confesercenti inoltre punta a nuove offerte turistiche per il territorio. Pensa, ad esempio al «turismo wedding» ovvero il turismo di chi decide di sposarsi in una piccola città d'arte come Ferrara. Un turismo già rodato da molti anni a Venezia e Firenze e anche Siena.

AZIONI MIRATE

Oltre all'enogastronomia si punta sul 'wedding', il boom dei matrimoni

Da sinistra Stefano Bollettinari e Nicola Scolamacchia di Confesercenti assieme all'assessore al Turismo Massimo Maisto

emiliaromagna terra con l'anima
Sezione:TURISMO EMILIA ROMAGNA

la Nuova Ferrara
Dir. Resp.:Luca Traini
Tiratura: 6.276 Diffusione: 8.571 Lettori: 6.148

Edizione del:18/05/18
Estratto da pag.:10
Foglio:1/1

CONFESERCENTI E LE 100 CITTÀ D'ARTE

«Puntare su un turismo più lento e sui paesi emergenti»

«Essenzialità e semplicità: le cose della nostra vita quotidiana che chi ci visita deve essere in grado di apprezzare» queste, nelle parole del presidente di Confesercenti Ferrara, Stefano Bollettinari, sono le linee guida che indirizzeranno la proposta turistica della nostra città nei mesi a venire. «Le nuove tendenze internazionali - conferma poi il presidente regionle di Confesercenti Stefano Bollettinari - richiedono un turismo che dia un'emozione: un turismo più lento che entri nello spirito del luogo».

In questi termini verrà infatti presentata la proposta turistica ferrarese agli operatori turistici internazionali che faranno visita la città da domani a lunedì nell'àmbito della XXII borsa di turismo delle 100 città italiane e borghi d'Italia.

Strategica la composizione del gruppo: su un totale di 18, tolti i 4 dell'Austria e i 5 della Germania, paesi che già conoscono bene la proposta turistica di Ferrara, gli altri provengono tutti da paesi con un grande potenziale turistico. Si punta infatti sull'Europa dell'est con tour operator da Croazia, Repubblica Ceca, Slovacchia e Ungheria, e sull'Asia, Cina, India e Giappone. Il turismo ferrarese si apre poi, non solo a nuovi paesi e continenti, ma anche a nuove modalità: «Abbiamo selezionato tour operator che operano in particolare nell'ambito dei ricevimenti di nozze» afferma sempre Bollettinari.

«In città come Ferrara si può vedere l'Italia vera» commenta infine il vicesindaco Massimo Maisto. «È inoltre importante - continua - lavorare su paesi che prima non erano molto considerati: l'anno scorso i turisti polacchi sono quasi arrivati al livello di quelli spagnoli». L'obiettivo, dichiara infine, è quello di «superare le 500 mila presenze annuali in città». L'anno scorso eravamo a quota 480, il traguardo, quindi, non è poi così lontano.

Alberto Ravani

Code per il Castello

Agenzia di stampa
DIRE
Venerdì 18 Maggio 2018

TURISMO. EMILIA-R. TERRA DI CASTELLI, REGIONE LANCIA PROGETTO/VD

CORSINI: CREARE CIRCUITO, PER AUMENTARE QUOTA TURISTI STRANIERI.

(DIRE) Bologna, 18 mag. - Uscire dai confini del 'ducato' di Parma e Piacenza per fare di tutta l'Emilia-Romagna una terra di castelli. E' questo l'obiettivo del nuovo progetto lanciato dalla Regione, ovvero la costruzione di un circuito turistico regionale dei castelli, delle rocche e dei manieri di tutta l'Emilia-Romagna. "Siamo gia' partiti dal punto di vista operativo", annuncia l'assessore regionale al Turismo, Andrea Corsini, oggi nel corso della 22esima edizione della Borsa del turismo delle 100 citta' d'arte e dei borghi italiani, organizzata a Bologna da Confesercenti Emilia-Romagna. L'obiettivo della Regione e' attrarre sempre piu' turisti dall'estero. E in questo senso, sottolinea Corsini, investire nei prossimi anni sul circuito regionale dei castelli "puo' aiutarci a superare la soglia del 30% di visitatori stranieri in Emilia-Romagna, che e' il nostro obiettivo di mandato".

Per realizzare il progetto, spiega l'assessore alla Dire, "siamo partiti dall'esperienza dell'associazione dei castelli di Parma e Piacenza, che annovera una trentina di castelli delle due province. L'associazione lavora da anni in modo molto positivo e nel 2017 ha fatto registrare oltre 500.000 ingressi nei castelli del ducato, di cui la meta' stranieri- rimarca Corsini- e di questi, circa il 50% sono turisti anglosassoni". Per questo, tramite Apt, la Regione ha incaricato l'associazione di costruire il circuito regionale dei castelli. "Quindi non solo le province di Parma e Piacenza, che sono gia' una realta' consolidata- afferma Corsini- ma anche le altre province". Ad esempio, "il territorio di Bologna con la Rocchetta Mattei, la Valmarecchia con i suoi castelli, la rocca di San Leo e i castelli della Val Conca". (SEGUE)

(San/ Dire)
16:13 18-05-18

NNNN

http://nr1.dire.telpress.it/news/2018/05/18/2018051802018603207.MP4

Agenzia di stampa
DIRE
Venerdì 18 Maggio 2018

TURISMO. EMILIA-R. TERRA DI CASTELLI, REGIONE LANCIA PROGETTO/FT -2-

(DIRE) Bologna, 18 mag. - L'idea e' insomma di "allargare i confini" di un prodotto che oggi e' "tipicamente emiliano, legato alle province di Parma e Piacenza. Questo portera' un beneficio immediato- sostiene l'assessore- perche' avremo un'offerta piu' ampia e questo ci consentira' di aumentare la nostra appetibilita' e attrattivita', soprattutto nei confronti dei mercati internazionali".

Secondo Corsini, del resto, "siamo dentro a una congiuntura molto favorevole. Il turismo e' in una fase fortemente positiva grazie all'aumento del fatturato e dei visitatori dell'estero". Quindi in Emilia-Romagna "dobbiamo continuare a investire e a innovare la nostra offerta". In particolare, insiste l'assessore regionale, "dobbiamo concentrare i nostri sforzi sulla domanda internazionale".

(San/ Dire)
16:14 18-05-18

NNNN

— MENU
ACCEDI AI NOTIZIARI
DIREGIOVANI.IT

DIRE
AGENZIA DI STAMPA NAZIONALE

Turismo, nozze italiane per il 60% dei giapponesi: show dei borghi a Bologna

BOLOGNA – **Il 60% dei giapponesi che scelgono di sposarsi in Europa scelgono l'Italia**, con una netta preferenza per due grandi classici, la costiera amalfitana e la Toscana. Ma cercano anche altre location, anche invernali, come i lussuosi resort alpini. Parola di Kiyomi Hasegawa, tour operator giapponese specializzata in wedding travel a caccia di proposte interessanti alla **Borsa del turismo delle 100 città d'arte che si svolge in questi giorni a Bologna**. Naturalmente, tra gli sposini nipponici le grandi città d'arte vanno per la maggiore, "ma le giovani coppie cercano qualcosa di speciale e guardano sempre di più alla Val d'Orcia in Toscana, ai laghi di Como e di Garda, ma anche alla Liguria". **Il wedding turism è uno dei focus della 22esima edizione della Borsa organizzata da Confesercenti**: per questo sono stati invitati sette operatori specializzati da Cina, Giappone, Canada e Russia ai quali proporre pacchetti e location nei borghi e nella città d'arte fuori dai grandi flussi del turismo di massa. In tutto sono 70 gli operatori, solo 10 dall'Italia, che oggi, nel workshop di Palazzo Isolani, hanno incontrato 400 seller.

"La Borsa delle cento città d'arte è una manifestazione importante per l'economia turistica del Paese: parliamo di turismo culturale, di visibilità dei nostri borghi, che stanno attraendo molti visitatori, turisti stranieri", osserva la presidente nazionale di Confesercenti, Patrizia De

Turismo, nozze italiane per il 60% dei giapponesi: show dei borghi a Bologna
19 maggio 2018

Emilia-Romagna terra di castelli, Regione lancia progetto
18 maggio 2018

Terremoto, Emilia ora più veloce. Regione esalta ricostruzione
18 maggio 2018

Presidio Lgbt in Emilia-Romagna: "Legge contro omofobia subito"
17 maggio 2018

Luise. "È chiaro che come Confesercenti dobbiamo continuare a vigilare perché questa sia un'economia sia supportata, perché può diventare davvero la forza trainante del nostro paese, ma dobbiamo fare investimenti importanti in infrastrutture materiali: **come possiamo promuovere questi borghi bellissimi se non li rendiamo raggiungibili con strade e trasporti e efficienti?**", aggiunge De Luise.

00:00 / 00:00

La Borsa delle 100 città d'arte "qualifica Bologna come punto di riferimento del turismo e della cultura italiana", riconosce l'assessore comunale al Commercio Alberto Aitini. "A Bologna ormai i turisti stranieri hanno superato i turisti italiani come presenze in città. La città da parte sua sta investendo molto e continueremo a investire in infrastrutture e cultura", promette Aitini.

Leggi anche: Emilia-Romagna terra di castelli, Regione lancia progetto

"Il bilancio della manifestazioni è positivo: oggi abbiamo 70 tour operator da 28 paesi del mondo che stanno incontrando gli operatori dell'offerta italiana. Così come ampiamente positivi sono i risultati del turismo nelle città d'arte dell'Emilia-Romagna: a fine 2017 avevamo oltre sette milioni di presenze turistiche, eravamo partiti nel 2010 da 5,4 milioni. Solo nell'ultimo anno c'è stata una crescita superiore all'8%", sottolinea il direttore regionale di Comfesercenti, Stefano Bollettinari. "Questo ci spinge a continuare in questa direzione: le potenzialità per

A Cesena il Festival delle mongolfiere. E potete entrarci dentro
17 maggio 2018

Dalla Cina al Giappone, in Emilia-Romagna caccia ai borghi per nozze da favola
16 maggio 2018

Strage Bologna, Ciavardini: "Non mi pento perchè innocente. Noi condannati per ipotesi"
16 maggio 2018

A Bologna la Sunrisebike ride. E ci saranno anche due bici del nuovo bike sharing
16 maggio 2018

un'ulteriore espansione di questo prodotto turistico ci sono. Certo bisogna lavorare sul fronte della promo-commercializzazione e su quello del miglioramento continuo del prodotto, con investimenti sui trasporti e sui servizi, per competere a livello internazionale", conclude Bollettinari.

19 maggio 2018

Vania Vorcelli

Foto, conferenze, dj set. A Forlì arriva il primo Bob Dylan day

16 maggio 2018

Lupo ucciso e appeso nel riminese, arrivano 2 denunce

15 maggio 2018

Le notizie del sito Dire sono utilizzabili e riproducibili, a condizione di citare espressamente la fonte «Agenzia DIRE» e l'indirizzo «www.dire.it»

DiRE
- Chi siamo
- Contatti
- Notiziari

UNI ENI ISO 9001 EA: 35

Agenzia DIRE - Iscritta al Tribunale di Roma – sezione stampa – al n.341/88 del 08/06/198 Editore: Com.e – Comunicazione&Editoria srl Corso d'Italia, 38a 00198 Roma – C.F. 08252061000

Le notizie del sito Dire sono utilizzabili e riproducibili, a condizione di citare espressamente la fonte «Agenzia DIRE» e l'indirizzo «www.dire.it»

Comune di Sansepolcro
@comunesansepolcro

Home
Post
Informazioni
Foto
Eventi
Video
Recensioni
Note
Community

Crea una Pagina

Mi piace · Segui · Consiglia

1 condivisione

Scrivi un commento...

Comune di Sansepolcro si trova qui: Confesercenti Valtiberina.
18 maggio alle ore 12:45 · Sansepolcro

Presentazione "Eductour 100 città d'arte e dei borghi d'Italia".
Dal 21 al 22 maggio ospiti 23 tour operator internazionali per promuovere il territorio
Confesercenti Arezzo Camera di Commercio di Arezzo Comune di Sansepolcro Anghiari Comune Comune Monterchi

Mi piace · Commenta · Condividi

Comune di Sansepolcro
@comunesansepolcro

Home
Post
Informazioni
Foto
Eventi
Video
Recensioni
Note
Community

Crea una Pagina

Mi piace · Segui · Consiglia

Scrivi un commento...

Comune di Sansepolcro
23 maggio alle ore 17:44

Si è concluso con un arrivederci e interessanti opportunità turistiche, il progetto "Eductour 100 città d'arte e dei borghi d'Italia" promosso da Confesercenti Arezzo e Confesercenti Toscana con le amministrazioni comunali di #Anghiari, #Monterchi e #Sansepolcro e con il patrocinio della Camera di Commercio di Arezzo.

Con il viaggio di 23 tour operator internazionali tra le bellezze della #Valtiberina, sono state gettate le basi per i proficui rapporti con gli esperti del t... Altro...

VALTIBERINAINFORMA.IT

La Valtiberina incanta i tour operator ospiti di Confesercenti [Valtiberina Informa]

Valtiberina informa

23.05.2018 h 16:19di Valtiberina Informa

scrivi un commento

La Valtiberina incanta i tour operator ospiti di Confesercenti

Successo per l'Eductour 100 città d'arte e dei borghi d'Italia

Si è concluso con un arrivederci e interessanti opportunità turistiche, il progetto "Eductour 100 città d'arte e dei borghi d'Italia" promosso da Confesercenti Arezzo e Confesercenti Toscana con le amministrazioni comunali di Anghiari, Monterchi e Sansepolcro e con il patrocinio della Camera di Commercio. Con il viaggio di 23 tour operator internazionali tra le bellezze della Valtiberina, sono state gettate le basi per i proficui rapporti con gli esperti del turismo provenienti da 12 paesi stranieri: Belgio, Canada, Danimarca, Finlandia, Francia Lussemburgo, Norvegia, Polonia, Olanda, Svezia, Stati Uniti e Ungheria. L'incontro ha visto protagoniste ben 70 strutture ricettive che hanno potuto mettere in vetrina la loro professionalità, l'accoglienza e l'ospitalità all'interno di un territorio ricco di bellezze artistiche e naturalistiche. "Una bella occasione di incontro per valorizzare e promuovere il territorio – conferma Lucio Gori responsabile per Confesercenti del progetto Eductour 100 città d'arte – che rappresenta una sfida per il futuro. Il turismo ha bisogno di queste occasioni di crescita. Sono questi i progetti dai quali è possibile cogliere le occasioni giuste. Ottima è stata la collaborazione con i comuni di Anghiari, Monterchi e Sansepolcro e con la Camera di Commercio. L'auspicio è che progetti simili siano ripetuti per promuovere il territorio e fare spiccare il turismo". Intanto per due giorni, il 21 e il 22 maggio, i tour operator internazionali hanno girato in lungo e in largo i comuni di Anghiari, Monterchi e Sansepolcro rimanendo ad occhi aperti. "I tour operator – racconta la responsabile della Confesercenti valtiberina Chiara Cascianini – sono rimasti incantati dell'accoglienza turistica della valtiberina e delle potenzialità che offrono il territorio e le strutture ricettive. Abbiamo ravvisato entusiasmo da parte dei tour operator interessati a promuovere realtà turistiche di medie dimensioni preferendo tali mete a quelle caratterizzate dal turismo di massa. Per il futuro ci sono quindi ottime prospettive per poter vedere intrecciare rapporti tra i tour operator e le 70 strutture ricettive che abbiamo messo in contatto con gli esperti del turismo".

PROVINCIA DI RIMINI
Sezione:TURISMO
Corriere
Dir. Resp.:Giacomo Bedeschi
Tiratura: n.d. Diffusione: n.d. Lettori: n.d.
Edizione del:23/05/18
Estratto da pag.:40
Foglio:1/2

DA SABATO 19 A LUNEDÌ 21 MAGGIO

Valmarecchia, un ufficio turistico unico per il territorio

Conclusa in modo molto positivo la visita dei 23 tour operator di 13 nazioni, dagli Usa alla Finlandia

VALMARECCHIA
NICOLA STRAZZACAPA

Paesaggi, suggestioni, tipicità enogastronomiche e "tesori" storico-culturali della Valmarecchia hanno fatto davvero tredici. Tanti infatti i Paesi di origine dei 23 tour operator provenienti da Belgio, Canada, Danimarca, Finlandia, Francia, Lussemburgo, Norvegia, Olanda, Polonia, Slovacchia, Svezia, Stati Uniti e Ungheria protagonisti fra sabato 19 e lunedì 21 maggio dell'eductour *Paesaggi da vivere* promosso da Gal Valli Marecchia e Conca, Camera di Commercio della Romagna, Unione di Comuni Valmarecchia e Destinazione Romagna.

A tracciarne il bilancio è Gianluca Zucchi, assessore al turismo del Comune di Talamello e coordinatore dell'iniziativa realizzata all'interno della *Borsa del Turismo delle 100 Città d'Arte e dei Borghi d'Italia*. Amministratore talmente soddisfatto di questa prima esperienza da proiettarsi subito «alla nuova bella sfida da affrontare: realizzare pacchetti turistici per il nostro territorio e pensare alla realizzazione di un Ufficio turistico unico di vallata».

Porte aperte e percorsi dei sensi

«L'eductour ci ha permesso di mettere in mostra i valori che caratterizzano la nostra vallata: il saper emozionare, raccontare se stessi, accogliere il turista facendolo sentire "a casa" e parte integrante della comunità. La peculiarità è stata aver incontrato in ogni tappa persone che si sono messe a nudo e ci hanno aperto la porta di casa, mostrando il profondo senso di ospitalità che contraddistingue la nostra gente» commenta Zucchi. Evidenziando come «gli ospiti siano stati accompagnati in un percorso sensoriale fatto di degustazioni itineranti di tipicità locali ed esperienze caratteristiche del l'entroterra quali la preparazione della piadina, la cottura del pane, la visita delle fosse utilizzate per la stagionatura del nostro pregiato formaggio e l'assaggio di pietanze al profumo di tartufo».

I luoghi visitati

Non solo. I 23 tour operator «hanno partecipato attivamente a uno spettacolo musicale al Senatello intonando anche *Romagna Mia* e cantato all'interno del Teatro Mariani di Sant'Agata, visitato musei e incontrato gente che ha raccontato loro la storia di ogni singolo territorio. Hanno vissuto un'esperienza da minatori al Sulphur di Perticara, visitato le stanze della Fortezza di San Leo e della Rocca delle Fiabe di Sant'Agata Feltria e tantissime chiese. Hanno vissuto con noi il territorio e toccato con mano il mondo di Tonino Guerra ammirando paesaggi favolosi, vedute rinascimentali e location fantastiche per matrimoni» afferma ancora l'assessore, che ricorda con emozione «gli abbracci scambiati poco prima che i nostri graditi ospiti salissero sul pullman diretti in Toscana».

E ringrazia «tutti gli enti che hanno permesso questo *tour* e le persone incontrate nei tre giorni che si sono adoperate per far sentire i tour operator a casa loro». E conclude: «Abbiamo di-

Peso:48%

Il presente documento e' ad uso esclusivo del committente.
380-108-080
Telpress
Servizi di Media Monitoring

mostrato che uniti si può raggiungere qualsiasi obiettivo». Insomma è davvero tempo di un vero Ufficio turistico unico di vallata.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

L'ASSESSORE ZUCCHI DI TALAMELLO

Dai luoghi di Tonino Guerra alla gastronomia «Lavoreremo per realizzare dei pacchetti turistici»

I 23 tour operator stranieri durante la visita a Talamello

380-108-080
Telpress Servizi di Media Monitoring
Il presente documento e' ad uso esclusivo del committente.

TG TOURISM
news in diretta dal turismo

Il Centro Studi Turistici di Firenze pubblica l'indagine Turismo e Città d'arte in Italia

tgtourism.tv/2018/05/turismo-firenze-citta-dati-64556/

Melania Di Clemente May 23, 2018

Roma. Una crescita costante dei flussi e la conferma della prevalenza di interesse da parte degli stranieri sugli italiani: è il quadro 2017 del binomio turismo e città d'arte in Italia, secondo la consueta indagine redatta da CST Firenze per Confesercenti, in occasione della XXII edizione della Borsa del Turismo delle 100 città d'arte e dei piccoli borghi.

Turismo e città d'arte in Italia: nel 2017 oltre 115 mln di presenze

Nel 2017 i flussi di turisti nelle città d'arte sono ulteriormente cresciuti: gli arrivi hanno toccato la cifra di 43,8 mln, oltre 2 mln in più dell'anno precedente, mentre le presenze si sono attestate su 115,3 mln, in crescita di oltre 4,5 mln rispetto al 2016.

Dal 2010 al 2017 la domanda di turismo nelle città d'arte ha registrato un aumento del +22,8%, pari ad una crescita di 21,4 mln di turisti. La componente maggiore del mercato è data dagli stranieri, passati dal 59,4% del 2010 ad oltre il 60% nel 2017.

Matera si conferma la prima tra le principali città d'arte in Italia negli ultimi sette anni per crescita di flussi (+176%),

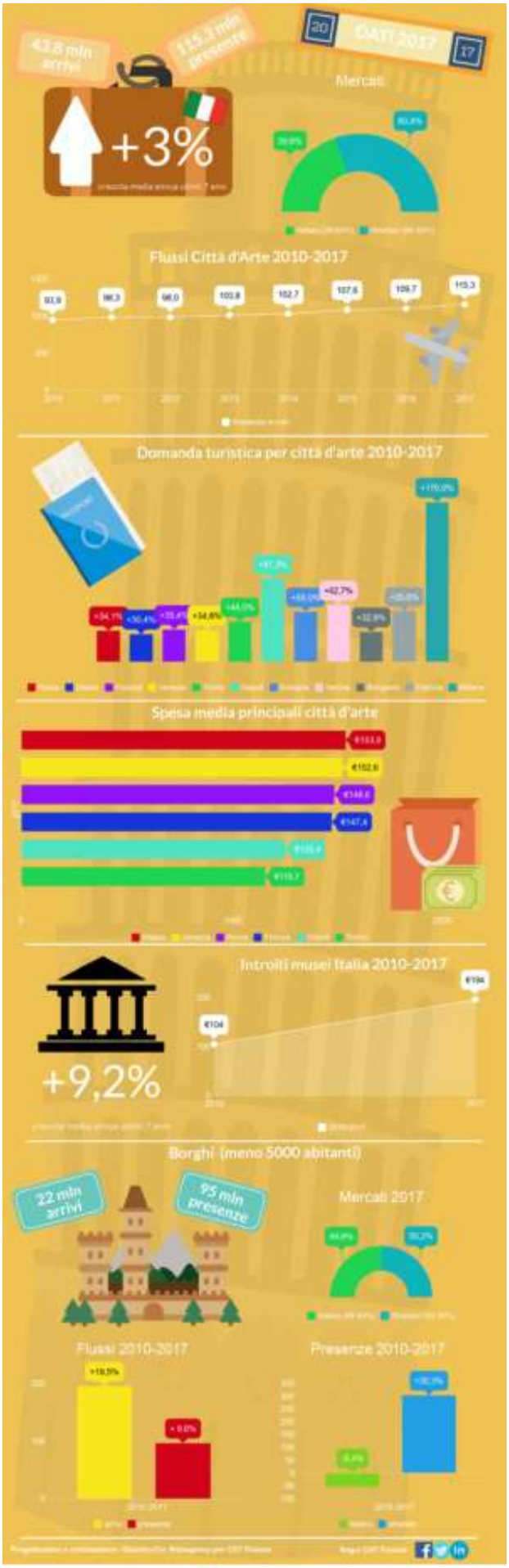
seguita
da Napoli (+91,3%), Verona (+62,7%), Padova (+62,7%) e Bologna (+55%). Rispetto invece al solo 2016, la crescita maggiore è stata quella di Bologna (13,6%), seguita da Verona (12,4%), Venezia (+10,2%) e Matera (+9,4%).

Cresce anche il dato della spesa dei turisti stranieri: se nel 2016 il valore della spesa complessiva in vacanze culturali o città d'arte era pari al 36,7% del totale, nel 2017 è salito al 38,3%, pari a circa 13,9 mld di euro.

Il turista straniero spende in media il 27% in più nelle città d'arte: la spesa pro-capite è di €133 rispetto ai €105 di media. Tra le principali città, Milano è al primo posto, con una spesa media pro-capite di €153,9 al giorno, seguita da Venezia (€152,6), Roma (€148,6) e Firenze (€147,4).

In crescita anche i visitatori dei musei e siti statali: nel 2017 hanno superato la quota di 50 mln (+10,8%), per un introito lordo pari a 139,9 mln di euro. Dal 2010 al 2017 la crescita media annua degli introiti è stata del +9,2%. Roma si conferma al primo posto per i musei, con 21 milioni di visitatori nel 2017, in crescita del 66% rispetto a sette anni fa.
Seguono Firenze (6,5 milioni, +32%), Pompei (3,4 milioni, +47%), Napoli (2,6 milioni +45%) e Torino (1,3 milioni, +44%).

Molto buoni infine i dati relativi al turismo nei borghi italiani: le rilevazioni mostrano che nel 2017 gli arrivi nelle realtà con meno di 5000 abitanti siatno stati 22 mln, mentre le presenze ben 95 mln. La spesa stimata è stata di 8,2 mld di euro, di cui il 54,8% generata da stranieri e il 45,2% da italiani.



PIKTOCHART

Dal 2010 ad oggi nei borghi italiani gli arrivi sono cresciuti del +19,5% (pari ad oltre 3 milioni in più di turisti), mentre le presenze del +9,6% (pari ad oltre 8 milioni di turisti in più).

"*Turismo e Città d'arte rappresentano un importante binomio per il nostro paese, soprattutto in termini economici: ad esempio, la spesa media di un turista nelle città d'arte è superiore rispetto ad altre tipologie – spiega Alessandro Tortelli, direttore CST Firenze – Questo tipo di turismo però deve essere gestito da parte degli amministratori, affinchè sia sostenibile per i cittadini e per gli stessi turisti*".

Fonte: CST Firenze

Potrebbe interessarti:

Borsa delle 1000 Città d'arte, l'11 aprile presentazione della XXII edizione

Informativa estesa
OK

TURISMO

Tradizioni ed arte delle più belle città italiane

di: Redazione | 23/05/2018

Le città d'arte avrebbero registrato un incremento di 13 milioni di visitatori rispetto al 2010, capeggiate da Roma, con il 66% di visitatori in più rispetto a otto anni fa

Scegli Tu! | Centro storico | Abiti sposa | Mappa Venezia

Continua a crescere il turismo nelle città d'arte, registrando una presenza di circa 50 milioni di visitatori solo durante lo scorso anno. Sono soprattutto i turisti stranieri a trainare l'economia del Paese, con una spesa complessiva di quasi 14 miliardi di euro nel corso del 2017. Per quanto si siano ormai diffuse altre tipologie di viaggio, incentrate sul benessere o sulle esperienze uniche nella vita, le città tradizionali non perdono il loro fascino, restando una delle mete più ambite dai visitatori in Italia. Come emerso dai dati presentati da Assoturismo-Confesercenti in occasione del lancio della 22esima Borsa del Turismo delle 100 Città d'Arte, quest'ultime avrebbero registrato un incremento di 13 milioni di visitatori rispetto al 2010, capeggiate da Roma, con il 66% di visitatori in più rispetto a otto anni fa, e da Matera per le città più piccole, con il 176% delle presenze in più.

Non a caso, l'Italia è da sempre una delle mete privilegiate per gli amanti della storia e dell'arte: ricco di borghi antichi, castelli, residenze nobiliari e musei, rappresenta la destinazione perfetta per rivivere le bellezze del passato e per cimentarsi in un viaggio ricco di cultura e scoperta.

Tra le più belle città d'arte d'Italia, non si può non nominare Siena, cittadina medievale conosciuta per essere tra le più belle del Paese in ambito paesaggistico, storico e artistico. Divenuta Patrimonio Unesco nel 1995, Siena è una delle cittadine più suggestive della Toscana, in cui si può ancora respirare un'aria trecentesca, intaccata quasi per nulla dalla modernità e dallo sviluppo nazionale. Oltre all'inneggiabile bellezza della città, è il Palio, manifestazione simbolo

Flash News

- Presentazione del concorso di poesia e narrativa Saverio Marinelli
- Rinnovo comitato sorveglianza per fesr 2014-2020 ed fse 2014-2020
- Nuovi sistemi di irrigazione per sviluppare colture di qualità
- Il Comune di Marsciano seleziona rilevatori statistici
- San Venanzo e le sue frazioni in fiore, concorso di floricoltura 2018

Spazio Spos... | Spazio in Cucina
Spazio Casa | Spazio Aziende

tamtam
mensile freepress e quotidiano online
Scarica il pdf della rivista di TamTam di maggio 2018

diventata famosa in tutto il mondo, ad attrarre la maggior parte dei visitatori. È proprio durante le giornate del Palio, il 2 luglio e il 16 agosto, che i visitatori possono prendere parte ad una tradizione secolare, una giostra equestre nella celebre Piazza del Campo, che vede protagoniste le Contrade in cui la città è divisa.

Spesso definita come la città dell'amore, Venezia è nota per essere situata su una laguna, caratteristica che le conferisce un'atmosfera magica, da sogno. Grazie alla posizione strategica, la città vanta da secoli un primato storico e culturale non indifferente; il ritmo frenetico delle attività sociali, la musica, il teatro e le feste rendono la città uno speciale luogo di incontro per tutti gli appassionati d'arte, cultura e intrattenimento. Perfino nel 1700, Venezia era nota come il luogo d'incontro preferito dalle famiglie aristocratiche, che amavano dilettarsi con le numerose attività cittadine. Non è un caso, come riporta un articolo di Betway, che il primo casinò della storia sia nato proprio a Venezia, nel 1638, divenendo presto simbolo della brulicante vita cittadina e dando vita all'accezione moderna di gioco.

Nota anche come la Firenze del Sud, Lecce è una delle città d'arte più amate del meridione italiano. A partire da Piazza del Duomo, fino alla poco distante Piazza Sant'Oronzo, la città si presenta come una degna rappresentante dell'architettura barocca, di cui la pietra leccese, roccia calcarea tipica dell'area salentina, è il simbolo principale. Città ricca di tradizioni antichissime, Lecce celebra ancora oggi il fenomeno del tarantismo attraverso festival di musica popolare noti in tutta Italia. La celebre Festa della Taranta di Melpignano, che attira visitatori da tutta Italia, è solo un esempio di come le maggiori piazze della provincia di Lecce continuino a puntare sulla tradizione locale per coinvolgere un numero crescente di spettatori, giunto a quota 150 mila solo nel giorno del concerto finale del festival.

Tra le mete suggerite da Expedia per una breve fuga dalla città, compare anche Milano, capitale della moda e centro economico-finanziario del Paese. Tappa obbligatoria per una visita in città è il Duomo, situato nell'omonima piazza, principale luogo d'incontro dei giovani milanesi e sede di importanti eventi e celebrazioni. Tra le ricorrenze più significative, Milano ospita due volte l'anno l'ormai nota "Fashion Week", settimana dedicata alla moda italiana tra le più importanti a livello mondiale. Nonostante si possa accedere solo su invito, la settimana della moda di Milano attira inevitabilmente un gran numero di curiosi, giovando alle casse della regione. Come riportato su il Sole 24 Ore, infatti, l'edizione di quest'anno avrebbe fatto incassare 19 milioni di euro.

Caratterizzata dal centro storico più grande d'Europa, Napoli è una delle città d'arte più amate d'Italia. Noto soprattutto per i monumenti di epoca romana e rinascimentale, i punti di interesse culturale come il Teatro San Carlo e le vedute da Castel Sant'Elmo, Napoli è anche una città ricca di folklore e tradizioni locali. A rendere famosa la città, infatti, è anche la cosiddetta "strada degli artigiani", Via San Gregorio Armeno, dedicata ai famosi presepi artigianali, i cui personaggi sono abbigliati secondo gli abiti della tradizione napoletana. Durante il periodo natalizio, sono talmente tanti i visitatori da rendere addirittura necessari interventi di controllo del traffico pedonale.

Sarebbe impossibile creare una lista esaustiva delle principali città d'arte d'Italia, luogo ricco di storia, arte e cultura. Ogni città conserva tradizioni storico-culturali uniche e inimitabili, che continueranno ad intrecciarsi con la modernità senza mai risultare fuori dal loro tempo.

◂ ARTICOLO PRECEDENTE
Agridays progetto per giovani imprenditori

ARTICOLO SUCCESSIVO
Ippovia slow sulla Via di Francesco

0 Comments Ilamiam.it

Login

Recommend Share

Sort by Best

Start the discussion...

Di che ti piace prima di tutti i tuoi amici

Osservatorio Malattie Rare
O.Ma.R.

Iscriviti alla Newsletter

Nome

E-mail

ISCRIVI

AREZZO Notizie

La Valtiberina incanta i tour operator ospiti di Confesercenti

Successo per l'Eductour 100 città d'arte e dei borghi d'Italia

Redazione Arezzo Notizie

| | 24 maggio 2018 13:05 | Pubblicato in Economia, Attualità, Valtiberina

Si è concluso con un arrivederci e interessanti opportunità turistiche, il progetto "Eductour 100 città d'arte e dei borghi d'Italia" promosso da Confesercenti Arezzo e Confesercenti Toscana con le amministrazioni comunali di Anghiari, Monterchi e Sansepolcro e con il patrocinio della Camera di Commercio. Con il viaggio di 23 tour operator internazionali tra le bellezze della Valtiberina, sono state gettate le basi per i proficui rapporti con gli esperti del turismo provenienti da 12 paesi stranieri: Belgio, Canada, Danimarca, Finlandia, Francia Lussemburgo, Norvegia, Polonia, Olanda, Svezia, Stati Uniti e Ungheria. L'incontro ha visto protagoniste ben 70 strutture ricettive che hanno potuto mettere in vetrina la loro professionalità, l'accoglienza e l'ospitalità all'interno di un territorio ricco di bellezze artistiche e naturalistiche.

"Una bella occasione di incontro per valorizzare e promuovere il territorio – conferma Lucio Gori responsabile per Confesercenti del progetto Eductour 100 città d'arte – che rappresenta una sfida per il futuro. Il turismo ha bisogno di queste occasioni di crescita. Sono questi i progetti dai quali è possibile cogliere le occasioni giuste. Ottima è stata la collaborazione con i comuni di Anghiari, Monterchi e Sansepolcro e con la Camera di Commercio. L'auspicio è che progetti simili siano ripetuti per promuovere il territorio e fare spiccare il turismo". Intanto per due giorni, il 21 e il 22 maggio, i tour operator internazionali hanno girato in lungo e in largo i comuni di Anghiari, Monterchi e Sansepolcro rimanendo ad occhi aperti.

"I tour operator – racconta la responsabile della Confesercenti valtiberina Chiara Cascianini – sono rimasti incantati dell'accoglienza turistica della valtiberina e delle potenzialità che offrono il territorio e le strutture ricettive. Abbiamo ravvisato entusiasmo da parte dei tour operator interessati a promuovere realtà turistiche di medie dimensioni preferendo tali mete a quelle caratterizzate dal turismo di massa. Per il futuro ci sono quindi ottime prospettive per poter vedere intrecciare rapporti tra i tour operator e le 70 strutture ricettive che abbiamo messo in contatto con gli esperti del turismo".

SANSEPOLCRO I 23 TOUR OPERATOR PROVENIENTI DA 12 NAZIONI SONO RIMASTI INCANTATI DALLA VALLATA

«Educator», un volano per turismo e territorio

FARSI CONOSCERE è fondamentale per sperare di attirare interesse e turismo. E l'operazione della «due giorni» in Valtiberina è stata fondamentale per la consequenziale divulgazione del territorio anche oltre i confini nazionali. Si è concluso con un arrivederci e con opportunità da cogliere il progetto «Eductour 100, città d'arte e dei borghi d'Italia», promosso da Confesercenti Arezzo e Confesercenti Toscana con le amministrazioni comunali di Anghiari, Monterchi e Sansepolcro e con il patrocinio della Camera di Commercio.

Assieme ai 23 tour operator internazionali tra le bellezze della Valtiberina, sono state gettate le basi per i rapporti con gli esperti del turismo provenienti da 12 Paesi stranieri: Belgio, Canada, Danimarca, Finlandia, Francia Lussemburgo, Norvegia, Polonia, Olanda, Svezia, Stati Uniti e Ungheria. L'incontro ha visto protagoniste ben 70 strutture ricettive che hanno potuto mettere in vetrina la loro professionalità, l'accoglienza e l'ospitalità all'interno di un territorio ricco di bellezze artistiche e naturalistiche.

LUCIO GORI Responsabile per Confesercenti del progetto Educator

LA GIORNATA di lunedì è stata interamente concentrata su Sansepolcro, partendo dalla Resurrezione di Piero al museo civico per proseguire con Aboca Museum, con le associazioni storiche cittadine (balestrieri e sbandieratori) e con le realtà enogastronomiche locali; quella di martedì è stata divisa fra Monterchi e Anghiari, che ha unito la Madonna del Parto di Piero con la Battaglia leonardesca e le tradizioni artigiane. «Una bella occasione di incontro per valorizzare e promuovere il comprensorio – ha confermato Lucio Gori, responsabile per Confesercenti del progetto Eductour 100 città d'arte – che rappresenta una sfida per il futuro. Il turismo ha bisogno di queste occasioni di crescita. Sono questi i progetti dai quali è possibile cogliere le occasioni giuste. Ottima è stata la collaborazione con le tre amministrazioni di vallata e con l'ente camerale. L'auspicio è che progetti simili siano ripetuti per promuovere il territorio e fare spiccare il turismo». I tour operator internazionali sono rimasti incantati dalle bellezze di Anghiari, Monterchi e Sansepolcro, come ha dichiarato Chiara Cascianini, responsabile di Confesercenti Valtiberina. «Accoglienza turistica e potenzialità del territorio e delle strutture ricettive sono stati due elementi chiave. Abbiamo ravvisato entusiasmo da parte dei tour operator nel promuovere realtà turistiche di medie dimensioni, preferendole a quelle caratterizzate dal turismo di massa. Per il futuro ci sono quindi ottime prospettive, al fine di intrecciare rapporti tra i tour operator e le 70 strutture ricettive che abbiamo messo in contatto con gli esperti del turismo».

Claudio Roselli

Nuovo Diario di Imola 25 maggio 2018

DOZZA. In Rocca un ritrovo di operatori del turismo

La 22esima edizione della Borsa del turismo delle 100 città d'arte e dei borghi d'Italia, ha segnato quest'anno una tappa a Dozza, per un evento che si è svolto venerdì 18 maggio, denominato *Dozza calling - chiAMA Dozza*, organizzato da Confesercenti e Dozza Eventi Srl, ed a cui hanno collaborato attivamente Fondazione Dozza Città d'Arte, macelleria La Rocca, Piccola Osteria del Borgo, edicola tabaccheria N.1, aziende vitivinicole locali, Simona Xella, Arzdore e volontari.

«Si è trattato di una grande opportunità, immediatamente colta da Davide Arcangeli con l'obiettivo di conquistare l'interesse ed il cuore di esperti ed operatori nel settore Travel & Tourism, facendo loro (erano circa un centinaio e provenienti da tutto il mondo) conoscere ed apprezzare la realtà di Dozza e le offerte turistiche del territorio - spiega Simonetta Mingazzini, presidente della Fondazione Dozza Città d'arte -. La serata si è svolta con visite guidate al borgo e alla Rocca, degustazioni di vini, prodotti tipici, dimostrazione pasta fatta a mano, allestimenti per matrimoni, musica. Dato che per noi - continua la numero uno della Fondazione, ente che gestisce il museo della Rocca ed i principali eventi culturali del luogo - Dozza non è solo uno dei borghi più belli d'Italia, bensì il più bello, ogni volta che si presentano occasioni come quella di venerdì, convogliamo le migliori risorse e la nostra au-

tentica passione per far amare questo patrimonio di bellezza, di creatività artistica ed enogastronomica. Le presenze stanno oltretutto superando i 30mila visitatori l'anno, dunque un indicatore interessante per i tour operator che vorranno inserire Dozza tra gli itinerari italiani più selezionati e consigliati, soprattutto nell'ambito del turismo dei borghi d'arte che sta riscuotendo crescente interesse».

Menu Comuni Servizi Cerca Seguici su Accedi

Piacenza La Sera.it
Le notizie delle tue città.
2008-2018

ALTRE NEWS

Turismo, 18 operatori stranieri in "missione" a Piacenza, Parma e Reggio

di Editore - 29 maggio 2018 - 13:07

Commenta Stampa Invia notizia

destinazione emilia turismo agazzano

In occasione della 22esima Borsa del Turismo delle 100 Città d'Arte e dei Borghi d'Italia, 18 operatori turistici provenienti da 9 paesi del mondo sono stati protagonisti di un educational tour tra Piacenza, Parma e Reggio Emilia.

Dal 19 al 21 maggio 2018 hanno assaporato le eccellenze enogastronomiche, l'arte, la storia e la cultura del cuore della Food Valley.

L'Emilia Romagna è sempre più amata dai turisti, in particolare da quelli stranieri, che apprezzano i sapori della Food Valley, come evidenziato dalla classifica Best in Europe 2018, il report annuale di Lonely Planet sulle migliori destinazioni turistiche d'Europa, che la pone sul podio delle 10 destinazioni europee, davanti a Cantabria, in Spagna, e a Friesland, in Olanda.

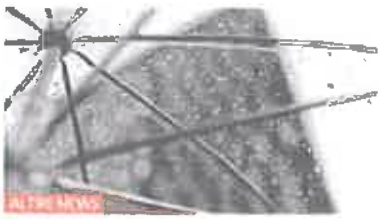
In occasione della 22esima Borsa del Turismo delle 100 Città d'Arte e dei Borghi d'Italia – evento di punta per l'incontro tra domanda e offerta delle città d'arte e cultura, dal 18 al 20 maggio 2018 a Bologna – 18 tour operator provenienti da 9 paesi del mondo (tra cui Olanda, Spagna, Portogallo, Regno Unito, Russia, Svizzera e Germania) sono stati protagonisti di un educational tour organizzato da Destinazione Turistica Emilia, nuovo ente pubblico per la promo-commercializzazione turistica dell'area delle tre province di Parma, Piacenza e Reggio Emilia, il cuore della Food Valley italiana.

PIÙ POPOLARI PHOTOGALLERY VIDEO

meteo

Piacenza 25°C 18°C

GUARDA IL METEO DELLA TUA CITTÀ »



ALTRE NEWS

Settimana all'insegna dell'instabilità: nuvole e piogge sparse previsioni

Commenta

Un viaggio di 3 giorni, dal 19 al 21 maggio, per vivere le eccellenze artistiche, storiche, culturali ed enogastronomiche concentrate nel territorio delle tre città.

Il primo giorno è stato dedicato alla visita di Piacenza, con soggiorno nel Grande Albergo Roma che ha una terrazza a 360 gradi sulla città. Il giorno successivo, dopo aver visitato il centro storico piacentino, gli operatori internazionali sono stati accompagnati al Castello di Agazzano, per poi raggiungere Parma nel pomeriggio ed esplorarne il cuore artistico.

La serata si è conclusa con una cena gourmet all'Antica Corte Pallavicina, dove ci sono le cantine di stagionatura del culatello più antiche del mondo. L'ultimo giorno, tappa a Reggio Emilia, città di cultura e arte contemporanea, ma anche città dei caseifici del Parmigiano Reggiano in particolare gli operatori hanno visitato il Caseificio delle pregiate Vacche Rosse.

A Reggio Emilia, i tour operator hanno apprezzato molto il pranzo nel Caffè Arti e Mestieri di Gianni d'Amato, ed hanno scattato una foto di rito nella famosa Sala del Tricolore con Natalia Maramotti, la presidente di Destinazione Turistica Emilia.

«Fare turismo in Destinazione Turistica Emilia – ha detto la presidente Maramotti – significa gustare la vita partendo dal cibo, attraverso le storie che intorno al cibo hanno costruito la nostra comunità». «Gli operatori stranieri sono rimasti tutti molto soddisfatti. Abbiamo riscontrato un forte interesse da parte dei russi, che vedono nel territorio una proposta turistica interessante per il loro mercato», ha aggiunto Marco Pasi, presidente di Iniziative Turistiche che ha collaborato con Confesercenti e l'APT Emilia Romagna all'educational tour di Destinazione Turistica Emilia. Una terra sempre più da scoprire e da gustare.

Per informazioni si:

destinazione emilia · turismo · agazzano

COMMENTI

Accedi o registrati per commentare questo articolo.

L'email è richiesta ma non verrà mostrata ai visitatori. Il contenuto di questo commento esprime il pensiero dell'autore e non rappresenta la linea editoriale di PiacenzaSera.it, che rimane autonoma e indipendente. I messaggi inclusi nei commenti non sono testi giornalistici, ma post inviati dai singoli lettori che possono essere automaticamente pubblicati senza filtro preventivo. I commenti che includono più link a siti esterni verranno rimossi in automatico dal sistema.

ALTRE NOTIZIE DI AGAZZANO

Focus sul vino bio per il primo appuntamento di "Cantina Valtidone incontra"

Agazzano "invasa" dalle supercar. In piazza anche una Pagani

Clyde, il cucciolo che vede con gli occhi del cuore, cerca casa

Fauna selvatica, a Taverago di Agazzano avvistato un lupo

TALLAVICINI

Pochi imprenditori per il volley, il sindaco Barbieri:

Tragico infortunio sul lavoro: 55enne perde la vita dopo una

CAP SERVICE
www.capserviceparma.com
IL PRESTITO PER TUTTI
FACILE DA OTTENERE, COMODO DA RESTITUIRE
CAP SERVICE SPONSOR ISTITUZIONALE PARMA CALCIO 1913

30 maggio 2018

Destinazione Turistica Emilia, da 9 paesi alla scoperta di Parma

Da Mattia Bottazzi / 2 giorni fa / Cultura / Nessun commento

Destinazione Turistica Emilia, da 9 paesi alla scoperta di Parma

In occasione della 22esima Borsa del Turismo delle 100 Città d'Arte e dei Borghi d'Italia, 18 operatori turistici sono stati protagonisti di un educational tour tra Piacenza, Parma e Reggio Emilia. Dal 19 al 21 maggio 2018 hanno assaporato le eccellenze enogastronomiche, l'arte, la storia e la cultura del cuore della Food Valley

L'Emilia Romagna è sempre più amata dai turisti, in particolare da quelli stranieri, che apprezzano i sapori della Food Valley, come evidenziato dalla classifica Best in Europe 2018, il report annuale di Lonely Planet sulle migliori destinazioni turistiche d'Europa, che la pone sul podio delle 10 destinazioni europee, davanti a Cantabria, in Spagna, e a Friesland, in Olanda. In occasione della 22esima Borsa del Turismo delle 100 Città d'Arte e dei Borghi d'Italia – evento di punta per l'incontro tra domanda e offerta delle città d'arte e cultura, dal 18 al 20 maggio 2018 a Bologna – 18 tour operator provenienti da 9 paesi del mondo (tra cui Olanda, Spagna, Portogallo, Regno Unito, Russia, Svizzera e Germania) sono stati protagonisti di un educational tour organizzato da Destinazione Turistica Emilia, nuovo ente pubblico per la promo-commercializzazione turistica dell'area delle tre province di Parma, Piacenza e Reggio Emilia, il cuore della Food Valley italiana. Un viaggio di 3 giorni, dal 19 al 21 maggio, per vivere le eccellenze artistiche, storiche, culturali ed enogastronomiche concentrate nel territorio delle tre città. Il primo giorno è stato dedicato alla visita di Piacenza, con soggiorno nel Grande Albergo Roma che ha una terrazza a 360 gradi sulla città. Il giorno successivo, dopo aver visitato il centro storico piacentino, gli operatori internazionali sono stati accompagnati al Castello di Agazzano, per poi raggiungere Parma nel pomeriggio ed esplorarne il cuore artistico. La serata si è conclusa con una cena gourmet all'Antica Corte Pallavicina, dove ci sono le cantine di stagionatura del culatello più antiche del mondo. L'ultimo giorno, tappa a Reggio Emilia, città di cultura e arte contemporanea, ma anche città dei caseifici del Parmigiano Reggiano in particolare gli operatori hanno visitato il Caseificio delle pregiate Vacche Rosse.

A Reggio Emilia, i tour operator hanno apprezzato molto il pranzo nel Caffè Arti e Mestieri di Gianni d'Amato, ed hanno scattato una foto di rito nella famosa Sala del Tricolore con Natalia Maramotti, la presidente di Destinazione Turistica Emilia. «Fare turismo in Destinazione Turistica Emilia – ha detto la presidente Maramotti – significa gustare la vita partendo dal cibo, attraverso le storie che intorno al cibo hanno costruito la nostra comunità». «Gli operatori stranieri sono rimasti tutti molto soddisfatti. Abbiamo riscontrato un forte interesse da parte dei russi, che vedono nel territorio una proposta turistica interessante per il loro mercato», ha

TAG CLOUD

-56489785

aggiunto Marco Pasi, presidente di Iniziative Turistiche che ha collaborato con Confesercenti e l'APT Emilia Romagna all'educational tour di Destinazione Turistica Emilia. Una terra sempre più da scoprire e da gustare.

CONDIVIDI

Previous:
Via Farini, ruba in oreficeria e tenta la fuga. Fermato

Next:
Via Palermo, arrestato 37enne punto di riferimento per la droga

Notizie correlate

PASSALACQUA CHIUDE DOPO UN SECOLO DI ATTIVITÀ

emiliaromagna

GAZZETTA DI PARMA

Dir. Resp.:Michele Brambilla
Tiratura: 28.862 Diffusione: 34.748 Lettori: 175.000

Sezione:TURISMO EMILIA ROMAGNA

Edizione del:25/06/18
Estratto da pag.:23
Foglio:1/1

NUOVE TENDENZE

L'Emilia punta sul wedding tourism

■ Potrà sembrare paradossale in un'epoca segnata dalla crisi dei matrimoni, ma l'Emilia Romagna punta molto sul wedding tourism. Alla recente Borsa del turismo è emerso che il 10% dei 70 buyer e dei 400 seller accreditati si è occupato soltanto delle località votate alle feste di nozze. Non è una mossa disperata, né si tratta di un espediente di marketing partorito da un sistema in difficoltà. Al contrario, l'indagine svolta dal Centro Studi Turistici di Firenze per conto di Confesercenti ritrae una regione sempre più attrattiva. Quando si parla di viaggi, tuttavia,, si finisce sempre per parlare di cibo. Il turismo enogastronomico è divenuto un trend emergente importante tra i viaggiatori in tutto il mondo e gli esperti del settore turistico lo sanno perfettamente. Secondo Patrick Whyte, Editor in Skift Gran Bretagna, le esperienze enogastronomiche non si limitano soltanto a una cena fuori. Include anche corsi di cucina, visite guidate nelle fattorie e ai mercati tipici cittadini, che comprendono fino al 95% di queste esperienze. Infine sempre più viaggiatori sono coscienti dell'impatto che la loro esperienza avrà sul pianeta e come risultato, una maggioranza crescente opta misure per garantire la sostenibilità ambientale dei loro viaggi. Non a caso il 2017 è stato nominato l'anno internazionale del Turismo Sostenibile dalle Nazioni Unite.

P.Gin.

Peso:10%

262-123-080

Il presente documento ad uso esclusivo del committente.

Telpress Servizi di Media Monitoring